REPUBBLICA ITALIANA

Anno 80° - Numero 50

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA **Palermo - Martedì, 3 novembre 2026** SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074927-930 - INSERZIONI TEL. 091/7074935-897
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 28 ottobre 2026, n. **33**.

Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 28 ottobre 2026, n. **33**.

Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.
Fondo per l'erogazione di contributi in conto interessi ai giovani per l'acquisto della "prima casa"

1. Per l'esercizio finanziario 2026, il dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato a erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.a. la somma di 9.000 migliaia di euro per la costituzione di un apposito plafond nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni, destinato all'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'abbattimento della quota interessi maturata a fronte di mutui erogati dal sistema bancario a partire dall'1 gennaio 2026 per l'acquisto di immobili "prima casa" situati in uno dei comuni della Regione (Missione 12, Programma 6).

2. L'immobile di cui al comma 1 deve essere l'unico a uso abitativo di proprietà del soggetto beneficiario ed essere destinato ad abitazione principale ai sensi dell'articolo 1, comma 741, lettera b), della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e successive modificazioni, a pena di decadenza dalla concessione del contributo. Sono esclusi dal contributo di cui al presente articolo i mutui contratti per l'acquisto di immobili rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

3. Il contributo di cui al comma 1 è erogato annualmente, per un periodo di tre anni, nella misura del 100 per cento della quota interessi maturata nell'anno. In ogni caso, il contributo non può superare l'importo massimo di euro 3.500,00 per ciascuna annualità.

4. I contributi di cui al comma 1 sono erogati alle persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenza nel territorio della Regione;

b) età inferiore a quaranta anni; in caso di doppio contraente del mutuo, è sufficiente che uno solo dei contraenti abbia il requisito anagrafico;

c) certificazione ISEE, in corso di validità, con indicatore inferiore ad euro 35.000,00.

5. L'importo del finanziamento concesso con i mutui di cui al comma 1 non può essere superiore ad euro 250.000,00.

6. Una quota pari al 10 per cento del Fondo di cui al comma 1 è riservata prioritariamente ai giovani residenti nei comuni delle aree interne della Regione in possesso dei requisiti di cui al comma 4.

7. Le richieste di contributo sono collocate in graduatoria secondo l'ordine crescente del valore dell'indicatore ISEE e, a parità di ISEE, secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

8. Il soggetto attuatore della misura di cui al presente articolo è IRFIS-FinSicilia S.p.A., che provvede ad emanare apposito avviso entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa adozione di atto di indirizzo politico-amministrativo dell'Assessore regionale per l'economia ai sensi dell'articolo 2 legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni.

Art. 2.
Disposizioni in materia di aiuti alle imprese

1. La dotazione del plafond di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23, costituito nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni, come disciplinato dai decreti dell'Assessore regionale per l'economia n. 74 del 7 ottobre 2024 e n. 1 del 23 gennaio 2025, da intendersi qui integralmente riportati, destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui mutui contratti da microimprese e PMI, è incrementata, per l'esercizio finanziario 2026, di 10.000 migliaia di euro (Missione 14, Programma 1, capitolo 742042).

2. Le risorse di cui al comma 1 sono destinate allo scorrimento della graduatoria dei soggetti aventi diritto già formulata.

3. I contributi di cui al presente articolo sono erogati nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti "*de minimis*".

4. Entro il 30 giugno 2027 l'Assessore regionale per l'economia trasmette alla competente commissione dell'Assemblea regionale siciliana una relazione sull'attuazione della misura.

Art. 3.
Abbattimento degli interessi sui prestiti al consumo

1. Il plafond nell'ambito del Fondo Sicilia di cui al comma 1 dell'articolo 38 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, come disciplinato dal decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 12 del 10 aprile 2025, è incrementato, per l'esercizio finanziario 2026, di 9.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 5, capitolo 132021).

2. Al comma 1 dell'articolo 38 della legge regionale n. 3/2025, le parole "30.000,00 euro" sono sostituite dalle parole "35.000,00 euro".

3. L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, modifica il decreto n. 12 del 10

aprile 2025 recante "IRFIS FinSicilia - Costituzione plafond abbattimento interessi su prestiti al consumo per acquisto beni durevoli" in conformità alle disposizioni di cui al presente articolo e provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione del testo del citato decreto coordinato con le modifiche apportate.

Art. 4.
Fondo per l'abbattimento degli interessi sui mutui accesi per l'acquisto della prima casa

1. Per l'anno 2026, il dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato a erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.A. la somma di 9.000 migliaia di euro per la costituzione di un fondo di solidarietà destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi pagati negli anni 2024 e 2025 sui mutui ipotecari a tasso variabile accesi per l'acquisto della prima casa (Missione 12, Programma 6).

2. Il contributo a fondo perduto è riconosciuto alle persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenza nel territorio della Regione;

b) titolarità o contitolarità di un mutuo a tasso variabile per l'acquisto della prima casa, situata in uno dei comuni della Regione;

c) indicatore ISEE relativo all'anno 2026 inferiore a euro 35.000,00.

3. L'ammontare del contributo spettante a ciascun beneficiario è determinato nella misura del 50 per cento della quota interessi relativa alle rate scadute nel biennio 2024-2025, regolarmente pagate e certificate dall'istituto mutuante alla data di presentazione della domanda. In ogni caso, il contributo non può superare l'importo massimo di euro 2.500,00 per ciascuna annualità.

4. Una quota pari al 10 per cento del fondo di cui al comma 1 è riservata prioritariamente ai residenti dei comuni delle aree interne della Sicilia in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

5. Le richieste di contributo sono collocate in graduatoria secondo l'ordine crescente del valore dell'indicatore ISEE relativo all'anno 2026 e, a parità di ISEE, secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

6. Ferma restando la sussistenza dei requisiti di cui ai commi 2 e 3, in ipotesi di mutui cointestati, il contributo spetta a ciascun richiedente limitatamente alla quota interessi di propria spettanza.

7. Il soggetto attuatore della misura di cui al presente articolo è IRFIS-FinSicilia S.p.A., che provvede a emanare apposito avviso entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sulla base di atto di indirizzo politico-amministrativo dell'Assessore regionale per l'economia ai sensi dell'articolo 2 legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni.

Art. 5.
Finanziamenti per il settore del commercio

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato a erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.A., per l'esercizio finanziario 2026, la somma di 6.000 migliaia di euro finalizzata all'integrazione del plafond "Finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti da parte di micro, piccole e medie imprese operanti nel settore del commercio nonché al finanziamento del capitale circolante", istituito con decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 9 del 16 febbraio 2026, da intendersi qui integralmente riportato, nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni (Missione 14, Programma 1).

Art. 6.
Contributi straordinari ai consorzi di bonifica di Palermo, Enna e di Agrigento

1. Al fine di assicurare la continuità delle funzioni d'istituto e del pagamento delle spettanze ai lavoratori, al consorzio di bonifica di Agrigento è concesso un contributo straordinario di euro 4.394.938,93 finalizzato all'estinzione delle posizioni debitorie nonché delle relative procedure esecutive, derivanti dai contenziosi di cui alle sentenze n. 298/2023 del Tribunale di Roma, n. 10375/2022 del Tribunale di Bologna, n. 3247/2023 della Corte d'appello di Milano, n. 1218/2014 del Tribunale di Agrigento e n. 13/2020 del Tribunale di Sciacca (Missione 16, Programma 1).

2. Al fine di assicurare la continuità delle funzioni d'istituto e del pagamento delle spettanze ai lavoratori, al consorzio di bonifica di Enna è concesso un contributo straordinario di euro 1.379.851,22 finalizzato all'estinzione delle posizioni debitorie nonché delle relative procedure esecutive, derivanti dai contenziosi di cui ai decreti ingiuntivi n. 66/2024 e n. 398/2025 del Tribunale di Enna e dalla sentenza n. 187/2025 della Corte d'appello di Caltanissetta (Missione 16, Programma 1).

3. Al fine di assicurare la continuità delle funzioni d'istituto e del pagamento delle spettanze ai lavoratori, al consorzio di bonifica di Palermo è concesso un contributo straordinario di euro 2.125.658,84 finalizzato all'estinzione delle posizioni debitorie nonché delle relative procedure esecutive, derivanti dai contenziosi di cui al decreto ingiuntivo n. 17389/2024 del Tribunale di Roma (Missione 16, Programma 1).

4. I consorzi destinatari dell'intervento di cui al presente articolo sono onerati, al momento del pagamento, della trasmissione degli atti alla Corte dei conti.

Art. 7.
Autorizzazioni di spesa in materia di agricoltura, sviluppo rurale e pesca

1. Per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla razionalizzazione degli interventi di parte corrente nel settore agricolo e agroalimentare, il dipartimento regionale dell'agricoltura è autorizzato alla spesa di 150 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 16, Programma 1).

2. Per la realizzazione di investimenti finalizzati alla razionalizzazione degli interventi nel settore agricolo e agroalimentare, il dipartimento regionale dell'agricoltura è autorizzato alla spesa di 150 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 16, Programma 1).

Art. 8.
Finanziamento della progettazione degli interventi previsti dal Piano regionale di Gestione dei rifiuti – Stralcio urbani

1. Al fine di assicurare il tempestivo avvio degli interventi previsti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Urbani così come approvato dalla Commissione europea e al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma attuativo, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 18.000 migliaia di euro destinata al finanziamento delle attività di progettazione degli interventi ricompresi nella programmazione impiantistica regionale definita dal Commissario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici (Missione 9, Programma 3).

2. Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate all'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti della Regione e sono destinate alla redazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE), all'esecuzione delle indagini e degli studi specialistici, ai servizi di verifica della progettazione, alle attività della centrale di committenza e a ogni altra attività tecnica necessaria per la successiva realizzazione degli interventi relativi alle piattaforme di selezione, recupero, raffinazione delle città metropolitane di Palermo, Catania e Messina.

3. Le somme di cui al comma 1 confluiscono nella contabilità speciale n. 6463 intestata "COMSTR DPCM 22-02-24 ZN SICIL" ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024.

Art. 9.
Disposizioni in materia di servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento

1. Al fine di scongiurare pregiudizi per la salute e l'ordine pubblico e di assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento da parte dell'azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda idrica comuni agrigentini", l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, all'erogazione straordinaria, in favore della predetta azienda consortile, di un importo pari a 1.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 4). L'erogazione straordinaria di cui al presente comma, fatti salvi i regolari pagamenti ordinari a carico del gestore, è vincolata al pagamento dei maggiori costi per il maggiore approvvigionamento idrico da fonti convenzionali, destinato all'intero ambito territoriale nella stagione estiva del corrente anno. L'AICA entro il 31 dicembre 2026 presenta un piano mensile di riduzione delle perdite di rete, con indicatori di risultato e relativo cronoprogramma da pubblicarsi sul sito istituzionale.

2. Al fine di incentivare le attività di cui al comma 4 dell'articolo 16 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità è autorizzato a erogare, per l'esercizio finanziario 2026, un contributo pari a 1.000 migliaia di euro in favore dell'Assemblea territoriale idrica di Agrigento da destinare alla fornitura e collocazione di contatori nelle utenze affidate al gestore unico dell'ambito di Agrigento (Missione 9, Programma 4).

3. Entro trenta giorni dall'erogazione del contributo di cui al comma 2, l'ATI di Agrigento trasmette alla competente commissione dell'Assemblea regionale siciliana un piano dettagliato contenente il cronoprogramma di installazione dei nuovi contatori e le stime di riduzione delle perdite della rete.

Art. 10.
Modifiche all'articolo 10 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 in materia contributi straordinari in favore di Siciliacque s.p.a.

1. All'articolo 10 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 ter le parole "maggiorata degli interessi legali" sono soppresse;

b) il comma 2 bis è sostituito dal seguente:

"2 bis. Per i medesimi fini di cui al comma 1, correlati alla morosità subita da Siciliacque s.p.a. per gli anni 2024 e 2025 e per il primo trimestre 2026 in relazione alle forniture idriche all'ingrosso nei territori dei comuni delle ATI di Trapani e di Messina già serviti dall'Ente acquedotti siciliani (ex civici EAS), l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, al trasferimento della somma di euro 18.985.527,83 (Missione 9, Programma 4), in favore di Siciliacque s.p.a., quale contributo straordinario a titolo di compensazione, per il riequilibrio economico-finanziario, degli oneri di servizio pubblico derivanti dalla convenzione Rep. 10994, determinata sulla base dei volumi idrici forniti e valorizzati con applicazione delle tariffe calcolate ai sensi della regolazione dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente e in attuazione dell'articolo 154 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni. Detta somma non comporta il riconoscimento di importi ulteriori in favore di Siciliacque s.p.a. rispetto ai costi del servizio di cui alla tariffa.";

c) il comma 2 ter è abrogato.

Art. 11.
Contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

1. Al fine di sostenere i nuclei familiari in condizioni di disagio economico il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti è autorizzato a concedere contributi per il pagamento dei canoni di locazione di immobili a uso abitativo relativi all'anno precedente.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di euro 17.320 migliaia di euro (Missione 8, Programma 2).

3. Possono beneficiare dei contributi di cui al comma 1 i nuclei familiari titolari di un contratto di locazione a uso abitativo regolarmente registrato e in possesso di attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dal presente articolo.

4. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con altri sussidi o provvidenze pubbliche comunque denominate, concessi da enti pubblici a titolo di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione e riferiti al medesimo esercizio finanziario.

5. Ai fini della concessione dei contributi sono individuate le seguenti fasce di accesso:

a) fascia A, alla quale appartengono i nuclei familiari con valore ISEE non superiore ad euro 13.659,88;

b) fascia B, alla quale appartengono i nuclei familiari con valore ISEE superiore al limite previsto per la fascia A e non superiore ad euro 15.639,46.

6. Nei casi previsti dal comma 4 dell'articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999, i limiti di cui al comma 4 sono incrementati del 25 per cento.

7. Il contributo è determinato sulla base dell'incidenza del canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, sul valore dell'ISEE del nucleo familiare. Per i nuclei familiari appartenenti alla fascia A, il contributo è determinato in misura tale da ridurre al 14 per cento l'incidenza del canone annuo sul valore dell'ISEE e non può comunque superare l'importo massimo di euro 3.098,74. Per i nuclei familiari appartenenti alla fascia B, il contributo è determinato in misura tale da ridurre al 24 per cento l'incidenza del canone annuo sul valore dell'ISEE e non può comunque superare l'importo massimo di euro 2.324,05.

8. Il contributo è rapportato al periodo di effettiva validità del contratto di locazione, calcolato in giorni, e non può in ogni caso eccedere l'importo del canone di locazione effettivamente corrisposto nel periodo di riferimento.

9. I nuclei familiari con attestazione ISEE pari a zero sono ammessi al beneficio esclusivamente previa presentazione di dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, attestante la fonte di sostentamento del nucleo familiare.

10. Qualora le risorse disponibili risultino insufficienti rispetto al fabbisogno complessivo, il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti provvede alla formazione della graduatoria degli aventi diritto e alla concessione dei contributi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

11. Il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti provvede all'attuazione del presente articolo mediante apposito avviso pubblico,

che disciplina esclusivamente i termini e le modalità di presentazione delle domande, la documentazione da allegare, le procedure di istruttoria, i controlli e le modalità di erogazione dei contributi.

Art. 12.
Trasporto ferroviario regionale, manutenzione mezzi di trasporto

1. Per garantire l'esecuzione delle attività manutentive di II livello per i convogli della flotta dei treni di proprietà della Regione è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 4.000 migliaia di euro (Missione 10, Programma 1).

Art. 13.
Contributi per la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità

1. Al fine di garantire un completo ed efficace sistema di collegamenti aerei da e per la Sicilia, per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 7 novembre 2025, n. 32, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 6 della legge regionale 22 luglio 2026, n. 14 è incrementata, per l'esercizio finanziario 2026, di 5.230 migliaia di euro (Missione 10, Programma 4, capitolo 270049).

Art. 14.
Modifiche all'articolo 9 della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29 in materia di finanziamento di prestazioni aggiuntive e abbattimento liste d'attesa

1. All'articolo 9 della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dopo le parole "I dirigenti medici e il personale sanitario e tecnico delle aziende sanitarie ed ospedaliere e degli enti sanitari pubblici del Servizio sanitario regionale" sono aggiunte le parole "nonché gli specialisti ambulatoriali interni convenzionati con le Aziende sanitarie provinciali (ASP)";

b) al comma 1 dopo le parole "Previa verifica della disponibilità delle strutture ospedaliere" sono aggiunte le parole "e territoriali";

c) al comma 2 dopo le parole "la tariffa oraria è determinata in 100,00 euro lordi per i dirigenti medici" sono aggiunte le parole "e gli specialisti ambulatoriali interni";

d) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

"3 bis. Al fine di procedere all'abbattimento delle liste d'attesa e di garantire l'equità d'accesso alle prestazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 3.000 migliaia di euro, da destinare in favore degli erogatori privati autorizzati e convenzionati con il Servizio sanitario regionale (Missione 13, Programma 7). Con decreto dell'Assessore regionale per la salute sono ripartite le somme in base alle discipline che presentano maggiore criticità sotto il profilo delle liste di attesa".

Art. 15.

Armonizzazione del trattamento economico accessorio del personale non dirigenziale dell'Amministrazione regionale

1. In applicazione del comma 1 bis dell'articolo 1 del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, e ai fini della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici dell'Amministrazione regionale con quelli delle amministrazioni statali, il fondo risorse decentrate per il trattamento economico accessorio del personale del comparto non dirigenziale della Regione è incrementato, per l'esercizio finanziario 2026, di ulteriori 10.000 migliaia di euro (Missione 1, Programma 10, capitolo 212015).

Art. 16.

Misure straordinarie di sostegno al reddito dei lavoratori interessati dall'incendio del centro commerciale Conca d'oro di Palermo

1. Al fine di fronteggiare gli effetti sul piano occupazionale ed economico derivanti dall'incendio che ha interessato il centro commerciale Conca d'oro di Palermo e di garantire la continuità reddituale ai lavoratori dipendenti delle attività commerciali ivi insediate e ai lavoratori impiegati nell'indotto, la Regione è autorizzata a concedere, per il periodo intercorrente tra la data dell'evento e il 31 dicembre 2026, un contributo straordinario volto a compensare la differenza tra la retribuzione ordinariamente spettante al lavoratore e il trattamento economico effettivamente percepito a seguito della sospensione o riduzione o cessazione dell'attività lavorativa determinata dall'incendio.

2. Il contributo di cui al comma 1 è determinato in misura pari alla differenza tra la retribuzione ordinaria lorda che sarebbe spettata al lavoratore in assenza della sospensione o riduzione o cessazione dell'attività lavorativa, secondo il contratto collettivo applicato, e gli importi effettivamente percepiti dal lavoratore, per il medesimo periodo, compresi gli eventuali trattamenti di integrazione salariale, indennità o altre misure pubbliche di sostegno al reddito.

3. Il contributo di cui al presente articolo è riconosciuto nel limite massimo di euro 1.000,00 mensili per ciascun lavoratore ed è erogato ai lavoratori dipendenti delle imprese e delle attività commerciali operanti all'interno del centro commerciale Conca d'oro di Palermo nonché ai lavoratori dipendenti delle imprese dell'indotto direttamente interessate dalla sospensione o riduzione o cessazione dell'attività conseguente all'incendio.

4. Previo atto di indirizzo politico amministrativo dell'Assessore regionale la famiglia, le politiche sociali e il lavoro ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità attuative del presente articolo.

5. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 1.500 migliaia di euro (Missione 15, Programma 3).

Art. 17.

Modifiche all'articolo 1 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 in materia di incentivi a sostegno delle assunzioni a tempo indeterminato

1. All'articolo 1 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Per il triennio 2026-2028 il contributo è riconosciuto in misura non superiore al quindici per cento del costo annuale del personale a carico del datore di lavoro per ogni nuova assunzione a tempo indeterminato, anche per effetto di trasformazione di contratto a termine, effettuata a decorrere dal 10 gennaio 2024, presso una sede lavorativa ubicata nel territorio regionale.";

b) al comma 5 e al comma 6, le parole "quindici per cento" sono sostituite dalle parole "venti per cento";

c) dopo il comma 6 è aggiunto il seguente:

"6 bis. Il contributo di cui al comma 2 è incrementato al venticinque per cento se l'assunzione riguarda lavoratori in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver conseguito un diploma di laurea almeno triennale, o titolo equipollente, ovvero una qualifica professionale certificata di livello non inferiore al quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF);

b) residenza anagrafica fuori dal territorio della Regione nei cinque anni antecedenti la data di assunzione;

c) trasferimento della residenza anagrafica in uno dei comuni della Regione entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di stipula del contratto di assunzione.".

Art. 18.

Modifiche all'articolo 2 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 in materia di incentivi a sostegno delle assunzioni connesse a progetti di investimento iniziale

1. All'articolo 2 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, le parole "dieci per cento" sono sostituite dalle parole "venti per cento";

b) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

"2 bis. Per la realizzazione di progetti di investimento iniziale avviati nel territorio regionale a far data da gennaio 2024, l'incentivo a sostegno delle assunzioni connesse a progetti di investimento iniziale di cui al presente articolo è erogato ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13

dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.";

c) ai commi 4 e 5, le parole "al comma 2" sono sostituite dalle parole "al presente articolo" e le parole "quindici per cento" sono sostituite dalle parole "venticinque per cento";

d) dopo il comma 5, è aggiunto il seguente:

"5 bis. Il contributo di cui al presente articolo è incrementato al trenta per cento se l'assunzione riguarda lavoratori in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver conseguito un diploma di laurea almeno triennale, o titolo equipollente, ovvero una qualifica professionale certificata di livello non inferiore al quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF);

b) residenza anagrafica fuori dal territorio della Regione nei cinque anni antecedenti la data di assunzione;

c) trasferimento della residenza anagrafica in uno dei comuni della Regione entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di stipula del contratto di assunzione.".

Art. 19.
Proroga di termini

1. Dopo il comma 7 dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modificazioni è aggiunto il seguente:

"7 bis. La rendicontazione relativa alla presentazione della documentazione di cui al comma 7 è inviata entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo all'emanazione dell'avviso pubblico ai sensi del presente articolo.".

2. In sede di prima applicazione, per l'esercizio finanziario 2026, le iniziative a valere sul fondo di cui all'articolo 128 della legge regionale n. 11/2010 e successive modificazioni, finanziate per l'anno 2025, possono essere rendicontate entro il 31 dicembre 2026.

3. Gli interventi di cui all'articolo 20 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. l devono essere già avviati alla data del 31 ottobre 2025. Le relative attività e spese sono ammissibili e rendicontabili entro il termine del 15 novembre 2026.

4. Gli interventi di cui all'articolo 59, comma 2, della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 sono avviati entro il 31 ottobre 2026. Le relative attività e spese sono ammissibili e rendicontabili entro il termine del 15 novembre 2027.

5. La scadenza dei termini di rendicontazione di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 non pregiudica la facoltà dell'ente beneficiario di presentare istanza di contributo per l'annualità successiva né sospende il relativo procedimento, che si svolge secondo le modalità e i termini stabiliti dalla normativa vigente.

6. Dall'attuazione dei commi 1, 2, 3, 4 e 5 non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

7. I termini di cui all'articolo 15 della legge regionale 26 giugno 2025, n. 28 sono ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2026.

8. Il comma 2 dell'articolo 20 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 27 e successive modificazioni è abrogato.

Art. 20.
Contributi straordinari per l'installazione di impianti di climatizzazione degli edifici scolastici

1. L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, a concedere agli enti locali, per gli edifici di proprietà dell'ente locale utilizzati come sede delle scuole statali e/o regionali di ogni ordine e grado della Regione, un contributo straordinario di complessivi 20.000 migliaia di euro per l'acquisizione e/o l'installazione di impianti di climatizzazione dell'aria nelle aule destinate all'attività didattica (Missione 4, Programma 2).

2. Le risorse di cui al comma 1 sono concesse, a mezzo di avviso pubblico, nella misura di 15.000 migliaia di euro in favore dei comuni e nella misura di 5.000 migliaia di euro in favore dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane. L'Assessore è autorizzato, nei limiti dello stanziamento di cui al comma 1, a rimodulare le predette quote in misura pari ai residui eventualmente accertati sulla base delle domande presentate.

Art. 21.
Aiuti alle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico non di linea per il contrasto al caro carburante

1. Al fine di far fronte agli effetti della crisi economica conseguente agli eventi che hanno determinato significativi aumenti dei costi dei carburanti e di sostenere la continuità dei servizi di trasporto pubblico non di linea, la Regione concede agevolazioni, sotto forma di contributi a fondo perduto a parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti nel periodo intercorrente tra l'1 marzo e il 31 dicembre 2026, in favore di:

a) imprese esercenti il servizio di noleggio autobus con conducente, autorizzate ai sensi della normativa vigente e aventi sede legale o operativa nel territorio della Regione;

b) imprese e titolari di autorizzazioni esercenti il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura, aventi sede legale o operativa nel territorio della Regione;

c) imprese e titolari di licenze esercenti il servizio taxi, aventi sede legale o operativa nel territorio della Regione.

2. I benefici di cui al comma 1 sono riconosciuti a fronte del maggior costo sostenuto per l'acquisto di carburante destinato all'esercizio dell'attività di trasporto nel periodo di cui al comma 1.

3. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa complessiva di 15.000 migliaia di euro (Missione 10, Programma 2), così ripartita:

a) 8.000 migliaia di euro per le imprese esercenti il servizio di noleggio autobus con conducente;

b) 4.500 migliaia di euro per le imprese e i titolari di autorizzazioni esercenti il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura;

c) 2.500 migliaia di euro per le imprese e i titolari di licenze esercenti il servizio taxi.

4. Per le categorie di cui al comma 3, lettere a) e b), il contributo spettante a ciascun beneficiario è determinato in misura proporzionale al maggior costo del carburante effettivamente sostenuto e documentato nel periodo di riferimento, tenendo conto dei consumi riferibili ai veicoli utilizzati per l'esercizio dell'attività, entro il limite delle risorse disponibili per ciascuna categoria.

5. Per la categoria di cui al comma 3, lettera c), le risorse sono ripartite in misura uguale tra tutti i soggetti ammessi al beneficio, indipendentemente dai quantitativi di carburante consumati, fino a concorrenza della dotazione finanziaria prevista.

6. Ai fini del comma 5, ciascun soggetto può presentare una sola domanda per ciascuna licenza taxi posseduta e in esercizio nel periodo di riferimento, nel rispetto dei requisiti stabiliti dal decreto di cui al comma 7.

7. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti sono disciplinate:

a) le modalità e i termini per la presentazione delle istanze;

b) la documentazione necessaria a comprovare l'esercizio dell'attività e, per le categorie di cui al comma 3, lettere a) e b), i consumi e i maggiori costi sostenuti per l'acquisto del carburante;

c) i criteri per la determinazione del maggior costo unitario del carburante;

d) le modalità di calcolo e di erogazione dei contributi;

e) le modalità di verifica delle domande e di formazione degli eventuali elenchi dei beneficiari;

f) le modalità di assegnazione delle eventuali economie risultanti nell'ambito delle singole categorie;

g) le modalità di controllo e di recupero delle somme indebitamente percepite.

8. Qualora, all'esito dell'istruttoria, le risorse assegnate a una delle categorie di cui al comma 3 risultino eccedenti rispetto al fabbisogno accertato, le economie possono essere riassegnate alle altre categorie che presentino un fabbisogno superiore alle risorse disponibili, secondo modalità stabilite con il decreto di cui al comma 7, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

9. I benefici di cui al presente articolo sono riconosciuti fino a concorrenza dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 ed entro i limiti e in conformità alle disposizioni europee e nazionali vigenti in materia di aiuti di Stato e di cumulo degli aiuti.

Art. 22.
Piano emergenza Etna

1. Al fine di garantire la continuità della mobilità, prevenire e ridurre i disagi derivanti dagli effetti dell'attività vulcanica dell'Etna sui collegamenti aerei e terrestri e assicurare un'adeguata assistenza ai passeggeri, la Regione promuove un sistema permanente di pianificazione, coordinamento e gestione dei servizi di trasporto alternativi e integrativi.

2. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, d'intesa con il dipartimento regionale della protezione civile e sentiti i comuni e le Città metropolitane territorialmente competenti, predispone il piano regionale per la continuità della mobilità in caso di eventi vulcanici dell'Etna.

3. Il piano di cui al comma 2 è approvato con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità ed è aggiornato almeno ogni due anni e comunque a seguito di eventi che abbiano determinato significative interruzioni dei collegamenti.

4. Per le finalità del presente articolo, il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, alla spesa di 300 migliaia di euro (Missione 10, Programma 2). Le risorse sono destinate alla predisposizione del piano, alla definizione degli strumenti organizzativi e all'attivazione dei servizi straordinari e integrativi di trasporto, nei limiti dello stanziamento autorizzato.

Art. 23.
Misure per il riconoscimento dell'anzianità di servizio e per la prevenzione del contenzioso nel comparto dei consorzi di bonifica. Incremento delle giornate lavorative

1. In attuazione dei principi di non discriminazione tra lavoratori a tempo determinato e a tempo indeterminato nonché per le finalità di cui all'articolo 60 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e successive modificazioni, è autorizzata, per ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2026-2028, la spesa di 1.000 migliaia di euro, destinata al riconoscimento degli scatti di anzianità e alla

ricostruzione della carriera del personale già stabilizzato o in via di stabilizzazione presso i Consorzi di bonifica della Sicilia (Missione 16, Programma 1).

2. Le risorse di cui al comma 1 sono finalizzate alla copertura degli oneri economici derivanti dal riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata durante il periodo di precariato, garantendo il corretto inquadramento parametrale e retributivo dei lavoratori, in conformità ai recenti orientamenti della giurisprudenza di merito dei Tribunali di Palermo e Catania.

3. L'erogazione delle somme ai singoli enti consortili è subordinata alla verifica, da parte del dipartimento regionale dell'agricoltura, della consistenza del personale avente diritto e dei relativi calcoli sull'anzianità pregressa, al fine di estinguere o prevenire il contenzioso seriale per differenze retributive.

4. Al fine di potenziare i servizi di salvaguardia ambientale, mitigazione del rischio idrogeologico e gestione efficiente delle infrastrutture irrigue nel territorio della Regione, per i lavoratori iscritti e aventi diritto ai sensi delle leggi regionali 16 aprile 2003, n. 4, 1 febbraio 2006, n. 4 e successive modificazioni e 28 giugno 2010, n. 14 e successive modificazioni, il numero di giornate lavorative annue spettanti a ciascun lavoratore è incrementato fino ad un massimo di tredici giornate per l'anno 2026.

5. I lavoratori di cui al comma 4, oltre alle ordinarie mansioni legate al servizio irriguo, sono impiegati prioritariamente in interventi di manutenzione idraulica, pulizia dei canali di scolo e contrasto attivo al dissesto idrogeologico.

6. Al fine di garantire una capillare efficacia degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio, l'ente datore di lavoro è autorizzato a stipulare apposite convenzioni con i comuni interessati per l'impiego diretto del personale di cui al comma 4 nei lavori a carattere idrogeologico di competenza comunale.

7. Per le finalità di cui ai commi 4, 5 e 6 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa nel limite massimo di 600 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1, capitolo 147320).

Art. 24.
Modifiche di norme in materia di agricoltura

1. All'articolo 1, comma 2, della legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3 le parole "destinata a spese correnti" sono sostituite dalle parole "per contributi in conto capitale".

2. All'articolo 10 bis della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modificazioni le parole "ogni ventiquattro mesi" sono sostituite dalle parole "ogni dodici mesi".

3. Al comma 1 dell'articolo 25 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successive modificazioni le parole "L'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste" sono sostituite dalle parole "Il dirigente generale del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale".

Art. 25.
Disposizioni a sostegno del comparto cerealicolo

1. Al fine di compensare parzialmente gli squilibri derivanti dai maggiori costi di produzione e dai minori ricavi conseguiti dalle aziende agricole siciliane per effetto della condizione di insularità, rilevati in rapporto ai costi di trasporto e conferimento nonché alle quotazioni di riferimento sulle borse merci, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 50.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma l).

2. La somma di cui al comma 1 è destinata al riconoscimento di contributi in favore delle aziende localizzate sul territorio regionale in ragione della superficie destinata alla coltura di grano per l'annata agraria 2025/2026.

3. Gli interventi di cui al presente articolo sono riconosciuti a mezzo di avviso pubblico, anche avvalendosi di modalità telematiche, entro i limiti previsti dalla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.

Art. 26.
Incremento fondo di solidarietà regionale della pesca.
Interventi a favore del settore della pesca

1. Il fondo di cui all'articolo 39 della legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 e successive modificazioni è integrato, per l'esercizio finanziario 2026, di 11.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 2, capitolo 348123), destinate prioritariamente alla concessione di aiuti per compensare i danni da mancato reddito subiti delle imprese di pesca.

2. Limitatamente all'esercizio 2026 le risorse del fondo di cui all'articolo 39 della legge regionale n. 9/2019 e successive modificazioni e integrazioni (Missione 16, Programma 2, capitolo 348123), che non siano destinate alla copertura di interventi a seguito del ciclone Harry del gennaio 2026, possono essere impiegate a mezzo di avvisi pubblici per altri interventi di compensazione del mancato reddito conseguito nell'anno da parte delle imprese di pesca, inclusi gli operatori della pesca artigianale, e del relativo personale entro i limiti previsti dal vigente ordinamento unionale.

3. Per l'esercizio finanziario 2026 è autorizzata la spesa complessiva di 1.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 2), destinata agli interventi di cui al comma 4, per ristorare il danno patito dai componenti dell'equipaggio imbarcati nelle unità autorizzate all'esercizio delle attività di pesca con l'utilizzo di reti a strascico a divergenti, sfogliare-rapidi e reti gemelle a divergenti, che hanno dovuto effettuare un ulteriore periodo di fermo biologico nel mese di dicembre 2022 a causa dell'illegittimità dei decreti dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 26/GAB del 25 luglio 2022 e n. 6/GAB del 16 marzo 2022, come accertata con decreto assessoriale n. 52/GAB del 28 novembre 2022, nonché per il pagamento delle giornate di fermo in attuazione dell'arresto temporaneo per l'emergenza Covid-19 "PO FEAMP 2014/2020 Misura 1.33, paragrafo 1, lett. d)" non erogate ai beneficiari ma certificate e verificate dall'autorità marittima i cui elenchi ed atti sono stati acquisiti dal dipartimento regionale della pesca.

4. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della pesca si provvede alla ripartizione della somma di cui al comma 3 tra gli aventi diritto. Ai componenti dell'equipaggio di cui al comma 3 è riconosciuta un'indennità giornaliera onnicomprensiva pari a euro 30,00 per ciascuna giornata di arresto temporaneo effettivamente osservata, conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale 7 marzo 2023, n. 1, emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo all'indennità giornaliera per il fermo della pesca marittima per l'annualità 2022.

5. Per il riconoscimento di contributi in favore delle imprese di pesca, inclusi gli operatori della pesca artigianale e le imprese autonome della piccola pesca e dei relativi equipaggi a compensazione del mancato reddito conseguente agli eventi calamitosi dei mesi di gennaio e febbraio 2026, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3, a valere sul capitolo 348123 (Missione 16, Programma 2) è incrementata, per l'esercizio finanziario 2026, di 5.000 migliaia di euro.

Art. 27.
Interventi per sostenere la gestione del servizio idrico

1. Al fine di garantire la sostenibilità sociale del servizio, promuovere l'efficienza gestionale, prevenire interruzioni nell'erogazione dell'acqua e tutelare gli utenti finali dagli effetti dell'inefficienza delle reti nonché al fine di garantire gli oneri derivanti dalle obbligazioni assunte per la realizzazione di opere afferenti il servizio idrico integrato, nelle more dell'individuazione del nuovo gestore unico, è autorizzata un'anticipazione di 10.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 nei confronti dell'ATI di Catania a sostegno della gestione del servizio idrico integrato (Missione 9, Programma 4). Tale somma verrà restituita con rate annuali nell'arco temporale di dieci anni a decorrere dall'anno successivo a quello dell'erogazione delle somme, senza interessi (Titolo 5, Tipologia 300).

2. Al fine di garantire la sostenibilità sociale e promuovere l'efficienza della gestione del servizio idrico integrato, di scongiurare interruzioni del servizio e di assicurare la tutela degli utenti finali, che risultano compromessi dall'inefficienza delle reti e dalla mancanza iniziale di liquidità, è autorizzata un'anticipazione di 6.000 migliaia di euro in favore di Iblea Acque s.p.a. e di 6.000 migliaia di euro in favore dell'ATI di Siracusa per l'esercizio finanziario 2026, a sostegno della gestione del servizio idrico integrato (Missione 9, Programma 4). Tali somme verranno restituite con rate annuali nell'arco temporale di dieci anni a decorrere dall'anno successivo a quello dell'erogazione delle somme, senza interessi (Titolo 5, Tipologia 300).

3. Al fine di garantire la sostenibilità sociale del servizio, promuovere l'efficienza gestionale mediante la riduzione delle perdite idriche, prevenire interruzioni nell'erogazione dell'acqua e assicurare la tutela degli utenti finali, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, un'anticipazione di 2.000 migliaia di euro in favore dell'ATI di Enna e di 2.000 migliaia di euro in favore dell'ATI di Caltanissetta (Missione 9, Programma 4). Tali somme verranno restituite con rate

annuali nell'arco temporale di dieci anni a decorrere dall'anno successivo a quello dell'erogazione delle somme (Titolo 5, Tipologia 300).

4. I contributi di cui al presente articolo sono destinati al ripianamento dei debiti ed a spese di investimento.

Art. 28.
Modifiche all'articolo 24 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13 in materia di divieto di assunzione

1. Al comma 1 dell'articolo 24 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al terzo periodo dopo la parola "personale" è soppressa la parola "sanitario";

b) dopo le parole "ed AST S.p.A." sono aggiunte le parole "e ad Arpa Sicilia, al fine di dare attuazione alle disposizioni del comma 3 bis dell'articolo 2 del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69," e dopo le parole "concorsuali pubbliche" sono aggiunte le parole "a seguito di aggiornamento del piano integrato di attività e organizzazione";

c) le parole "purché la somministrazione non scada oltre il 15 novembre 2026" sono sostituite dalle parole "fino alla conclusione delle procedure concorsuali in corso alla data del 9 ottobre 2026".

Art. 29.
Contributi ai comuni ricadenti nelle aree AERCA

1. Per le finalità di cui all'articolo 29 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e successive modificazioni è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 4.000 migliaia di euro, da ripartire in favore dei comuni ricadenti nelle "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" (AERCA) sul cui territorio ricadano impianti di raffinazione petrolifera che nell'anno in corso abbiano avviato, alla data di entrata in vigore della presente legge, interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico nei centri abitati. Il contributo di cui al presente comma è assegnato a ciascun comune in parti uguali (Missione 9, Programma 8).

2. Per le finalità di cui all'articolo 29 della legge regionale n. 3/2025 e successive modificazioni è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 1.000 migliaia di euro da ripartire in parti uguali tra i comuni ricadenti nelle "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" (AERCA) di cui al decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente n. 50 del 4 settembre 2002, al fine di sostenere le amministrazioni comunali nella realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e ambientale (Missione 9, Programma 8).

Art. 30.
Potenziamento dell'attività forestale

1. Al fine di potenziare le attività di manutenzione e cura delle superfici forestali demaniali e di lotta attiva agli incendi boschivi in relazione all'andamento meteo-climatico, i soggetti inseriti nell'elenco speciale di cui all'articolo 45-ter

della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modificazioni sono impiegati per un massimo di cinque giornate lavorative ai fini previdenziali aggiuntive a quelle già previste ai sensi del comma 4 dell'articolo 13 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. l.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 8.000 migliaia di euro (Missione 20, Programma 3).

3. Con decreto del Ragioniere generale la somma di cui al comma 2 è ripartita fra i pertinenti capitoli di spesa nelle rubriche del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale e del Comando del Corpo forestale.

Art. 31.

Incremento orario contratti del personale stabilizzato negli enti locali

1. Al fine di concorrere alla piena funzionalità dei servizi svolti dagli enti locali siciliani mediante l'incremento della dotazione oraria dei contratti di lavoro in essere alla data di entrata in vigore della presente legge concernenti il personale stabilizzato ai sensi della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e successive modificazioni, il dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative è autorizzato ad erogare, per l'esercizio finanziario 2026, un contributo di 1.000 migliaia di euro in favore degli enti locali che hanno proceduto alle predette stabilizzazioni (Missione 15, Programma 3).

2. Al riparto delle somme di cui al comma 1 si procede con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro proporzionalmente alle unità di personale di cui al comma 1 in servizio presso ciascun ente locale alla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Le assegnazioni di cui al comma 1 costituiscono trasferimenti a sostegno del bilancio degli enti locali destinatari per le finalità indicate al comma 9 dell'articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 non soggetti alla rendicontazione di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

4. Al comma 1 dell'articolo 23 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13 le parole "in favore degli enti locali che hanno proceduto alle predette stabilizzazioni e che non rientrano tra quelli destinatari dell'intervento di cui al comma 9 dell'articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1" sono sostituite dalle parole "in favore degli enti locali che hanno proceduto alle predette stabilizzazioni per la parte di personale non destinatario dell'intervento di cui al comma 9 dell'articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1". Per l'esercizio finanziario 2026, le assegnazioni disposte ai sensi del comma 1 dell'articolo 23 della legge regionale n. 13/2026 possono altresì essere utilizzate per l'incremento della dotazione oraria del personale di cui al comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 e successive modificazioni.

5. Le assegnazioni disposte ai sensi dei commi 9 e 10 dell'articolo 15 della legge regionale n. 1/2026 possono altresì essere utilizzate per l'incremento della dotazione oraria del personale cui al comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 e successive modificazioni.

Art. 32.
Contributi agli enti locali in dissesto finanziario

1. Ai comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e non superiore a 15.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 31 dicembre 2025 è riconosciuto, per l'esercizio finanziario 2026, un contributo complessivo pari a 1.500 migliaia di euro a titolo di compartecipazione alle spese per servizi e per il personale. Il contributo di cui al presente articolo è ripartito per il cinquanta per cento in parti uguali e per il cinquanta per cento proporzionalmente al numero di abitanti dei comuni destinatari (Missione 18, Programma 1).

Art. 33.
Modifiche normative in materia di controlli sostitutivi negli enti locali

1. All'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, le parole "per mezzo di un apposito ufficio ispettivo dell'Assessorato regionale degli enti locali, composto di 12 unità di personale appartenenti alle carriere direttive e di concetto ed aventi un'anzianità di servizio non inferiore a 5 anni" sono sostituite dalle parole "per mezzo di personale dell'apposito servizio ispettivo del dipartimento regionale delle autonomie locali con qualifica non inferiore ad assistente e un'anzianità di servizio di almeno due anni, composto anche da unità di personale assegnate ad altri servizi del medesimo dipartimento e aggregate con decreto del dirigente generale per l'esercizio delle funzioni ispettive e sostitutive".

2. All'articolo 26 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"1 bis. I controlli previsti dall'articolo 24 possono essere altresì espletati attraverso personale dell'Amministrazione regionale, in servizio presso altri rami dell'amministrazione iscritto in un apposito elenco, istituito e aggiornato ogni tre anni con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle autonomie locali, purché in possesso di qualifica non inferiore ad assistente, di cinque anni di anzianità effettiva nella qualifica stessa, di laurea e di almeno cinque anni, anche non continuativi, di esperienza maturata nell'esercizio di funzioni di vigilanza e controllo su enti pubblici istituzionali o enti territoriali.".

3. Dall'attuazione del comma 2 non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Agli adempimenti disposti si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a legislazione vigente.

Art. 34.
Abrogazione dell'articolo 15 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13 in materia di personale regionale transitato previdenzialmente all'INPS

1. L'articolo 15 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13 è soppresso.

Art. 35.
Modifica dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 in materia di riassegnazione di contributi agli enti locali

1. Al comma 11 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni dopo la parola "finalità" sono aggiunte le parole ", ovvero nelle ipotesi di rendicontazione parziale di cui al comma 4 dell'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 presentata oltre il termine previsto dal comma 1 del medesimo articolo, risulti che gli interventi di utilizzo dei contributi straordinari assegnati risultino essere stati avviati".

Art. 36.
Modifica all'articolo 88 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 in materia di fondi CRIAS

1. Al comma 2 dell'articolo 88 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e successive modificazioni la parola "artigiane" è soppressa.

Art. 37.
Interventi in favore degli studi professionali interessati dalla frana nel comune di Niscemi

1. Al fine di far fronte ai danni causati alle strutture e alle apparecchiature delle sedi di studi professionali, singoli o associati, dalla frana che ha colpito il territorio di Niscemi è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 1.000 migliaia di euro (Missione 14, Programma 1).

2. Il dipartimento regionale delle attività produttive è autorizzato a trasferire le risorse stanziate, comprensive degli oneri di gestione, a IRFIS-FinSicilia S.p.A che provvede ad effettuare i pagamenti in favore dei soggetti beneficiari mediante avviso a sportello fino al 100 per cento della spesa ammissibile e prevedendo il finanziamento agevolato pari al 60 per cento dell'investimento ammissibile e un contributo a fondo perduto pari al 40 per cento dell'investimento ammissibile.

3. Gli interventi di cui al presente articolo sono attuati in conformità a quanto previsto dalla disciplina europea in materia di aiuti *de minimis* di cui al regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 ovvero ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (cosiddetto "GBER").

Art. 38.
Misura per la transizione tecnologica dei processi produttivi delle imprese siciliane attraverso l'adozione dell'intelligenza artificiale

1. Al fine di rafforzare la competitività, la produttività e la sostenibilità del sistema produttivo regionale, la Regione promuove l'innovazione dei processi aziendali delle imprese con sede operativa nel territorio regionale mediante l'adozione di strumenti di intelligenza artificiale.

2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio finanziario 2026, il dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato a erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.A. la somma di 4.000 migliaia di euro per la costituzione di un plafond nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22

febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni da destinare all'erogazione di un contributo a fondo perduto alle imprese della misura massima del 30 per cento dell'investimento e comunque non superiore a 50 migliaia di euro per ciascun soggetto beneficiario (Missione 14, Programma 3).

3. Il contributo di cui al comma 2 è destinato a finanziare le spese per l'acquisizione di *software*, servizi e prestazioni di consulenza specialistica nonché l'attività di formazione del personale, finalizzate all'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi aziendali.

4. Il soggetto attuatore della misura di cui al presente articolo è IRFIS-FinSicilia S.p.A., che provvede a emanare apposito avviso entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge previa emanazione di atto di indirizzo politico amministrativo dell'Assessore regionale per l'economia ai sensi dell'articolo 2 legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni.

5. Il contributo di cui al comma 2 è erogato in regime di aiuti *de minimis*, ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.

Art. 39.
Modifiche all'articolo 25 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 in materia di misure per l'attrazione di nuovi residenti

1. All'articolo 25 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dopo la parola "percepiscono" sono aggiunte le parole "redditi derivanti dall'esercizio di attività di impresa, arti e professioni,";

b) al comma 3 è aggiunto il seguente periodo: "Qualora il contributo riguardi persone fisiche che percepiscono redditi conseguiti per effetto dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, il contributo di cui al presente articolo è concesso nei limiti stabiliti dal regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* e successive modificazioni nonché ai sensi della normativa europea in materia di aiuti *de minimis* di cui al successivo regolamento comunitario di modifica o abrogazione del medesimo.".

Art. 40.
Modifica dell'articolo 6 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 in materia di tassa automobilistica regionale

1. Al comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 le parole "con alimentazione elettrica, ibrida elettrica/termica di tipo *plug-in* LNG e BioLNG *full hybrid* e con alimentazione esclusiva a idrogeno" sono sostituite dalle parole "con alimentazione elettrica, ibrida elettrica/termica di tipo *plug-in* e *full hybrid*, LNG, BioLNG e alimentazione esclusiva a idrogeno".

Art. 41.

Fondo per gli investimenti territoriali, altre disposizioni

1. Al fine di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale, ridurre i divari infrastrutturali e nell'accesso ai servizi tra le diverse aree della Regione, sostenere lo sviluppo delle comunità locali e assicurare la tutela, la messa in sicurezza, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio pubblico e religioso, è istituito presso il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti il "Fondo per gli investimenti territoriali". Il Fondo è destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto in favore degli enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, con sede legale nel territorio della Regione, per la realizzazione di investimenti di interesse territoriale nei settori economico, sociale, socio-sanitario e socio-assistenziale, infrastrutturale, sportivo, culturale, scolastico, della mobilità e della riqualificazione ambientale nonché per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 trovano applicazione anche per gli enti ecclesiastici, cui è destinata una quota non inferiore al 10 per cento della dotazione del fondo.

3. I contributi erogabili per ciascun intervento a valere sul fondo non possono essere inferiori a 50 migliaia di euro.

4. Una quota non inferiore al 5 per cento delle risorse di cui al comma 7 è ripartita tra gli enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo l del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e gli enti ecclesiastici con sede legale nel territorio della Regione che non risulteranno beneficiari di alcun contributo secondo quanto riportato dagli allegati A e B, a condizione che gli stessi ne facciano istanza corredata dalla presentazione di progetti di investimento per le finalità di cui al comma l, a seguito di apposito avviso pubblico emanato dal dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti assicurando il principio della massimizzazione del numero dei beneficiari e della ripartizione tra le province (Missione 20, Programma 3).

5. Al trasferimento delle risorse del fondo nonché all'assegnazione delle risorse di cui al comma 4, in base alle risultanze dell'avviso pubblico previsto dalla stessa disposizione, si provvede con separati decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

6. Con decreto del Ragioniere generale della Regione, su proposta del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, sono apportate le necessarie variazioni di bilancio per iscrivere, su differenti capitoli, la spesa autorizzata ai sensi del presente articolo, al fine di adeguarla alla codifica prevista dal piano dei conti integrato e garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

7. Per l'esercizio finanziario 2026 la dotazione del Fondo di cui al comma 1 è determinata in 194.605 migliaia di euro. Per gli esercizi finanziari successivi la dotazione del Fondo è determinata con la legge di stabilità regionale.

8. Il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, per l'esercizio finanziario 2026, è autorizzato a trasferire le somme relative ai contributi e ai finanziamenti per gli interventi di cui all'allegato A, per un totale complessivo di 150.610 migliaia di euro (Missione 20, Programma 3) e per un totale complessivo di 28.502 migliaia di euro per gli interventi di cui all'allegato B (Missione 8, Programma 1).

9. Al fine di fare fronte all'emergenza causata dal crollo dell'edificio a uso commerciale e residenziale ubicato nel comune di Messina in contrada Pistunina, il Dipartimento regionale della protezione civile è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, ad effettuare la spesa di 3.000 migliaia di euro da destinarsi allo sgombero, alla caratterizzazione, al recupero e allo smaltimento delle macerie (Missione 11, Programma 1). Il sindaco di Messina, nell'esercizio dei propri poteri di autorità locale di protezione civile, provvederà a rimborsare il dipartimento regionale delle spese eseguite, all'esito dell'esperimento delle azioni recuperatorie nei confronti dei responsabili del crollo (Titolo 3, Tipologia 500).

10. Per le finalità di cui alla legge regionale 13 marzo 2026, n. 5 è concesso al comune di Comiso, per l'esercizio finanziario 2026, un contributo di 50 migliaia di euro (Missione 5, Programma 2).

11. Nella ricorrenza del centesimo anniversario della nascita di Rosa Balistreri, l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana è autorizzato al finanziamento in favore del Centro studi tradizionali popolari Alberto Favara, con sede in Palermo, di 100 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026, per la costituzione e il funzionamento della Casa siciliana dei Cantastorie di Palermo (Missione 5, Programma 2).

12. In considerazione dell'alto valore morale e culturale dell'attività svolta dalla fondazione di culto Pontificia Facoltà Teologica "San Giovanni Evangelista" con sede a Palermo, alla medesima fondazione è concesso un contributo di 300 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 5, Programma 2).

13. La Regione riconosce la fondazione Gal Hassin - Centro internazionale per le scienze astronomiche di Isnello quale centro di eccellenza regionale nell'ambito della ricerca, della didattica e della divulgazione scientifica delle scienze astronomiche e ne sostiene, in attuazione dell'articolo 17, comma 2, lettera m), della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9, le finalità istituzionali e le iniziative volte al potenziamento del centro di osservazione astronomica sul monte Mufara. L'autorizzazione di spesa per le finalità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera m), della legge regionale n. 9/2023 è incrementata, per l'esercizio finanziario 2026, dell'importo di 150 migliaia di euro (Missione 4, Programma 2, capitolo 373749).

14. Al fine di dare attuazione al protocollo d'intesa sottoscritto il 18 maggio 2026 tra la Società degli interporti siciliani S.p.a. e il comune di Vittoria per l'acquisizione dell'autoporto comunale, il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, a trasferire la somma di 500 migliaia di euro in favore della Società degli interporti siciliani S.p.a., destinata agli interventi di messa in sicurezza dell'area e alla redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica, sotto condizione della

stipula della convenzione attuativa del medesimo protocollo (Missione 10, Programma 4).

15. Al comma 3 dell'articolo 30 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, dopo le parole "è autorizzato a concedere" è soppressa la parola "annualmente" e dopo le parole "con versamento in entrata nel bilancio della Regione" le parole "entro l'anno di erogazione" sono sostituite dalle parole "entro l'anno successivo a quello di erogazione". Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 4.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 7, capitolo 583319).

16. L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, a concedere un contributo straordinario di 200 migliaia di euro all'Istituto dei ciechi Opere riunite I. Florio - F. ed A. Salamone per la realizzazione di corsi di formazione inerenti al profilo di "Centralinista telefonico su sistemi informatici" di cui al vigente "Repertorio delle qualificazioni della Regione siciliana" (Missione 4, Programma 6).

17. Al fine di realizzare un'infrastruttura pubblica di intelligenza artificiale finalizzata a incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi rivolti agli studenti universitari, è destinato all'ERSU di Palermo, per l'esercizio finanziario 2026, un contributo di 10.000 migliaia di euro. L'ERSU di Palermo svolge il ruolo di soggetto capofila per la realizzazione e il coordinamento del progetto di cui al presente comma, esteso a tutti gli ERSU della Sicilia (Missione 4, Programma 4).

18. L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, per l'esercizio finanziario 2026, è autorizzato a erogare un contributo straordinario di complessivi 1.575 migliaia di euro, ai comuni di Randazzo, Ribera, Giarre, Comiso, Caltagirone, Monreale, Ragusa, Alcamo, Bronte, Piazza Armerina, Pozzallo, Gratteri, San Cipirello, Geraci Siculo, Torretta, Pachino, Rosolini, Noto, Buccheri, Villabate e Sortino da ripartire equamente, per l'acquisto di scuolabus da utilizzare per il trasporto degli alunni e del personale delle scuole del territorio di competenza. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità per la richiesta e per l'erogazione dei contributi di cui al presente comma (Missione 4, Programma 6).

19. L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, per l'esercizio finanziario 2026, è autorizzato a erogare un contributo straordinario di complessivi 1.000 migliaia di euro in favore dei comuni, finalizzato all'acquisto di scuolabus da utilizzare anche con l'ausilio delle associazioni di volontariato, nel limite massimo di 75 migliaia di euro per ciascun beneficiario (Missione 4, Programma 6). Il contributo è destinato ai comuni non beneficiari dell'intervento di cui al comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità per la richiesta e per l'erogazione del contributo di cui al presente comma (Missione 4, Programma 6).

20. Al fine di sostenere gli eventi e la manifestazione per celebrare il 100° anniversario dell'istituzione delle province di Ragusa e di Enna, oggi denominate liberi Consorzi comunali, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, al trasferimento di 1.000 migliaia di euro per ciascun ente. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 2.000 migliaia di euro (Missione 18, Programma 1).

21. Al comune di Mineo, che si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, determinato in misura prevalente dagli accantonamenti relativi a giudizi pendenti per il risarcimento dei danni conseguenti al decesso di lavoratori avvenuto in occasione o a causa dello svolgimento di attività lavorativa connessa all'esecuzione di opere o servizi pubblici, resa alle dipendenze o per conto dell'ente, è concesso un contributo di 7.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 18, Programma 1).

22. Al fine di assicurare l'attuazione del piano di risanamento dell'esposizione debitoria e di riequilibrio della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società Mercati Agro-Alimentari Sicilia S.c.p.A. e far fronte al temporaneo disallineamento dei flussi di cassa in esso preventivati, l'Assessorato regionale dell'economia è autorizzato al trasferimento in favore della società Mercati AgroAlimentari Sicilia S.c.p.A. della somma complessiva di 600 migliaia di euro a titolo di anticipazione per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 16, Programma l). La somma anticipata di cui al presente comma è restituita dalla società Mercati AgroAlimentari Sicilia S.c.p.A. alla Regione, oltre interessi legali, in due quote di pari importo da corrispondersi rispettivamente entro il 31 dicembre 2027 ed il 31 dicembre 2028 (Titolo 5, Tipologia 300).

23. Al fine di garantire l'attuazione dell'articolo 41 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di l.000 migliaia di euro da destinare in favore dell'ASP di Enna per la progettazione del quarto policlinico universitario di Enna, per il rafforzamento del sistema della formazione medica e per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'ospedale Umberto I di Enna (Missione 13, Programma 5).

24. Al fine di garantire la realizzazione degli interventi previsti per la rete ospedaliera regionale vigente, è autorizzata la spesa, per l'esercizio finanziario 2026, di 16.000 migliaia di euro da destinare in favore dell'ASP di Caltanissetta per la progettazione del nuovo ospedale di Gela, qualificato come DEA di I Livello (Missione 13, Programma 7).

25. All'articolo 6 comma 1 della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16 e successive modificazioni le parole "50 per cento" sono sostituite con le parole "80 per cento".

26. L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, a concedere un contributo straordinario di 500 migliaia di euro in favore della Stamperia regionale Braille ETS, al fine di consentire l'acquisizione di attrezzature e di software finalizzata all'inserimento scolastico e all'integrazione sociale dei minorati della vista nonché

al sostenimento di spese occorrenti all'adeguamento dei relativi locali alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (Missione 4, Programma 6).

27. È autorizzata la spesa di 900 migliaia di euro da destinare al Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale per interventi di rimboschimento in territorio di San Martino delle Scale e Casaboli nel Comune di Monreale, ricorrendo le condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 e successive modificazioni, in deroga a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 37 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modificazioni (Missione 16, Programma 1).

28. Per le finalità di cui al comma 6 dell'articolo 14 quater del decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, e successive modificazioni, sono previste le somme relative al funzionamento della Struttura per 100 migliaia di euro per l'esercizio 2026 e di 100 migliaia di euro per l'esercizio 2027. La predetta somma è iscritta in apposito capitolo denominato "Spese generali di funzionamento dell'USPVE", istituito nello stato di previsione della spesa della Presidenza della Regione - Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana. Il Ragioniere generale della Regione è autorizzato, con proprio decreto, ad apportare le variazioni di bilancio necessarie, su richiesta dell'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana (Missione 17, Programma 1).

29. Per la progettazione del rifacimento integrale dell'adduttore Castello dal pozzetto limite 2 a valle, ricadente nelle valli dei fiumi Verdura, Magazzolo e basso Platani, il dipartimento regionale dell'agricoltura è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, ad una spesa di 2.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1).

30. Al fine di coprire i costi di gestione e di manutenzione dell'impianto di depurazione, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 1.435 migliaia di euro da destinare al comune di Lipari (Missione 9, Programma 4).

31. Per la redazione del progetto di bonifica del Centro di stoccaggio rifiuti "Omnia" sito in località Piano Bugiades, nel comune di Licata, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 300 migliaia di euro da destinare al medesimo comune (Missione 9, Programma 3).

32. Al fine di assicurare l'implementazione delle attrezzature del centro di conservazione e distribuzione per tessuti oculari d'urgenza, presso il Presidio ospedaliero "Gravina e San Pietro" di Caltagirone, è concesso all'ASP di Catania, per l'esercizio finanziario 2026, un contributo di 300 migliaia di euro (Missione 13, Programma 5).

33. All’articolo 10, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 2026, n 1, dopo la parola “territorio”, le parole “tramite iniziative di partenariato pubblico- privato” sono sostituite da “anche mediante le iniziative di cui al decreto del Ministro dall'università e della ricerca 21 ottobre 2025, n. 767 da attuare tramite l'Accademia di belle arti di Palermo”.

Art. 42.
Variazioni di autorizzazioni di spesa

1. L'autorizzazione di spesa per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, come rideterminata dal comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 e successive modificazioni, è incrementata di 20.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 18, Programma 1, capitolo 191301).

2. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale 22 ottobre 2025, n. 31 è autorizzata la spesa, per l'esercizio finanziario 2026, di 3.000,00 euro (Missione 1, Programma 11, capitolo 100075).

3. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 è autorizzata la spesa, per l'esercizio finanziario 2026 di euro 537.120,26 (Missione 1, Programma 5, capitolo 612055).

4. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 15.000 migliaia di euro (Missione 13, Programma 2, capitolo 410038).

5. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29 è autorizzata la spesa, per l'esercizio finanziario 2026, di 3.750 migliaia di euro (Missione 20, Programma 3, capitolo 500053) da destinare all'erogazione di contributi finalizzati alla ricostruzione, al ripristino e alla messa in sicurezza degli immobili adibiti a civile abitazione e ad attività produttive, commerciali e agricole danneggiati dagli incendi e dagli eventi calamitosi verificatisi dall'1 gennaio 2023 al 31 luglio 2025 nel territorio della provincia di Siracusa.

6. L'autorizzazione di spesa per le finalità del comma 11 dell'articolo 5 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 è ridotta, per l'esercizio finanziario 2026, di 5.000 migliaia di euro e, per l'esercizio finanziario 2027, di 2.300 migliaia di euro (Missione 8, Programma 2, capitolo 673340).

7. Per le finalità di cui alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 5 giugno 2025, n. 24 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di euro 30.923,00 (Missione 12, Programma 4, capitolo 180051).

8. Per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale n. 24/2025 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di euro 141.696,00 (Missione 12, Programma 4, capitolo 180052).

9. Per le finalità di cui all'articolo 50 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 100 migliaia di euro (Missione 12, Programma 7, capitolo 183811).

10. Per le finalità di cui all'articolo 22 della legge regionale 22 ottobre 2025, n. 31 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 1.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1, capitolo 140059).

11. Per le finalità di cui all'articolo 27 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 100 migliaia di euro (Missione 6, Programma 1, capitolo 474114).

12. Per le finalità di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 16 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 del medesimo articolo 16 è incrementata, per l'esercizio finanziario 2026, dell'importo di 23.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1, capitolo 140080).

13. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 16 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 300 migliaia di euro (Missione 12, Programma 2, capitolo 417383).

14. Per le finalità di cui all'articolo 64 della legge regionale n. 3/2024 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 1.000 migliaia di euro da parte del dipartimento regionale delle finanze e del credito (Missione 1, Programma 3).

15. L'autorizzazione di spesa, per le finalità del comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modificazioni, di cui al comma l dell'articolo 4 della legge regionale 7 novembre 2025, n. 32 (Missione l, Programma 11, capitolo 511603), come rideterminata dall'articolo 1 della legge regionale 1 aprile 2026, n. 6, in 24.000 migliaia di euro nell'esercizio finanziario 2026 e 35.000 migliaia di euro nell'esercizio finanziario 2027, è ulteriormente rideterminata in complessivi euro 59.000 migliaia di euro nell'esercizio finanziario 2026.

16. Per le finalità di cui alla lettera s) del comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 e successive modificazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 20 migliaia di euro (Missione 12, Programma 7, capitolo 183863).

17. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 50 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e successive modificazioni è autorizzata per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 500 migliaia di euro (Missione 5, Programma 2, Capitolo 370032).

18. Per le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 25 luglio 1969, n. 23 e successive modificazioni, indicate alla tabella 1, dell'articolo 59, comma 2, della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, l'ulteriore spesa di 400 migliaia di euro, da iscriversi, al fine dell'adeguamento della stessa alla codifica prevista dal piano dei conti integrato, alla Missione 8, Programma 2, capitolo 672270.

19. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 28 della legge regionale n. 3/2025 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 500 migliaia di euro (Missione 10, Programma 4, capitolo 270024).

20. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale n. 3/2025 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 60 migliaia di euro (Missione 10, Programma 5, capitolo 270022).

21. Per le finalità di cui all'articolo 23 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 è autorizzata per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 180 migliaia di euro (Missione 10, Programma 4, capitolo 272550).

22. Per le finalità di cui alla lettera a), comma 10, dell'articolo 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modificazioni è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 1.100 migliaia di euro e, per gli esercizi finanziari 2027 e 2028 la spesa di 6.400 migliaia di euro annui (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308).

23. Per le finalità di cui al comma 81 dell'articolo 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni è autorizzata per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 2.000 migliaia di euro (Missione 5, Programma 2, capitolo 776451).

24. Per le finalità di cui all'articolo 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modificazioni, indicate alla tabella 1, del comma 2 dell'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, l'ulteriore spesa di 440.127,50 euro, da iscriversi, al fine dell'adeguamento della stessa alla codifica prevista dal piano dei conti integrato, alla Missione 7, Programma 1, capitolo 472538.

25. Al comma 7 dell'articolo 4 della legge regionale n. 1/2026 le parole "un fondo di 10.000 migliaia di euro" sono sostituite dalle parole "un fondo di 209.192.980,00 euro" (Missione 14, Programma 1).

26. Per le finalità di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 16 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13 l'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 della medesima legge per il settore dell'autotrasporto è incrementata dell'importo di 15.000 migliaia di euro (Missione 10, Programma 2, capitolo 270058).

27. Al fine di far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi del giorno 9 ottobre 2026 l'autorizzazione di spesa di cui alla tabella l del comma 2 dell'articolo 59 della legge regionale n. 1/2026 prevista per le finalità di cui dell'articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 e del comma l dell'articolo 2 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23, è incrementata, per l'esercizio finanziario 2026, di 5.000 migliaia di euro (Missione 11, Programma 2, capitolo 500012).

28. Per l'esercizio finanziario 2026, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale n. 1/2026, per le finalità del comma 8 dell'articolo 47 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, per la realizzazione degli interventi di cui al comma 2 del medesimo articolo 47 a carico dei fondi ordinari della Regione, e per le finalità dell'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 1974, n. 36 e successive modificazioni, è incrementata dell'importo di 400 migliaia di euro ed imputata alla Missione 9, Programma 5, capitolo 150574 di cui al comma 2 della predetto articolo 13 della legge regionale n. 1/2026.

29. Per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 46 della legge regionale n. 1/2026 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, l'ulteriore spesa di 250 migliaia di euro (Missione 4, Programma 4, capitolo 310061).

30. Per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo 46 della legge regionale n. 1/2026 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, l'ulteriore spesa di 750 migliaia di euro (Missione 4, Programma 4, capitolo 310062).

31. L'autorizzazione di spesa di cui al comma l dell'articolo 10 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. l e successive modificazioni, per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e successive modificazioni nonché per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modificazioni e di cui al comma 5 dell'articolo 11 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, è incrementata di 3.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 15, Programma 3, capitolo 215785).

32. Per le finalità di cui all'articolo 27 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modificazioni, per ciascuno degli esercizi finanziari 2027 e 2028, è autorizzata la spesa annua di 155 migliaia di euro, di cui 120 migliaia di euro a titolo di onorario, oneri contributivi e tributari (Missione 1, Programma 3, capitolo 132007) e 35 migliaia di euro a titolo di rimborso spese per trasferta (Missione 1, Programma 3, capitolo 132011). Con decreto del Ragioniere generale, a valere sulle somme di cui al presente comma autorizzate a titolo di onorario (Missione 1, Programma 3, capitolo 132007), sono effettuate le necessarie variazioni di bilancio per l'iscrizione della spesa relativa agli oneri contributivi e tributari, nel rispetto della codifica del piano dei conti di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

33. Al comma l dell'articolo 21 della legge regionale n. 1/2026 le parole "pari a 10.000 migliaia di euro per ciascun anno del triennio 2026-2028" sono sostituite dalle parole "pari a 500 migliaia di euro per l'anno 2026 e pari a 10.000 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028 (Missione 20, Programma 3, capitolo 132064).

34. Al comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 4 agosto 2026, n. 27 le parole "entro e non oltre il 31 ottobre 2026" sono sostituite dalle parole "entro e non oltre il 15 dicembre 2026."

35. All'articolo 44 della legge regionale n. 1/2026 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma l, le parole “12.000 migliaia di euro” sono sostituite dalle parole “4.000 migliaia di euro”;

b) al comma 2, dopo le parole “sistemi informativi geografici.” è inserito il periodo “Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 8.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 3).”;

c) il comma 5 è sostituito dal seguente:

"5. Con decreto del Ragioniere generale della Regione, su proposta del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, sono apportate al bilancio della Regione le variazioni necessarie per iscrivere su distinti capitoli le spese autorizzate ai commi l e 2, al fine di adeguarne la classificazione alla codifica prevista dal piano dei conti integrato e garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.".

36. Al fine di sostenere lo sviluppo delle imprese artigiane siciliane, l'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 24 della legge regionale n. 1/2026 è incrementata per l'esercizio finanziario 2026 dell'importo di 2.000 migliaia di euro (Missione 14, Programma 1, capitolo 745802).

37. Per le finalità di cui all'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modificazioni come modificato dall'articolo 5 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25, l'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 29 della legge regionale n. 1/2026 è incrementata per l'esercizio finanziario 2026 dell'importo di 2.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1, capitolo 542108).

38. Alle autorizzazioni di spesa previste dalla Tabella 1 di cui al comma 2 dell'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, sono apportate le variazioni di seguito riportate:

Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028
L.R. 11/1972 ART.22	1	2	1	1	2	**104519**	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA.	**BT**	1		**-7.445,68**	**0,00**	**0,00**
L.R. 12/1996, ART. 1	1	2	1	1	2	**105717**	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO" CON SEDE IN PALERMO, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI.	**BT**	1		**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 16/2022, ART. 13, C. 1	1	11	1	1	2	**105725**	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA "FONDAZIONE GIUSEPPE BENEDETTO DUSMET, AVENTE SEDE LEGALE PRESSO IL MONASTERO BENEDETTINO "G. B. DUSMET" DI NICOLOSI (CT), PER L'ISTITUZIONE DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE ALL'IMPEGNO SOCIO-POLITICO DI COOPERAZIONE E SVILUPPO DEL MEDITERRANEO.	**BT**	1		**150.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 14/1998	11	2	2	1	4	**516053**	SPESE D'INVESTIMENTO, PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER QUELLI CONNESSI AL POTENZIAMENTO DEI PRESIDI OPERAT IVI ATTI A RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RISPOSTA.	**BT**	1		**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 14/1998	11	2	2	1	4	**516058**	INTERVENTI IN EMERGENZA E POST EMERGENZA IN ORDINE A EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	**BT**	1		**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 8/2018, ART. 13, C. 4	9	6	1	1	11	**442555**	SOMME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, URGENZA E SOMMA URGENZA SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE, ESCLUSI I BACINI MONTANI, INCLUSI INTERVENTI DI CURA E PULIZIA DI FIUMI E TORRENTI	**BT**	1		**1.870.800,86**	**0,00**	**0,00**

L.R. 8/2018, ART. 13, C. 4	9	6	2	1	11	**842073**	SOMME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE, ESCLUSI I BACINI MONTANI, INCLUSI INTERVENTI DI CURA E PULIZIA DI FIUMI E TORRENTI	**BT**	1		**1.123.087,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 8/2012 ART.2 - 4;	14	1	1	2	2	**243301**	CONTRIBUTI ALL'I.R.S.A.P. PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2012, N. 8 NONCHE' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE.	**BT**	1		**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 75/1950, ART. 1	14	2	1	2	2	**342525**	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA PER LO SVILUPPO DELLA PROPAGANDA DEI PRODOTTI SICILIANI (TRASFERITO IN PARTE AI CAPITOLI 343318 E 344128)	**BT**	1		**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 16/1979, ART 10	5	2	1	3	2	**376528**	SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	**BT**	1		**800.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 80/1977 ART.9	5	1	1	3	2	**377305**	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE, IL RESTAURO E PER LE SCIENZE NATURALI ED APPLICATE AI BENI CULTURALI, IVI COMPRESO IL GRUPPO INTERVENTO ARCHEOLOGIA SUBACQUEA SICILIA E DEL CENTRO REGIONALE PER L'INVENTARIO, LA CATALOGAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE GRAFICA, FOTOGRAFICA, AEROFOTOGRAFICA E AUDIOVISIVA.	**BT**	1		**100.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 66/1975, ART. 1, COMMA 1 LETT C)	5	2	1	3	2	**377308**	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LE ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA E LA CATALOGAZIONE LIBRARIA E DOCUMENTALE. (PARTE CAPITOLO 377703)	**ET**	1		**800.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 66/1975, ART 1	5	2	1	3	2	**377703**	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ACCADEMIE, ENTI, ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE AVENTI SEDE IN SICILIA PER LE FINALITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	**BT**	1		**900.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 44/1985 ART.11	5	1	1	3	2	**377713**	CONTRIBUTI AD ENTI MORALI ED ECCLESIASTICI PER LA RIPARAZIONE ED IL RESTAURO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI ANTICHI E/O DI VALORE ARTISTICO.	**BT**	1		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. N. 24/2016 ART. 6	12	2	1	6	2	**183355**	TRASFERIMENTI PER L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE O SENSORIALI CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SERVIZI DI TRASPORTO, DI CONVITTO E SEMI CONVITTO, AI SERVIZI NEGLI AMBITI IGIENICO-PERSONALE, COMUNICAZIONE EXTRA SCOLASTICA E AUTONOMIA E COMUNICAZIONE.	**BT**	1		**6.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2021, ART. 41	12	2	1	6	2	**183376**	TRASFERIMENTI IN FAVORE DELLE CITTA' METROPOLITANE E LIBERI CONSORZI COMUNALI PER GARANTIRE I SERVIZI INTEGRATIVI MIGLIORATIVI ED AGGIUNTIVI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO.	**BT**	1		**1.500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 29/2021, ART. 15, C. 1	12	2	1	6	2	**183384**	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER LE 'ATTIVITA' DI ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE ED ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE (ASACOM) AGLI ALUNNI CON DISABILITA' DELLE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	**BT**			**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

L.R. 8/2017 ART. 9, C. 2, LETT A), B), C.9, C. 10	12	2	1	6	2	**183808**	FONDO PER LA DISABILITA' E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - FONDI REGIONALI	**BAT**	1		**25.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 2/2023, ART. 26, C. 66	18	1	1	7	3	**191345**	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE SVOLTE DAGLI ENTI LOCALI NEL TERRITORIO REGIONALE, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI, COMITATI LEGALMENTE RICONOSCIUTI, FONDAZIONI NONCHÉ ALTRI ENTI DI DIRITTO PRIVATO SENZA SCOPO DI LUCRO, FINALIZZATE A VALORIZZARE LE TRADIZIONI LOCALI, A RAFFORZARE LA COESIONE SOCIALE E LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE.	**BT**	1		**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 25/2024, ART.25	8	1	1	8	2	**270014**	FONDO PROGETTAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE PUBBLICHE, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DI OPERE E INFRASTRUTTURE, DI OPERE DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DI ENTI PUBBLICI, DI CULTO E GESTORI DI BENI PUBBLICI E/O CONFISCATI ALLA MAFIA	**ET**	1		**6.515.907,76**	**0,00**	**0,00**
L.R. 31/2025, ART. 4, C. 3	10	4	1	8	2	**270039**	EROGAZIONI ALL'ENTE NAZIONALE CIVILE (ENAC) PER L'ASSUNZIONE DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER I COLLEGAMENTI DEI SERVIZI DI LINEA TRA GLI SCALI AEROPORTUALI DELLA SICILIA E QUELLI DELLE ISOLE MINORI SICILIANE DI LAMPEDUSA E PANTELLERIA	**ET**	1		**1.270.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2021, ART. 87	9	8	1	8	2	**273713**	CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE PER LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI USATI DI CLASSE DA EURO 0 A EURO 3 E PER IL CONSEGUENTE ACQUISTO DI VEICOLI CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA O IBRIDA DI CLASSE EURO 6.	**BT**	1		**250.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. N. 9 DEL 07/05/2015, ART. 26; L.R. 9/2020, ART. 14, C. 1; L.R. 2/2023 ART. 6, C. 3	10	3	1	8	2	**476520**	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO CON LE ISOLE MINORI. (EX CAP. 478110).	**BT**	1		**0,00**	**2.300.000,00**	**0,00**
LR 19/2005, ART. 27, C. 6 ; L.R. 9/2021 ART. 86; L.R.13/2022 ART. 6, C. 4; LR. 2/2023 ART. 6, C. 1 E ART. 26, C. 36; L.F. 1/2026, ART 47	10	2	1	8	2	**476521**	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. (EX CAP. 478104)	**BT**	1		**12.579.294,33**	**0,00**	**0,00**
L.R. 3/2024, art.3	4	6	1	9	2	**372566**	SPESE PER INIZIATIVE DIRETTAMENTE PROMOSSE PER SOSTENERE MANIFESTAZIONI ED EVENTI ORGANIZZATI, ANCHE TRAMITE SOGGETTI TERZI, DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO, DALLE UNIVERSITÀ E DAGLI ENTI DI RICERCA	**ET**	1		**300.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 152/1980 ART.1 L.R 9/2015 , ART 34	4	2	1	9	2	**373304**	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <OPERE RIUNITE FLORIO E SALAMONE> DI PALERMO	**BT**	1		**300.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 6/2000 ART.7, C. 7	4	4	1	9	2	**373315**	FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEI CONSERVATORI DI MUSICA STATALI.	**BT**	1		**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

L.R. 26/1998, ART. 15, C. 1 BIS	4	4	1	9	2	**373324**	CONTRIBUTO AL "IV POLO UNIVERSITARIO SICILIANO" DI ENNA.	**BT**	1		**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 32/2000, ART. 126	16	1	1	10	2	**142519**	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI SICILIANI E DI PRIMA TRASFORMAZIONE AGRICOLA. GESTIONE DELLA PROMOZIONE E DELL'IMMAGINE DEGLI STESSI SUI MERCATI DI CONSUMO IN ITALIA ED ALL'ESTERO.	**BT**	1		**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C.70	16	1	1	10	2	**143336**	CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.	**ET**	1		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C.70	16	1	1	10	2	**143337**	CONTRIBUTI AD IMPRESE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE.	**ET**	1		**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 88/1982, ART. 5 L.R. 9/2021, ART. 65	16	1	1	10	2	**147314**	SOMME DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI GIA' COSTITUITI AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1982, N.88.	**BT**	1		**590.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 28/2024, ART 12	16	1	2	10	2	**542092**	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE IDRICHE DA ESEGUIRE CON URGENZA PER FRONTEGGIARE LA CARENZA IDRICA, SALVAGUARDARE GLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI, LE PRODUZIONI DELLE AZIENDE AGRICOLE E GARANTIRE SUFFICIENTI VOLUMI D'ACQUA PER L'IRRIGAZIONE DELLE COLTURE.	**ET**	1		**550.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 3/2025, ART 25, COMMA 1	16	1	2	10	2	**542095**	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI ED ALTRI ENTI PUBBLICI.	**ET**	1		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 2/2023 ART. 26, C. 90	16	1	1	10	5	**155368**	SPESE DI PROMOZIONE E PROPAGANDA PER UNA PIÙ DIFFUSA CONOSCENZA DEI VALORI ECOLOGICI, NATURALISTICI E CULTURALI DEI BOSCHI, IVI COMPRESE QUELLE PER CONFERENZE E CONVEGNI.	**BT**	1		**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 14/1988 ART.48	9	5	1	12	2	**443302**	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE.	**BT**	1		**180.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 16/2022, ART. 13, C. 16	9	2	1	12	2	**443322**	CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA PER LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA NELLE SCUOLE RELATIVAMENTE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE	**ET**	1		**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 1/2025, ART 8, C. 2	9	2	2	12	2	**550079**	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA RIGENERAZIONE DI AREE E POLMONI VERDI, PARCHI URBANI, ORTI URBANI E IMPIANTI DI VERDE PENSILE AL FINE DI PREVENIRE INCENDI, MITIGARE GLI ECCESSI TERMICI CHE CARATTERIZZANO IN PARTICOLARE L'AMBIENTE URBANO E FAVORIRE L'INCREMENTO DEI LIVELLI DI PERMEABILITÀ DEI SUOLI PER FACILITARE L'ASSORBIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE, MEDIANTE LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI STESSI.	**ET**	1		**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 14/1988 ART.48	9	5	2	12	2	**842451**	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ALTRE FINALITA' ISTITUZIONALI.(PARTE CAPITOLO 443301)	**BT**	1		**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

L.R. 1/1993 ART.1	5	2	1	13	2	**377314**	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE.	**BT**	1		**350.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 19/1986 ARTT. 1 -4	5	2	1	13	2	**377316**	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI DI CATANIA.	**BT**	1		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 19/1986 ART.17	5	2	1	13	2	**377317**	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' E LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI TEATRALI DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE "TEATRO DI MESSINA, PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA.	**BT**	1		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 1/1993 ART.1	5	2	1	13	2	**377318**	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE.	**BT**	1		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 16/2007, ART. 3	5	2	1	13	2	**378107**	FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DA DESTINARE ALLE SOCIETA' DI PRODUZIONE.	**BT**	1		**-440.127,50**	**0,00**	**0,00**
L.R. 32/2000, ART 35 L.R. 2/2002, ART. 39	7	1	1	13	2	**472514**	SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO.	**BT**	1		**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 13/2022, ART. 13, C. 59	7	1	1	13	2	**473326**	CONTRIBUTO CONCESSO ALL'UNIONE DEI COMUNI PAESI DEI NEBRODI AL FINE DI FAVORIRE LA PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE, SOCIALE E SCOLASTICA DEL TERRITORIO NEBROIDEO.	**BT**	1		**240.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 33/1996 ART.38	7	1	1	13	2	**473702**	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI "TAORMINA ARTE", NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA. (EX CAP. 47719)	**BT**	1		**1.600.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 33/1996 ART.38	7	1	1	13	2	**473703**	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE "ORESTIADI DI GIBELLINA" , NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI". (EX CAP. 47721)	**BT**	1		**450.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 33/1966	5	2	1	13	2	**473707**	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA. (EX CAP. 48001) .	**BT**	1		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 7/1972 ART.11	5	2	1	13	2	**473708**	CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO. (EX CAPP. 48002 E 48008).	**BT**	1		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2015, ART. 65	5	2	1	13	2	**473742**	FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, ASSOCIAZIONI,COOPERATIVE E FONDAZIONI CHE ABBIANO SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI E SIANO OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO - FONDAZIONE ONLUS (I.N.D.A.) CON SEDE AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA IN SIRACUSA(fondo di cui ai capp. 473738-473739-470024)	**BT**	1		**1.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2021 ART. 79	7	1	1	13	2	**473752**	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA DA DESTINARE IN PARI QUOTA AL SUPPORTO DEL TAOBUK FESTIVAL E DEL TAORMINA FILM FEST.	**BT**	1		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**

L.R. 2/2023, ART. 26, C. 61, 63	6	1	1	13	2	**473761**	FONDO REGIONALE PER LO SPORT FINALIZZATO A PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA PER I RAGAZZI DAI 6 AI 16 ANNI ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI APPOSITI VOUCHER DA UTILIZZARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE O AI CORSI ORGANIZZATI DA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE AFFILIATE A FEDERAZIONI SPORTIVE, DISCIPLINE ASSOCIATE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E RICONOSCIUTI DAL CONI O DAL CIP	**BT**	1		**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
							TOTALE				**105.321.516,77**	**2.300.000,00**	**0,00**

39. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 - Tabella "A" - (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704) è incrementata di euro 22.840.704,74 per l'esercizio finanziario 2026, di euro 283.731.499,18 per l'esercizio finanziario 2027 e di euro 259.681.499,18 per l'esercizio finanziario 2028.

Art. 43.
Variazioni al bilancio della Regione

1. Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabelle "A" e "B" comprensive di quelle discendenti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge.

Art. 44
Norma finanziaria

1. Ai maggiori oneri derivanti dalle disposizioni della presente legge, pari a complessivi euro 1.417.899.498,95 per l'esercizio finanziario 2026, euro 304.536.499,18 per l'esercizio finanziario 2027 ed euro 267.236.499,18 per l'esercizio finanziario 2028, si provvede:

a) per l'esercizio finanziario 2026 mediante:

1) le maggiori entrate per l'importo complessivo di euro 1.005.793.991,00 di cui:

- Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1023 per l'importo di 815.793,991,00;
- Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1026 per l'importo di 150.000.000,00;
- Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218 per l'importo di 40.000.000,00;

2) le riduzioni di spesa per l'importo complessivo di euro 412.105.507,95 di cui:

- complessivi euro 264.336.499,18 quale azzeramento dei capitoli del disavanzo (capitoli 000004 – 000006 – 000015 – 000017);

- complessivi euro 86.515.907,76 quale riduzione delle Missioni e Programmi comprese nella Tabella B di cui all'articolo 43 della presente legge: Missione 20, Programma 3, capitoli 212525, 613950, della Missione 1,

Programma 10 capitoli 108001, 190001 e della Missione 8, Programma 2, capitolo 742802;

- complessivi euro 51.933.101,01 quale riduzione delle autorizzazioni di spesa a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1 (Missione 9, Programma 4, capitolo 646201), all'articolo 24, comma 1 (Missione 16, Programma 1, capitolo 140076), all'articolo 42, comma 25 (Missione 14, Programma 1, capitolo 132063), all'articolo 42, comma 33 (Missione 20, Programma 3, capitolo 132064), all'articolo 42, comma 35 (Missione 9, Programma 3, capitolo 240035), all'articolo 42, comma 38 della presente legge (Missione 1, Programma 2, capitolo 104519 e Missione 5, Programma 2, capitolo 378107);

- euro 9.320.000,00 mediante riduzione della Missione 8, Programma 2, capitolo 673340, di cui euro 5.000.000,00 derivanti dalla riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 42, comma 6, ed euro 4.320.000,00 derivanti dalla riduzione della medesima Missione e Programma nella Tabella B dell'articolo 43;

b) per l'esercizio finanziario 2027 mediante:

1) le maggiori entrate per l'importo complessivo di euro 2.900.000,00 di cui:

- complessivi euro 2.600.000,00 a seguito delle disposizioni di cui ai commi 1, 2, e 3 dell'articolo 27 (Titolo 5, Tipologia 300);

- euro 300.000,00 a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 41, comma 22 (Titolo 5, Tipologia 300);

2) le riduzioni di spesa per l'importo complessivo di euro 301.636.499,18 di cui:

- complessivi euro 264.336.499,18 quale azzeramento dei capitoli del disavanzo (capitoli 000004 – 000006 – 000015 – 000017);

- euro 2.300.000,00 mediante riduzione della Missione 8, Programma 2, capitolo 673340 derivante dalla riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 42, comma 6;

- euro 35.000.000,00 mediante riduzione della Missione l, Programma 11, capitolo 511603 derivante dalla riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 42, comma 15;

c) per l'esercizio finanziario 2028 mediante:

1) le maggiori entrate per l'importo complessivo di euro 2.900.000,00 di cui:

- complessivi euro 2.600.000,00 a seguito delle disposizioni di cui ai commi 1, 2, e 3 dell'articolo 27 (Titolo 5, Tipologia 300);

- euro 300.000,00 a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 41, comma 22 (Titolo 5, Tipologia 300);

2) le riduzioni di spesa per l'importo complessivo di euro 264.336.499,18 quale azzeramento dei capitoli del disavanzo (capitoli 000004 – 000006 – 000015 – 000017).

Art. 45.
Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 28 ottobre 2026.

SCHIFANI

Assessore regionale per l'economia DAGNINO

ALLEGATO A

Enti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni		**(Importi in migliaia in euro)**
Destinatario	**Descrizione intervento**	**Importo**
Comune di Pedara	Riqualificazione urbana e strutture sportive	200
Comune di Aci Bonaccorsi	Riqualificazione urbana	150
Università di Catania	Allestimento museo di scienze naturali	200
Comune di Ragalna	Riqualificazione urbana	200
Comune di Mascalucia	Parco giochi inclusivo Massannunziata	100
Comune di Trecastagni	Interventi di riqualificazione del centro culturale museale dell'ex convento Francesco di Trecastagni	200
Comune di Acireale	Bambinopoli di via delle Terme	100
Comune di Ramacca	Riqualificazione urbana	200
Comune di Aci Castello	Sostituzione degli infissi dell'edificio che ospita le scuole primarie di piazza delle Scuole nella frazione di Aci Trezza	100
Comune di Aci Castello	Sistemazione di piazza Padre Pio	50
Comune di Acquaviva Platani	Messa in sicurezza delle ringhiere delle ville comunali "Falcone e Borsellino" e "Forbach"	50
Comune di Acquedolci	Manutenzione straordinaria della palestra di piazza Indipendenza e parcheggio del campo sportivo	100
Comune di Alì Terme	Sistemazione e riqualificazione delle aiuole e delle aree verdi sul lungomare e nel centro abitato	50
Comune di Altofonte	Manutenzione straordinaria del Palazzo comunale	50
Comune di Augusta	Rigenerazione urbana Castello aragonese borgo marinaro di Brucoli	500
Comune di Brolo	Manutenzione straordinaria della strada di contrada Lago	110
Comune di Caltavuturo	Stralcio intervento di risanamento del collettore fognario delle acque bianche lungo la SS 120 dal km 30+450 al km 31+050	50

Comune di Camporotondo Etneo	Lavori di riqualificazione dell'area per la realizzazione di parcheggio a raso e nuova area attrezzata sita in via Roma	150
Comune di Carini	Manutenzione straordinaria e completo ripristino della sede stradale di via Mantova	50
Comune di Caronia	Manutenzione straordinaria della strada Cardoneta-Buta	50
Comune di Castel di Iudica	Realizzazione campo di calcetto nella frazione Giumarra	131
Comune di Castelbuono	Restauro conservativo del prospetto principale della Chiesa di Sant'Agostino vescovo	50
Comune di Castell'Umberto	Riqualificazione e manutenzione straordinaria della piscina comunale	50
Comune di Castelvetrano	Rifunzionalizzazione centro Croce Rossa Italiana sito presso immobile confiscato e oggetto di danni da incendio	200
Comune di Castronovo di Sicilia	Riqualificazione e messa in sicurezza spazio interessato dall'incendio del 19-22 luglio 2026 sovrastante via Piedimonte e zone limitrofe	50
Comune di Cerda	Interventi su arredi urbani e manutenzione spazi pubblici	100
Comune di Corleone	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'immobile comunale sito in via del Bosco a Ficuzza	50
Comune di Erice	Interventi sulla pubblica illuminazione via Rocco Fodale, via Villa Rocca Forte, via Pio La Torre e manutenzione marciapiedi via Piersanti Mattarella	50
Comune di Erice	Realizzazione di un parco giochi inclusivo all'interno dell'area comunale adiacente la Via delle Ortensie in località Rigaletta	50
Comune di Ficarazzi	Manutenzione straordinaria del verde pubblico e dell'arredo urbano	50
Comune di Ficarazzi	Riqualificazione illuminazione del parco Robinson e delle strade interne	50
Comune di Ficarra	Interventi per il miglioramento della viabilità esistente nel quartiere San Sebastiano	80
Comune di Floresta	Manutenzione e restauro conservativo delle zone cimiteriali a valenza storica artistica	50
Comune di Furci Siculo	Riqualificazione del plesso scolastico "Guglielmo Marconi"	50
Comune di Godrano	Manutenzione straordinaria del cimitero e dell'altare sito nello stesso	50
Comune di Lampedusa e Linosa	Riqualificazione di piazze e spazi extraurbani del territorio comunale	100
Comune di Lascari	Realizzazione di una struttura geodetica per la copertura del campo da tennis sito all'interno dello stadio Martino Ilardo	50
Comune di Licodia Eubea	Riqualificazione e manutenzione straordinaria manto stradale via del Popolo	100
Comune di Marianopoli	Sistemazione giochi e messa in sicurezza parco giochi comunale	50
Comune di Mascali	Realizzazione di parco giochi e riqualificazione strada d'accesso	200
Comune di Menfi	Sistemazione del manto stradale sulla viabilità urbana	50

Comune di Militello Rosmarino	Manutenzione straordinaria strada di collegamento Militello Rosmarino - Contrada Varvazza - Contrada San Piero	50
Comune di Monreale	Riqualificazione della piazzetta Fiumelato	50
Comune di Nicosia	Ripristino strade rurali contrade Sant'Andrea e Castagna	120
Comune di Niscemi	Interventi per sicurezza stradale mediante realizzazione di attraversamenti pedonali e ammodernamento segnaletica	100
Comune di Noto	Lavori di riqualificazione urbana del lungomare	300
Comune di Novara di Sicilia	Arredo urbano sul territorio comunale	50
Comune di Palagonia	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e riqualificazione viabilità – ambito urbano sud e centro storico	100
Comune di Partinico	Riqualificazione della villetta comunale Riina	50
Comune di Patti	Interventi urgenti sull'illuminazione pubblica quartiere Provvidenza – Sant'Antonio	110
Comune di Petralia Sottana	Completamento e allestimento della piscina comunale Sant'Elia	50
Comune di Piana degli Albanesi	Restauro dell'obelisco di Garibaldi	50
Comune di Prizzi	Manutenzione straordinaria di via San Giuseppe	50
Comune di Prizzi	Manutenzione straordinaria dello "spiazzo comizi"	50
Comune di Racalmuto	Intervento di rigenerazione urbana su via sacerdote Romano	50
Comune di Regalbuto	Realizzazione di due fermate per il trasporto pubblico su via Roma, con installazione di arredo urbano e pensiline	50
Comune di Rometta	Manutenzione straordinaria rete idrica tra la via San Cono e la frazione di Santa Domenica	50
Comune di San Cipirello	Manutenzione straordinaria di piazza Vittorio Veneto	50
Comune di San Cipirello	Interventi di riqualificazione della viabilità urbana	50
Comune di San Giuseppe Jato	Riqualificazione urbana, valorizzazione e messa in sicurezza di piazza Garibaldi	50
Comune di San Piero Patti	Manutenzione straordinaria della rete stradale interna ed esterna	50
Comune di Sant'Angelo di Brolo	Manutenzione straordinaria del cortile della scuola primaria di via San Francesco d'Assisi	50
Comune di Santa Margherita Belice	Interventi di sistemazione della viabilità rurale	50
Università di Catania	Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi nonché della messa in sicurezza del Pala Arcidiacono corpo Aule del patrimonio edilizio dell'Università di Catania	244
Comune di Santa Maria di Licodia	Ripristino della facciata e dell'area esterna del plesso di scuola dell'infanzia Istituto Don Bosco di via Solferino	120

Comune di Saponara	Completamento impianto illuminazione via Kennedy	50
Comune di Sciara	Interventi di illuminazione pubblica nella contrada Rina	50
Comune di Serradifalco	Manutenzione straordinaria pavimentazione viali interni, fontana, servizi igienici e incremento parco giochi della Villa Comunale Giudice Rosario Livatino	100
Comune di Sinagra	Rigenerazione degli spazi di pertinenza del cimitero comunale	50
Comune di Termini Imerese	Interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali	50
Comune di Valguarnera Caropepe	Rifacimento strada Fiumarella	50
Comune di Valverde	Completamento esterno dell'asilo nido – polo per l'infanzia di via Bonaventura	150
Comune di Villabate	Manutenzione straordinaria e riqualificazione deposito camera mortuaria	90
Comune di Villarosa	Riqualificazione dei locali dell'ex E.C.A., siti in via Solferino 18, mediante sostituzione degli infissi e riparazione del tetto	50
Comune di Vita	Interventi sul muro perimetrale dello spazio cimiteriale	130
Comune di Naro	Opere edilizie di installazione e realizzazione di un ascensore panoramico all'interno del palazzo municipale	110
Comune di Camastra	Lavori di demolizione, ricostruzione e adeguamento funzionale a Servizio Igienico Pubblico di un immobile comunale in stato di abbandono nel centro urbano del Comune di Camastra (AG)	50
Comune di Campobello Di Licata	Interventi infrastrutturali per assicurare l'ammodernamento delle strutture deputate all'erogazione di servizi sociali	100
Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia occidentale	Interventi di dragaggio per il ripristino della navigabilità dello specchio acqueo del porto rifugio del comune di Gela	5.000
Dipartimento regionale della Protezione civile	Adeguamento e messa in sicurezza delle strutture cimiteriali appartenenti a circoli e confraternite nel cimitero comunale di Modica gravemente danneggiate, anche a seguito dell'evento meteorologico di eccezionale intensità denominato "Ciclone Harry"	2.000
Dipartimento regionale tecnico	Ultimazione dei lavori di costruzione dei nuovi uffici giudiziari siti in Viale Africa nel comune di Catania, finalizzati alla realizzazione della III perizia di variante e suppletiva, necessaria per l'esecuzione delle ulteriori lavorazioni e degli adeguamenti resisi necessari nel corso dell'esecuzione dell'intervento, come individuati nella Relazione Quadro Esigenziale prot. n. 91426 del 28 luglio 2026 del Dipartimento regionale tecnico - Servizio Ufficio del Genio Civile di Catania	1.600
ASP di Ragusa	Completamento degli interventi del presidio ospedaliero "Nino Baglieri" di Modica relativi alla realizzazione dell'edificio del dipartimento di salute mentale - servizio psichiatrico diagnosi e cura e al completamento dell'ala B e del parcheggio ad essa antistante e la relativa illuminazione	4.000

Comune di Bompensiere	Interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e di riqualificazione della Via Principe Scalea	50
Comune di Butera	Interventi di riqualificazione e ripavimentazione della Via Regina Elena	50
Comune di Caltanissetta	Interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici comunali	50
Comune di Campofranco	Interventi di efficientamento energetico e miglioramento del comfort climatico degli edifici scolastici comunali mediante installazione di sistema di climatizzazione caldo/freddo ed opere complementari	50
Comune di Delia	Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del Parco Robinson	50
Comune di Gela	Realizzazione di un parco giochi attrezzato per bambini, Piazza Russello Quartiere Cantina Sociale	50
Comune di Milena	Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della Via Salvo D'Acquisto	50
Comune di Mazzarino	Recupero e valorizzazione del patrimonio storico artistico e architettonico del Centro Culturale Carlo Maria Carafa	50
Comune di Niscemi	Intervento di realizzazione, riqualificazione e potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione dell'area PIP del Comune di Niscemi, mediante installazione di nuovi punti luce a tecnologia LED ad alta efficienza energetica, finalizzato al miglioramento della sicurezza, della fruibilità e dell'accessibilità delle aree a servizio delle attività produttive	50
Comune di Niscemi	Realizzazione di un Parco Inclusivo e Accessibile in Via Regione Siciliana mediante la riqualificazione dell'area esistente e l'installazione di giochi inclusivi, attrezzature ludico-motorie e percorsi privi di barriere architettoniche, finalizzati a favorire l'inclusione sociale, l'autonomia e la fruizione degli spazi pubblici da parte delle persone con disabilità	50
Comune di Niscemi	Realizzazione di un parco giochi attrezzato per bambini, completo di sistema di videosorveglianza, nell'area adiacente a Via Regione Siciliana	80
Comune di Riesi	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria della Villa Don Paolo Giacomuzzi	50
Comune di Santa Caterina Villarmosa	Interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e di riqualificazione dell'abbeveratoio "San Giulio"	50
Università di Catania	Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi nonché della messa in sicurezza del Palazzo Ingrassia del patrimonio edilizio dell'Università di Catania	293
Comune di Sutera	Interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e installazione sistema di videosorveglianza del Museo Etnoantropologico	50
Comune di Vallelunga Pratameno	Interventi di riqualificazione urbana e recupero del patrimonio culturale della Piazza Umberto I attraverso il restauro della Fontana del Tritone e rinnovo degli arredi urbani	50

Comune di Adrano	Riqualificazione urbana	200
Comune di Motta Sant'Anastasia	Manutenzione e messa in sicurezza tratto stradale via Acqua nuova, via Giubileo 2000, via Francaviglia, via Adua e via Papale	400
Comune di Giarre	Interventi presso l'edificio scolastico "Plesso Rosmini" di via Trinacria	250
Comune di Villalba	Ristrutturazione carcere minorile	100
Comune di Belpasso	Riqualificazione urbana	200
Comune di Ragusa	Eliminazione barriere architettoniche vecchio granaio Ibla	150
Comune di Catania	Riqualificazione e parco giochi inclusivo p.za Aldo Moro	150
Comune di Catania	Riqualificazione p.za San Cristofaro	150
Comune di Catania	Riqualificazione p.za Domenico Modugno	150
Comune di Catania	Riqualificazione e recupero p.za Ignazio Roberto	400
Comune di Santa Lucia del Mela	Interventi urgenti di messa in sicurezza e consolidamento copertura concattedrale	1.000
Comune di San Giovanni La Punta	Realizzazione parco inclusivo via Monaci Mantia	150
Comune di San Michele di Ganzaria	Riqualificazione urbana	100
Comune di Castelmola	Riqualificazione urbana	50
Comune di Biancavilla	Riqualificazione urbana	200
Comune di Gravina	Riqualificazione urbana	200
Comune di Mascalucia	Completamento di via Aldo Moro, via Sant'Antonello Munzoni e via Caduti del Lavoro	150
Istituto tecnico Ferrarin di Catania	Riqualificazione aree esterne	100
Comune di Palagonia	Riqualificazione urbana	100
Comune di Montevago	Adeguamento sismico palazzo comunale	250
Comune di Licata	Recupero e completamento locali ex Parnaso	200
Comune di Gualtieri Sicaminò	Riqualificazione urbana	100
Comune di Castel Di Lucio	Riqualificazione urbana	100
Comune di Militello Val di Catania	Riqualificazione urbana	150
Comune di Pietraperzia	Manutenzione dei locali dell'ex convento di Santa Maria del Gesù	150

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	Rigenerazione urbana impianto idrico , fognario e di pubblica illuminazione	200
Comune di Piazza Armerina	Lavori di sistemazione del sagrato del complesso parrocchiale Sacro Cuore di Gesù	150
Comune di San Pietro Clarenza	Riqualificazione urbana	150
Comune di Mirabella Imbaccari	Riqualificazione urbana	100
Comune di Zafferana	Riqualificazione urbana	100
Comune di Mineo	Riqualificazione urbana	100
Comune di Camporotondo	Riqualificazione urbana	100
Comune di Santa Venerina	Manutenzione strade e arredo urbano	100
Comune di San Giuseppe Jato	Manutenzione straordinaria Chiesa Santissimo redentore	300
Comune di Niscemi	Lavori per la copertura, il completamento della gradinata con messa in opera di sedute e realizzazione spazio stampa/zona mista allo Stadio “Pontelongo “di Niscemi	250
Comune di Comitini	Manutenzione straordinaria del Palazzo Baronale "Bellacera"	80
Comune di San Biagio Platani	Riqualificazione viabilità urbana tratto da c.da Testa di Corsa e nuovo cimitero	90
Comune di Villafranca Sicula	Realizzazione campo di padel	70
Comune di Santa Elisabetta	Realizzazione campo di padel	70
Comune di Joppolo Giancaxio	Realizzazione area ludico - ricreativa e fitness outdoor in viale Falcone - Borsellino	60
Comune di Canicattì	Riqualificazione infrastrutturale e rigenerazione Oratorio Don Bosco	80
Comune di Naro	Riqualificazione palestra comunale di via Matteotti	80
Comune di Racalmuto	Realizzazione area di sosta e parcheggio a servizio del plesso scolastico e riqualificazione urbana di via Garibaldi	120
Comune di Alessandria della Rocca	Adeguamento e manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport con posa pavimentazione antitrauma	60
Comune di Casteltermini	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria cimitero comunale	150
Comune di Menfi	Interventi di rivalorizzazione degli spogliatoi del campo sportivo	70
Comune di Ravanusa	Realizzazione di un micro canile municipale	80
Comune di Licata	Completamento del palazzetto dello sport "N. Fragapane" di via Marrocco	80
Comune di Bivona	Riqualificazione area ex Tracomatosa Rio	70
Comune di Castrofilippo	Installazione ascensore per disabili nell'edificio del consultorio familiare di via Nazionale	70
Comune di Lucca Sicula	Manutenzione straordinaria e riqualificazione del Centro polivalente e del Palazzo Lo Cascio di piazza Vittorio Emanuele	80

Comune di Campobello di Licata	Riqualificazione villa comunale Martiri di Modena	70
Comune di Aci Sant'Antonio	Riqualificazione via Scale	140
Comune di Acireale	Interventi di sicurezza stradale nella frazione di Guardia	50
Comune di Castiglione di Sicilia	Riqualificazione urbana	100
Comune di Belpasso	Manutenzione stradale c.da Sciarelle	50
Comune di Camporotondo Etneo	Efficientamento pubblica illuminazione	70
Comune di Catania	Rigenerazione urbana piazza campo Trincerato	70
Comune di Palagonia	Rigenerazione urbana e interventi di manutenzione straordinaria c/o siti comunali	100
Comune di Giarre	Realizzazione bambinopoli inclusiva frazione di San Giovanni Montebello	100
Comune di Scordia	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza stradale	50
Comune di Scordia	Realizzazione bambinopoli inclusiva Villa Comunale "F. Barone"	50
Comune di Trecastagni	Manutenzione stradale	50
Comune di Viagrande	Rigenerazione urbana e arredo urbano Parco Aniante	70
Comune di Acate	Installazione di una tensostruttura nella palestra del plesso scolastico di via Neghelli	70
Comune di Giarratana	Interventi di impermeabilizzazione e messa in sicurezza della palestra comunale	50
Comune di Lercara Friddi	Interventi per la realizzazione di un campo da tennis	70
Comune di Santa Cristina Gela	Interventi di manutenzione straordinaria di via Renato Guttuso	50
Comune di Villabate	Interventi di manutenzione straordinaria nell'edificio della biblioteca comunale "Eduardo Salmeri"	80
Comune di Chiusa Sclafani	Lavori di ripristino e rifacimento dei marciapiedi del corso principale nella frazione di San Carlo	60
Comune di Ficarazzi	Realizzazione di un'area di sgambamento cani	60
Comune di Collesano	Interventi di riqualificazione della Villa Comunale, antistante il Palazzo Municipale, ove è situato il Monumento ai Caduti	60
Comune di Mascalucia	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità comunale	300
Comune di Terrasini	Intervento di riqualificazione della scala di accesso alla spiaggia *"La Praiola"*	60
Comune di Borgetto	Lavori di manutenzione straordinaria dei servizi igienici della Scuola Primaria di Borgetto, plesso "Giovanni Verga"	50
Comune di Piana degli Albanesi	Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio e delle strade comunali	60
Comune di Torretta	Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di via Pio XII	60
Comune di Bisacquino	Realizzazione di un campo di padel	60

Comune di Santa Flavia	Intervento di riqualificazione della piazzetta sita in via Pescheria, nella frazione di Porticello	50
Comune di Marineo	Acquisto delle attrezzature per la sala cucina e mensa della Scuola dell'Infanzia	60
Comune di Lascari	Lavori di restauro e rigenerazione dell'antico Frantoio della famiglia Maniscalco, di proprietà comunale	60
Comune di Gratteri	Lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo Municipale e dell'ex Biblioteca Comunale	50
Comune di Camporeale	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione	50
Comune di Ustica	Interventi di riqualificazione urbana, valorizzazione e messa in sicurezza del sito culturale e panoramico "Il Calvario"	50
Comune di Corleone	Lavori di rigenerazione di un'area degradata marginale sita in contrada Punzonotto, di proprietà comunale, da destinare a parco sportivo inclusivo	50
Comune di Sclafani Bagni	Lavori di riqualificazione della Villa Comunale, sita nella via Roma	50
Comune di Palazzo Adriano	Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio e delle strade comunali	50
Comune di Trappeto	Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio e delle strade comunali e per l'acquisto di arredi	50
Comune di Pachino	Interventi per la riqualificazione e sistemazione delle strade nella zona di Pachino-Cimitero comunale	832
Comune di Rosolini	Acquisto e installazione climatizzatori scuole primarie e secondarie	150
Comune di Rosolini	Realizzazione di una piscina comunale I° lotto	1.666
Comune di Canicattì	Riqualificazione dello stadio "Carlotta Bordonaro" nel Comune di Canicattì (Ristrutturazione playground in erba sintetica e spazi connessi)	1.000
Comune di Scordia	Interventi di manutenzione straordinaria del polo sportivo "Ponticello"	60
Comune di Campobello Di Licata	Lavori di rigenerazione, riqualificazione e valorizzazione della Villa Cammarata	80
Comune di Alessandria della Rocca	Interventi necessari alla piena riapertura e rifunzionalizzazione del plesso di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni"	50
Comune di Aci Castello	Sostituzione degli infissi dell'edificio che ospita le scuole primarie di piazza delle Scuole nella frazione di Aci Trezza	100
Comune di Aci Castello	Sistemazione di piazza Padre Pio	50
Comune di Altavilla Milicia	Definizione dei lavori di ampliamento del parco urbano sito in prossimità della basilica santuario della Madonna della Milicia	50
Comune di Basicò	Manutenzione straordinaria della rete stradale	50
Comune di Belmonte Mezzagno	Ristrutturazione dei locali comunali di piazza della Libertà	50

Comune di Bompensiere	Interventi di manutenzione sul verde pubblico e ripristino marciapiedi dissestati	50
Comune di Brolo	Messa in sicurezza dell'impianto elettrico interno ed esterno con fari RGB della torre VOAB	170
Comune di Campofelice di Roccella	Manutenzione straordinaria del marciapiede di viale Europa	50
Comune di Camporotondo Etneo	Lavori di riqualificazione dell'area per la realizzazione di parcheggio a raso e nuova area attrezzata sita in via Roma	150
Comune di Capo d'Orlando	Interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione delle aree urbane in tratti di via Amendola, via Roma e via Vittorio Emanuele	300
Comune di Capo d'Orlando	Lavori di pavimentazione dell'area ludico-sportiva del lungomare Ligabue	50
Comune di Castelbuono	Restauro conservativo del prospetto principale della Chiesa di Sant'Agostino vescovo	50
Comune di Noto	Riqualificazione pista di atletica, pallone tensostatico e realizzazione tribuna in curva nel complesso sportivo "Palatucci"	400
Comune di Nicolosi	Lavori di rigenerazione urbana delle strade urbane ed extraurbane del territorio di Nicolosi	760
Comune di Maletto	Lavori di rigenerazione urbana	680
Comune di Augusta	Interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione stradale dal faro Santa Croce a Brucoli, comprensiva di rifacimento del manto stradale e realizzazione di percorsi pedonali e inserimento di arredo urbano nel comune di Augusta	840
Comune di Maniace	Interventi di rigenerazione urbana	620
Comune di Santa Domenica Vittoria	Lavori di manutenzione straordinaria e lavori di arredo urbano e riqualificazione del tessuto urbano a completamento del centro abitato	720
Comune di Vizzini	Interventi di riqualificazione urbana area comunale da destinare alla pratica sportiva e alla socialità	670
Comune di Malvagna	Interventi di urbanizzazione e valorizzazione ambientale del Parco urbano in zona Silvia quale spazio verde e di aggregazione per la comunità	620
Comune di Giardini Naxos	Riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del centro storico comunale	630
Comune di Mojo Alcantara	Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria del centro storico	630
Comune di Gallodoro	Interventi di messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio edilizio in disuso per l'aumento della ricettività in albergo diffuso	670
Comune di Mongiuffi Melia	Interventi di ripristino e messa in sicurezza della strada Melia - Castelmola	650
Comune di Gangi	Riqualificazione aree scuola Don Bosco	50
Comune di Gangi	Restauro portale e affreschi della chiesa della Catena e del tetto della chiesa della Trinità	50
Comune di Geraci Siculo	Riqualificazione della piazza San Bartolo e area adiacente	50

Comune di Gioiosa Marea	Manutenzione straordinaria del lungomare di San Giorgio	100
Comune di Grotte	Manutenzione straordinaria strada comunale contrada Burgio	50
Comune di Paternò	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del castello Normanno di Paternò	1.000
Comune di Riposto	Lavori di efficientamento energetico del palazzo municipale	830
Comune di Ragalna	Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del territorio comunale	650
Comune di Longi	Installazione impianto di illuminazione campo sportivo Tanino Zingales	50
Comune di Longi	Manutenzioni straordinarie della scuola elementare e del campo sportivo	50
Comune di Marianopoli	Sistemazione giochi e messa in sicurezza parco giochi comunale	50
Comune di Misilmeri	Manutenzione straordinaria di via Zeno comprensiva di adeguamento dei sottoservizi	50
Comune di Misilmeri	Realizzazione di interventi di pubblica illuminazione nella via Crispino Vicari	50
Comune di Montemaggiore Belsito	Manutenzione straordinaria di edifici comunali	50
Comune di Niscemi	Interventi per sicurezza stradale mediante realizzazione di attraversamenti pedonali e ammodernamento segnaletica	100
Comune di Palagonia	Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e riqualificazione viabilità – ambito urbano sud e centro storico	100
Comune di Randazzo	Sistemazione del manto stradale di via dei Gullotto	150
Comune di Mascalucia	Interventi di valorizzazione degli spazi a verde, rafforzamento recinzioni perimetrali, risagomatura degli spazi a parcheggio del complesso PIME	250
Comune di Mazzarrone	Interventi di riqualificazione urbana e prolungamento delle vie XXV Aprile e Anapo	400
Comune di Misterbianco	Lavori di manutenzione e ampliamento via "Mpittata"	600
Comune di San Cipirello	Interventi di riqualificazione della viabilità urbana	50
Comune di San Gregorio di Catania	Realizzazione di rotonda stradale incrocio viale Europa/via Morgioni e messa in sicurezza viabilità adiacente	150
Comune di Termini Imerese	Interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali	50
Comune di Valguarnera Caropepe	Rifacimento strada Fiumarella	50
Comune di Acate	Interventi di copertura dei campi da tennis e beach tennis nell'impianto sportivo Pietro Bellomo	150
Comune di Mascali	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento locale comunale via Canonico Bartolotta	54

Comune di Acate	Lavori di manutenzione straordinaria e l'installazione di impianti di climatizzazione dei Plessi scolastici comunali	50
Comune di Acate	Lavori di adeguamento della segnaletica stradale e acquisto e posa in opera di dissuasori	50
Comune di Santa Croce Camerina	Interventi di riqualificazione e ammodernamento delle sedi stradali ad alta percorrenza di Circonvallazione pezza e via Pirandello nel centro urbano del territorio comunale	200
Comune di Santa Croce Camerina	Interventi di riqualificazione ed ammodernamento del tratto di strada comunale S.C. 6 di collegamento delle fraz. di Punta Secca e Caucana nel territorio di santa Croce Camerina	300
Comune di Santa Croce Camerina	Potenziamento e completamento dell'impianto di pubblica illuminazione lungo la strada comunale n. 7 Santa Croce Cumarina - Casuzze (ex S.P.120) nel territorio comunale	100
Comune di Ragusa	Lavori di miglioramento della piattaforma stradale in via Vittorio Tiralongo nel tratto Ospedale Giovanni Paolo II - Strada Provinciale 13 a Ragusa	700
Comune di Ragusa	Lavori di miglioramento del campetto polivalente sito all'interno della Parrocchia di San Pier Giuliano Yard a Ragusa	60
Comune di Ragusa	Realizzazione del nuovo campo sportivo polivalente dell'Oratorio San Pio X a Ragusa	210
Comune di Comiso	Lavori di pavimentazione del manto stradale delle vie del territorio comunale	800
Comune di Comiso	Lavori di pavimentazione del manto stradale delle vie della frazione di Pedalino	400
Comune di Comiso	Interventi di riqualificazione del cimitero comunale	700
Comune di Comiso	Interventi di manutenzione straordinaria delle griglie e delle caditoie	200
Comune di Comiso	Interventi di riqualificazione	790
Comune di Comiso	Interventi per la realizzazione di un sistema di copertura termoisolante e delle opere accessorie della scuola dell'infanzia G. Mazzini	400
Comune di Comiso	Realizzazione della stazione autobus tra via Ghandi e via delle Betulle e adeguamento funzionale della viabilità connessa alla mobilità urbana	800
Comune di Monterosso Almo	Lavori di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale della strada in contrada Utra Monterosso Almo	200
Comune di Giarratana	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale del Comune di Giarratana	100
Comune di Scordia	Intervento di rinnovamento dell'involucro della piscina comunale esterna sita in contrada Fico	600
Comune di Villarosa	Interventi di restauro del Monumento dei caduti e realizzazione impianto illuminazione dell'area di pertinenza	50
Libero Consorzio di Ragusa	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle S.P. n. 3 Sotto Chiaramonte - Acate e n. 4 Comiso - Grammichele	500

Libero Consorzio di Ragusa	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza dell'Asse litoraneo n. 85 - 105 e 15 tra Scoglitti e Santa Croce Camerina	500
IACP di Ragusa	Interventi di recupero edilizio	390
Comune di Buseto Palizzolo	Lavori di recupero e di riqualificazione funzionale dell'area esterna al plesso scolastico A. Manzoni con interventi di recupero multifunzionale del campo esterno e dell'area anfiteatro	120
Comune di Salaparuta	Manutenzione straordinaria strada comunale Sant'Antonino	150
Comune di Poggioreale	Lavori di manutenzione di strutture ed edificio all'interno del cimitero comunale	92
Comune di Aliminusa	Intervento di ammodernamento e potenziamento della via di fuga tra la via Palermo e la via Gioacchino Felice - I Stralcio esecutivo	500
Comune di Villafranca Sicula	Lavori di messa in sicurezza e ripristino delle strade interne ed esterne	200
Comune di Vittoria	Lavori di ristrutturazione del Campo Sportivo Lucarella sito a Scoglitti	120
Comune di Sortino	Cofinanziamento delle opere di completamento della scuola Columba sita in via Risorgimento con particolare riferimento ai lavori di messa in sicurezza dei locali esposti all'incendio del 16/02/2026	150
Comune di Sortino	Lavori di recupero e conservazione del Sagrato antistante la Chiesa Madre	600
Comune di Santa Croce Camerina	Completamento dell'impianto d'illuminazione della Ex Sp 120 Strada per casuzze e di Via Vignazze	80
Comune di Grotte	Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione dei vialetti del cimitero	100
Comune di Santa Croce Camerina	Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica sulla strada comunale 24 S. CROCE – PUNTA BRACCETTO	80
Comune di Grotte	Lavori di manutenzione e riqualificazione della via Chiasso Leone e della via Archimede	100
Comune di Augusta	Lavori di efficientamento energetico per gli impianti di pubblica illuminazione per le principali arterie urbane della città	300
Comune di Partinico	Interventi per la messa in sicurezza integrata della rete stradale urbana e per il potenziamento della videosorveglianza	50
Comune di Campobello di Licata	Lavori di riqualificazione urbana	300
Comune di Gangi	Manutenzione e il rifacimento della Strada comunale Portelle-Verginelle	250
Comune di Gangi	Ripristino delle mura di sostegno e sede stradale della strada comunale da bivio SP Gangi-Case Verdi verso contrada Equila	50
Libero Consorzio Comunale di Ragusa	Manutenzione straordinaria del Campo di Calcetto e locali annessi del Centro Polivalente sito a Modica contrada Montesano e rete viaria limitrofa	160

Comune di Misilmeri	Interventi di restauro della Chiesa del Cuore Immacolato di Maria	100
Comune di Calamonaci	Lavori di adeguamento del teatro comunale "Aldo Nicolaj"	200
Comune di Borgetto	Interventi di manutenzione del manto stradale e delle relative opere accessorie della strada comunale di contrada Carrubbella	100
Comune di Favara	Lavori di efficientamento energetico relativi all'impianto di illuminazione di via Nilde lotti	130
Comune di Cianciana	Lavori di messa in sicurezza dell'edificio destinato a Caserma dei Carabinieri	200
Comune di Monterosso Almo	Realizzazione di parchi giochi inclusivi	150
Comune di Santo Stefano di Quisquina	Lavori di riqualificazione urbana e realizzazione campo padel	150
Libero consorzio comunale di Ragusa	Manutenzione straordinaria della SP 43 Caitina - Cava Gucciarda - Sampieri	170
Comune di Realmonte	Lavori di riqualificazione urbana e messa in sicurezza delle strade	140
Comune di Modica	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di condizionamento dei locali della Fondazione comunale "Teatro Garibaldi "	400
Comune di Raffadali	Lavori di riqualificazione urbana	300
Comune di Castrofilippo	Lavori di riqualificazione e valorizzazione della villa comunale	200
Comune di Scordia	Intervento di costruzione del parcheggio pertinenziale a servizio del plesso scolastico sito in via Bologna	100
Comune di Trecastagni	Riqualificazione di Piazza Guglielmo Marconi, efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione e recupero della pavimentazione	279
Comune di Vittoria	Lavori di riqualificazione urbana di Via Paolo Arias	140
Comune di Villafranca Sicula	Lavori di rigenerazione urbana e decoro	100
Libero consorzio comunale di Ragusa	Interventi per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione viaria da realizzare sulla SP95 – sino alla SP127 Tratto Contrada Spinazza - Scicli	170
Comune di Alessandria della Rocca	Realizzazione di opere di urbanizzazione	100
Libero consorzio comunale di Ragusa	Interventi per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione sulla SP 2- I° Tratto	170
Libero consorzio comunale di Ragusa	Manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport "Pala Rizza" sito nel comune di Modica	275
Comune di Sinagra	Realizzazione di interventi presso gli impianti sportivi comunali	50

Comune di Joppolo Giancaxio	Ristrutturazione dell'abbeveratoio comunale e la sistemazione della piazza Madonna del Perpetuo soccorso ubicati in c/da Piano Corsa	100
Libero consorzio comunale di Ragusa	Manutenzione straordinaria delle Torri Faro dello Stadio P.Scollo di contrada Caitina sito nel comune di Modica	190
Comune di Vita	Interventi di manutenzione straordinaria del campetto di calcio sito ex villaggio Speranza	50
Comune di Burgio	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del cortile interno del MUCEB	100
Comune di Scicli	Manutenzione straordinaria del mercato ortofrutticolo sito in Contrada Spinello	250
Comune di Sambuca di Sicilia	Interventi per la realizzazione di rotatorie stradali in Via Palmiro Togliatti e Via Aldo Moro	90
Comune di Partanna	Lavori di riqualificazione, messa in sicurezza e ripristino funzionale di un'area sportiva esterna comunale per la ristrutturazione della pista di atletica leggera, campo di pallacanestro e pedana salto in lungo	50
Comune di Ispica	Lavori di manutenzione straordinaria dell'ex Mercato	100
Comune di Ispica	Lavori di riqualificazione del cimitero comunale	100
Comune di Sciacca	Realizzazione e allestimento aree attrezzate, ludiche e inclusive	100
Comune di Montallegro	Realizzazione di un Eliporto	100
Comune di Ispica	Lavori di manutenzione straordinaria dell'istituto comprensivo "Leonardo Da Vinci" plessi "S. Antonio", "San Giuseppe" e dell'Istituto Comprensivo "Padre Pio" plesso "L. Einaudi" di proprietà comunale	100
Comune di Bivona	Manutenzione di Piazza San Giovanni e realizzazione di un parco giochi inclusivo	100
Comune di Ispica	Manutenzione straordinaria della rete stradale del centro urbano	170
Comune di Palma di Montechiaro	Lavori di pulitura e manutenzione dell'alveo del fiume Palma	100
Comune di Pollina	Interventi di riqualificazione urbana relativi a: Via Amerigo Vespucci, Viale Stazione e Parcheggio Torre Conca	100
Comune di Ispica	Lavori di riqualificazione della Piazzetta Padre Pietro Iabichella ed integrazione socio culturale con il convento dei Frati Minori	50
Comune di Cammarata	Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di Corso Matteotti	100
Comune di Ispica	Realizzazione del centro comunale di raccolta di prossimità sito in c.da Marina Marza	50
Comune di Ispica	Lavori di riqualificazione del chiosco di via duca degli Abruzzi da destinare alla realizzazione di un Infopoint - Sportello Urbano intelligente	50
Comune di Palma di Montechiaro	Lavori di riqualificazione e rigenerazione urbana del Parco Robinson	100
Comune di Racalmuto	Lavori di riqualificazione della villetta "Gaspare Matrona"	70

Comune di Comitini	Interventi di riqualificazione, manutenzione e tutela dell'osservatorio astronomico comunale allocato all'interno del parco minerario delle Zolfare	80
Comune di Ribera	Realizzazione di impianti sportivi	1.050
Comune di Sant'Angelo Muxaro	Lavori di riqualificazione urbana del Belvedere di Via Battisti e dello spazio adiacente il Museo dei Gessi e del Territorio	80
Comune di Gioiosa Marea	Lavori di rigenerazione urbana e completamento dei parchi giochi nella frazione di San Giorgio	100
Comune di Sant'Alfio	Interventi di riqualificazione urbana e efficientamento della pubblica illuminazione	50
Comune di Mascali	Interventi di riqualificazione urbana e efficientamento della pubblica illuminazione	500
Comune di Giarre	Lavori di riqualificazione urbana ed efficientamento della pubblica illuminazione	200
Comune di Riposto	Interventi di riqualificazione urbana e efficientamento della pubblica illuminazione	200
Comune di Casteltermini	Lavori di rigenerazione urbana e interventi su immobili comunali	100
Comune di Ispica	Manutenzione straordinaria e regimentazione delle acque meteoriche del secondo tratto della strada comunale Giamporcaro - Ispica	100
Comune di Favara	Lavori di riqualificazione urbana del belvedere di Via Beneficienza Mendola	80
Comune di Sant'Angelo Muxaro	Lavori di manutenzione delle strade del centro urbano	100
Comune di Altofonte	Interventi di messa in sicurezza della viabilità interna ed esterna	50
Comune di Camastra	Lavori di riqualificazione del Cortile Faraci mediante la creazione di aree a verde urbano e l'installazione di opere d'arte nel centro cittadino	50
Comune di Castrofilippo	Realizzazione di un piccolo tratto di strada tra largo Ciccarelli e via Nazionale	50
Libero Consorzio comunale di Ragusa	Interventi per l'ampliamento degli impianti d'illuminazione sulla SP59 e vie limitrofe contrada San Giacomo	50
Comune di Caltabellotta	Riqualificazione della Villa Comunale frazione di S. Anna	100
Comune di Lampedusa e Linosa	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione urbana	150
Comune di Ribera	Realizzazione della piscina comunale	1.050
Libero Consorzio comunale di Agrigento	Interventi per il completamento dell'illuminazione della SP 33	600
Comune di Ispica	Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale di contrada Scorsone ex SP 48	150
Comune di Cattolica Eraclea	Lavori di ristrutturazione del Campo Sportivo "Emanuel Schembre"	80
Comune di Gangi	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Chiesa di San Giuseppe dei poveri di Gangi	100

Libero Consorzio comunale di Ragusa	Realizzazione di nuovi impianti di illuminazione sulla SP 127 dal Km 1,3 al Km 2,5	115
Comune di Ragusa	Manutenzione straordinaria del parco giochi e delle aree attrezzate di via Monte Cervino angolo via Mongibello	100
Comune di Lercara Friddi	Lavori di riqualificazione, messa in sicurezza e regimentazione delle acque meteoriche dell'area esterna dell'Asilo Nido Comunale - Don Lorenzo Milani	100
Comune di Acate	Lavori di manutenzione straordinaria delle strade cittadine: Via Trapani (tra via Vincenzo Angirillo, indicata come ex via Nuova Ovest, e via Galileo Galilei); Via G. Garibaldi (tra via Vincenzo Angirillo, indicata come ex via Nuova Ovest, e via Galileo Galilei); Via Nazaro Sauro (tra via Vincenzo Angirillo, indicata come ex via Nuova Ovest, e via Galileo Galilei); Via Fiume; Accesso al centro abitato da via Umberto I; Via Fondo Baglio	100
Comune di Lucca Sicula	Manutenzione straordinaria parco giochi inclusivi e realizzazione campo di padel	400
Comune di Scillato	Interventi di riqualificazione Urbana	50
Comune di Basicò	Interventi di manutenzione Scuola Materna in via Papa Giovanni XXI nel comune di Basicò (ME)	50
Comune di Collesano	Riqualificazione ambienti plessi scolastici comunali	50
Comune di Prizzi	Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione Mercato Boario	200
Comune di Ustica	Interventi di ammodernamento e riqualificazione parco giochi comunale	50
Comune di Palermo	Interventi di adeguamento, manutenzione, messa in sicurezza e valorizzazione del Complesso di Villa Pignatelli e delle relative pertinenze nonché per l'implementazione di strumentazioni per il potenziamento degli scopi sociali	400
Comune di Enna	Interventi di riqualificazione urbana	100
Comune di Lercara Friddi	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità	200
Comune di Lercara Friddi	Interventi di manutenzione del Museo Civico Villa Rose	50
Comune di Lercara Friddi	Interventi di riqualificazione aree verdi e parchi gioco comunali	50
Comune di Balestrate	Interventi di riqualificazione della Chiesta di San Pietro	100
Comune di Capo d'Orlando	Interventi di riqualificazione urbana	100
Comune di Vittoria	Acquisto e valorizzazione ex cinema Barone ed ex cinema Garibaldi	1.000
Comune di Santa Venerina	Manutenzione stradale e cimiteriale	220
Comune di Grammichele	Interventi di manutenzione stradale	50
Comune di Raddusa	Interventi di manutenzione stradale	50

Comune di Trecastagni	Interventi di messa in sicurezza sedi stradali	50
Comune di San Giovanni La Punta	Interventi di manutenzione sedi stradali	100
Comune di Valverde	Interventi di manutenzione sedi stradali	75
Comune di Fiumefreddo di Sicilia	Interventi di manutenzione stradale e rifacimento della facciata della Chiesa di san Francesco in contrada Diana	50
Comune di Scordia	Manutenzione manto erboso campo di calcio comunale	225
Comune di Aci Catena	Interventi di manutenzione straordinaria cimitero comunale	50
Comune di Villabate	Interventi di manutenzione straordinaria dell'Archivio comunale	50
Comune di Aci Sant'Antonio	Interventi di realizzazione impianti di pubblica illuminazione presso tratto Via San Giuseppe	50
Comune di Catania	Interventi di riqualificazione aree verdi, ripristino campo calcio a cinque e realizzazione parco giochi comunale in corso IV Novembre, altezza civico 57	50
Comune di Motta Sant'Anastasia	Interventi manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico del Palatenda in Via Margarone	50
Comune di Aci Catena	Interventi di realizzazione manutenzione straordinaria e messa in sicurezza manto stradale di Via Petralia, nel tratto compreso tra le vie Santa Maria del sangue e Via Roma	50
Comune di Santa Venerina	Interventi di manutenzione verde pubblico	100
Comune di Adrano	Interventi di riqualificazione parchi gioco ubicati nella villa comunale "Giardino della Vittoria"	200
Comune di San Giovanni La Punta	Realizzazione di aree di sgambamento	50
Comune di Aci Catena	Lavori di messa in sicurezza e rifacimento ed allargamento sede stradale Via Franca nella frazione di Aci San Filippo	100
Comune di Aci Sant'Antonio	Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria Via Gozzano/Juvara, Via S. Onofrio e Via Ungaretti	150
Comune di Trecastagni	Interventi di riqualificazione della scuola elementare "Ercole Patti"	250
Comune di Viagrande	Interventi di pubblica illuminazione	150
Comune di Belpasso	Interventi di manutenzione stradale e pubblica illuminazione nei villaggi periferici	200
Comune di Mascalucia	Interventi di riqualificazione aree gioco asili nido comunali	50
Comune di San Pietro Clarenza	Interventi di riqualificazione impianti di condizionamento ed idrici dell'Istituto scolastico "Elio Vittorini"	50
Comune di Milo	Interventi di messa in sicurezza dell'ex Strada Provinciale 172 (Strada di collegamento Zafferana – Milo, Via Algerazzi)	700
Comune di Caltanissetta	Interventi di riqualificazione ed ammodernamento tecnologico del Centro Operativo Misto per le attività di Protezione civile, individuato presso l'edificio ex "O.n.m.i."	120

Comune di Gravina	Interventi di riqualificazione via Milano via Madonna di Fatima	100
Comune di Riesi	Interventi di riqualificazione area comunale sita in Via Catania	60
Comune di Acate	Interventi di efficientamento energetico strade comunali di via Roma e via Umberto	200
Comune di Gela	Interventi per la realizzazione di un parco giochi inclusivo adiacente al cavalcavia Settefarine	70
Comune di Nicosia	Interventi di completamento nuova Biblioteca comunale e Polo culturale	100
Comune di Grammichele	Interventi di ampliamento, adeguamento ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica esistente	300
Comune di Scordia	Interventi di manutenzione straordinaria del Polo sportivo "Ponticello"	60
Comune di Scordia	Interventi di realizzazione area attrezzata ludico-ricreativa presso Piazza Montana-Atria	90
Comune di Ramacca	Lavori di completamento del cimitero comunale	50
Comune di Vizzini	Interventi di riqualificazione della Piazzetta Largo Cappuccini	100
Comune di Calatabiano	Interventi di riqualificazione dei servizi pubblici e cimiteriali	100
Comune di Giarre	Riqualificazione Area mercatale di via Fratelli Giuffrida angolo Corso Messina e aree limitrofe	100
Comune di Mazzarrone	Interventi di riqualificazione ed efficientamento di un tratto di via Cucchi, viale del lavoro e via Blanco	150
Comune di Castronovo di Sicilia	Interventi per la realizzazione di impiantistica sportiva	75
Comune di Campofiorito	Interventi di manutenzione straordinaria della regia trazzera "Campofiorito-Bisacquino"	100
Comune di Giuliana	Interventi manutenzione straordinaria viabilità di Contrada Giampietra	50
Comune di Montemaggiore Belsito	Interventi di riqualificazione di un immobile comunale da destinare a "Museo delle Radici"	100
Comune di Adrano	Interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale urbana	880
Comune di Corleone	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Regia Trazzera "Amendola"	50
Comune di Ragusa	Interventi per il rifacimento dei campi di gara e di esercizio, degli immobili siti in contrada Selvaggio adibiti a maneggio	70
Comune di San Gregorio di Catania	Interventi di riqualificazione del campetto sportivo annesso al plesso dell' Istituto comprensivo "Michele Purrello" sito in Fondo di Gullo	50
Comune di Cesarò	Interventi urgenti ripristino della viabilità rurale lavori di manutenzione straordinaria e ripristino della viabilità rurale nelle Contrade Purazzito e Laghetti	90
Comune di Santa Venerina	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e messa in sicurezza della pavimentazione di Piazza Immacolata, nella frazione di Dagala del Re	80

Comune di Mascali	Lavori di riqualificazione dell'area pubblica antistante la Chiesa di Sant'Anna e di messa in sicurezza del pronao d'ingresso, frazione marinara di Sant'Anna	80
Comune di Castiglione di Sicilia	Opera di ripristino strutturale ed estetico dei pilastrini di via Regina Margherita, con affaccio su via San Vincenzo	80
Comune di Acireale	Interventi di riqualificazione della “Villetta Mario Monaco” sita nella frazione di Santa Maria Ammalati	100
Comune di Maniace	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della palestra comunale annessa al plesso scolastico “Carlo Levi”	100
Comune di Aci Catena	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza rifacimento sede stradale in Via Pavone, tratto finale, e Via Urso Ignazio	100
Comune di Giarre	Interventi di riqualificazione dell’area di sedime Scuola elementare di Via Russo – frazione di Macchia	50
Comune di Carlentini	Completamento parco giochi e area ludico-ricreativa sita nella frazione di Pedaggi	50
Comune di Noto	Interventi di manutenzione straordinaria del crossodromo denominato “Crosspark” sito in contrada Zupparda	50
Comune di Sortino	Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria parco giochi sito in piazza San Pietro	100
Comune di Sortino	Riqualificazione area verde per predisposizione parco urbano sito in contrada Lago	50
Comune di Cassaro	Interventi di riqualificazione Piazza Matrice	50
Comune di Buscemi	Interventi di risanamento e consolidamento facciata Chiesa di San Giacomo, sede dell’Auditorium comunale	50
Comune di Melilli	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale	400
Comune di Ispica	Interventi di riqualificazione, ammodernamento e realizzazione pensiline di attesa del trasporto pubblico urbano ed extraurbano	50
Comune di Pozzallo	Realizzazione area giochi, parco pubblico inclusivo e spazi sportivi	50
Comune di Pace del Mela	Realizzazione dell’impianto di illuminazione pubblica lungo via G. Garibaldi	100
Comune di Vittoria	Dragaggio Porto di Scoglitti	3.000
Comune di Cammarata	Interventi di manutenzione straordinaria dei prospetti e della copertura edificio scolastico "Scuola elementare Maria SS. Cacciapensieri"	80
Comune di Racalmuto	Lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria del Palazzo di Città	100
Comune di Siculiana	Interventi urgenti ripristino della viabilità interna	100
Comune di Viagrande	Interventi di riqualificazione urbana Piazzale Kennedy	300

Comune di Palazzolo Acreide	Lavori di adeguamento funzionale e messa a norma dell'impianto sportivo polivalente di via Nazionale	800
Comune di Gioiosa Marea	Interventi di rigenerazione urbana green nel territorio comunale	150
Comune di San Giovanni Gemini	Interventi per la realizzazione parco giochi comunale	100
Comune di Villafranca Sicula	Interventi urgenti ripristino della viabilità interna	80
Comune di Realmonte	Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade comunali in zona Scavuzzo e precisamente lungo via Aldo Moro, via G. Falcone e traverse	100
Comune di Campobello di Licata	Interventi di riqualificazione Piazza Berlinguer secondo tratto	80
Comune di Joppolo Giancaxio	Interventi urgenti ripristino della viabilità interna	50
Università di Catania	Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi nonché della messa in sicurezza dell' Orto Botanico edificio principale patrimonio edilizio dell'Università di Catania	200
Comune di Casteltermini	Interventi di rigenerazione, recupero, valorizzazione e fruizione della Miniera di zolfo di Cozzo Disi	200
Comune di Licata	Interventi di messa in sicurezza, riqualificazione e ripristino dell'agibilità delle palestre e delle infrastrutture sportive scolastiche comunali	150
Comune di Cammarata	Interventi di messa in sicurezza del muro di via Crocifisso prospiciente il giardino della Chiesa Annunziata	75
Comune di Acireale	Riqualificazione Villa Belvedere	500
Comune di Aci Castello	Interventi di riqualificazione via A. da Messina, P. Padre Pio, v. Scalazza	150
Comune di Palagonia	Interventi di riqualificazione e installazione attrezzature Parco Bambinopoli	100
Comune di Milo	Riqualificazione pubblica illuminazione	100
Comune di Sant'Alfio	Interventi di riqualificazione della Villa comunale	100
Comune di Aci Sant'Antonio	Interventi di rifacimento manto stradale	100
Comune di Camporotondo	Interventi di riqualificazione del Parcheggio di v. Roma	100
Comune di Valverde	Interventi di riqualificazione Piazza Scelba (Belfiore)	50
Comune di Fiumefreddo di Sicilia	Interventi di manutenzione Casale Papandrea	50
Comune di Valdina	Interventi di manutenzione del patrimonio comunale	50
Comune di Alì	Lavori di riqualificazione impiantistica ed energetica presso il cimitero comunale di Alì	50
Comune di Alì Terme	Interventi di manutenzione della pubblica illuminazione nel centro abitato	50
Comune di Bagheria	Riqualificazione e rifunzionalizzazione di piazza Levante	100
Comune di Basicò	Interventi di rigenerazione urbana	50

Comune di Camporeale	Lavori di efficientemento della pubblica illuminazione nella circonvallazione di via Montale	50
Comune di Biancavilla	Interventi di rigenerazione ed arredo urbano	150
Comune di Castell'Umberto	Intervento di ammodernamento e riqualificazione e manutenzione straordinaria della piazzetta sita in c.da Sfaranda del comune di Castell'Umberto	50
Comune di Casteldaccia	Contributo per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria della via Vasco De Gama presso il comune di Casteldaccia (PA)	100
Comune di Corleone	Riqualificazione urbana del quartiere San Giacomo-Poggio mediante rifacimento della rete idrica e fognaria	100
Comune di Floresta	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di Forza d'Agrò	Lavori per la sistemazione del Castello Normanno	110
Comune di Gaggi	Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	50
Parco archeologico Naxos - Taormina	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impiantistica tecnologica e di abbattimento delle barriere architettoniche	100
Comune di Aci Castello	Lavori di manutenzione straordinaria copertura della scuola materna via F. Crispi - Lotto 2: copertura fabbricato 1	356
Comune di Camporotondo Etneo	Lavori di riqualificazione e ristrutturazione della Chiesa Madonna della Scala	50
Comune di Gangi	manutenzione straordinaria strade viale don Bosco e via Placido Napoli	100
Comune di Belpasso	Interventi di manutenzione straordinaria riqualificazione e messa in sicurezza del campo di calcio a cinque presso gli impianti sportivi comunali in contrada Timpa Magna	250
Comune di Gela	Intervento di manutenzione strade urbane	100
Comune di Gioiosa Marea	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di Aci Castello	Realizzazione Illuminazione di Via Napoli, via Girasole, via della Pace	224
Comune di Letojanni	Manutenzione e riqualificazione funzionale di via Ciancio	50
Comune di Librizzi	Interventi di manutenzione stradale nel territorio comunale	50
Comune di Limina	Interventi di manutenzione del patrimonio comunale finalizzati anche all'efficientamento energetico	50
Comune di Mistretta	Riqualificazione dell'area del maneggio comunale con realizzazione di nuovi box e realizzazione di tendostruttura	100
Comune di Naso	Intervento di riqualificazione della piazza Fronte Chiostro dei Minori Osservanti	50
Comune di Pagliara	Interventi di manutenzione sul territorio comunale e patrimoniale del comune di Pagliara	50
Comune di Palazzolo Acreide	Rigenerazione urbana largo Senatore Italia	80

Comune di Ragusa	Realizzazione di una piazzetta attrezzata in contrada Tre Casuzze nel comune di Ragusa.	100
Comune di Riposto	Interventi di rigenerazione urbana	150
Comune di Roccafiorita	Lavori di messa in sicurezza percorsi, efficientamento impianto elettrico e arredo urbano della villetta comunale	50
Comune di Roccalumera	Contributo per interventi di riqualificazione urbana	150
Comune di Roccavaldina	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di Rodì Milici	Lavori di riqualificazione urbana via Colonna del centro di Rodì	180
Comune di Rometta	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di S. Teresa di Riva	Interventi di rigenerazione urbana	190
Comune di San Filippo del Mela	Intervento di realizzazione impianto di illuminazione del campo di calcio	100
ComuneSan Pier Niceto	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di San Piero Patti	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale	50
Comune di Santo Stefano di Camastra	Interventi di rigenerazione urbana a servizio di aree pubbliche con insediamenti di edilizia economica e popolare	50
Comune di Saponara	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di San Giovanni La Punta	Interventi di manutenzione, rifacimento asfalto, caditoie palificazione e segnaletica per via Galileo Galilei	195
Comune di Viagrande	Fornitura arredi a servizio del Parco Monteserra	100
Comune di Belpasso	Intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana Piazza I Maggio	150
Comune di Sortino	Riqualificazione piazza S. Pietro e manutenzione verde nel centro urbano	50
Comune di Valderice	Riqualificazione Ex Poliambulatorio Bonagia (Valderice) sito in via Asmara	100
Comune di Villabate	Intervento di riqualificazione della Villetta Padre Pio nel comune di Villabate	100
Comune di Biancavilla	Interventi di riqualificazione ed efficientamento area artigianale	400
Comune di Oliveri	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Falcone	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Alcara Li Fusi	Interventi di riqualificazione urbana	70
Comune di S. Angelo di Brolo	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Frazzanò	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Galati Mamertino	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Capo D'Orlando	Interventi di riqualificazione edifici scolastici	70

Comune di Capri Leone	Interventi di riqualificazione urbana	70
Università di Catania	Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi, nonché della messa in sicurezza del Palazzo Scannapieco del patrimonio edilizio dell'Università di Catania	257
Comune di Caronia	Interventi di riqualificazione urbana in C.da Piana	50
Comune di San Salvatore di Fitalia	Interventi di riqualificazione urbana	80
Comune di San Marco D'Alunzio	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Milazzo	Interventi di riqualificazione beni immobili	50
Comune di Longi	Interventi di manutenzione straordinaria palestra comunale	60
Comune di Militello Rosmarino	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Cesarò	Interventi rifacimento strade comunali	50
Comune di Merì	Interventi rifacimento strade comunali	50
Comune di Alì Terme	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Librizzi	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Santo Stefano di Camastra	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Motta Camastra	Intervento rifacimento strade comunali	50
Comune di Sant'Agata di Militello	Interventi di riqualificazione strada Torrecandele - Coop Santa Rita	50
Comune di Valdina	Interventi di ristrutturazione della Scuola Elementare di contrada Fondachello	50
Comune di Montevago	Lavori di messa in sicurezza, superamento delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica e architettonica della Chiesa Madre Parrocchia Santi Pietro e Paolo	500
Comune di Alessandria della Rocca	Lavori di manutenzione delle strade comunali Frontuto e vicinale Catrini	150
Comune di Aragona	Interventi di riqualificazione di un tratto stradale di via Ettore Majorana	50
Comune di San Pietro Clarenza	Realizzazione di una elisuperficie per attività di protezione civile e per garantire interventi rapidi in situazioni di emergenza	500
Comune di San Gregorio	Interventi di manutenzione stradale nel territorio comunale	277
Comune di Scordia	Intervento di riqualificazione complessiva e potenziamento campo di calcio a undici sito in contrada Fico	400
Comune di Casteltermini	Realizzazione di una piazzola per elisoccorso	50

Comune di Menfi	Interventi di adeguamento antincendio, risanamento conservativo e riqualificazione funzionale del Teatro del Mare	100
Comune di Santa Elisabetta	Manutenzione straordinaria stradale e illuminotecnica delle vie cittadine e cinture periferiche	150
Comune di Acireale	Interventi di decoro urbano, con sistemazione del verde e dell'illuminazione delle rotatorie poste agli ingressi della città	200
Comune di Cattolica Eraclea	Interventi straordinari relativi al campo da tennis , di calcetto e di calcio	50
Comune di Tusa	Interventi di riqualificazione urbana	50
Comune di Salemi	Manutenzione straordinaria dello stadio San Giacomo	100
Comune di Montevago	Completamento dei lavori di risanamento e finitura dei prospetti e della copertura del santuario di Maria SS delle Grazie	50
Comune di Piazza Armerina	Intervento di demolizione, smaltimento e posa dei nuovi giochi del parco "Giardinetto Fidapa" sito in via Tasso	50
Ipab Santo Noceto	Ristrutturazione chiesa Collegio Spirito Santo Acireale	50
Comune di Montemaggiore Belsito	Intervento di riqualificazione urbana del tratto di strada che collega il centro abitato alla chiesa della Madonna degli Angeli	50
Comune di Rosolini	Riqualificazione urbana di Piazza Garibaldi e realizzazione di un'area giochi per bambini	50
Comune di Ventimiglia	Restauro Chiesa di Sant'Egidio Parrocchia Immacolata Concezione	416
Comune di Partinico	Lavori di realizzazione del quadrato di gioco e opere complementari annesse	575
Comune di Gravina	Lavori di riqualificazione via Paglialunga	250
Comune di Aci Sant'Antonio	Interventi di riqualificazione e ripavimentazione di tratti di via Francesco Bella e via Spirito Santo	350
Comune di Vicari	Riqualificazione urbana di Via Vittorio Emanuele	200
Città Metropolitana di Palermo	Restauro e manutenzione straordinaria del prospetto del Loggiato San Bartolomeo di V. Vittorio Emanuele a Palermo edificio posto sul fronte a mare della città in continuità con la Porta Felice - Restauro e miglioramento dell'isolamento degli infissi lignei e adeguamento dell'impianto illuminazione e dei corpi illuminanti, finalizzati anche al risparmio energetico, presso Palazzo Santa -Croce Sant'Elia di via Maqueda	250
Comune di Roccapalumba	Lavori di ripristino consolidamento e messa in sicurezza e riqualificazione del muro di viale dei Garibaldini	70
Comune di San Mauro Castelverde	Manutenzione straordinaria della salita San Benedetto e delle vie Santa Teresa e Donizetti nel centro storico	75
Comune di Camporeale	Manutenzione straordinaria del manto stradale del nuovo centro urbano	100

Comune di Chiaramonte Gulfi	Interventi di sicurezza urbana attraverso la realizzazione di un impianto di videosorveglianza	450
Università di Catania	Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi, nonché della messa in sicurezza Polo Didattico DISFO del patrimonio edilizio dell'Università di Catania	151
Comune di Camastra	Lavori di demolizione, ricostruzione e adeguamento funzionale a Servizio Igienico Pubblico di un immobile comunale in stato di abbandono nel centro urbano	50
Comune di Acireale	Interventi di messa in sicurezza della via Sabotino nella frazione di Scillichenti	100
Comune di Castrofilippo (AG)	Lavori di rigenerazione e riqualificazione urbana di Piazza Sant'Antonio	130
Comune di Campobello Di Licata	Lavori rigenerazione, riqualificazione valorizzazione della Villa Cammarata	80
Comune di Ragalna	Riqualificazione urbana	200
Comune di Trecastagni	Interventi di riqualificazione del centro culturale museale dell'ex convento Francesco di Trecastagni	200
Comune di Acireale	Bambinopoli di via Loreto	100
Comune di Barrafranca	Riqualificazione urbana	150
Comune di Sortino	Interventi di manutenzione della scuola materna San Giuseppe	500
Comune di Acireale	Lavori di completamento infrastrutturale dell'area sportiva nella frazione di Santa Tecla	60
Comune di Paceco	Intervento di riqualificazione campo di calcetto nell'area sportiva del PEF di Paceco ubicato tra via Falcone Borsellino e via G. Catalano	150
Comune di Campobello di Mazara	Interventi di riqualificazione delle strade comunali nella frazione di Tre fontane	220
Comune di Erice	Completamento delle vie Argo e Bronte in località Pizzolungo	190
Comune di Buseto Palizzolo	Interventi di riqualificazione della via Sebastiano Bonfiglio	60
Libero Consorzio comunale di Trapani	Riqualificazione dell'impianto di illuminazione stradale nel tratto Castelluzzo - Macari lungo la SP 16 nel comune di San Vito Lo Capo	80
Comune di Calatafimi Segesta	Realizzazione di bagni pubblici automatizzati	100
Comune di Altavilla Milicia	Riqualificazioni immobili comunali	50
Comune di Biancavilla	Interventi di manutenzione e riqualificazione dei campi da tennis "Orazio Raiti"	75
Comune di Campofelice di Fitalia	Installazione sistemi di videosorveglianza	50
Comune di Camporeale	Manutenzione straordinaria dei locali dell'ex Ufficio di collocamento	50
Comune di Castronovo di Sicilia	Riqualificazione discesa Fonte Rabbato	50

Comune di Randazzo	Intervento di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale e sicurezza viaria - via Gullotto (Stralcio 1 - stralcio 4 -Rosso Viola)	215
Comune di Ramacca	Lavori di manutenzione straordinaria strade del centro abitato e periferia	600
Comune di San Cono	Interventi di riqualificazione urbana e manutenzione stradale	700
Comune di Cefalà Diana	Interventi di rifacimento impianto pubblica illuminazione	50
Comune di Ciminna	Riqualificazione area giochi scuola Falcone	50
Comune di Ficarazzi	Realizzazione Parco della salute	70
Comune di Godrano	Intervento di pavimentazione scuola materna	50
Comune di Montelepre	Interventi di riqualificazione locali comunali	80
GAL Terre Normanne	Interventi di valorizzazione e fruizione di spazi comunali e percorsi storico naturalistici	120
Comune di Petralia Sottana	Riqualificazione campetto sportivo c.da S. Lucia	50
Comune di Pollina	Rifacimento pavimentazione e ripristino muretti centro urbano	50
Comune di Roccapalumba	Realizzazione parco giochi comunale	50
Comune di San Cipirello	Manutenzione straordinaria del centro di aggregazione giovanile	50
Comune di Villabate	Realizzazione di un'area Fitness e ristrutturazione dell'orologio comunale	50
Comune di Ventimiglia di Sicilia	Riqualificazione area antistante vecchio Cimitero comunale	50
Comune di Acireale	Pavimentazione marciapiedi in via Martinez	110
Comune di Gallodoro	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di San Filippo del Mela	Interventi di ristrutturazione immobili comunali siti in via Roma e Corso Togliatti adibiti a finalità sociali	100
Comune di Rometta	Lavori di completamento dell'impianto di illuminazione artistica lungo il viale dei Sabatini nella frazione di Sant'Andrea	100
Comune di Sant'Alessio Siculo	Interventi di riqualificazione della Piazza Verga ubicata in via Consolare Valeria	60
Comune di Basicò	Realizzazione della sezione museale della seta e della filanda presso il Palazzo Baronale De Maria	70
Comune di Montalbano Elicona	Completamento dei lavori di restauro della Chiesa di Sant'Antonio da Padova nella Frazione di Santa Maria	95
Comune di Montagnareale	Lavori di manutenzione del Mulino di Capo	75
Comune di Mirto	Realizzazione di strutture espositive per allestimenti destinati al museo del costume e della moda siciliana	50
Comune di Novara di Sicilia	Ripristino e messa in sicurezza viabilità quartiere Sant'Antonio	95

Comune di Roccafiorita	Messa in sicurezza della strada Roccafiorita - Graniti	100
Comune di Adrano	Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria di un'opera destinata a centro culturale e di aggregazione giovanile	300
Comune di Castelmola	Interventi di Manutenzione della strada Annunziata - Roccella	50
Comune di Galati Mamertino	Interventi di manutenzione strade comunali	50
Comune di Mistretta	Manutenzione strade comunali	50
Comune di San Fratello	Manutenzione strade comunali	50
Comune di Tusa	Interventi riqualificazione piazzale stazione ferroviaria Castel di Tusa	50
Comune di Piraino	Manutenzione strade comunali	50
Comune di Gela	Interventi di riqualificazione urbana, aree periferiche	120
Comune di Belpasso	Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana della Piazza Benedetto Dusmet	150
Comune di Acireale	Lavori di completamento infrastrutturale dell'area sportiva nella frazione di Santa Tecla	60
Comune di Gela	Interventi di riqualificazione impianti sportivi "Sport minori"	50
Comune di Gela	Interventi di cura, manutenzione e riqualificazione verde pubblico "quartiere Macchiatella"	50
Comune di Misterbianco	Interventi di riqualificazione via Duca di Camastra, Via Alloro, via Tedeschi di Paternò	400
Comune di Gela	Interventi di manutenzione stradale quartiere Marchitello	100
Comune di Caltanissetta	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del Palazzetto comunale "Pala Cannizzaro"	50
Comune di Biancavilla	Interventi di riqualificazione Teatro "La Fenice"	350
Comune di Caltanissetta	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza di marciapiedi e percorsi pedonali nel centro storico	50
Comune di San Cataldo	Interventi di manutenzione straordinaria delle aree cimiteriali	50
Comune di Castiglione di Sicilia	Interventi di riqualificazione del belvedere di via XXIV Maggio recupero del collegamento pedonale con via Edoardo Pantano	200
Comune di Delia	Interventi di manutenzione del prospetto del Palazzo di Città con annessa pavimentazione dell'entrata dello stesso	50
Comune di Riesi	Interventi di riqualificazione quartiere Canale e abbeveratoio "Quattro Cannola"	50
Comune di Niscemi	Realizzazione parco giochi attrezzato nel plesso scolastico Luigi Pirandello	50
Comune di Mazzarino	Interventi di manutenzione straordinaria del teatro comunale di Mazzarino ex cineteatro Bartolotta	50
Comune di Villalba	Interventi di riqualificazione urbana	50

Istituto d'istruzione superiore "Eschilo" - Gela	Acquisto strumenti e attrezzature per laboratorio di musica d'insieme e tecnologie musicali destinati all'Istituto Superiore Eschilo di Gela sezione "Liceo Musicale"	50
Comune di Trecastagni	Realizzazione parco giochi inclusivo presso Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa	70
Comune di Camporotondo Etneo	Manutenzione straordinaria strade urbane e acquisto attrezzature per controllo viabilità	50
Comune di San Michele di Ganzaria	Interventi di messa in sicurezza e miglioramento della viabilità di accesso al cimitero comunale	50
Comune di Castiglione di Sicilia	Lavori di manutenzione straordinaria presso l'oratorio della Chiesa del Carmine ex Convento dei Carmelitani Parrocchia San Pietro e Paolo	50
Comune di Aci Sant'Antonio	Manutenzione straordinaria di via Scalazza grande e via Ungaretti	50
Comune di Calatabiano	Ristrutturazione Piazza Sac Dominici nella frazione di Pasteria	50
Comune di Mascalucia	Riqualificazione area comunale sita in Massannunziata per alloggio temporaneo cani randagi denominata “Amici a quattrozampe”	50
Comune di Motta S. Anastasia	Interventi di pavimentazione in contrada Santa Lucia lato strada Sp 13	70
Comuni di Santa Maria di Licodia	Interventi di messa in sicurezza della Circonvallazione con l'installazione di semafori pedonali e relativa illuminazione superiore	50
Comune di Viagrande	Interventi di adeguamento dei locali del centro sociale sito in via V. Emanuele angolo via Bellini, realizzazione centro di aggregazione giovanile	50
Comune di Nicolosi	Riqualificazione aula consiliare	50
Comune di Linguaglossa	Riqualificazione Piano dello Sciotto	50
Comune di Acireale	Realizzazione di un'area Fitness nel Largo Vito Finocchiaro nella Frazione di Aci Platani	70
Comune di Valverde	Realizzazione di due aree di sgambamento site in Zona belfiore e in zona Maugeri	50
Comune di Adrano	Riqualificazione e manutenzione straordinaria del sagrato antistante la Chiesa Santa Maria degli Angeli	70
Comune di Acquedolci	Messa in sicurezza edificio comunale adibito a Caserma dei Carabinieri	150
Comune di Piraino	Riqualificazione urbana San Costantino e Lacco	200
Comune di Castroreale	Completamento spazi pubblici nella frazione di Bafia	100
Comune di Furnari	Riqualificazione patrimonio comunale	100
Comune di Sinagra	Riqualificazione quartiere Gorghi	200
Comune di Santo Stefano di Camastra	Completamento Aula Consiliare	50
Comune di Caronia	Riqualificazione via Idria	50

Comune di Nizza Di Sicilia	Riqualificazione area dei pescatori	50
Comune di Merì	Riqualificazione strada Crispo	100
Comune di Montalbano Elicona	Ristrutturazione tetto Chiesa SS. Maria Provvidenza	50
Comune di Novara di Sicilia	Ripristino via Cavour	50
Comune di Malvagna	Rigenerazione via Pozzo e vie connesse	50
Comune di Sant'Angelo di Brolo	Riqualificazione località San Silvestro	50
Comune di Valdina	Riqualificazione Cimitero	50
Comune di Oliveri	Riqualificazione Centro Storico	50
Comune di Mojo Alcantara	Rifacimento rete idrica	50
Comune di Mongiuffi - Melia	Riqualificazione via G. Marconi	50
Comune di Gallodoro	Potenziamento palestra comunale	50
Comune di Piraino	Riqualificazione c.da Sant'Ignazio	75
Comune di Tripi Abakainon	Interventi palazzo municipale	100
Comune di Tusa	Intervento di riqualificazione via Tusa - via Porto marino	50
Comune di Castelmola	Riqualificazione Piazza Garritela	50
Comune di San Fratello	Riqualificazione strada Sambucazzo, Piano case e contrada Gelso	50
Comune di Patti	Riqualificazione della Piazza Quasimodo (Tindari)	100
Comune di San Pier Niceto	Riqualificazione di via Vecchia e via Terra - Filò e Ten Calderone	100
Comune di Santa Domenica di Vittoria	Riqualificazione del centro	100
Comune di Pace del Mela	Riqualificazione Piazza di Marmo - Asilo Nido	100
Comune di San Piero Patti	Riqualificazione pubblica illuminazione frazione villa Lina e Verdù	50
Comune di Raccuja	Riqualificazione di via Portello	50
Comune di Militello Rosmarino	Copertura della Scuola in contrada San Piero	50
Comune di Motta Camastra	Riqualificazione Piazza Nassiria	50
Comune di Brolo	Riqualificazione e copertura della Scuola di Contrada Piana, adibita ad attività socio educative rivolte a ragazzi con disabilità	50
Comune di Terme Vigliatore	Interventi finalizzati alla valorizzazione e alla crescita del patrimonio comunale	1.500
Comune di Milazzo	Interventi di riqualificazione urbana, manutenzione stradale dei parcheggi e dei marciapiedi	1.500
Comune di Naso	Riqualificazione ex casa del fascio	100

Comune di Centuripe	Completamento lavori piscina comunale	50
Comune di Roccella Valdemone	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del manto stradale via Santa Maria	50
Comune di Buccheri	Interventi per la sicurezza e la viabilità pubblica e decoro urbano	100
Comune di Sciara	Rifacimento del fondo e manutenzione del sistema di drenaggio del campo sportivo comunale	50
Comune di Altofonte	Rifacimento del manto stradale via Bersagliere	70
Comune di Villafrati	Manutenzione straordinaria Asilo Nido comunale via Giuseppe Saragat	60
Comune di Castronovo di Sicilia	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade Mercanti e Grotta Farinara	50
Comune di Pollina	Riqualificazione urbana Largo Dante e dei marciapiedi di via Boccaccio e Piazza del Popolo	50
Comune di Santa Cristina Gela	Riqualificazione urbana strade via Degli Orti e via dei Pini	50
Comune di Villabate	Manutenzione e riqualificazione degli edifici comunali	50
Comune di Santa Flavia	Riqualificazione Piazzetta Padre Pio	70
Comune di Campofelice di Fitalia	Riqualificazione urbana e straordinaria della Villa comunale "Falcone e Borsellino"	50
Comune di Isola delle Femmine	Riqualificazione e rifacimento degli impianti tecnologici e ristrutturazione servizi igienici del parco giochi comunale in via Martin Luther King	50
Comune di Godrano	Riqualificazione urbana Piazzetta comunale sita in via Raffaele Jozzino	50
Comune di Caccamo	Riqualificazione dell'area verde di Piazza Cappuccini e realizzazione parco giochi per bambini	50
Comune di Borgetto	Riqualificazione zona centro storico via Oliveri, Via Grippi, via Provvidenza	50
Comune di Montelepre	Lavori di manutenzione straordinaria dei beni comunali	50
Comune di Ciminna	Adeguamento e rifunzionalizzazione dello spazio comunale posto lungo il Corso Umberto I	150
Comune di Monreale	Manutenzione stradale della via Monte Fiascone frazione San Martino delle Scale	50
Comune di Bagheria	Realizzazione di un parco giochi in area verde di verde pubblico sita in via Maggiore Toselli	50
Comune di Carlentini	Completamento parco giochi e area ludico-ricreativa sita nella frazione di Pedaggi	50
Comune di Noto	Interventi di manutenzione straordinaria del crossodromo denominato “Crosspark” sito in contrada Zupparda	50
Comune di Noto	Interventi manutenzione straordinaria della piscina comunale	50
Comune di Sortino	Riqualificazione area verde per predisposizione parco urbano sito in contrada Lago	50
Comune di Melilli	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale	400
Comune di Melilli	Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà del comune	400

Comune di Melilli	Interventi di riqualificazione del parco giochi in zona Piano Fiera e dell'area ludico-ricreativa siti nella frazione di Villasmundo	200
Comune di Merì	Interventi di riqualificazione urbana	75
Comune di Novara di Sicilia	Interventi di riqualificazione del quartiere Annunziata e delle strade limitrofe	100
Comune di Alì	Lavori di riqualificazione impiantistica ed energetica presso il cimitero comunale di Ali	50
Comune di Bagheria	Riqualificazione e rifunzionalizzazione di piazza Levante	100
Comune di Ragalna	Intervento di rigenerazione urbana di Piazza Santa Barbara e delle aree limitrofe	450
Comune di Basicò	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di Canicattì	Interventi di manutenzione stradale sul territorio comunale	50
Comune di Casalvecchio Siculo	Lavori di riqualificazione area ex macello per la realizzazione di parcheggio	80
Comune di Misterbianco	Costruzione rete acque bianche in via San Nicolò da intersezione via Primo maggio e via Ammiraglio Caracciolo	180
Comune di Gela	Intervento di manutenzione strade urbane	100
Comune di Giardinello	Manutenzione straordinaria, adeguamento impianto elettrico e delle vie di fuga dell'anfiteatro comunale.	50
Comune di Graniti	Messa in sicurezza dell'area e delle strutture site in via Santa Maria	100
Comune di Lercara Friddi	Interventi di completamento e acquisto attrezzature del Centro Comunale di Raccolta	50
Comune di Mandanici	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di Mazara del Vallo	Intervento di riqualificazione del sito che ospita i mosaici di San Nicolò Regale	100
Comune di Milo	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei giochi del parco suburbano comunale sito in via Mons. Fichera	50
Comune di Motta Santa Anastasia	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del manto stradale di contrada campana e via Margi	120
Comune di Nicolosi	Interventi di riqualificazione del Parco comunale "Anselmi"	113
Comune di Messina	Interventi di manutenzione straordinaria della sede del museo Cultura e musica popolare dei Peloritani sito nel Villaggio Gesso del Comune di Messina	100
Comune di Mistretta	Riqualificazione dell'area del maneggio comunale con realizzazione di nuovi box e realizzazione di tendostruttura	100
Comune di Monforte S. Giorgio	Interventi di messa in sicurezza e manutenzione stradale nel territorio comunale	50
Comune di Mongiuffi Melia	Lavori di messa in sicurezza di Piazza Fontana e di Via Mazzini	70

Parco delle Madonie	Manutenzione straordinaria sentieristica e siti Geopark Unesco e infrastrutture e miglioramenti per la lotta alla fauna selvatica e salvaguardia ambientale	200
Comune di Poggioreale	Interventi di riqualificazione spazi adiacenti Casa Agosta, palazzo storico monumentale all'interno del vecchio centro del Comune di Poggioreale	100
Comune di Raccuja	Lavori di riqualificazione urbana di Piazza Enrico Mattei e vie d'accesso	50
Comune di Riposto	Interventi di rigenerazione urbana	150
Comune di Roccafiorita	Lavori di messa in sicurezza percorsi, efficientamento impianto elettrico e arredo urbano della villetta comunale	50
Comune di Rometta	Interventi di rigenerazione urbana	50
Comune di S. Teresa di Riva	Interventi di rigenerazione urbana	190
Comune di Scaletta Zanclea	Interventi di rigenerazione del patrimonio comunale	50
Comune di Siracusa	Interventi di manutenzione stradale sul territorio comunale	100
Comune di Sortino	Riqualificazione piazza S. Pietro e manutenzione verde nel centro urbano	50
Comune di Trabia	Intervento di manutenzione stradale su tutto il territorio comunale	50
Comune di Tusa	Manutenzione straordinaria via Giammaria Pellegrino	50
Comune di Aci Bonaccorsi	Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità comunale	100
Comune di Aci Catena	Realizzazione della pubblica illuminazione nelle vie Vampolieri, Finocchiaro e Petralia	100
Comune di Belpasso	Realizzazione della Bambinopoli/Parco giochi in piazza Dusmet – Villaggio delle Ginestre	50
Comune di Campofranco	Rigenerazione del verde pubblico tra via Fosse Ardeatine e via 1° Maggio	50
Comune di Fiumefreddo di Sicilia	Riqualificazione e messa in sicurezza del palcoscenico della Villa comunale	80
Comune di Giarre	Riqualificazione e messa in sicurezza del Museo Genti dell'Etna	100
Comune di Linguaglossa	Riqualificazione e messa in sicurezza del cimitero e della viabilità comunale	80
Comune di Maniace	Riqualificazione e messa in sicurezza di via Liguria	70
Comune di Raddusa	Completamento della via Circonvallazione	200
Comune di San Giovanni La Punta	Riqualificazione dei parchi comunali e della Bambinopoli	200
Comune di San Gregorio di Catania	Riqualificazione e messa in sicurezza di via Sgroppillo	50
Comune di Santa Venerina	Rifunzionalizzazione del campo di calcio a cinque "Nuccio Rizza" di Linera	100
Comune di Trecastagni	Realizzazione di una Bambinopoli all'interno del Parco Gaglianesi	100
Comune di Vizzini	Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità comunale	150

Comune di Vizzini	Realizzazione del Cammino del Verismo	50
Comune di Avola	Lavori di messa in sicurezza delle strade del centro urbano	240
Comune di Portopalo di Capo Passero	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione della viabilità comunale del centro abitato comprensivo del Villaggio del Pescatore	200
Comune di Buscemi	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade comunali rurali	60
Comune di Piazza Armerina	Interventi di riqualificazione di Piazza Giorgio Boris Giuliano	300
Comune di Raddusa	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dell'area antistante il polo sportivo ed il centro anziani di via Catania - riqualificazione dell'ingresso urbano	200
Comune di Roccamena	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria	100
Comune di Misilmeri	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità e dei sottoservizi nella zona compresa tra via Croce, via Italia e via Labriola	50
Comune di Montemaggiore Belsito	Realizzazione di lavori di messa in sicurezza degli impianti elettrici delle villette comunali	50
Comune di Giuliana	Realizzazione di lavori di efficientamento energetico di Piazza Pompei	50
Comune di Roccamena	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del teatro all'aperto sito in via Europa	100
Comune di Giarre	Messa in sicurezza e riqualificazione del parco Jungo - I stralcio	200
Comune di Mascali	Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione dei cimiteri di Mascali e Puntalazzo	100
Comune di Marineo	Lavori di manutenzione straordinaria della strada di c.da Luisa	50
Comune di Carini	Lavori urgenti di ampliamento del cimitero comunale e relativa viabilità di accesso al medesimo cimitero	4.000
Comune di Modica	Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie del centro abitato e della rete stradale extraurbana del territorio comunale	2.000
Comune di Santa Elisabetta	Progetto esecutivo interventi di manutenzione straordinaria architettonica, impiantistica della Chiesa del SS. Crocifisso di Santa Elisabetta (Ag) e sistemazione aree esterne	480
Comune di Monreale	Interventi per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità stradale del Villaggio Montano, località di San Martino delle Scale, frazione del Comune di Monreale	350
Comune di Nicolosi	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'area esterna dell'impianto sportivo Monti Rossi	540
Comune di Palagonia	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità - Asse via Palermo e viabilità connessa	300
Comune di Paternò	Interventi di recupero e riutilizzo dello Stadio "Totuccio Bottino"	513

Comune di Monreale	Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali in Contrada Santa Rosalia nel territorio di Monreale	200
Comune di Campofelice di Roccella	Lavori di completamento dell'impianto sportivo polifunzionale "Nelson Mandela" sito in contrada Stretto (Via Turati)	500
Comune di Monreale	Realizzazione di un'aula informatica presso l'I.C.S. Francesca Morvillo	200
Comune di Nicolosi	Lavori di Rigenerazione dell'impianto sportivo "Pippo Pulvirenti" destinato all'attività agonistica nella periferia urbana di Nicolosi	500
Comune di Baucina	Interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'area del campo sportivo e delle aree adiacenti	550
Comune di Bisacquino	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza e il consolidamento strutturale della chiesa di S. Antonio	210
Comune di Montemaggiore Belsito	Realizzazione di interventi di decoro e arredo urbano	80
Comune di Pollina	Realizzazione di interventi di rigenerazione urbana all'area verde, area sgambamento cani e pista ciclabile funzionali al campo sportivo	100
Comune di Torretta	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del Centro Anziani e attività sociali, culturali e ludico-ricreative comunale via Papa Pio XII	160
Comune di Bagheria	Realizzazione di interventi di fornitura e posa in opera parco giochi presso Piano Stenditore lungomare Aspra	55
Comune di Geraci Siculo	Realizzazione di interventi di sistema fontanelle pubbliche	100
Comune di Montelepre	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria Parco urbano di Montelepre- Via Falcone e Borsellino	50
Comune di Buseto Palizzolo	Interventi di riqualificazione urbana	100
Comune di Campofelice di Fitalia	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada di collegamento Centro abitato/c.da Pantano Papeo	700
Comune di Collesano	Interventi di realizzazione di paratie di contenimento a salvaguardia del "CCR comune di Collesano in c.da Monadaletto Vallesana"	472
Comune di San Piero Patti	Lavori di manutenzione straordinaria riqualificazione e completamento degli interventi edilizi e impiantistici dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini e della relativa palestra scolastica	600
Comune di Oliveri	Interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione dei percorsi pedonali nell'area della Tonnara di Oliveri	550
Comune di Caltavuturo	Lavori di messa in sicurezza della copertura riqualificazione energetica dell'edificio comunale sede dell'Ufficio Tecnico	303

Comune di Belpasso	Riqualificazione urbana di piazza San Giuseppe e realizzazione di presidi di videosorveglianza e sicurezza del parco Oreste e Maria Caruso	100
Ospedale Umberto I di Enna	Interventi finalizzati alla realizzazione della installazione tecnologica del servizio di radioterapia oncologica - I° Stralcio	4.000
Comune di Aci Sant'Antonio	Interventi di riqualificazione e ripavimentazione di tratti di via Francesco Bella e via Spirito Santo	350
Comune di Misilmeri	Interventi di messa in sicurezza e restauro Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista - 1860	2.000
Comune di Calatabiano	Interventi di riqualificazione urbana	150
Comune di Santa Venerina	Interventi di riqualificazione urbana	150
Comune di Cerda	Interventi per la realizzazione e la manutenzione di strade e di infrastrutture comprese le attività preliminari e strumentali alla loro realizzazione	150
Comune di Baucina	Interventi di riqualificazione urbana del centro abitato	547
Comune di Isola delle Femmine	Lavori di completamento della riqualificazione del tratto di lungomare di via Palermo	150
Comune di Caccamo	Sistemazione dei radiatori e della caldaia della scuola media Mons. Vincenzo Aglialoro	80
Comune di San Cipirello	Manutenzione straordinaria della strada poderale comunale con accesso da via Giacomo Matteotti	100
Comune di Borgetto	Riqualificazione urbana per la realizzazione della piazza e del monumento commemorativo a Padre Angelo Mangione passionista	70
Comune di Bisacquino	Rifacimento via Villa e del muro adiacente	50
Comune di Roccapalumba	Manutenzione straordinaria degli alberi del cimitero comunale	50
Comune di Corleone	Rigenerazione urbana di p.za Garibaldi	75
Comune di Campofiorito	Riqualificazione urbana di via Conceria e sistemazione della Cappella di San Francesco e dell'area annessa	100
Comune di Carini	Manutenzione straordinaria dell'istituto comprensivo statale Laura Lanza	150
Comune di Chiusa Sclafani	Manutenzione straordinaria e collocazione di giochi inclusivi nel parco comunale di via S. Caterina	50
Comune di Casteldaccia	Manutenzione straordinaria della strada Grifeo	150
Comune di Alia	Riqualificazione urbana e manutenzione straordinaria del campo di calcetto denominato Santa Rosalia e realizzazione del campo di padel	100
Comune di San Giuseppe Jato	Lavori di manutenzione straordinaria della villetta comunale di via Porta Palermo	50
Comune di Balestrate	Manutenzione straordinaria delle strutture sportive dell'impianto polivalente Giovanni Daidone	100

Comune di Santa Ninfa	Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e messa in sicurezza della strada comunale Salinella - Baglio Di Stefano.	100
Comune di San Vito Lo Capo	Interventi di potenziamento e adeguamento dell'illuminazione pubblica di via Faro	80
Comune di Calatafimi .- Segesta	Interventi di manutenzione straordinaria, ripristino e messa in sicurezza della strda comunale Affacciatura - Paganazzo - Pantano con particolare riferimento al tratto compreso tra Paganazzo e Pantano	50
Comune di Marsala	Interventi finalizzati all'inclusione e all'accessibilità delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un accesso pubblico al mare attrezzato nel litorale sud, comprensivo di passerelle, percorsi accessibili, ausili per l'ingresso in acqua e delle ulteriori dotazioni necessarie e alla realizzazione e all'allestimento di un'area giochi inclusiva e accessibile ai bambini con disabilità sul Lungomare di Marsala, in adiacenza al parco giochi già esistente	90
Comune di Paceco	Interventi di recinzione e messa in sicurezza e riqualificazione del Centro diurno per anziani	50
Comune di Marsala	Interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento e messa in sicurezza, adempimenti tecnici per il conseguimento dell'agibilità della palestra di Ranna sita nel territorio comunale	130
Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani	Interventi per la realizzazione, l'adeguamento e l'allestimento di locali da destinare ad Asilo nido aziendale presso la Cittadella della salute di Trapani	50
Comune di Campobello di Mazara	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della Villa Comunale sita in via CB32 prolungamento della via Roma	50
Comune di Favignana	Interventi per il sollevamento e di manutenzione straordinaria della cisterna ubicata nell'Isola di Marettimo	50
Comune di Santa Ninfa	Lavori di riqualificazione urbana del centro abitato comunale	150
Comune di Petrosino	Interventi per la realizzazione di dossi rallentatori e lavori di manutenzione del litorale	50
Comune di Petrosino	Interventi di manutenzione straordinaria e realizzazione di un impianto di illuminazione pubblico lungo il tratto della Strada Statale 115 di competenza comunale compresa tra le progressive chilometriche 42+280 e 43+550	250
Comune di Vallelunga Pratameno	Interventi di manutenzione straordinaria della strada di collegamento tra via Pirandello e la SP 232	110
Comune di Campobello di Mazara	Interventi infrastrutturali per assicurare l'ammodernamento delle strutture deputate all'erogazione di servizi sociali	100
Comune di Buseto Palizzolo	Interventi di riqualificazione urbana	100
Comune di Siracusa	Interventi di riqualificazione urbana legati all'evento Capitale europea della cultura 2037	300
Comune di Grotte	Manutenzione straordinaria strada Cannotone - Burgio - Giusura	70
Comune di Valguarnera Caropepe	Interventi di riqualificazione urbana	250

Comune di Catenanuova	Interventi opere di restauro e valorizzazione dell'Eremo di Monte Scarpello – "Chiesa di Maria SS. del Rosario	50
Comune di Racalmuto	Riqualificazione P.za Fontana Novi Cannola	100
Comune di Naro	Riqualificazione P.za Francesco Crispi	100
Comune di Palermo	Ristrutturazione della struttura della Chiesa Evangelica Parola della Grazia di via de Grossis	100
Comune di San Cataldo	Ristrutturazione e riqualificazione cimitero	50
Comune di Rosolini	Riqualificazione parcheggio dell'Istituto La Pira e polivalente Millennium	300
Comune di Leonforte	Lavori di restauro, messa in sicurezza e recupero del monumento "Granfonte" e ciottolato antistante	200

Visto: SCHIFANI

ALLEGATO B

Enti Ecclesiastici		**(Importi in migliaia di euro)**
Destinatario	**Intervento**	**Importo**
Parrocchia Santa Maria della Guardia- Belpasso	Progetto di manutenzione straordinaria e funzionalizzazione della Chiesa di santa Maria della Guardia	90
Parrocchia SS Annunziata Calatabiano	Lavori di ristrutturazione del tetto di copertura della Chiesa del SS Crocifisso in Calatabiano	225
Parrocchia Santa Maria del Monte-Caltagirone	Interventi di manutenzione straordinaria locali pastorali Parrocchia Santa Maria del Monte	56
Parrocchia San Sebastiano Martire - Maniace	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria oratorio e locali pertinenza della Chiesa San Sebastiano Martire	180
Parrocchia Santa Maria del Carmelo-Ragalna	Interventi di consolidamento strutturale e restauro della Chiesa Madre Santa Maria del Carmelo	800
Parrocchia Maria SS Rosario-Fiumefreddo di Sicilia	Ristrutturazione campanile Chiesa Maria SS Rosario	225
Curia Vescovile di Acireale	Ristrutturazione Chiesa di San Michele Arcangelo	800
Parrocchia Santa Maria dell'Alto-Paternò	Interventi di riabilitazione strutturale della Chiesa del monastero della SS Annunziata di Paternò sede della Parrocchia di Santa Maria Dell'Alto	785
Parrocchia Santa Maria delle Grazie - San Cono	Interventi di manutenzione Chiesa dello Spirito Santo	135
Parrocchia S. Caterina V. M.-Acireale	Realizzazione Stralcio funzionale messa in sicurezza della Chiesa di Santa Caterina V.M.	300
Basilica Parrocchia Matrice S. Nicolò - Militello Val di Catania	Interventi di restauro della macchina lignea dell'altare di San Nicolò	104
Parrocchia Santi Antonio e Vito - Linguaglossa	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico dell'ex Collegio San Tommaso d'Aquino edificio parrocchiale annesso alla Chiesa e prospicente la piazza Sant'Antonio Stralcio funzionale I°	470
Arcidiocesi di Catania	Rifacimento strutturale della copertura; rifacimento intonaci e pitture; impermeabilizzazioni rifacimento dell'impianto di illuminazione della Chiesa di San Giuseppe a Nicolosi	420

Monastero del Sacro Cuore di Erice	Interventi di sistemazione e manutenzione della casa monastica	200
Monastero di San Benedetto di Catania	Manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche biblioteca Monastero S. Benedetto via Crociferi	117
Parrocchia Sant'Anna di Alia	Rifacimento dell'oratorio parrocchiale	50
Arcidiocesi di Catania	Restauro e rifacimento intonaci esterni e dell'apparato lapideo; completamento tinteggiatura interna e recupero degli stucchi; adeguamento dell'impianto elettrico e degli apparati illuminanti relamping	450
Arcidiocesi di Catania	manutenzione straordinaria per rifacimento intonaci interni ammalorati e ritinteggiatura delle unità censite al Fg 69 mapp 14137 sub 1 e mapp 8505 sub 9 - 10 realizzazione servizi igienico -sanitari sull'unità mapp 14137 sub. 1	298
Arcidiocesi di Siracusa	Interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento della chiesa parrocchiale di San Giuseppe operaio di Priolo Gargallo	100
Parrocchia Maria SS. Assunta di Polizzi Generosa	Ristrutturazione del salone parrocchiale di piazza Matrice, 2	50
Arcidiocesi di Catania	Rifacimento copertura, facciata e intonaci a seguito di infiltrazioni; rifacimento impianto di illuminazione della Chiesa di Sant'Antonio da Padova - nella Villa Comunale "Giardino Martoglio" a Belpasso	426
Parrocchia Maria SS. Immacolata di Casteldaccia	Manutenzione straordinaria dell'edificio di culto	100
Parrocchia San Giuseppe - Passo di rigano Palermo	Lavori di messa in sicurezza delle coperture e dei campanili	100
Parrocchia SS. Crocifisso a Pietratagliata di Palermo	Manutenzione straordinaria dell'edificio di culto	50
Ordine delle Suore Clarisse - Erice	Interventi di manutenzione del monastero	200
Istituto Teologico S. Tommaso - Messina	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	100
Curia Arcivescovile di Catania	Interventi sulla Chiesa di Santa Maria della Consolazione al Borgo	100
Curia Arcivescovile di Catania	Interventi sul Complesso Parrocchiale di Santa Maria di Nuova luce in Monte Po' - Catania	300
Diocesi di Caltagirone	Parrocchia San Sebastiano Vizzini	100
Curia Arcivescovile di Catania	Interventi presso la Chiesa san Giuseppe Nicolosi	150
Chiesa Santa Caterina Vergine e Martire - San Pietro Clarenza	Restauro e rifacimento copertura	150
Diocesi di Acireale	Riqualificazione locali opera assistenza sacerdotale interdiocesana	100

Chiese Santa Caterina Vergine e Martire - San Pietro Clarenza	Restauro e rifacimento copertura	150
Parrocchia San Francesco di Paola - Castellana Sicula	Ristrutturazione locali	100
Chiesa madre di San Giorgio - Modica	Realizzazione museo delle reliquie e manutenzione della Chiesa	200
Parrocchia di Santa Maria delle Grazie - Castel di Lucio	Intervento di manutenzione straordinaria della Chiesa di Santa Lucia	100
Parrocchia di santa Maria della Scala - Torregrotta	Ristrutturazione dell'edificio adibito ad oratorio	85
Parrocchia San Giuseppe-Letojanni	Interventi di ristrutturazione della Chiesa di San Giuseppe	100
Arcidiocesi di Palermo	Interventi di riqualificazione di Palazzo Bonocore	150
Parrocchia Maria SS Nunziata di Ragusa	Realizzazione di recinzione esterna e manutenzione del verde	170
Parrocchia Santa Maria La Nova,(Scicli)	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza interna ed esterna delle 6 cupole	150
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Ragusa	Riqualificazione e ristrutturazione dei campetti sportivi del Centro giovanile Carlo Acutis	200
Parrocchia Matrice-Partanna	Interventi di consolidamento strutturale della cantoria	55
Parrocchia San Vito Martire - San Vito Lo Capo	Consolidamento delle strutture murarie del campanile e delle caditoie storiche e della volta della Torre a lancia	100
Curia di Acireale	Ristrutturazione Oratorio Chiesa di Santa Maria delle Grazie nella frazione di Maugeri nel comune di Valverde	150
Piccole Suore missionarie della Carità di Palermo -Opera don Orione	Ripristino muro adiacente la struttura	75
Parrocchia Maria SS delle Grazie - Palermo	Realizzazione parco giochi inclusivo	50
Chiesa Cristiana Evangelica - parola della salvezza, via delle Zinnie, 6 - Mascalucia	Interventi di ristrutturazione e restauro	150
Parrocchia SS Salvatore - Roccamena	Manutenzione straordinaria della sacrestia e della navata centrale della Chiesa Madre	100

Ente Ecclesiale Chiesa Cristiana Pentecostale Terra Promessa - Gela	Interventi di manutenzione straordinaria	80
Ente Ecclesiale Chiesa Missione Cristiana Parola della Grazia - Gela	Realizzazione impianto fotovoltaico per oratorio giovanile	50
Ente Ecclesiale Parrocchia San Giacomo Maggiore - Gela	Lavori di sopraelevazione e ristrutturazione del salone parrocchiale	100
Parrocchia Madonna delle Grazie Belpasso	Riqualificazione manutenzione straordinaria	100
Chiesa Parrocchia Nostro Signore Gesù Cristo Re - Belpasso	Interventi manutenzione del tetto e delle volte	70
Diocesi di Piazza Armerina	Interventi per il riefficientamento, la messa in sicurezza, il recupero e la valorizzazione funzionale ed energetica , nonché per il restauro e la salvaguardia del patrimonio artistico (ivi comprese le vare e i simulacri processionali), degli edifici di culto di proprietà ecclesiastica ricadenti all'interno del territorio della provincia di Caltanissetta	240
Diocesi di Caltanissetta	Interventi per il riefficientamento, la messa in sicurezza, il recupero e la valorizzazione funzionale ed energetica , nonché per il restauro e la salvaguardia del patrimonio artistico (ivi comprese le vare e i simulacri processionali), degli edifici di culto di proprietà ecclesiastica ricadenti all'interno del territorio della provincia di Caltanissetta	180
Curia Arcivescovile di Catania	Interventi prospetto Chiesa Sant'Agostino	150
Parrocchia Santa Lucia di Mistretta	Interventi di manutenzione straordinaria Chiesa San Biagio	50
Parrocchia di San Nicolò di Bari - Chiusa Sclafani	Interventi di restauro dell'organo a canne "La Valle – La Grassa" della Chiesa di Santa Caterina	50
Parrocchia Santa Maria - Altofonte	Interventi di manutenzione straordinaria della canonica della Parrocchia di Santa Maria	73
Santuario di Maria Santissima del Rosario di Tagliavia - Monreale	Intervento di manutenzione straordinaria nel tetto della foresteria del Santuario Maria SS del Rosario di Tagliavia	120
Parrocchia di San Marco Evangelista - Palermo	Interventi di ristrutturazione della Casa Canonica della Chiesa di San Marco Evangelista	50
Parrocchia Maria Santissima Immacolata - Godrano	Interventi di manutenzione straordinaria nella Chiesa di Maria Santissima Immacolata	60
Arcidiocesi di Monreale - Partinico	30 migliaia per il rifacimento delle sedute nella Parrocchia "Maria SS. degli Agonizzanti" in Partinico (Pa) e 20 migliaia di euro per un intervento di riqualificazione dell'impianto di amplificazione del Santuario "Madonna del Ponte" in Partinico (Pa).	50

Parrocchia “San Giuseppe” - Campofelice di Fitalia	Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa San Giuseppe, sita in Corso Vittorio Emanuele	60
Abbazia di San Martino delle Scale - Monreale	Rifacimento delle cucine	50
Parrocchia San Michele Arcangelo - Sciacca	Interventi per la riparazione ed il restauro dell'organo, manutenzione straordinaria e sostituzione degli infissi dei saloni parrocchiali adibiti ad aule per il catechismo	80
Arcidiocesi di Agrigento	Manutenzione straordinaria delle coperture, lucernario e regimentazione delle acque della chiesa di S. Chiara a Canicattì	150
Diocesi di Piazza Armerina	Interventi per la realizzazione di parchi della legalità di pari importo nelle chiese di: San Flippo di Agira - Santa Maria D'Itria - Collegiata del SS Crocifisso e Complesso di santa Veneranda plesso il Priorato di Sant'Andrea nel comune di Piazza Armerina	60
Diocesi di Piazza Armerina	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della Chiesa degli Angeli Custodi e dell'attiguo Convento	50
Diocesi di Piazza Armerina	Lavori manutenzione ordinaria e straordinaria della Chiesa di San Rocco nel comune di Pietraperzia	50
Diocesi di Piazza Armerina	Interventi di manutenzione e ristrutturazione straordinaria della Chiesa S.S. Crocifisso di Piazza Armerina	100
Diocesi di Piazza Armerina	Lavori di manutenzione e ristrutturazione straordinaria della Parrocchia Sant'Antonio di Padova	230
Diocesi di Piazza Armerina	Lavori di manutenzione ordinaria nei locali del ministero parrocchiale della Parrocchia San Filippo d'Agira	50
Diocesi di Piazza Armerina	Lavori di manutenzione e ristrutturazione straordinaria della Parrocchia Santa Maria maggiore Chiesa Madre di Pietraperzia	50
Diocesi di Piazza Armerina	Lavori di manutenzione straordinaria della Parrocchia Madre della Divina Grazia di Barrafranca	80
Diocesi di Piazza Armerina	Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa San Leonardo di Enna dell'Ente ecclesiastico Parrocchia San Leonardo in Montesalvo	50
Diocesi di Piazza Armerina	Manutenzione straordinaria della Chiesa di San Giuseppe	50
Diocesi di Nicosia	Lavori di ristrutturazione dei locali Parrocchia di San Gabriele dell'Addolorata di Nicosia	50
Diocesi di Nicosia	Restauro del fercolo della Parrocchia di San Basilio di Regalbuto	70
Diocesi di Nicosia	Lavori di ristrutturazione dei locali Parrocchia di San Michele di Nicosia	50
Parrocchia della Chiesa del Crocifisso di Licodia Eubea	Interventi di restauro e consolidamento della Chiesa del Crocifisso	260
Parrocchia San Lorenzo martire - Mazara del Vallo	Interventi di manutenzione Straordinaria della Parrocchia	50
Parrocchia di San Flippo e Giacomo - Marsala	Interventi di manutenzione straordinaria della Parrocchia	50

Parrocchia Sacra Famiglia - Castellamare del Golfo	Interventi di manutenzione straordinaria della Chiesa della Sacra famiglia sita nella frazione Balata Baida	50
Parrocchia Chiesa Madre Santa Caterina V.M. -Salaparuta	Interventi di manutenzione straordinaria della Chiesa Madre	50
Parrocchia Chiesa Madre Maria Santissima Assunta - Castelvetrano	Interventi di manutenzione straordinaria della Chiesa Madre	50
Parrocchia Chiesa Madre SS. Salvatore - Pantelleria	Interventi di manutenzione straordinaria del Santuario della Madonna della Margana	50
Chiesa San Nicola di Bari - Naro	Interventi di restauro interno e manutenzione straordinaria delle coperture della Chiesa di San Nicola di Bari nel Comune di Naro	140
Parrocchia Maria SS. Immacolata – Monreale - Poggio San Francesco	Lavori di manutenzione straordinaria	85
Parrocchia Santa Maria dell'Indirizzo - Aci Bonaccorsi	Interventi di manutenzione straordinaria della Parrocchia e della relativa sagrestia	100
Parrocchia Cuore Immacolato di Maria del comune di Acireale	Manutenzione straordinaria	100
Basilica Collegiata di San Sebastiano del Comune di Acireale	Ristrutturazione Fercolo San Sebastiano	100
Parrocchia San Giuseppe di Pasteria del comune di Calatabiano	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria	50
Comunità Cristiana evangelica - Viale Giuseppe Lainò - comune di Catania	Manutenzione straordinaria	50
Parrocchia S. Agrippina del comune di Mineo	Realizzazione Museo Arte Sacra	50
Chiesa Madre di Capaci in CAPACI – Arcipretura e Parrocchia S. Erasmo	Manutenzione chiesa e arredo sacro	50
Chiesa Maria SS Addolorata deli Agonizzanti - Palermo	Riqualificazione della Chiesa e dell'oratorio degli Agonizzanti	50
Chiesa Cristiano Evangelica Ministero Saron - via G. Peralta Palermo	Realizzazione di opere straordinarie di efficientamento energetico e climatizzazione della struttura	50

Parrocchia Maria SS del Rosario Partinico	Interventi di riqualificazione dei locali destinati ad aule catechesi	50
Parrocchia Santo Sepolcro - Bagheria	Interventi di recupero della statua Maria SS Addolorata recupero Cappella votiva Ecce Homo e del patrimonio artistico	50
Parrocchia San Giovanni Battista - Misilmeri	Restauro Cappella San Giuseppe e patrimonio artistico annesso	50
Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - Misilmeri	Manutenzione ordinaria e impianti di climatizzazione	50
Parrocchia Natività di Maria SS - Ramacca	Interventi di ristrutturazione	50
Parrocchia Chiesa di San Michele - Palazzolo Acreide	Interventi di riqualificazione dei locali annessi alla parrocchia	50
Parrocchia della Chiesa Maria SS. Ausiliatrice -Canicattini Bagni	Interventi di restauro della facciata e degli interni dell'annessa canonica	50
Parrocchia Santa Maria SS. delle Grazie - Mazzarà Sant'Andrea	Interventi di manutenzione interna del Campanile	75
Chiesa Angeli Custodi - Catania	Interventi di manutenzione straordinaria.	50
Parrocchia Cristo Re - Catania	Interventi di manutenzione straordinaria.	300
Chiesa di Santa Caterina del Bargo/Brago - Catania	Interventi di manutenzione straordinaria.	300
Chiesa evangelica ADI - Porto Empedocle	Lavori di completamento	230
Chiesa Maria Vergine Mediatrice di tutte le Grazie - Favara	Interventi di manutenzione straordinaria	100
Parrocchia S. Massimiliano Kolbe - Misterbianco	Interventi di riqualificazione.	50
Parrocchia Sant'Anna - Caltagirone	Interventi di riqualificazione	90
Parrocchia Maria SS. Immacolata - Chiesa Madre Collegiata - Belpasso	Interventi di manutenzione della Chiesa Madre Collegiata SS. Immacolata	100
Chiesa di Santa Maria della Salute - di Catania	Interventi di manutenzione straordinaria e rifacimento della pavimentazione del terrazzo e dei locali annessi.	130
Parrocchia Cuore Immacolato della B.M.V. Catania	Interventi di manutenzione straordinaria	50

Arcipretura Parrocchiale – Basilica S. Maria Assunta – comune di Randazzo	A titolo di compartecipazione finanziaria della Regione per gli interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della facciata della Chiesa di Maria SS. Annunziata, afferente alla Parrocchia Santa Maria Assunta	120
Chiesa San Giovanni Battista - Pozzallo	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della chiesa e dei locali parrocchiali	425
Chiesa di San Bartolomeo Apostolo di Scicli	Restauro del gruppo scultoreo in tecnica mista della cappella del Crocifisso, della cappella del reliquiario e della vara lignea processionale del Crocifisso	125
Parrocchia Santa Sofia - Sortino	Lavori di ristrutturazione dell'oratorio	50
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Comiso	Lavori di manutenzione straordinaria	150
Diocesi di Ragusa	Interventi di manutenzione straordinaria delle Parrocchie S. Antonio, San Bartolo e della Chiesa Madre "Maria SS. Annunziata e San Giuseppe" site nel Comune di Giarratana	140
Diocesi di Noto	Realizzazione di un ascensore presso il seminario vescovile della diocesi di Noto	120
Parrocchia San Giovanni Apostolo ed Evangelista – Chiesa Madre di Sortino	Lavori di consolidamento dei locali della Chiesa	500
Provincia dei Frati minori cappuccini di Sicilia	Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa del Convento dei frati Minori Cappuccini di Modica.	600
Opera San Giovanni Bosco	Ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi e degli spazi aggregativi per i giovani presso l'Oratorio Centro Giovanile Salesiano di Modica.	150
Parrocchia San Giovanni Evangelista di Gela	Interventi di manutenzione straordinaria del salone del complesso parrocchiale	50
Diocesi di Ragusa per la Parrocchia Resurrezione di Vittoria	Lavori di efficientamento energetico della Chiesa e dei locali parrocchiali annessi	100
Parrocchia San Pietro di Modica	Manutenzione e la conservazione del patrimonio artistico presente all'interno della Chiesa	100
Parrocchia Madonna delle Lacrime di Modica	Lavori di Ampliamento della Chiesa con opere per il superamento delle barriere architettoniche	500
Parrocchia Santo Spirito di Cefalù	Completamento della sala polifunzionale (infissi e servizi per persone diversamente abili) e messa in sicurezza dei locali	100
Chiesa Madre di San Giorgio di Modica	Manutenzione straordinaria della Chiesa di Santa Lucia	300

Chiesa di San Paolo - Pozzallo	Lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento delle facciate della Chiesa	120
Parrocchia "Santa Maria Maddalena" Chiesa Madre - Borgetto	Lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali adibiti a Caritas parrocchiale	110
Diocesi di Agrigento per la Chiesa Madre "San Giovanni Battista" di Campobello di Licata	Ripristino della Canonica della Chiesa	50
Associazione Religiosa Chiesa Emmanuel - Ragusa	Lavori di completamento del primo stralcio della Chiesa evangelica	400
Diocesi di Agrigento per la Chiesa Madre di Santa Venera - Grotte	Ripristino murale e per la tinteggiatura della Chiesa	50
Diocesi di Agrigento per la Chiesa Santa Maria della Pietà in Giardina Gallotti - Agrigento	Ripristino murale e per la ristrutturazione e della Chiesa	80
Parrocchia "Santa Maria Maddalena" chiesa madre - Borgetto	Interventi urgenti di restauro conservativo e messa in sicurezza del campanile settecentesco della Chiesa madre	140
Parrocchia Maria Assunta - Marina di Modica	Manutenzione straordinaria e arredo urbano dello spazio antistante la Chiesa	80
Parrocchia San Giuseppe Chiavelli dell'Arcidiocesi di Palermo	Lavori di manutenzione e restauro presso la medesima Chiesa	50
Arcidiocesi di Agrigento	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento liturgico della Chiesa BMV del Perpetuo Soccorso di Menfi	200
Parrocchia Santissimo Redentore in Quartarella - Modica	Interventi di restauro della chiesa e per l'acquisto di arredi.	50
Arcidiocesi di Agrigento	Lavori di ripristino e messa in sicurezza delle vetrate della Chiesa Madre SS Rosario di Santa Margherita di Belìce	120
Parrocchia Madonna delle Grazie in Barco - Modica	Lavori di ristrutturazione della canonica.	50
Arcidiocesi di Agrigento	Lavori di messa in sicurezza dei prospetti della Chiesa del SS Crocifisso di Agrigento	50
Arcidiocesi di Agrigento	Lavoro di adeguamento degli impianti ed effecientamento energetico B.M.V. mediatrice di tutte le grazie di Favara	50
Diocesi di Noto	Interventi per la manutenzione e la conservazione del patrimonio artistico presente all'interno delle Chiese site nei comuni di Scicli e Modica.	200

Parrocchia S. Maria della Provvidenza - Antillo	Lavori per interventi urgenti di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del fabbricato "La Casa della Provvidenza"	50
Chiesa di Santa Maria dell'Idria - Barcellona Pozzo di Gotto	Lavori di manutenzione dei prospetti e rifacimento della pavimentazione interna ed esterna della Chiesa di Santa Maria dell'Idria	80
Chiesa Santa Maria del Tindari - Condrò	Restauro del portale e degli altari della Chiesa	50
Chiesa Santissima Annunziata - Francavilla di Sicilia	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso la chiesa Santissima Annunziata	50
Chiesa Maria SS. Immacolata del Convento - Gioiosa Marea	Lavori di manutenzione straordinaria con demolizione e rifacimento del tetto della Chiesa Maria SS. Immacolata del Convento	100
Parrocchia Maria Santissima del Terzito - Leni	Interventi di manutenzione Chiesa parrocchiale, Casa canonica, Casa di riposo	50
Arcidiocesi di Messina - Lipari - Santa Lucia del Mela	Interventi di riqualificazione e manutenzione area absidale cattedrale di Messina	50
Parrocchia "S. Maria di Crispino" - Monforte San Giorgio	Lavori di manutenzione nella Chiesa "S. Maria di Crispino"	50
Istituto Don Bosco Ranchibile di Palermo	Realizzazione e collocazione, all'interno dell'Istituto, di una statua commemorativa di San Giovanni Bosco	50
Chiesa di San Nicolò di Bari - Patti	Lavori di ristrutturazione dei locali annessi alla medesima chiesa.	100
Parrocchia Madonna del Rosario, frazione Allume - Roccalumera	Interventi di manutenzione immobili.	50
Parrocchia SS Cosma e Damiano, frazione Sciglio - Roccalumera	Interventi di manutenzione immobili.	50
Parrocchia Maria SS Assunta e Santi Rocco e Gaetano - Rometta	Lavori di manutenzione straordinaria della Torre campanaria e delle strutture di sostegno delle campane	50
chiesa di Santa Rosalia nella frazione di Rina - Savoca	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso la chiesa di Santa Rosalia	50
Chiesa SS Rosario - Tripi	Intervento di restauro e messa in sicurezza porticato Chiesa SS Rosario	60
Parrocchia Santa Maria delle Grazie Bordonaro - Messina	Interventi di manutenzione ordinaria	50
Chiesa Madonna della Pace – Tremestieri Etneo	Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo della canonica	100
Chiesa Madonna delle Grazie – Tremestieri Etneo	Rifacimento della porta principale e riqualificazione dei locali di via Annunziata	50

Chiesa Madonna della Pace – Tremestieri Etneo	Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dell'oratorio	100
Chiesa Sant'Antonio – Valverde (CT)	Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	50
Diocesi di Caltagirone	Interventi di risparmio ed efficienza energetica	50
Opera San Giovanni Bosco in Sicilia - Catania	Interventi di ammodernamento della cittadella sociale "Gesù adolescente", realizzazione di interventi strutturali, adeguamento degli spazi educativi e residenziali, creazione del centro Educativo per adolescenti e opere connesse	1000
Chiesa Maria SS della Mercede al Capo (Palermo)	Interventi manutenzione e riqualificazione Chiesa Maria SS della Mercede al Capo (Palermo)	100
Parrocchia San Flippo Neri (Pa)	Interventi messa in sicurezza Parrocchia San Flippo Neri Palermo	50
Chiesa Maria SS del Bellamore (Pa)	Interventi di manutenzione e riqualificazione della Chiesa Maria SS del Bellamore (Palermo)	50
Parrocchia Santa Maria degli Angeli	Per la realizzazione parco giochi e campetto di calcio presso l'oratorio parrocchiale Chiesa S. Maria degli Angeli di Partanna Mondello	50
Parrocchia Maria Santissima Consolatrice degli Afflitti – Piazza Maria Consolatrice Villaggio Ruffini Palermo	Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria e impianto di climatizzazione	50
Parrocchia Maria SS. Assunta - via Mater Dei 9 Valdesi Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e impianto di climatizzazione	50
Chiesa della Resurrezione di Nostro signore Gesù Cristo via Terrasanta 79 Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e impianto di climatizzazione della Chiesa e del convento	70
Chiesa Sacro Cuore di Gesù di Via Noce 126 Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	70
Parrocchia Santa Maria degli Angeli- Via Lorenzo Landolino 117 Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria chiesa ed oratorio	50
Chiesa SS Crocifisso di Pietratagliata- Via Pietratagliata S. Margherita 1 Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	83

Parrocchia Beata Pina Suriano -Via D. Sommariva 62 Capaci (Pa)	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	100
Parrocchia di Santa Margherita Vergine e Martire Arcidiocesi di Palermo - Via Marabitti 16	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	70
Chiesa di Gesù Giuseppe e Maria Via Roma 33 Giardinello (Pa)	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	50
Parrocchia Maria SS. Ausiliatrice-Via Sampolo, 71 Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	100
Chiesa Parrocchiale Ecce Homo - Corso Umberto I, 398, Cinisi (PA)	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	290
Parrocchia San Giovanni Bosco-Via Messina Marine, 259, Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	100
Chiesa San Giovanni dei Lebbrosi - Via Salvatore Cappello, 38, Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	50
Istituto Sant'Anna- Via D'Ossuna, 110 Palermo	Realizzazione di interventi installazione montacarichi	50
Chiesa Madre di Santa Maria Assunta- Piazza Duomo, Carini PA	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	300
Chiesa Parrocchiale di Maria SS. dell'Addaura- Lungomare Cristoforo Colombo, Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	50
Parrocchia Maria SS Delle Grazie – Villagrazia di Carini- Via Papa Giovanni Paolo II Carini (Pa)	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	260

Parrocchia Maria SS. Del Buon Consiglio – Via Aloi 109 Palermo	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	50
Eparchia di Piana degli Albenesi (Pa)	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria	50
Parrocchia Maria SS. del Perpetuo Soccorso di Palermo	Interventi di riqualificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, tutela e valorizzazione	60
Opera San Giovanni Bosco in Sicilia - Catania	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria di una porzione dei corpi B – C e D facente parte di un complesso scolastico/ecclesiastico sito in Catania, Via Cifali 5-7	800
Santuario di San Francesco di Paola -Milazzo	Intervento di manutenzione straordinaria del Convento adiacente il Santuario di San Francesco di Paola in Milazzo	150
Regione Ecclesiastica Sicilia	Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria della sede legale della CESI	400
Parrocchia San Francesco di Paola - Cefalà Diana	Interventi di manutenzione straordinaria alla Chiesa Madre San Francesco di Paola in Cefalà Diana	200
Monastero di San Martino delle Scale - Monreale	Interventi per il recupero delle coperture del Complesso abbaziale di San Martino delle Scale, della basilica e dei partiti decorativi della Cappella della Madonna.	800
Ordine delle Suore Clarisse - Erice	Interventi di manutenzione del monastero	200
Istituto Teologico S. Tommaso - Messina	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	400

Visto: SCHIFANI

TABELLA A

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Titolo	Tipologia	Categoria	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Spesa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
5	300	3	5	2	8115		RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA IN FAVORE DI SICILIACQUE S.P.A. PER COMPENSARE LA MOROSITA' SUBITA DALLA SOCIETA' A FRONTE DELLE PRESTAZIONI RESE, IN ADEMPIMENTO DELLA CONVENZIONE DI GESTIONE IN ESSERE CON LA REGIONE SICILIANA REP. N. 109944/2004, NEGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI PER I QUALI TROVA APPLICAZIONE L'ARTICOLO 147, COMMA 2 TER, DEL D.LGS N. 152/2006.	1			646201	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1
5	300	1	5	2	8801	NI	RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA ALL'ATI DI CATANIA A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	1			646207	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	27	1
5	300	1	5	2	8810	NI	RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA A IBLEA ACQUE S.P.A.A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	1			646208	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	27	2
5	300	1	5	2	8811	NI	RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA ALL'ATI DI SIRACUSA A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	1			646209	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	27	2
5	300	1	5	2	8812	NI	RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA ALL'ATI DI ENNA A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	1			646210	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	27	3
5	300	1	5	2	8813	NI	RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA ALL'ATI DI CALTANISSETTA A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	1			646211	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	27	3
3	500	2	1	4	8816	NI	RIMBORSO DA PARTE DEL COMUNE DI MESSINA DELLE SPESE PER LO SGOMBERO, LA CARATTERIZZAZIONE, IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO DELLE MACERIE, A CAUSA DEL CROLLO DELL'EDIFICIO A USO COMMERCIALE E RESIDENZIALE IN MESSINA, C.DA PISTUNINA.	1			100133	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41	9
5	300	1	4	4	8815	NI	RECUPERO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA ALLA SOCIETA' MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A. PER IL RIPIANAMENTO DELLE PROPRIE ESPOSIZIONI DEBITORIE E DI RIEQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.	1			614206	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	41	22
1	103	1	4	3	1023		IMPOSTA SUI REDDITI GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	1				6.750.000.000,00	6.305.000.000,00	6.315.000.000,00	6.750.000.000,00					815.793.991,00	0,00	0,00	815.793.991,00	7.565.793.991,00	6.305.000.000,00	6.315.000.000,00	7.565.793.991,00	43	
1	103	97	4	3	1026		IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI NONCHE' RITENUTE SUGLI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	1				50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00					150.000.000,00	0,00	0,00	150.000.000,00	200.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	200.000.000,00	43	
1	101	50	4	3	1218		TASSE AUTOMOBILISTICHE	1				349.700.000,00	339.700.000,00	339.700.000,00	349.700.000,00					40.000.000,00	0,00	0,00	40.000.000,00	389.700.000,00	339.700.000,00	339.700.000,00	389.700.000,00	43	
0	0	0	0	0	0005		FONDO INIZIALE DI CASSA	1				0,00	0,00	0,00	12.184.437.931,00					0,00	0,00	0,00	1.273.029.831,09	0,00	0,00	0,00	13.457.467.762,09	43	
TOTALE ENTRATA																**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.005.793.991,00**	**2.900.000,00**	**2.900.000,00**	**2.278.823.822,09**						

Visto: SCHIFANI

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
12	6	1	4	3	132098	NI	SOMME DA TRASFERIRE AD IRFIS FINSICILIA PER LA COSTITUZIONE DI UN PLAFOND NELL'AMBITO DEL FONDO SICILIA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 22 FEBBRAIO 2019, N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, DESTINATO ALL'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'EABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI MATURATA A FRONTE DI MUTUI EROGATI DAL SISTEMA BANCARIO A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2026 PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI "PRIMA CASA" SITUATI IN UNO DEI COMUNI DELLA REGIONE SICILIANA.	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	1	1
14	1	2	2	2	742042		SOMME DA TRASFERIRE AL FONDO SICILIA DI IRFIS-FINSICILIA SPA DA DESTINARE A CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DELLE MICRO IMPRESE E PMI OPERANTI IN SICILIA PER L'ABBATTIMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI IN ESSERE AL 1° GENNAIO 2024 EROGATI DA BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO O PER FABBISOGNO FINANZIARIO	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	2	1
12	5	1	4	3	132021		SOMME DA TRASFERIRE AD IRFIS FINSICILIA PER LA COSTITUZIONE DI UN PLAFOND NELL'AMBITO DEL FONDO SICILIA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 22 FEBBRAIO 2019, N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DI INTERESSI SUI PRESTITI AL CONSUMO IN ESSERE DAL 1° GENNAIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2026, EROGATI PER L'ACQUISTO DI	1		B		15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00					9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	24.000.000,00	0,00	0,00	24.000.000,00	3	1
12	6	1	4	3	132099	NI	SOMME DA TRASFERIRE A IRFIS SICILIA SPA PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO DI SOLIDARIETA' DESTINATO ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DEGLI INTERESSI PAGATI NEGLI ANNI 2024 E 2025 SUI MUTUI IPOTECARI A TASSO VARIABILE ACCESI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	4	1
14	1	2	4	3	612087	NI	SOMME DA TRASFERIRE AD IRFIS FINSICILIA PER L'INTEGRAZIONE DEL PLAFOND, ISTITUITO CON DECRETO DELL'ASSESSORE REGIONALE PER L'ECONOMIA N. 9 DEL 16 FEBBRAIO 2026 NELL'AMBITO DEL FONDO SICILIA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 22 FEBBRAIO 2019, N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, DA DESTINARE ALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DA PARTE DI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO, NONCHÉ AL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	5	1
16	1	1	10	2	140088	NI	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI AGRIGENTO FINALIZZATO ALL'ESTINZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE NONCHE' DELLE RELATIVE PROCEDURE ESECUTIVE DERIVANTI DA CONTENZIOSI.	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					4.394.938,93	0,00	0,00	4.394.938,93	4.394.938,93	0,00	0,00	4.394.938,93	6	1
16	1	1	10	2	140089	NI	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI ENNA FINALIZZATO ALL'ESTINZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE NONCHE' DELLE RELATIVE PROCEDURE ESECUTIVE DERIVANTI DA CONTENZIOSI.	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.379.851,22	0,00	0,00	1.379.851,22	1.379.851,22	0,00	0,00	1.379.851,22	6	2
16	1	1	10	2	140090	NI	CONTRIBUTI STRAORDINARI IN FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI PALERMO FINALIZZATO ALL'ESTINZIONE DELLE POSIZIONI DEBITORIE NONCHE' DELLE RELATIVE PROCEDURE ESECUTIVE DERIVANTI DA CONTENZIOSI.	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					2.125.658,84	0,00	0,00	2.125.658,84	2.125.658,84	0,00	0,00	2.125.658,84	6	3
16	1	1	10	2	140091	NI	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PARTE CORRENTE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	7	1
16	1	2	10	2	542110	NI	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE.	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	7	2

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
9	3	1	1	14	100135	NI	SOMME DA TRASFERIRE ALLA CONTABILITA' SPECIALE " COMSTR DPCM 22-02-24 ZN SICIL", N. 6483, DA DESTINARE ALLA REDAZIONE DEI PROGETTI DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ALL'ESECUZIONE DELLE INDAGINI E DEGLI STUDI SPECIALISTICI, AI SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE, ALLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA E AD OGNI ALTRA ATTIVITA' TECNICA NECESSARIA ALLA SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE PIATTAFORME DI SELIEZIONE - RECUPERO - RAFFINAZIONE RELATIVI ALLE CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO,	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					18.000.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00	8	1
9	4	1	5	2	240048	NI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE " A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI" DA DESTINARE AL PAGAMENTO DEI MAGGIORI COSTI PER IL MAGGIORE APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DA FONTI CONVENZIONALI, DESTINATO ALL'INTERO AMBITO TERRITORIALE NELLA STAGIONE ESTIVA DEL CORRENTE ANNO	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	9	1
9	4	1	5	2	240049	NI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELL' ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO DA DESTINARE ALLA FORNITURA E COLLOCAZIONE DI CONTATORI NELLE UTENZE AFFIDATE AL GESTORE UNICO DELL'AMBITO DI AGRIGENTO	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	9	2
9	4	1	5	2	240050	NI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DI SICILIACQUE S.P.A. A TITOLO DI COMPENSAZIONE, PER IL RIEQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO, DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO DERIVANTI DALLA CONVENZIONE REP. 10994	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					18.985.527,83	0,00	0,00	18.985.527,83	18.985.527,83	0,00	0,00	18.985.527,83	10	1
9	4	3	5	2	646201		ANTICIPAZIONE CONCESSA IN FAVORE DI SICILIACQUE S.P.A. PER COMPENSARE LA MOROSITA' SUBITA DALLA SOCIETA' A FRONTE DELLE PRESTAZIONI RESE, IN ADEMPIMENTO DELLA CONVENZIONE DI GESTIONE IN ESSERE CON LA REGIONE SICILIANA REP. N. 10994/2004, NEGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI PER I QUALI TROVA APPLICAZIONE L'ARTICOLO 147, COMMA 2 TER, DEL D.LGS N. 152/2006.	1		B	8115	18.985.527,83	0,00	0,00	24.444.062,48	-18.985.527,83	0,00	0,00	-18.985.527,83				0,00	0,00	0,00	0,00	5.458.534,65	10	1
8	2	1	8	2	270069	NI	SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI AD USO ABITATIVO AI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					17.320.000,00	0,00	0,00	17.320.000,00	17.320.000,00	0,00	0,00	17.320.000,00	11	2
10	1	1	8	2	270070	NI	SPESE PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE DI II LIVELLO PER I CONVOGLI DELLA FLOTTA DEI TRENI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE SICILIANA	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	12	1
10	4	1	8	2	270049		CONTRIBUTI IN FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI IN SICILIA PER LA RIDUZIONE DEGLI SVANTAGGI DERIVANTI DALL'INSULARITA' ATTRAVERSO UN COMPLETO ED EFFICACE SISTEMA DI COLLEGAMENTI AEREI DA E PER LA SICILIA	1		B		10.770.000,00	6.770.000,00	6.770.000,00	12.695.938,02					5.230.000,00	0,00	0,00	5.230.000,00	16.000.000,00	6.770.000,00	6.770.000,00	17.925.938,02	13	1
13	7	1	11	2	410068	NI	SOMME DA DESTINARE IN FAVORE DEGLI EROGATORI PRIVATI AUTORIZZATI E CONVENZIONATI CON IL SSR AL FINE DI PROCEDERE ALL'ABBATTIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA E GARANTIRE L'EQUITÀ D'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	14	1, lett d)
1	10	1	7	2	212015		SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (FO.R.D.) DESTINATO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO I DIPARTIMENTI REGIONALI, GLI UFFICI SPECIALI E GLI UFFICI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE (SPESE OBBLIGATORIE).	1		E		80.841.302,08	72.293.955,88	72.293.955,88	83.786.822,96					10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	90.841.302,08	72.293.955,88	72.293.955,88	93.786.822,96	15	1
15	3	1	6	3	180089	NI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VOLTO A COMPENSARE LA DIFFERENZA TRA LA RETRIBUZIONE ORDINARIAMENTE SPETTANTE AL LAVORATORE E IL TRATTAMENTO ECONOMICO EFFETTIVAMENTE PERCEPITO A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE O RIDUZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA DETERMINATA DALL'INCENDIO CHE HA INTERESSATO IL CENTRO COMMERCIALE CONCA D'ORO DI PALERMO	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	16	5

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
4	2	2	9	3	772066	NI	CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI, PROPRIETARI DEGLI EDIFICI SEDE DELLE SCUOLE STATALI E/O REGIONALI DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA SICILIA, PER L'ACQUISIZIONE E/O L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DELL'ARIA NELLE AULE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00	20	1
10	2	1	8	2	270071	NI	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE , DEI TITOLARI DI AUTORIZZAZIONI ESERCENTI IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE MEDIANTE AUTOVETTURA E DEI TITOLARI DI LICENZE ESERCENTI IL SERVIZIO TAXI, A PARZIALE RISTORO DEI MAGGIORI COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO INTERCORRENTE FRA L' 1 MARZO E IL 31 DICEMBRE 2026, AL FINE DI FAR FRONTE AGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA CONSEGUENTE AGLI EVENTI CHE HANNO DETERMINATO SIGNIFICATIVI AUMENTI DEI COSTI DEI CARBURANTI E DI SOSTENERE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA.	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	21	3
10	2	1	8	2	270072	NI	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER L'EMERGENZA ETNA, PER LA DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI ORGANIZZATIVI E PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO STRAORDINARI E INTEGRATIVI NECESSARI A GARANTIRE LA MOBILITÀ DEI PASSEGGERI E A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE CONNESSE ALL'EMERGENZA	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	22	4
16	1	1	10	2	140092	NI	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER LE SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI SCATTI DI ANZIANITA' E PER LA LA RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA DEL PERSONALE GIA' STABILIZZATO O IN VIA DI STABILIZZAZIONE PRESSO I CONSORZI DI BONIFICA DELLA SICILIA.	1		B		0,00	0,00	0,00	0,00					1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	23	1
16	1	1	10	2	147320		SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI	1		BT		8.242.463,67	8.280.463,67	7.128.000,00	9.240.744,38					600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	8.842.463,67	8.280.463,67	7.128.000,00	9.840.744,38	23	4, 5, 6, 7
16	1	1	10	2	140076		FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PARTE CORRENTE CONSEGUENTI ALLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CRISI E DI EMERGENZA REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA	1		E		5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	-5.000.000,00	0,00	0,00	-5.000.000,00					0,00	0,00	0,00	0,00	24	1
16	1	2	10	2	542111	NI	FONDO REGIONALE PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE CONSEGUENTI ALLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CRISI E DI EMERGENZA REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	24	1
16	1	1	10	2	140093	NI	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE AL FINE DI COMPENSARE PARZIALMENTE GLI SQUILIBRI DERIVANTI DAI MAGGIORI COSTI DI PRODUZIONE E DAI MINORI RICAVI CONSEGUITI PER EFFETTO DELLA CONDIZIONE DI INSULARITA', RILEVATI IN RAPPORTO AI COSTI DI TRASPORTO E CONFERIMENTO NONCHE' ALLE QUOTAZIONI DI RIFERIMENTO SUI LE BORSE MERCI	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					50.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	25	1
16	2	1	10	4	348123		FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE DELLA PESCA.	1		ET		5.830.000,00	800.000,00	800.000,00	6.254.148,32					16.000.000,00	0,00	0,00	16.000.000,00	21.830.000,00	800.000,00	800.000,00	22.254.148,32	26	1, 5
16	2	1	10	4	140094	NI	INDENNITA' AI COMPONENTI DELL'EQUIPAGGIO IMBARCATI NELLE UNITA' AUTORIZZATE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI PESCA CON L'UTILIZZO DI RETI A STRASCICO A DIVERGENTI SFOGLIARE-RAPIDI E RETI GEMELLE A DIVERGENTI CHE HANNO DOVUTO EFFETTUARE UN ULTERIORE PERIODO DI FERMO BIOLOGICO NEL MESE DI DICEMBRE 2022.	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	26	3
9	4	3	5	2	646207	NI	ANTICIPAZIONE IN FAVORE DELL'ATI DI CATANIA A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1		E	8801	0,00	0,00	0,00	0,00					10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	27	1
9	4	3	5	2	646208	NI	ANTICIPAZIONE IN FAVORE DI IBLEA ACQUE S.P.A. A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1		E	8810	0,00	0,00	0,00	0,00					6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	27	2
9	4	3	5	2	646209	NI	ANTICIPAZIONE IN FAVORE DELL'ATI DI SIRACUSA A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1		E	8811	0,00	0,00	0,00	0,00					6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	27	2
9	4	3	5	2	646210	NI	ANTICIPAZIONE IN FAVORE DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI ENNA A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1		E	8812	0,00	0,00	0,00	0,00					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	27	3

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
9	4	3	5	2	646211	NI	ANTICIPAZIONE IN FAVORE DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI CALTANISSETTA A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1		E	8813	0,00	0,00	0,00	0,00					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	27	3
9	8	1	12	2	150106	NI	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE AERICA SUL CUI TERRITORIO RICADANO IMPIANTI DI RAFFINAZIONE PETROLIFERI E CHE NELL'ANNO IN CORSO ABBIANO AVVIATO INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLE AREE BRUCIATE	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	29	1
9	8	1	12	2	150056		**(MODIFICA DENOMINAZIONE)** CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE "AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE (AERCA) ", DICHIARATE CON DECRETI DELL'ASSESSORE REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DEL 4 SETTEMBRE 2002 N.50 E DELL' 11 LUGLIO 2005, N. 189, AL FINE DI REALIZZARE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, RIGENERAZIONE URBANA E PROMOZIONE DEL	1		E		6.875.000,01	0,00	0,00	6.875.000,01					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	7.875.000,01	0,00	0,00	7.875.000,01	29	2
20	3	1	4	2	132100	NI	FONDO DESTINATO ALLE SPESE PER L'IMPIEGO DEI SOGGETTI INSERITI NELL'ELENCO SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 45-TER DELLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1996, N. 16 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, PER UN MASSIMO DI 5 GIORNATE LAVORATIVE AGGIUNTIVE A QUELLE GIÀ PREVISTE AI SENSI DEL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GENNAIO 2026, N.1 PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E CURA DELLE SUPERFICI FORESTALI DEMANIALI E DI LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI.	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	30	2
15	3	1	6	3	180090	NI	CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI SICILIANI PER L'INCREMENTO DELLA DOTAZIONE ORARIA DEI CONTRATTI DI LAVORO IN ESSERE CONCERNENTI IL PERSONALE STABILIZZATO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2021, N. 9	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	31	1
18	1	1	7	3	102083	NI	CONTRIBUTO IN FAVORE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 10.000 ABITANTI E NON OLTRE 115.000 ABITANTI, IN DISSESTO FINANZIARIO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2025, A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER SERVIZIO PER LE SPESE DI PERSONALE	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	32	1
14	1	2	2	2	742094	NI	SOMME DA TRASFERIRE AD IRFIS FINSICILIA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI STUDI PROFESSIONALI SINGOLI O ASSOCIATI, PER FAR FRONTE AI DANNI CAUSATI ALLE STRUTTURE E ALLE APPARECCHIATURE DELLE SEDI, DALLA FRANA CHE HA COLPITO IL TERRITORIO DI NISCEMI PER	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	37	1, 2
14	3	1	4	3	132101	NI	SOMME DA TRASFERIRE AD IRFIS FINSICILIA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DA DESTINARE ALLE SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI SOFTWARE, SERVIZI E PRESTAZIONI DI CONSULENZA SPECIALISTICA, NONCHE' L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE, FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	38	2
20	3	2	8	2	672303	NI	FONDO PER GLI INVESTIMENTI TERRITORIALI - CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 4, DELLA L.R. 9/2026	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					15.493.000,00	0,00	0,00	15.493.000,00	15.493.000,00	0,00	0,00	15.493.000,00	41	4, 7
20	3	2	8	2	672301	NI	FONDO PER GLI INVESTIMENTI TERRITORIALI - CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELL'ARTICOLO 41, COMMA 8, DELLA L.R. 9/2026	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					150.610.000,00	0,00	0,00	150.610.000,00	150.610.000,00	0,00	0,00	150.610.000,00	41	8
8	1	2	8	2	672302	NI	FONDO PER GLI INVESTIMENTI TERRITORIALI - CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI PER GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ALLEGATO "B" DELL'ARTICOLO 41, COMMA 8, DELLA L.R. 9/2026	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					28.502.000,00	0,00	0,00	28.502.000,00	28.502.000,00	0,00	0,00	28.502.000,00	41	8
11	1	1	1	4	100133	NI	SPESE PER LO SGOMBERO, LA CARATTERIZZAZIONE, IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO DELLE MACERIE PER L'EMERGENZA CAUSATA DAL CROLLO DELL'EDIFICIO A USO COMMERCIALE E RESIDENZIALE IN MESSINA, C.DA PISTUNINA	1		E	8816	0,00	0,00	0,00	0,00					3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	41	9
5	2	1	3	2	370069	NI	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMUNE DI COMISO PER LE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 13 MARZO 2026, N. 5 CONCERNENTE RICONOSCIMENTO DI COMISO QUALE "CITTÀ DELLA PACE"	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	41	10

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
5	2	1	3	2	370070	NI	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CENTRO STUDI TRADIZIONALI POPOLARI ALBERTO FAVARA, CON SEDE IN PALERMO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CASA SICILIANA DEI CANTASTORIE DI PALERMO, IN OCCASIONE DELLA RICORRENZA DEL CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI ROSA BALISTRERI	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	41	11
5	2	1	3	2	370071	NI	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE DI CULTO PONTIFICIA TEOLOGICA "SAN GIOVANNI EVANGELISTA" CON SEDE IN PALERMO	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	41	12
4	2	1	9	2	373749		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE "GAL HASSIN – CENTRO INTERNAZIONALE PER SCIENZE ASTRONOMICHE DI ISNELLO", PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE ED A TITOLO DI CONCORSO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	1		BT		350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00					150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	500.000,00	350.000,00	350.000,00	500.000,00	41	13
10	4	2	8	2	672300	NI	TRASFERIMENTI IN FAVORE DELLA SOCIETÀ DEGLI INTERPORTI SICILIANI S.P.A., DESTINATI AGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA E ALLA REDAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, DELL'AUTOPORTO COMUNALE DEL COMUNE DI LICATA	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	41	14
12	7	3	6	2	583319		ANTICIPAZIONE IN FAVORE DELL'ISTITUTO OASI MARIA SS. DI TROINA ONLUS PER LE SOMME ASSEGNATE A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE.	1		E	8297	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00					4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	41	15
4	6	1	9	2	310095	NI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELL'ISTITUTO DEI CIECHI OPERE RIUNITE I.FLORIO F. ED A. SALAMONE PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE INERENTI AL PROFILO DI "CENTRALINISTA TELEFONICO SU SISTEMI INFORMATICI" DI CUI AL VIGENTE "REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE SICILIANA"	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	41	16
4	4	2	9	2	772063	NI	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ERSU DI PALERMO AL FINE DI REALIZZARE UN'INFRASTRUTTURA PUBBLICA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE FINALIZZATA A INCREMENTARE L'EFFICIENZA E LA QUALITA' DEI SERVIZI RIVOLTI AGLI STUDENTI UNIVERSITARI	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	41	17
4	6	2	9	2	772064	NI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DEI COMUNI DI RANDAZZO, RIBERA, GIARRE, COMISO, CALTAGIRONE, MONREALE, RAGUSA, ALCAMO, BRONTE, PIAZZA ARMERINA, POZZALLO, GRATTERI, SAN CIPIRELLO, GERACI SICULO, TORRETTA, PACHINO, ROSOLINI, NOTO, BUCCHERI, VILLABATE E SORTINO DA RIPARTIRE EQUAMENTE, PER L'ACQUISTO DI SCUOLABUS, DA UTILIZZARE PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE PER LE SCUOLE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA.	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.575.000,00	0,00	0,00	1.575.000,00	1.575.000,00	0,00	0,00	1.575.000,00	41	18
4	6	2	9	2	772065	NI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DEI COMUNI, NON BENEFICIARI DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 09/01/2025, N. 1, FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DI SCUOLABUS DA UTILIZZARE ANCHE CON L'AUSILIO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	41	19
18	1	1	7	3	102082	NI	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI LIBERI CONSORZI DI RAGUSA E DI ENNA AI FINE DI SOSTENERE GLI EVENTI E LE MANIFESTAZIONI PER CELEBRAZIONE DEL 100° ANNIVERSARIO DELLA LORO ISTITUZIONE	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	41	20
18	1	1	7	3	102084	NI	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MINEO, IN STATO DI DISSESTO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART 244 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267, PER I GIUDIZI PENDENTI PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI CONSEGUENTI AL DECESSO DI LAVORATORI AVVENUTO IN OCCASIONE O A CAUSA DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA CONNESSA ALL'ESECUZIONE DI OPERE O SERVIZI PUBBLICI, RESA ALLE DIPENDENZE O PER CONTO DI AZIENDE	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	41	21
16	1	3	4	4	614206	NI	ANTICIPAZIONE CONCESSA ALLA SOCIETA' MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.P.A. PER IL RIPIANAMENTO DELLE PROPRIE ESPOSIZIONI DEBITORIE E DI RIEQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.	1		E	8815	0,00	0,00	0,00	0,00					600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	41	22

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi			Note	Riferimento Entrata	Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
													2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
13	5	2	11	2	812053	NI	CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'ASP DI ENNA PER LA PROGETTAZIONE DEL QUARTO POLICLINICO UNIVERSITARIO DI ENNA, PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE MEDICA E PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE DELL'OSPEDALE UMBERTO I DI ENNA.	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	41	23
13	7	1	11	2	410069	NI	TRASFERIMENTO IN FAVORE DELL'ASP DI CALTANISSETTA PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI GELA, QUALIFICATO COME DEA DI I LIVELLO	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					16.000.000,00	0,00	0,00	16.000.000,00	16.000.000,00	0,00	0,00	16.000.000,00	41	24
4	6	2	9	2	772062	NI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA STAMPERIA REGIONALE BRAILLE ETS PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE E DI SOFTWARE FINALIZZATA ALL'INSERIMENTO SCOLASTICO E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MINORATI DELLA VISTA, NONCHE' PER IL SOSTENIMENTO DI SPESE OCCORRENTI ALL'ADEGUAMENTO DEI RELATIVI LOCALI ALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA DI	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	41	26
16	1	2	10	5	542112	NI	SPESE PER INTERVENTI DI RIMBOSCHIMENTO IN TERRITORIO DI SAN MARTINO DELLE SCALE E CASABOLI NEL COMUNE DI MONREALE	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	41	27
17	1	1	1	14	100134	NI	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELL'USPVE - UFFICIO SPECIALE PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE SICILIANA	1			B		0,00	0,00	0,00	0,00					100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	41	28
16	1	1	10	2	140096	NI	SPESE PER LA PROGETTAZIONE DEL RIFACIMENTO INTEGRALE DELL'ADDUTTORE CASTELLO DAL POZZETTO LIMITE 2A VALLE , RICADENTE NELLE VALLI DEI FIUMI VERDURA, MAGAZZOLO E BASSO	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	41	29
9	4	1	5	2	240051	NI	CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI LIPARI PER I COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.435.000,00	0,00	0,00	1.435.000,00	1.435.000,00	0,00	0,00	1.435.000,00	41	30
9	3	1	5	2	240052	NI	CONTRIBUTO AL COMUNE DI LICATA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA DEL CENTRO DI STOCCAGGIO RIFIUTI "DINNIA" SITO IN LOCALITÀ PIANO BUGIADES	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	41	31
13	5	2	11	2	812052	NI	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASP DI CATANIA AL FINE DI ASSICURARE L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTREZZATURE DEL CENTRO DI CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DI TESSUTI OCULARI D'URGENZA PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "GRAVINA E SAN PIETRO" DI CALTAGIRONE	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	41	32
18	1	1	7	3	191301		CONTRIBUTO DI PARTE CORRENTE IN FAVORE DEI COMUNI.	1			B		330.233.148,40	339.150.000,00	345.950.000,00	342.279.905,88					20.000.000,00	0,00	0,00	20.000.000,00	350.233.148,40	339.150.000,00	345.950.000,00	362.279.905,88	42	1
1	11	1	1	2	100075		SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE "AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE"	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	42	2
1	5	2	4	3	612055		SPESE PER L'ACQUISTO DEI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI CONCESSI IN USUFRUTTO ALLA SOCIETA "TERME DI ACIREALE S.P.A." IN STATO DI LIQUIDAZIONE	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					537.120,26	0,00	0,00	537.120,26	537.120,26	0,00	0,00	537.120,26	42	3
13	2	1	11	2	410038		SPESE PER L'INCREMENTO TARIFFARIO PER ASSICURARE L'EQUITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DA PARTE DEGLI ASSISTITI E GARANTIRE LA CONGRUITÀ DEI VALORI ECONOMICI TARIFFARI DI TALUNE PRESTAZIONI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE 18 NOVEMBRE 2021	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	42	4
20	3	2	1	4	500053		SPESE PER RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A CIVILE ABITAZIONE, AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI E AGRICOLE DANNEGGIATI DAGLI INCENDI E DAGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI DAL 1° GENNAIO 2023 AL 31 LUGLIO 2025	1			E		0,00	0,00	0,00	0,00					3.750.000,00	0,00	0,00	3.750.000,00	3.750.000,00	0,00	0,00	3.750.000,00	42	5
8	2	2	8	2	673340		CONTRIBUTO PER L'ABBATTIMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI STIPULATI DAI PROPRIETARI DI IMMOBILI SITUATI NEI CENTRI STORICI ED EDIFICI CLASSIFICATI NETTI STORICI E NELLE ZONE OMOGENEE CLASSIFICATE "A" DEI PIANI REGOLATORI GENERALI DEI COMUNI DELLA SICILIA, PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L'ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI, IL RESTAURO, L'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI ANTISISMICHE, IL RIPRISTINO FUNZIONALE PER UNITA' IMMOBILIARI DA ADIBIRE AD USO RESIDENZIALE.	1			DB		11.947.601,51	11.947.601,51	11.947.601,51	11.953.318,15	-9.320.000,00	-2.300.000,00	0,00	-9.320.000,00					2.627.601,51	9.647.601,51	11.947.601,51	2.633.318,15	42 43	6

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
12	4	1	6	2	180051		TRASFERIMENTI AI COMUNI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE SOCIALE DI CUI AL COMMA 3, LETTERA C) DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 2025, N.24	1		E		0,00	0,00	0,00	500.000,00					30.923,00	0,00	0,00	30.923,00	30.923,00	0,00	0,00	530.923,00	42	7
12	4	1	6	2	180052		TRASFERIMENTI AI COMUNI DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE SOCIALE DI CUI AL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 2025, N.24.	1		E		0,00	0,00	0,00	1.500.000,00					141.696,00	0,00	0,00	141.696,00	141.696,00	0,00	0,00	1.641.696,00	42	8
12	7	1	6	2	183811		FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	42	9
16	1	1	10	2	140059		CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE ZOOTECNICHE, DEL COMPARTO LATTIERO-CASEARIO, PER L'ACQUISTO DI MANGIMI CONCENTRATI	1		E		0,00	0,00	0,00	1.305.697,13					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	2.305.697,13	42	10
6	1	1	13	2	474114		CONTRIBUTI PER PROMUOVERE LA DIFFUSIONE E L'IMPIEGO DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI E AUTOMATICI ESTERNI (D.A.E.) PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI, PUBBLICI E PRIVATI, PRESENTI NEL TERRITORIO.	1		E		0,00	0,00	0,00	33.500,00					100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	133.500,00	42	11
16	1	1	10	2	140080		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE LOCALIZZATE E IMPRESE CONTOTERZISTE ESERCENTI L'ATTIVITA' AGROMECCANICA IN SICILIA A PARZIALE RISTORO DEI MAGGIORI COSTI SOSTENUTI PER IL GASOLIO AGRICOLO NEL PERIODO INTERCORRENTE FRA L' 1 MARZO E IL 31 DICEMBRE 2026, CONSEGUENTI AGLI EVENTI BELLICI CHE HANNO DETERMINATO SIGNIFICATIVI AUMENTI	1		E		10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00					23.000.000,00	0,00	0,00	23.000.000,00	33.000.000,00	0,00	0,00	33.000.000,00	42	12
12	2	1	11	3	417383		CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI DI FLORIDIA (SR) E DI MUSSOMELI IN VAL DI CATANIA (CT) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI TESI A CONTRASTARE IL DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DEI SOGGETTI FRAGILI E MIGLIORARE LA LORO QUALITA' DELLA VITA E DELLE LORO FAMIGLIE	1		E		58.200,00	0,00	0,00	58.200,00					300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	358.200,00	0,00	0,00	358.200,00	42	13
1	3	1	4	3	132102	NI	SPESE PER IL "PIANO DIGITALE PER LA SOSTITUZIONE DEGLI ARCHIVI CARTACEI" DI CUI ALL'ARTICOLO 64 DELLA LEGGE REGIONALE 31/01/2024 N.1	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	42	14
1	11	3	7	2	511603		SOMME OCCORRENTI PER L'ISTITUZIONE DEL FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DELL'INDENNITA' DI BUONUSCITA DEL PERSONALE REGIONALE	1		B		24.000.000,00	35.000.000,00	0,00	24.000.000,00	0,00	-35.000.000,00	0,00	0,00	35.000.000,00	0,00	0,00	35.000.000,00	59.000.000,00	0,00	0,00	59.000.000,00	42	15
12	7	1	6	2	183863		CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE CONSULTE GIOVANILI E FEMMINILI, REGOLARMENTE COSTITUITE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2025, NEI COMUNI DI APPARTENENZA AL FINE DI PROMUOVERE L'IMPEGNO SOCIALE DEI GIOVANI E DELLE DONNE	1		E		820.092,00	0,00	0,00	832.271,84					20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	840.092,00	0,00	0,00	852.271,84	42	16
5	2	1	3	2	370032		TRASFERIMENTO DIRETTO AL COMUNE DI GIBELLINA PER LA PROMOZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'EVENTO "GIBELLINA - CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026" NONCHÉ PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEL COMUNE IN RELAZIONE A TALE EVENTO	1		B		1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	42	17
8	2	2	8	2	672270		SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE: COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI POPOLARI DEL PATRIMONIO REGIONALE SICILIANO (PARTE CAPITOLO 672204).	1		B		1.702.883,57	0,00	0,00	1.771.446,57					400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	2.102.883,57	0,00	0,00	2.171.446,57	42	18
10	4	1	8	2	270024		CONTRIBUTI PER LE ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ TERRITORIALE DIVERSE DA QUELLE RELATIVE AL TRASPORTO AEREO	1		E		0,00	0,00	0,00	667.321,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.167.321,00	42	19
10	5	1	8	2	270022		SPESE PER LA DIFFUSIONE DELLA SICUREZZA STRADALE NELLE SCUOLE E NELLA SOCIETÀ	1		E		0,00	0,00	0,00	169.990,00					60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	229.990,00	42	20
10	4	1	8	2	272550		SPESE PER LO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI UNA RETE DI VERTIPORTI, INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ AEREA URBANA DOTATE DI STAZIONI DI RICARICA PER VELIVOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	42	21
9	8	1	12	2	443308		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE A.R.P.A.	1		A	1607	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	11.500.000,00					1.100.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	1.100.000,00	8.100.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00	12.600.000,00	42	22
5	2	2	3	2	776451		CONTRIBUTI PER LA COPERTURA DEI 35 PROGETTI RELATIVI ALLA RISTRUTTURAZIONE DEI TEATRI RICONDUCIBILI ALLA GRADUATORIA APPROVATA CON DDG 5803/2019 E RIMASTI PRIVI DELLA NECESSARIA PROVVISTA FINANZIARIA	1		E		1.177.079,73	0,00	0,00	1.298.980,25					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	3.177.079,73	0,00	0,00	3.298.980,25	42	23

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
7	1	1	13	2	472538		SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO (PARTE CAP. ATTUALI	1		B		5.030.000,00	3.500.000,00	0,00	5.277.430,43					440.127,50	0,00	0,00	440.127,50	5.470.127,50	3.500.000,00	0,00	5.717.557,93	42	24
14	1	1	4	3	132063		FONDO PER GLI INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA, SUSSIDIARIO ED AGGIUNTIVO ALLO STANZIAMENTO PREVISTO DALLO STATO NELL'AMBITO DELLA ZES UNICA PER IL MEZZOGIORNO, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI OPERATORI ECONOMICI CHE ABBIANO ALMENO UN'UNITÀ PRODUTTIVA UBICATA NEL TERRITORIO REGIONALE E CHE SI IMPEGNINO A MANTENERLA IN ATTIVITÀ PER ALMENO CINQUE ANNI SUCCESSIVI A QUELLO DEL RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO DA TRASFERIRE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PREVIA STIPULA DI	1		E		10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	-10.000.000,00	0,00	0,00	-10.000.000,00					0,00	0,00	0,00	0,00	42	25
14	1	2	4	3	612088	NI	FONDO PER GLI INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA, SUSSIDIARIO ED AGGIUNTIVO ALLO STANZIAMENTO PREVISTO DALLO STATO NELL'AMBITO DELLA ZES UNICA PER IL MEZZOGIORNO, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI OPERATORI ECONOMICI CHE ABBIANO ALMENO UN'UNITÀ PRODUTTIVA UBICATA NEL TERRITORIO REGIONALE E CHE SI IMPEGNINO A MANTENERLA IN ATTIVITÀ PER ALMENO CINQUE ANNI SUCCESSIVI A QUELLO DEL RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO DA TRASFERIRE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PREVIA STIPULA DI	1		E										209.192.980,00	0,00	0,00	209.192.980,00	209.192.980,00	0,00	0,00	209.192.980,00	42	25
10	2	1	8	2	270058		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DI OPERATORI DELL'AUTOTRASPORTO PER CONTO TERZI OPERANTI IN SICILIA , ANCHE NELL'AMBITO DEL TRASPORTO COMBINATO STRADA-MARE, A PARZIALE RISTORO DEI MAGGIORI COSTI DI CARBURANTE SOSTENUTI NEL PERIODO INTECORRENTE FRA IL 01 MARZO E IL 31 DICEMBRE 2026	1		E		15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00					15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	30.000.000,00	42	26
11	2	2	1	4	500012		FONDO PER LE EMERGENZE DI CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA E MITIGARE LA CRISI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE.	1		EBT		20.953.667,63	3.000.000,00	3.000.000,00	21.673.907,90					5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	25.953.667,63	3.000.000,00	3.000.000,00	26.673.907,90	42	27
9	5	1	12	4	150574		SPESE PER LE FINALITÀ DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, N. 36, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	1		B		10.665.533,52	11.631.630,60	11.600.000,00	11.497.282,70					400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	11.065.533,52	11.631.630,60	11.600.000,00	11.897.282,70	42	28
4	4	1	9	2	310061		CONTRIBUTO ANNUO ALLE TRE UNIVERSITA' SICILIANE PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'AREA SANITARIA "NON MEDICA" (BIOLOGI, CHIMICI, ECC.)	1		B		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00					250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	3.250.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.250.000,00	42	29
4	4	1	9	2	310062		CONTRIBUTO ANNUO ALLE TRE UNIVERSITA' SICILIANE PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'AREA "NON MEDICA" (VETERINARI, ODONTOIATRI, FISICI, FARMACISTI)	1		B		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00					750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	2.750.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.750.000,00	42	30
15	3	1	4	2	215785		FONDO PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI DEI SOGGETTI INSERITI NELL'ELENCO DI CUI ALL' ARTICOLO 30, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 28 GENNAIO 2014 N. 5 NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE E FUORIUSCITA DEL MEDESIMO BACINO DALLE	1		B		10.537.604,98	67.047.604,98	75.890.000,00	10.537.604,98					3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	13.537.604,98	67.047.604,98	75.890.000,00	13.537.604,98	42	31
1	3	1	4	2	132007		SPESE PER LA NOMINA DI ESPERTI ESTERNI PER LA TRANSIZIONE AL NUOVO SISTEMA DI CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE "ACCRUAL" , NELL'AMBITO DEI PROCESSI DI RIFORMA PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - RIFORMA 1.15	1		BT		108.000,00	0,00	0,00	160.344,37					0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	108.000,00	120.000,00	120.000,00	160.344,37	42	32
1	3	1	4	2	132011		RIMBORSO SPESE PER TRASFERTA AGLI ESPERTI ESTERNI PER LA TRANSIZIONE AL NUOVO SISTEMA DI CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE "ACCRUAL"	1		B		35.000,00	0,00	0,00	35.000,00					0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	42	32
20	3	1	4	2	132064		FONDO DA DESTINARE ALLE STIPULA DI ACCORDI TRANSATTIVI.	1		B		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-9.500.000,00	0,00	0,00	-9.500.000,00					500.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	500.000,00	42	33
9	3	1	5	2	240035		FONDO DA DESTINARE IN FAVORE DEI COMUNI, DEI LIBERI CONSORZI COMUNALI E DELLE CITTÀ METROPOLITANE DELLA REGIONE SICILIANA PER LA BONIFICA E LA PULIZIA STRAORDINARIA DELLE STRADE EXTRAURBANE, AL FINE DI ELIMINARE I RIFIUTI ABBANDONATI A BORDO STRADA	1		E		12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	-8.000.000,00	0,00	0,00	-8.000.000,00					4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	42	35 lett a)

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
9	3	1	5	2	240053	Ni	SPESE PER UN SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO E ANALISI DELLE DISCARICHE E DEI SITI DA BONIFICARE MEDIANTE L'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE DI TELERILEVAMENTO SATELLITARE E SISTEMI INFORMATIVI GEOSPAZIALI	1		E		0,00	0,00	0,00	0,00					8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	42	35 lett b)
14	1	3	4	3	745802		CONFERIMENTI AL FONDO UNICO A GESTIONE SEPARATA ISTITUITO PRESSO LA CASSA REGIONALE PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE (CRIAS) DI CUI ALL'ART. 64 DELLA L.R. 6/1997, DA DESTINARE AGLI INTERVENTI PREVISTI IN FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DI CUI ALL'ART. 16 DELLA L.R. 6 AGOSTO 2009 N.6 E S.M.I.	1		E		5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	42	36
16	1	3	10	2	542108		CONFERIMENTI AL FONDO UNICO A GESTIONE SEPARATA ISTITUITO PRESSO LA CASSA REGIONALE PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE (CRIAS), DI CUI ALL'ART 64 DELLA L.R. 6/1997 DA DESTINARE AGLI INTERVENTI PREVISTI IN FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. 24 NOVEMBRE 2011, N.26 E S.M.I.	1		E		5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	42	37
1	2	1	1	2	104519		SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA	1		BT		162.000,00	162.000,00	162.000,00	162.000,00	-7.445,68	0,00	0,00	-7.445,68	0,00	0,00	0,00	0,00	154.554,32	162.000,00	162.000,00	154.554,32	42	38
1	2	1	1	2	105717		CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO" CON SEDE IN PALERMO, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI	1		BT		200.000,00	150.000,00	0,00	230.000,00					50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	250.000,00	150.000,00	0,00	280.000,00	42	38
1	11	1	1	2	105725		CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLA "FONDAZIONE GIUSEPPE BENEDETTO DUSMET, AVENTE SEDE LEGALE PRESSO IL MONASTERO BENEDETTINO "G. B. DUSMET" DI NICOLOSI (CT), PER L'ISTITUZIONE DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE ALL'IMPEGNO SOCIO-POLITICO DI COOPERAZIONE E SVILUPPO DEL MEDITERRANEO	1		BT		560.000,00	250.000,00	150.000,00	560.000,00					150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	710.000,00	250.000,00	150.000,00	710.000,00	42	38
11	2	2	1	4	516053		SPESE D'INVESTIMENTO, PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE E PER QUELLI CONNESSI AL POTENZIAMENTO DEI PRESIDI OPERATIVI ATTI A RAFFORZARE LE CAPACITA' DI RISPOSTA	1		BT		5.811.691,96	3.000.000,00	3.000.000,00	8.355.090,39					3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	8.811.691,96	3.000.000,00	3.000.000,00	11.355.090,39	42	38
11	2	2	1	4	516058		INTERVENTI IN EMERGENZA E POST EMERGENZA IN ORDINE A EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE	1		BT		5.406.352,45	2.000.000,00	2.000.000,00	7.369.000,33					3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	8.406.352,45	2.000.000,00	2.000.000,00	10.369.000,33	42	38
9	6	1	1	11	442555		SOMME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, URGENZA E SOMMA URGENZA SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE, ESCLUSI I BACINI MONTANI, INCLUSI INTERVENTI DI CURA E PULIZIA DI FIUMI E TORRENTI	1		BT		7.699.212,24	4.000.000,00	4.000.000,00	8.367.670,09					1.870.800,86	0,00	0,00	1.870.800,86	9.570.013,10	4.000.000,00	4.000.000,00	10.238.470,95	42	38
9	6	2	1	11	842073		SOMME PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE, ESCLUSI I BACINI MONTANI, INCLUSI INTERVENTI DI CURA E PULIZIA DI FIUMI E TORRENTI	1		BT		13.358.095,11	6.500.000,00	6.500.000,00	14.418.540,59					1.123.087,00	0,00	0,00	1.123.087,00	14.481.182,11	6.500.000,00	6.500.000,00	15.541.627,59	42	38
14	1	1	2	2	243301		CONTRIBUTI ALL'I.R.S.A.P. PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2012, N. 8 NONCHE' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE.	1		BT		11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.220.062,59					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	12.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	12.220.062,59	42	38
14	2	1	2	2	342525		SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA PER LO SVILUPPO DELLA PROPAGANDA DEI PRODOTTI SICILIANI (TRASFERITO IN PARTE AI CAPITOLI 343318 E 344126)	1		BT		7.804.600,88	2.376.000,00	2.376.000,00	8.603.506,76					3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	10.804.600,88	2.376.000,00	2.376.000,00	11.603.506,76	42	38
5	2	1	3	2	376528		SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	1		BT		3.697.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	4.284.016,01					800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	4.497.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	5.084.016,01	42	38
5	1	1	3	2	377305		FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE, IL RESTAURO E PER LE SCIENZE NATURALI ED APPLICATE AI BENI CULTURALI, IVI COMPRESO IL GRUPPO INTERVENTO ARCHEOLOGIA SUBACQUEA SICILIA E DEL CENTRO REGIONALE PER L'INVENTARIO, LA CATALOGAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE GRAFICA, FOTOGRAFICA, AEROFOTOGRAFICA E AUDIOVISIVA	1		BT		600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00					100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	700.000,00	600.000,00	600.000,00	700.000,00	42	38
5	2	1	3	2	377308		CONTRIBUTI IN FAVORE DEI COMUNI PER LE ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA E LA CATALOGAZIONE LIBRARIA E DOCUMENTALE. (PARTE CAPITOLO 377303)	1		BT		850.000,00	0,00	0,00	901.750,00					800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	1.650.000,00	0,00	0,00	1.701.750,00	42	38

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
												2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
5	2	1	3	2	377703		CONTRIBUTI IN FAVORE DI ACCADEMIE, ENTI, ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE AVENTI SEDE IN SICILIA PER LE FINALITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	1		BT		1.346.400,00	350.000,00	350.000,00	1.387.830,00					900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	2.246.400,00	350.000,00	350.000,00	2.287.830,00	42	38
5	1	1	3	2	377713		CONTRIBUTI AD ENTI MORALI ED ECCLESIASTICI PER LA RIPARAZIONE ED IL RESTAURO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI STRUMENTI MUSICALI ANTICHI E/O DI VALORE ARTISTICO	1		BT		2.648.112,00	750.000,00	750.000,00	2.736.610,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	3.148.112,00	750.000,00	750.000,00	3.236.610,00	42	38
12	2	1	6	2	183355		TRASFERIMENTI PER L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE O SENSORIALI CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SERVIZI DI TRASPORTO, DI CONVITTO E SEMI CONVITTO, AI SERVIZI NEGLI AMBITI IGIENICO-PERSONALE, COMUNICAZIONE EX'TRA SCOLASTICA E AUTONOMIA E COMUNICAZIONE.	1		BT		40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00					6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	46.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	46.000.000,00	42	38
12	2	1	6	2	183376		TRASFERIMENTI IN FAVORE DELLE CITTA' METROPOLITANE E LIBERI CONSORZI COMUNALI PER GARANTIRE I SERVIZI INTEGRATIVI MIGLIORATIVI ED AGGIUNTIVI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO	1		BT		8.000.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	8.000.000,00					1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	9.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	9.500.000,00	42	38
12	2	1	6	2	183384		TRASFERIMENTI AI COMUNI PER LE 'ATTIVITA' DI ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE ED ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE (ASACOM) AGLI ALUNNI CON DISABILITA' DELLE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	1		BT		18.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	18.000.000,02					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	20.000.000,02	42	38
12	2	1	6	2	183808		FONDO PER LA DISABILITA' E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - FONDI REGIONALI	1		BAT		214.688.706,94	205.000.000,00	137.000.000,00	221.913.145,22					25.000.000,00	0,00	0,00	25.000.000,00	239.688.706,94	205.000.000,00	137.000.000,00	246.913.145,22	42	38
18	1	1	7	3	191345		CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE SVOLTE DAGLI ENTI LOCALI NEL TERRITORIO REGIONALE, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI, COMITATI LEGALMENTE RICONOSCIUTI, FONDAZIONI NONCHÉ ALTRI ENTI DI DIRITTO PRIVATO SENZA SCOPO DI LUCRO, FINALIZZATE A VALORIZZARE LE TRADIZIONI LOCALI A RAFFORZARE LA COESIONE SOCIALE E LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA LOCALE.	1		BT		2.454.701,00	0,00	0,00	2.869.822,66					5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	7.454.701,00	0,00	0,00	7.869.822,66	42	38
8	1	1	8	2	270014		FONDO PROGETTAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE PUBBLICHE, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DI OPERE E INFRASTRUTTURE, DI OPERE DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DI ENTI PUBBLICI, DI CULTO E GESTORI DI BENI PUBBLICI E/O CONFISCATI ALLA MAFIA	1		ET		20.575.000,00	0,00	0,00	20.575.000,00					6.515.907,76	0,00	0,00	6.515.907,76	27.090.907,76	0,00	0,00	27.090.907,76	42	38
10	4	1	8	2	270039		EROGAZIONI ALL'ENTE NAZIONALE CIVILE (ENAC) PER L'ASSUNZIONE DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER I COLLEGAMENTI DEI SERVIZI DI LINEA TRA GLI SCALI AEROPORTUALI DELLA SICILIA E QUELLI DELLE ISOLE MINORI SICILIANE DI LAMPEDUSA E PANTELLERIA	1		ET		7.730.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	10.420.000,00					1.270.000,00	0,00	0,00	1.270.000,00	9.000.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	11.690.000,00	42	38
9	8	1	8	2	273713		CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE PER LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI USATI DI CLASSE DA EURO 0 A EURO 3 E PER IL CONSEGUENTE ACQUISTO DI VEICOLI CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA O IBRIDA DI CLASSE EURO 6	1		BT		500.000,00	250.000,00	0,00	512.000,00					250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	750.000,00	250.000,00	0,00	762.000,00	42	38
10	3	1	8	2	476520		SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO CON LE ISOLE MINORI. (EX CAP. 478110)	1		BT		80.280.200,00	79.000.000,00	79.000.000,00	118.554.099,25					0,00	2.300.000,00	0,00	0,00	80.280.200,00	81.300.000,00	79.000.000,00	118.554.099,25	42	38
10	2	1	8	2	476521		SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. (EX CAP. 478104)	1		BT		220.709.560,46	217.100.000,00	230.000.000,00	280.154.440,30					12.579.294,33	0,00	0,00	12.579.294,33	233.288.854,79	217.100.000,00	230.000.000,00	292.733.734,63	42	38
4	6	1	9	2	372566		SPESE PER INIZIATIVE DIRETTAMENTE PROMOSSE PER SOSTENIERE MANIFESTAZIONI ED EVENTI ORGANIZZATI, ANCHE TRAMITE SOGGETTI TERZI, DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO, DALLE UNIVERSITÀ E DAGLI ENTI DI RICERCA	1		ET		994.440,00	0,00	0,00	1.225.226,88					300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	1.294.440,00	0,00	0,00	1.525.226,88	42	38
4	2	1	9	2	373304		CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI «OPERE RIUNITE FLORIO E SALAMONE» DI PALERMO	1		BT		1.956.945,95	1.700.000,00	1.700.000,00	1.974.762,20					300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	2.256.945,95	1.700.000,00	1.700.000,00	2.274.762,20	42	38
4	4	1	9	2	373315		FONDO DESTINATO AL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO DELLE ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DEI CONSERVATORI DI MUSICA STATALI	1		BT		628.789,56	300.000,00	300.000,00	644.489,56					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.628.789,56	300.000,00	300.000,00	1.644.489,56	42	38
4	4	1	9	2	373324		CONTRIBUTO AL "IV POLO UNIVERSITARIO SICILIANO" DI ENNA.	1		BT		921.500,00	921.500,00	921.500,00	921.500,00					3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.921.500,00	921.500,00	921.500,00	3.921.500,00	42	38

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
16	1	1	10	2	142519		SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI SICILIANI E DI PRIMA TRASFORMAZIONE AGRICOLA. GESTIONE DELLA PROMOZIONE E DELL'IMMAGINE DEGLI STESSI SUI MERCATI DI CONSUMO IN ITALIA ED ALL'ESTERO.	1		BT		2.500.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	2.500.000,00					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	2.700.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	2.700.000,00	42	38
16	1	1	10	2	143336		CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE	1		ET		3.620.300,00	1.565.000,00	1.565.000,00	4.822.504,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	4.120.300,00	1.565.000,00	1.565.000,00	5.322.504,00	42	38
16	1	1	10	2	143337		CONTRIBUTI AD IMPRESE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE	1		ET		2.208.500,00	1.450.000,00	1.450.000,00	2.751.379,52					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	2.408.500,00	1.450.000,00	1.450.000,00	2.951.379,52	42	38
16	1	1	10	2	147314		SOMME DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI GIA' COSTITUITI AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1982, N.68	1		BT		1.283.455,86	1.100.000,00	1.100.000,00	1.645.616,28					590.000,00	0,00	0,00	590.000,00	1.873.455,86	1.100.000,00	1.100.000,00	2.235.616,28	42	38
16	1	2	10	2	542092		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE IDRICHE DA ESEGUIRE CON URGENZA PER FRONTEGGIARE LA CARENZA IDRICA, SALVAGUARDARE GLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI, LE PRODUZIONI DELLE AZIENDE AGRICOLE E GARANTIRE SUFFICIENTI VOLUMI D'ACQUA PER L'IRRIGAZIONE DELLE COLTURE	1		ET		19.552.691,01	0,00	0,00	19.749.999,99					550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	20.102.691,01	0,00	0,00	20.299.999,99	42	38
16	1	2	10	2	542095		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1		ET		582.000,00	0,00	0,00	582.000,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	1.082.000,00	0,00	0,00	1.082.000,00	42	38
16	1	1	10	5	155368		SPESE DI PROMOZIONE E PROPAGANDA PER UNA PIÙ DIFFUSA CONOSCENZA DEI VALORI ECOLOGICI, NATURALISTICI E CULTURALI DEI BOSCHI, IVI COMPRESE QUELLE PER CONFERENZE E CONVEGNI.	1		BT		200.000,00	200.000,00	0,00	363.126,42					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	400.000,00	200.000,00	0,00	563.126,42	42	38
9	5	1	12	2	443302		TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE	1		BT		5.467.899,75	4.500.000,00	4.500.000,00	6.654.294,08					180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	5.647.899,75	4.500.000,00	4.500.000,00	6.834.294,08	42	38
9	2	1	12	2	443322		CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GRUPPI RICERCA ECOLOGICA SICILIA PER LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA NELLE SCUOLE RELATIVAMENTE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE	1		ET		400.000,00	0,00	0,00	400.000,00					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	42	38
9	2	2	12	2	550079		CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA RIGENERAZIONE DI AREE E POLMONI VERDI, PARCHI URBANI, ORTI URBANI E IMPIANTI DI VERDE PENSILE AL FINE DI PREVENIRE INCENDI, MITIGARE GLI ECCESSI TERMICI CHE CARATTERIZZANO IN PARTICOLARE L'AMBIENTE URBANO E FAVORIRE L'INCREMENTO DEI LIVELLI DI PERMEABILITÀ DEI SUOLI PER FACILITARE L'ASSORBIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE, MEDIANTE LA	1		ET		12.250.000,00	0,00	0,00	12.250.000,00					5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	17.250.000,00	0,00	0,00	17.250.000,00	42	38
9	5	2	12	2	842451		TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ALTRE FINALITA' ISTITUZIONALI (PARTE CAPITOLO 443301)	1		BT		3.188.810,95	1.223.000,00	1.223.000,00	4.322.310,60					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	4.188.810,95	1.223.000,00	1.223.000,00	5.322.310,60	42	38
5	2	1	13	2	377314		SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE	1		BT		2.550.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00					350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	2.900.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00	2.900.000,00	42	38
5	2	1	13	2	377316		CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI DI CATANIA	1		BT		15.500.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00	15.527.338,73					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	16.000.000,00	15.500.000,00	15.500.000,00	16.027.338,73	42	38
5	2	1	13	2	377317		CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' E LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI TEATRALI DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE "TEATRO DI MESSINA", PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA	1		BT		4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	5.300.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	5.300.000,00	42	38
5	2	1	13	2	377318		SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE	1		BT		2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	3.300.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	3.300.000,00	42	38
5	2	1	13	2	378107		FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DA DESTINARE ALLE SOCIETA' DI PRODUZIONE	1		BT		5.120.998,22	3.318.756,80	3.000.000,00	5.542.488,12	-440.127,50	0,00	0,00	-440.127,50	0,00	0,00	0,00	0,00	4.680.870,72	3.318.756,80	3.000.000,00	5.102.360,62	42	38
7	1	1	13	2	472514		SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO.	1		BT		2.050.000,00	1.000.000,00	4.350.000,00	2.050.000,00					7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	9.050.000,00	1.000.000,00	4.350.000,00	9.050.000,00	42	38
7	1	1	13	2	473326		CONTRIBUTO CONCESSO ALL'UNIONE DEI COMUNI PAESI DEI NEBRODI AL FINE DI FAVORIRE LA PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE, SOCIALE E SCOLASTICA DEL TERRITORIO NEBRODEO.	1		BT		500.000,00	220.000,00	220.000,00	522.000,00					240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	740.000,00	220.000,00	220.000,00	762.000,00	42	38

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi			Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
7	1	1	13	2	473702		CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI "TAORMINA ARTE", NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA. (EX CAP. 47716)	1			BT		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00					1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	3.100.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.100.000,00	42	38
7	1	1	13	2	473703		CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE "ORESTIADI DI GIBELLINA", NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI". (EX CAP. 47721)	1			BT		936.500,00	936.500,00	436.500,00	936.500,00					450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	1.386.500,00	936.500,00	436.500,00	1.386.500,00	42	38
5	2	1	13	2	473707		CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA. (EX CAP. 48001) .	1			BT		8.500.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	9.000.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00	9.000.000,00	42	38
5	2	1	13	2	473708		CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO. (EX CAPP. 48002 E 48008)	1			BT		8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	8.500.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.500.000,00	42	38
5	2	1	13	2	473742		FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, ASSOCIAZIONI,COOPERATIVE E FONDAZIONI CHE ABBIANO SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI E SIANO OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO - FONDAZIONE ONLUS (I.N.D.A.) CON SEDE AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA IN SIRACUSA(fondo di cui al capp.	1			BT		0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00	42	38
7	1	1	13	2	473752		CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA DA DESTINARE IN PARI QUOTA AL SUPPORTO DEL TAOBUK FESTIVAL E DEL TAORMINA FILM FEST.	1			BT		900.000,00	900.000,00	900.000,00	945.000,00					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	1.400.000,00	900.000,00	900.000,00	1.445.000,00	42	38
6	1	1	13	2	473761		FONDO REGIONALE PER LO SPORT FINALIZZATO A PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA PER I RAGAZZI DAI 6 AI 16 ANNI ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI APPOSITI VOUCHER DA UTILIZZARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE O AI CORSI ORGANIZZATI DA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE AFFILIATE A FEDERAZIONI SPORTIVE, DISCIPLINE ASSOCIATE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E RICONOSCIUTI DAL CONI	1			BT		3.245.498,00	3.000.000,00	3.000.000,00	6.414.004,50					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	5.245.498,00	3.000.000,00	3.000.000,00	8.414.004,50	42	38
20	**3**	**1**	**4**	**2**	**215704**		FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO - SPESE CORRENTI	1			B		302.344,63	796.400,31	139.298.085,22	302.344,63					**22.840.704,74**	**283.731.499,18**	**259.681.499,18**	**22.840.704,74**	23.143.049,37	284.527.899,49	398.979.584,40	23.143.049,37	42	39
0	0	0	0	0	000004		DISAVANZO FINANZIARIO PER L'ANNO 2014, RELATIVO AI FONDI ORDINARI DELLA REGIONE, DA RIASSORBIRE IN VENTI ESERCIZI FINANZIARI A PARTIRE DAL 2015.	1					42.420.362,67	42.420.362,67	42.420.362,67	0,00	-42.420.362,67	-42.420.362,67	-42.420.362,67	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00	43	
0	0	0	0	0	000006		DISAVANZO COMPLESSIVO ALLA DATA DEL 1 GENNAIO 2015 DETERMINATO PER EFFETTO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DA RIASSORBIRE IN TRENTA ESERCIZI FINANZIARI A PARTIRE DAL 2015.	1					49.254.261,56	49.254.261,56	49.254.261,56	0,00	-49.254.261,56	-49.254.261,56	-49.254.261,56	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00	43	
0	0	0	0	0	000015		DISAVANZO FINANZIARIO PER L'ANNO 2018. RELATIVO AI FONDI ORDINARI DELLA REGIONE, DA RIASSORBIRE IN DIECI ESERCIZI FINANZIARI A PARTIRE DAL 2019.	1					102.661.874,95	102.661.874,95	102.661.874,95	0,00	-102.661.874,95	-102.661.874,95	-102.661.874,95	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00	43	
0	0	0	0	0	000017		RIPIANO DISAVANZO A SEGUITO DELL'ACCORDO TRA STATO E REGIONE SICILIANA PER IL RIPIANO DECENNALE DEL DISAVANZO SOTTOSCRITTO IN DATA 16 OTTOBRE 2023	1					70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	-70.000.000,00	-70.000.000,00	-70.000.000,00	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00	43	
1	2	1	1	2	105702		SOMMA DA VERSARE ALL'UNIVERSITA' DI CATANIA, DESTINATA ALLA CORRESPONSIONE DI EMOLUMENTI AL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA A NORMA DELL'ART. 14, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 1991, N. 27 E 26 NOVEMBRE 2000, N. 23.	1					688.517,40	74.000,00	74.000,00	688.517,40					4.445,68	0,00	0,00	4.445,68	692.963,08	74.000,00	74.000,00	692.963,08	43	
11	1	1	1	4	116512		SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1					130.000,00	40.000,00	40.000,00	172.431,25					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	330.000,00	40.000,00	40.000,00	372.431,25	43	
11	1	2	1	4	500043		SPESE PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO	1					0,00	0,00	0,00	35,00					5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.035,00	43	

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

												Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note	Riferimento Entrata	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
1	1	1	1	13	100306		SPESE DI RAPPRESENTANZA DI CERIMONIALE E DI RELAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI STUDIO, LAVORI, CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI ANCHE A CARATTERE SOLIDARISTICO E RELATIVE PUBBLICAZIONI. SPESE PER OSPITALITA' E RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI DELEGAZIONI E PARTECIPANTI ITALIANI E STRANIERI.	1				508.000,00	350.000,00	350.000,00	615.552,84					400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	908.000,00	350.000,00	350.000,00	1.015.552,84	43	
5	2	1	3	2	376506		SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO.	1				2.655.246,50	2.000.000,00	2.000.000,00	3.360.740,02					400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	3.055.246,50	2.000.000,00	2.000.000,00	3.760.740,02	43	
5	2	1	3	2	376512		MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI COMPRESE QUELLE DELLE SOPRINTENDENZE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI, LE BIBLIOTECHE ED I CENTRI REGIONALI	1				396.122,58	291.000,00	291.000,00	573.571,64					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	596.122,58	291.000,00	291.000,00	773.571,64	43	
5	2	1	3	2	376513		ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (TRASFERITO IN PARTE AI CAPITOLI 376612, 376613 E 376614)	1				71.264,06	30.000,00	30.000,00	81.712,86					200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	271.264,06	30.000,00	30.000,00	281.712,86	43	
5	2	1	3	2	376596		SPESE PER UTENZE E CANONI DIVERSE DA ENERGIA ELETTRICA E TELECOMUNICAZIONI. (PARTE CAP. 376506)	1				389.383,23	389.383,23	389.383,23	480.827,41					150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	539.383,23	389.383,23	389.383,23	630.827,41	43	
5	2	1	3	2	376597		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE CAP. 376513)	1				1.545.801,69	1.300.000,00	1.300.000,00	1.811.757,88					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	2.045.801,69	1.300.000,00	1.300.000,00	2.311.757,88	43	
5	1	2	3	2	776003		SPESE PER ACQUISTI, ANCHE MEDIANTE PRELAZIONE, ED ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' DI IMMOBILI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E MONUMENTALE E DI COSE D'ARTE ANTICA, MEDIOEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA. SPESE PER L'INCREMENTO DI COLLEZIONI ARTISTICHE	1				1.503.088,45	500.000,00	0,00	1.593.088,45					3.250.000,00	0,00	0,00	3.250.000,00	4.753.088,45	500.000,00	0,00	4.843.088,45	43	
5	1	2	3	2	776015		SPESE PER ESPLORAZIONI E SCAVI ARCHEOLOGICI, PER LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA VALORIZZAZIONE, L'AGIBILITA', LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI MONUMENTI ARCHEOLOGICI E DELLE ZONE ARCHEOLOGICHE. ONERI PER LA DIREZIONE E L'ASSISTENZA AI LAVORI. INDENNIZZI PER L'OCCUPAZIONE DI IMMOBILI PER SCAVI, NONCHE' PER LA COMPILAZIONE, STAMPA E DIFFUSIONE DELLE RELATIVE PUBBLICAZIONI.	1				3.566.724,30	2.500.000,00	2.500.000,00	4.045.382,72					1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	4.566.724,30	2.500.000,00	2.500.000,00	5.045.382,72	43	
5	1	2	3	2	776016		SPESE PER LA TUTELA, LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI MONUMENTALI, NATURALI, NATURALISTICI ED AMBIENTALI. SPESE PER ACCERTAMENTI TECNICI, SONDAGGI DELLE STRUTTURE, RILIEVI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE STORICA E TECNICA.	1				6.125.760,85	3.000.000,00	3.000.000,00	7.033.848,16					8.300.000,00	0,00	0,00	8.300.000,00	14.425.760,85	3.000.000,00	3.000.000,00	15.333.848,16	43	
5	1	2	3	2	776089		SPESE PER LA TUTELA, IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE MOBILI. SPESE PER ACCERTAMENTI E DOCUMENTAZIONE STORICA E TECNICA DEI LAVORI. (INTERVENTO FINANZIATO FINO AL 2015 DAL CAPITOLO 376540)	1				2.452.820,10	1.500.000,00	1.500.000,00	3.031.207,01					1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	3.952.820,10	1.500.000,00	1.500.000,00	4.531.207,01	43	
20	3	1	4	2	132010		(MODIFICA DENOMINAZIONE) FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	1				179.000.000,00	179.000.000,00	179.000.000,00	0,00								0,00	179.000.000,00	179.000.000,00	179.000.000,00	0,00	43	
20	3	1	4	2	212525		FONDO PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI	1				2.835.696,80	1.500.000,00	1.500.000,00	2.835.696,80	-2.000.000,00	0,00	0,00	-2.000.000,00					835.696,80	1.500.000,00	1.500.000,00	835.696,80	43	
20	1	1	4	2	215702		FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (EX CAP. 21253).	1				636.107,81	5.000.000,00	5.000.000,00	636.107,81					5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.636.107,81	5.000.000,00	5.000.000,00	5.636.107,81	43	
20	1	1	4	2	215710		FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA.	1				0,00	0,00	0,00	1.311.889.036,28					0,00	0,00	0,00	1.008.693.331,91	0,00	0,00	0,00	2.320.582.368,19	43	
20	1	1	4	2	215744		FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE DIPENDENTI DALLA LEGISLAZIONE IN VIGORE	1				10.444.263,84	28.249.113,53	29.994.000,00	10.444.264,47					5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	15.444.263,84	28.249.113,53	29.994.000,00	15.444.264,47	43	
20	3	1	4	2	215772		(MODIFICA PROGRAMMA) FONDO ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI DI PARTE CORRENTE – FONDI ORDINARI DELLA REGIONE	1				49.700.000,00	49.700.000,00	49.700.000,00	0,00									49.700.000,00	49.700.000,00	49.700.000,00	0,00	43	
20	3	2	4	2	613950		FONDO PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI DELLA REGIONE SICILIANA	1				138.395.039,78	32.337.324,19	88.504.285,93	138.395.039,78	-50.000.000,00	0,00	0,00	-50.000.000,00					88.395.039,78	32.337.324,19	88.504.285,93	88.395.039,78	43	
1	4	1	4	3	219202		RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE)	1				130.000.000,00	130.000.000,00	130.000.000,00	130.000.000,00					25.000.000,00	0,00	0,00	25.000.000,00	155.000.000,00	130.000.000,00	130.000.000,00	155.000.000,00	43	

TABELLA B

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2026 - 2028

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Missione	Programma	Titolo	Assessorato	Rubrica	Capitolo	Nuova Istituzione	Descrizione	Natura Fondi		Note		Riferimento Entrata	Previsione attuale				Variazione in diminuzione				Variazione in aumento				Risultante				Nomenclatore	
													2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	2026	2027	2028	Cassa	Art.	Comma
1	4	1	4	3	219205		RESTITUZIONE E RIMBORSI DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI E RELATIVE ADDIZIONALI (SPESE OBBLIGATORIE)	1					16.300.000,00	16.300.000,00	16.300.000,00	16.324.879,64					269.516.989,00	0,00	0,00	269.516.989,00	285.816.989,00	16.300.000,00	16.300.000,00	285.841.868,64	43	
9	4	1	5	2	213307		SPESE PER LA VIGILANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE DELLE DIGHE E ADDUTTORI.	1					1.899.595,05	1.253.000,00	1.253.000,00	2.223.617,43					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	2.399.595,05	1.253.000,00	1.253.000,00	2.723.617,43	43	
9	4	2	5	2	642080		SPESE PER LA VIGILANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE DELLE DIGHE E ADDUTTORI – ACQUISIZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA (PARTE CAP. 213307)	1					4.288.453,44	3.000.000,00	3.000.000,00	5.468.853,40					4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	8.288.453,44	3.000.000,00	3.000.000,00	9.468.853,40	43	
9	4	2	5	2	642082		SPESE PER LA VIGILANZA, CUSTODIA E MANUTENZIONE DELLE DIGHE E ADDUTTORI – INFRASTRUTTURE IDRAULICHE (PARTE CAP. 213307)	1					1.167.454,17	565.600,00	565.600,00	1.273.316,42					500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	1.667.454,17	565.600,00	565.600,00	1.773.316,42	43	
15	1	1	6	3	312503		SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO. (PARTE EX CAP. 320503).	1					174.000,00	195.000,00	200.000,00	185.383,08					20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	194.000,00	195.000,00	200.000,00	205.383,08	43	
15	1	1	6	3	312553		MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 312514)	1					71.031,50	70.000,00	60.000,00	101.912,01					30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	101.031,50	70.000,00	60.000,00	131.912,01	43	
15	1	1	6	3	312554		SERVIZI SANITARI PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (SPESE OBBLIGATORIE). (PARTE EX CAP. 312514)	1					84.525,00	0,00	0,00	143.429,57					50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	134.525,00	0,00	0,00	193.429,57	43	
1	10	1	7	2	108001		STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	1					57.883.779,87	54.875.700,39	54.267.181,79	60.416.754,90	-2.000.000,00	0,00	0,00	-2.000.000,00					55.883.779,87	54.875.700,39	54.267.181,79	58.416.754,90	43	
1	10	1	7	2	108009		INDENNITA' DI BUONUSCITA DA EROGARE TRAMITE IL FONDO PENSIONI SICILIA (SPESE OBBLIGATORIE)	1					95.000.000,00	95.000.000,00	95.000.000,00	95.000.000,00					60.000.000,00	0,00	0,00	60.000.000,00	155.000.000,00	95.000.000,00	95.000.000,00	155.000.000,00	43	
1	11	1	7	2	108503		SPESE PER MISSIONI DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL DIPARTIMENTO	1					10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.120,00					5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00	15.120,00	43	
1	10	1	7	2	190001		STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	1					335.207.891,47	301.676.602,80	296.165.736,13	344.179.938,16	-26.000.000,00	0,00	0,00	-26.000.000,00					309.207.891,47	301.676.602,80	296.165.736,13	318.179.938,16	43	
1	11	2	7	2	508001		SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI	1					20.000,00	20.000,00	20.000,00	36.592,94					50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	70.000,00	20.000,00	20.000,00	86.592,94	43	
1	11	2	7	2	508022		SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE (PARTE CAP. 508001)	1					10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00					50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	60.000,00	10.000,00	10.000,00	60.000,00	43	
1	1	1	8	1	270304		ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO.	1					5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.199,99					10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	15.199,99	43	
1	1	1	8	1	270306		SPESE PER L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE.	1					303.356,00	30.000,00	30.000,00	751.617,36					450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	753.356,00	30.000,00	30.000,00	1.201.617,36	43	
8	2	2	8	2	742802		CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI DALLE COOPERATIVE EDILIZIE O DAI LORO CONSORZI, PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE E PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE ANCHE QUELLE NELL'AMBITO DEI PIANI ZONA.	1		D			12.252.564,32	12.252.564,32	12.252.564,32	12.252.564,32	-6.515.907,76	0,00	0,00	-6.515.907,76	0,00	0,00	0,00	0,00	5.736.656,56	12.252.564,32	12.252.564,32	5.736.656,56	43	
4	6	1	9	2	373361		TRASFERIMENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PUBBLICHE PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALL'ISTRUZIONE RICORRENTE ED ALLA SPERIMENTAZIONE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO. (PARTE CAPITOLO 373293)	1					8.075.770,92	6.734.000,00	6.734.000,00	11.325.489,12					2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	10.075.770,92	6.734.000,00	6.734.000,00	13.325.489,12	43	
1	1	1	10	1	140306		SPESE PER L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE.	1					132.729,28	0,00	0,00	187.942,95					100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	232.729,28	0,00	0,00	287.942,95	43	
13	1	1	11	2	412558		COFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' DEGLI IRCCS IN FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI IN REGIONI DIVERSE DA QUELLE DI APPARTENENZA EX ART. 1 COMMA 496 DELLA LEGGE 30/12/2020, N. 178.(ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI)	1	V				18.868,00	18.868,00	18.868,00	105.839,40					4.920,00	0,00	0,00	4.920,00	23.788,00	18.868,00	18.868,00	110.759,40	43	
13	1	1	11	2	413450		COFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' DEGLI IRCCS IN FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI IN REGIONI DIVERSE DA QUELLE DI APPARTENENZA EX ART. 1 COMMA 496 DELLA LEGGE 30/12/2020, N. 178.	1	V				25.012,00	25.012,00	25.012,00	140.301,57					6.526,00	0,00	0,00	6.526,00	31.538,00	25.012,00	25.012,00	146.827,57	43	
13	5	2	11	2	812009		QUOTA A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTI PLURIENNALI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67. (EX CAP. #1360-832008)	1					8.187.868,33	13.407.868,33	13.875.736,66	3.670.000,00					10.885.000,00	10.850.000,00	0,00	10.885.000,00	19.072.868,33	24.257.868,33	13.875.736,66	14.555.000,00	43	
TOTALE SPESA																	**-412.105.507,95**	**-301.636.499,18**	**-264.336.499,18**	**-147.769.008,77**	**1.417.899.498,95**	**304.536.499,18**	**267.236.499,18**	**2.426.592.830,86**						

Visto: SCHIFANI

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'art. 1, comma 1:

L'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale.", così dispone:

"Agevolazioni al credito in favore delle imprese.

1. Le risorse di cui alla legge 1° febbraio 1965, n. 60 sono confermate nella titolarità della Regione siciliana che subentra, ai sensi dell'articolo 19, comma 12, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nella convenzione in essere stipulata con IRFIS FinSicilia per l'utilizzo delle suddette risorse. L'Assessorato regionale dell'economia stipula atti integrativi della suddetta convenzione per i necessari adeguamenti, al fine di destinare le suddette risorse esclusivamente alle finalità di sostegno e agevolazione del credito, mediante forme di convenzione e compartecipazione con i Confidi ed altri enti pubblici regionali del settore del credito, alle imprese operanti in Sicilia in tutti i settori economici, agli enti pubblici regionali che svolgono attività in favore delle imprese operanti nel territorio regionale. L'amministrazione regionale è autorizzata alla conferma ovvero alla stipula dei contratti e delle convenzioni previsti dall'articolo 47 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. I relativi oneri inclusi quelli degli organi preposti rimangono compresi nei compensi previsti dalla convenzione in essere di cui al presente comma.

2. Le disposizioni per l'attuazione del presente articolo sono stabilite con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana. Con il medesimo decreto è individuato il plafond da destinare a interventi per il sostegno alle imprese giovanili, alle start up, all'imprenditoria femminile e alle imprese d'innovazione, tra cui quelle che utilizzano la tecnologia blockchain, e per lo sviluppo dei processi di industria 4.0 nonché alle imprese vittime di usura o di estorsione e al microcredito. I finanziamenti agevolati concessi per investimenti, ai sensi del presente comma, possono essere assistiti da contribuzione a fondo perduto.

2 *bis*. Al plafond di cui al comma 2 possono accedere anche le imprese che si sono distinte per il sostegno alla famiglia attraverso misure dedicate alla genitorialità, quali titoli di spesa concessi dalle aziende e finalizzati ad acquisire servizi educativi di cura e custodia di figli fino a 14 anni o 18 anni, se disabili, contributi e misure per promuovere iniziative che favoriscano la permanenza nell'occupazione dei genitori lavoratori dopo il periodo di congedo di maternità o parentale, asili nido aziendali e aree attrezzate per il doposcuola, iniziative aziendali finalizzate all'intrattenimento dei figli dei dipendenti nonché borse di studio per i figli dei propri dipendenti, alle quali la Regione rilascia un certificato denominato "Family plus". Con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro e con l'Assessore regionale per le attività produttive, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità e i criteri per il rilascio del certificato "Family plus", nel rispetto della normativa vigente in materia.

3. All'articolo 4, comma 5, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, la lettera b) è abrogata.".

Nota all'art. 1, comma 2:

Il comma 741 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.", così dispone:

"Art. 1

741. Ai fini dell'imposta valgono le seguenti definizioni e disposizioni:
a) per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano con attribuzione di rendita catastale, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici, purché accatastata unitariamente; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato;
b) per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
c) sono altresì considerate abitazioni principali:
1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
6) su decisione del singolo comune, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
d) per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi, ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Si applica l'articolo 36, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248. Sono considerati, tuttavia, non fabbricabili, i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società

agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, sui quali persiste l'utilizzazione agrosilvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali. Il comune, su richiesta del contribuente, attesta se un'area sita nel proprio territorio è fabbricabile in base ai criteri stabiliti dalla presente lettera;
e) per terreno agricolo si intende il terreno iscritto in catasto, a qualsiasi uso destinato, compreso quello non coltivato.".

Nota all'art. 1, comma 8:

L'articolo 2 legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante " Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento.", così dispone:

"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità.

1. Il Presidente della Regione e gli Assessori esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare:
a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo;
b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
c) l'individuazione, sentiti i dirigenti generali, delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;
d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;
e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di giustizia amministrativa;
g) gli altri atti indicati dalla legge.

2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate al comma 2 possono essere derogate soltanto da specifiche disposizioni legislative.

3 *bis*. Le commissioni dell'Assemblea regionale siciliana, per l'adempimento dei compiti loro assegnati, hanno diritto, previa richiesta scritta, di ottenere dagli uffici della Regione, dagli enti e dalle aziende da essa dipendenti e/o controllati, informazioni, notizie e documenti. Hanno inoltre il diritto di chiamare nel loro seno i dirigenti generali dei predetti organi, per avere chiarimenti sugli affari di loro competenza. Hanno altresì diritto di ottenere dagli stessi dirigenti generali, anche per iscritto, delucidazioni in merito all'esecuzione di leggi e all'adozione di atti e provvedimenti amministrativi.

3 *ter*. Nei casi previsti dal comma 3 *bis*, il Presidente della Regione, su proposta motivata dal dirigente generale, può opporre il segreto di ufficio a tutela dell'amministrazione interessata o delle persone, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia. Ove la commissione ritenga fondata l'opposizione del segreto di ufficio, può deliberare, dandone tempestiva comunicazione al Presidente dell'Assemblea, di riunirsi in seduta segreta informandone, altresì, il Presidente della Regione o l'Assessore da questi delegato.

3 *quater*. Per le esigenze conoscitive di cui al presente articolo, ai deputati regionali, oltre agli atti e alle delibere, devono essere forniti su richiesta i relativi documenti preparatori.

4. Il Presidente della Regione e gli Assessori non possono annullare, revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti. In caso di inerzia o di ingiustificato ritardo il Presidente della Regione o gli Assessori fissano un termine perentorio per l'adozione dei relativi provvedimenti od atti. Permanendo l'inerzia od in caso di reiterata inosservanza delle direttive che determinino pregiudizio per l'interesse pubblico o nel caso di comportamenti contrari alla legge ed ai regolamenti, il Presidente della Regione o gli Assessori, previa contestazione, salvo nei casi di assoluta urgenza, possono nominare un commissario ad acta scelto tra i dirigenti di prima fascia dandone comunicazione alla Giunta regionale. Resta salvo il potere di annullamento per motivi di legittimità del Presidente della Regione.".

Note all'art. 2, comma 1:

Il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23, recante "Norme in materia di Azienda siciliana trasporti s.p.a. - Disposizioni finanziarie varie.", così dispone:

"Disposizioni in materia di aiuti alle imprese.

1. Il dipartimento regionale delle attività produttive è autorizzato ad erogare a Ir-fis FinSicilia s.p.a., per l'esercizio finanziario 2024, la somma di 45.000 migliaia di euro per la costituzione di un plafond nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni, destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis", per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere all'l gennaio 2024 erogati alle micro imprese e PMI aventi un'unità produttiva nel territorio della Regione da banche e intermediari finanziari per programmi di investimento o per fabbisogno finanziario circolante. Con decreto dell'Assessore regionale per l'economia previo parere della Commissione 'Bilanciò dell'Assemblea regionale siciliana sono indicate misure massime, condizioni, modalità di concessione, priorità e regolamentazione delle agevolazioni di cui al presente comma (Missione 14, Programma1).".

Per l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale.", vedi nota all'art.1, comma 1.

Nota all'art. 3, commi 1 e 2:

L'articolo 38 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, recante "Disposizioni finanziarie varie.", per effetto delle modifiche apportate dal comma 2 che si annota, risulta il seguente:

"Abbattimento degli interessi sui prestiti al consumo per acquisto di beni durevoli.

1. Il dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato a erogare a Irfis-FinSicilia s.p.a., per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026, la somma di 15.000 migliaia di euro per la costituzione di un plafond, nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22

febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni, destinato alla concessione di contributi a fondo perduto per l'abbattimento di interessi sui prestiti al consumo in essere dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, erogati per l'acquisto di beni durevoli non di lusso, in favore di persone fisiche con ISEE inferiore a *35.000,00 euro* residenti in Sicilia.

2. Con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Commissione "Bilancio" dell'Assemblea regionale siciliana, sono individuati i destinatari della misura e le modalità per l'erogazione del beneficio economico di cui al comma 1, con priorità in graduatoria per coloro che presentano gli ISEE più bassi.".

Nota all'art. 4, comma 7:

Per l'articolo 2 legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante " Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento.", vedi nota all'art. 1, comma 8.

Nota all'art. 5, comma 1:

Per l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale.", vedi nota all'art. 1, comma 1.

Nota all'art. 9, comma 2:

L'articolo 16 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", così dispone:

"Disposizioni in materia di servizio idrico integrato.

1. All'articolo 10 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 e successive modificazioni, dopo il comma 2, sono aggiunti i seguenti:
"2 *bis*. Per i medesimi fini di cui al comma l, correlati alla morosità subita da Siciliacque s.p.a. per gli anni 2024 e 2025, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità è autorizzato al trasferimento in favore di Siciliacque s.p.a., a titolo di anticipazione, della ulteriore somma di euro 18.985.527,83 per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 9, Programma 4, capitolo 646201), che verrà recuperata secondo le modalità di cui al comma 2-ter (Titolo 5, Tipologia 300, capitolo 8115).
2 *ter*. La somma anticipata di cui al comma 2 *bis* è restituita da Siciliacque s.p.a alla Regione in dieci rate annuali di pari importo, a decorrere dall'anno successivo all'erogazione della somma, senza interessi.".

2. Al fine di scongiurare pregiudizi per la salute e l'ordine pubblico e di assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento da parte dell'azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda idrica comuni agrigentini", la cui gestione rimane ancora pregiudicata da una carente riscossione della tariffa a carico dell'utenza finale e da mancati pagamenti da parte dei comuni soci di somme dovute a vario titolo per il servizio, precludendo conseguentemente alla medesima di fare fronte con regolarità ai relativi costi, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità è autorizzato, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027, all'erogazione straordinaria in favore della predetta azienda consortile, a titolo di anticipazione, di un importo pari a 10.000 migliaia di euro per ciascun esercizio finanziario, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 4 (Missione 9, Programma 4, capitolo 646204). L'erogazione straordinaria di cui al presente comma è vincolata al pagamento del servizio di acqua all'ingrosso già fatturato ad A.I.C.A. alla data di

entrata in vigore della presente legge.

3. Le somme anticipate di cui al comma 2 sono restituite alla Regione dall'azienda consortile A.I.C.A. in dieci anni, a decorrere dal triennio successivo a ciascuna anticipazione, sulla base di un piano finanziario di rimborso approvato con decreto dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge (Titolo 5, Tipologia 300).

4. L'azienda consortile A.I.C.A. decade dal beneficio della rateizzazione concessa nei termini di cui al comma 3 se alla scadenza del triennio da ciascuna anticipazione non ha completato l'attività necessaria a garantire la regolare riscossione della tariffa per il servizio da parte dell'utenza finale, ivi compresa la collocazione dei contatori.

5. Al fine di garantire la sostenibilità sociale e promuovere l'efficienza della gestione del servizio idrico integrato, di scongiurare interruzioni del servizio e di assicurare la tutela degli utenti finali, che risultano compromessi dall'inefficienza delle reti e dalla mancanza iniziale di liquidità, è autorizzata un'anticipazione di 4.000 migliaia di euro in favore di Iblea Acque s.p.a, per l'esercizio finanziario 2026, a sostegno della gestione del servizio idrico integrato (Missione 9, Programma 4). Tale somma verrà restituita con rate annuali nell'arco temporale di dieci anni a decorrere dall'anno successivo all'erogazione delle somme, senza interessi (Titolo 5, Tipologia 300).

6. Per i medesimi fini di cui al comma 5, in relazione alla morosità per gli anni 2023 e 2024, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità è autorizzato a erogare ai gestori pubblici del servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATI della provincia di Messina la somma di 1.300 migliaia di euro, a titolo di anticipazione, per l'esercizio finanziario 2026, a gravare su apposito capitolo del bilancio della Regione (Missione 9, Programma 4). Tale somma verrà restituita con rate annuali nell'arco temporale di dieci anni a decorrere dall'anno successivo all'erogazione delle somme, senza interessi (Titolo 5, Tipologia 300).”.

Nota all’art. 10, comma 1, lett. a), b) e c):

L’articolo 10 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16, recante “Modifiche alla legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e alla legge regionale 25 maggio 2022, n. 14. Variazioni al Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022/2024. Disposizioni varie.”, per effetto delle modifiche apportate dalle lettere a), b) e c) del comma che si annota, risulta il seguente:

“Riequilibrio economico-finanziario della concessione di gestione degli schemi acquedottistici di sovrambito nella Regione.

1. Ai fini del riequilibrio finanziario della convenzione di gestione rep. n. 10994/2004 in essere tra Regione siciliana e Siciliacque S.p.A., necessario ad assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale, scongiurando interruzioni dello stesso, fermo restando il rispetto delle deliberazioni dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), l'Assessorato regionale dell'economia è autorizzato al trasferimento in favore di Siciliacque S.p.A. della somma complessiva di euro 23.653.650,12, a titolo di anticipazione, da iscrivere su apposito capitolo del bilancio della Regione (Missione 9, Programma 4), di cui euro 8.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed euro 7.826.825,06 per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024, correlata alla complessiva morosità subita da Siciliacque S.p.A. a fronte delle prestazioni, rese in adempimento della convenzione citata, negli ambiti territoriali ottimali per i quali trova applicazione l'articolo 147, comma 2 *ter*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.

1 *bis*. Per i medesimi fini di cui al comma 1, correlati alla morosità subita da Siciliacque s.p.a., l'Assessorato regionale dell'economia è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2025, al trasferimento in favore di Siciliacque s.p.a., dell'ulteriore somma di 10.709.868,00 euro in aumento rispetto a quella già concessa ai sensi del comma 1, a titolo di anticipazione 2023, a valere su apposito capitolo del bilancio della Regione (Missione 9, Programma 4, capitolo 646201).

1 *ter*. La somma anticipata di cui al comma 1 *bis* è restituita *(parole soppresse)* da Siciliacque s.p.a. alla Regione in tredici rate annuali di pari importo, a decorrere dall'anno 2026 (Titolo 5, Tipologia 300, capitolo 8115).

2. La somma anticipata è restituita alla Regione da Siciliacque S.p.A. in tredici rate con versamento della prima rata entro un anno dalla concessione (Titolo 5, Tipologia 300).

2 bis. Per i medesimi fini di cui al comma 1, correlati alla morosità subita da Siciliacque s.p.a. per gli anni 2024 e 2025 e per il primo trimestre 2026 in relazione alle forniture idriche all'ingrosso nei territori dei comuni delle ATI di Trapani e di Messina già serviti dall'Ente acquedotti siciliani (ex civici EAS), l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, al trasferimento della somma di euro 18.985.527,83 (Missione 9, Programma 4), in favore di Siciliacque s.p.a., quale contributo straordinario a titolo di compensazione, per il riequilibrio economico-finanziario, degli oneri di servizio pubblico derivanti dalla convenzione Rep. 10994, determinata sulla base dei volumi idrici forniti e valorizzati con applicazione delle tariffe calcolate ai sensi della regolazione dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente e in attuazione dell'articolo 154 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni. Detta somma non comporta il riconoscimento di importi ulteriori in favore di Siciliacque s.p.a. rispetto ai costi del servizio di cui alla tariffa.

2 *ter*. *(comma abrogato)*.".

Nota all'art. 11, comma 6:

Il comma 4 dell'articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999, recante "Requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 9 dicembre 1998, n. 431, e criteri per la determinazione degli stessi", così dispone:

"Art. 2
Adempimenti regionali e comunali.

4. Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o per altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25 per cento o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito indicati alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 1 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25 per cento.".

Nota all'art. 11, comma 9:

Il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.", è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.

Note all'art. 13, comma 1:

L'articolo 5 della legge regionale 7 novembre 2025, n. 32, recante "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. D.F.B. 2025 – Mese di aprile. Variazioni al bilancio della Regione.", così dispone:

"Contributi per la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità.

1. Ai fini della concessione di contributi in favore dei cittadini residenti in Sicilia per la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità attraverso un completo ed efficace sistema di collegamenti aerei da e per la Sicilia, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2025 la spesa di 3.000 migliaia di euro (Missione 10, Programma 4).

2. Ai fini del rimborso alle compagnie aeree convenzionate, per l'applicazione dello sconto sui biglietti per i residenti in Sicilia per un completo ed efficace sistema di collegamenti aerei da e per la Sicilia è autorizzata per l'esercizio finanziario 2025 la spesa di euro 9.268.990,85 (Missione 10, Programma 4).

3. Agli oneri di cui ai commi 1 e 2 di provvede mediante riduzione della Missione 10, Programma 4, capitolo 478109.".

L'articolo 6 della legge regionale 22 luglio 2026, n. 14, recante "Disposizioni varie in materia di produzione energetica, attività produttive e agricoltura. Contributi per la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità.", così dispone:

"Contributi per la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità.

1. Alle autorizzazioni di spesa previste dalla Tabella 1 del comma 2 dell'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 e successive modificazioni per le finalità di seguito indicate sono apportate le variazioni a fianco segnate:

Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	2026	2027	2028
L.R. 31/2025, art. 4 comma 3	10	4	1	8	2	**270038**	EROGAZIONI ALL'ENTE NAZI ONALE CIVILE (ENAC) PER L'ASSUNZIONE DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER I COLLEGAMENTI DEI SERVIZI DI LINEA TRA LO SCALO AEROPORTUALE DI COMISO (RG) E I PRINCIPALI AEROPORTI NAZIONALI	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
L.R. 31/2025, art. 4 comma 3	10	4	1	8	2	**270039**	EROGAZIONI ALL'ENTE NAZIONALE CIVILE (ENAC) PER L'ASSUNZIONE DEGLI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO PER I COLLEGAMENTI DEI SERVIZI DI LINEA TRA GLI SCALI AEROPORTUALI DELLA SICILIA E QUELLI DELLE ISOLE MINORI SICILIANE DI LAMPEDUSA E PANTELLERIA	**4.730.000,00**	**4.730.000,00**	**4.730.000,00**

2. Al fine di garantire un completo ed efficace sistema di collegamenti aerei da e per la Sicilia, per le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 della legge regionale 7 novembre 2025, n. 32 è autorizzata per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 la spesa complessiva annua di 20.270 migliaia di euro di cui:
a) 6,770 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 per il comma 1 per la concessione di contributi in favore dei cittadini residenti in Sicilia per la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità (Missione 10, Programma 4, capitolo 270049);
b) 13.500 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 per il comma 2

per il rimborso alle compagnie aeree convenzionate, per l'applicazione dello sconto sui biglietti per i residenti in Sicilia (Missione 10, Programma 4, capitolo 270050).

3. In relazione alle effettive necessità di spesa relative ai benefici da concedere in favore dei cittadini residenti in Sicilia ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 5 della legge regionale n. 32/2025, ai fini di una corretta imputazione della stessa in coerenza con la codifica del piano dei conti, il Ragioniere generale, su proposta del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è autorizzato ad effettuare le occorrenti variazioni di bilancio tra gli stanziamenti dei capitoli inerenti alle autorizzazioni di spesa previste per le finalità di cui ai predetti commi 1 e 2 dell'articolo 5 della legge regionale n. 32/2025 (Missione 10, Programma 4, capitoli 270049 - 270050) ferma restando la spesa complessivamente autorizzata per il medesimo articolo.

4. Ai maggiori oneri derivanti dai precedenti commi 1 e 2, pari complessivamente a 28.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, si provvede mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa prevista dalla Tabella 1 del comma 2 dell'articolo 59 della legge regionale n. 1/2026 e successive modificazioni per le finalità di cui all'articolo 135 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni (Missione 10, Programma 4, capitolo 478109).".

Nota all'art. 14, comma 1, lett. a), b), c) e d):

L'articolo 9 della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29, recante "Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027. Disposizioni finanziarie varie.", per effetto delle modifiche apportate dalle lettere a), b), c) e d) del comma che si annota, risulta il seguente:

"Liste di attesa del Servizio sanitario regionale e rapporti con le strutture accreditate.

1. I dirigenti medici e il personale sanitario e tecnico delle aziende sanitarie ed ospedaliere e degli enti sanitari pubblici del Servizio sanitario regionale *nonché gli specialisti ambulatoriali interni convenzionati con le Aziende sanitarie provinciali (ASP)*, che svolgono la propria attività lavorativa presso le medesime aziende, possono essere autorizzati allo svolgimento di prestazioni finalizzate all'abbattimento delle liste di attesa in relazione agli indirizzi regionali ed in linea con il relativo piano dell'azienda di appartenenza, in quanto approvato dall'Assessorato regionale della salute nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3. Previa verifica della disponibilità delle strutture ospedaliere *e territoriali*, al fine di abbattere i tempi delle liste d'attesa e di garantire il costante e corretto funzionamento dei macchinari, le strutture ospedaliere possono erogare visite ed esami diagnostici nei giorni festivi nonché nei giorni feriali nelle ore notturne. L'Assessore regionale per la salute presenta all'Assemblea regionale siciliana una relazione semestrale relativa ai risultati conseguiti.

2. Al fine di valorizzare le specifiche peculiarità delle prestazioni effettuate ai sensi del comma 1, conformemente a quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, e dal comma 218 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, la tariffa oraria è determinata in 100,00 euro lordi per i dirigenti medici *e gli specialisti ambulatoriali interni* e in 50,00 euro lordi per il personale sanitario e tecnico al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione di appartenenza, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

3. Per le finalità di cui ai commi 1 e 2 è autorizzata la spesa per il riconoscimento delle tariffe di cui al comma 2, sia per i dirigenti medici che per il personale sanitario e tecnico, di 60.000 migliaia di euro, di cui 40.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025, 10.000 migliaia di euro per

l'esercizio finanziario 2026 e 10.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 (Missione 13, Programma 7).

3 bis. Al fine di procedere all'abbattimento delle liste d'attesa e di garantire l'equità d'accesso alle prestazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 3.000 migliaia di euro, da destinare in favore degli erogatori privati autorizzati e convenzionati con il Servizio sanitario regionale (Missione 13, Programma 7). Con decreto dell'Assessore regionale per la salute sono ripartite le somme in base alle discipline che presentano maggiore criticità sotto il profilo delle liste di attesa.

4. L'Assessorato regionale della salute monitora e aggiorna costantemente le attività sviluppate ai sensi del presente articolo al fine di consentire il regolare governo delle liste di attesa e riferisce, presentando un'apposita relazione alla competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana entro il 30 aprile di ogni anno, fornendo i dati delle liste di attesa aggregati su base regionale e per provincia.

5. Il comma 16 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28 e successive modificazioni è abrogato.

6. Le aziende del Servizio sanitario regionale (ASP, AO, AOUP, ARNAS, IRCCS di diritto pubblico), nell'ambito delle risorse assegnate o accantonate per specifiche finalità di recupero delle liste di attesa, regolamentano l'utilizzo delle stesse per interventi finalizzati alla riduzione dei tempi di attesa, dando priorità alle prestazioni critiche con tempi di attesa maggiore, a quelle con tecnologie a elevato "tempo macchina" e a quelle rivolte a soggetti fragili, tra cui pazienti oncologici, oncoematologici, cronici complessi e con disabilità, minori, donne in gravidanza e persone con vulnerabilità socio-economica.".

Nota all'art. 15, comma 1:

Il comma 1 *bis* dell'articolo 1 del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni.", così dispone:

"Misure urgenti per l'attrattività della pubblica amministrazione per i giovani.

1 *bis*. All'articolo 3 *ter*, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) al primo periodo, le parole: «che abbiano concluso gli esami previsti dal piano di studi» sono sostituite dalle seguenti: «che siano iscritti almeno al terzo anno del corso di studi e che siano in regola con il conseguimento dei crediti formativi universitari»;
b) sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «I requisiti per l'ammissione alle procedure selettive devono essere posseduti dai candidati alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura medesima. Possono essere assunti in servizio anche i candidati vincitori che alla data dell'assunzione abbiano conseguito la laurea o abbiano compiuto il ventiquattresimo anno di età».".

Nota all'art. 16, comma 4:

Per l'articolo 2 legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante " Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento.", vedi nota all'art. 1, comma 8.

Nota all'art. 17, comma 1, lett. a), b) e c):

L'articolo 1 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", per effetto delle modifiche apportate dalle lettere a), b) e c) del comma che si annota, risulta il seguente:

"Incentivi a sostegno delle assunzioni a tempo indeterminato.

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale e incentivare la competitività del sistema produttivo regionale, la Regione riconosce ai datori di lavoro operatori economici del settore privato, che abbiano almeno un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale, un contributo a fondo perduto parametrato al costo del personale.

2. Per il triennio 2026-2028 il contributo è riconosciuto in misura non superiore al quindici per cento del costo annuale del personale a carico del datore di lavoro per ogni nuova assunzione a tempo indeterminato, anche per effetto di trasformazione di contratto a termine, effettuata a decorrere dal 10 gennaio 2024, presso una sede lavorativa ubicata nel territorio regionale.

3. Ai fini della determinazione del contributo di cui al comma 1, la voce di costo del personale comprende esclusivamente la retribuzione annua lorda, i contributi previdenziali e i premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali a carico del datore di lavoro nonché la quota di trattamento di fine rapporto maturata.

4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione della misura di cui al presente articolo il settore agricolo ad eccezione del comparto agroindustriale e i contratti di lavoro domestico. L'incentivo non si applica a:
a) rapporti di apprendistato;
b) enti pubblici economici;
c) istituti autonomi case popolari;
d) enti trasformati in società di capitali, ancorché a capitale interamente pubblico, per effetto di procedimenti di privatizzazione;
e) aziende speciali e ai consorzi costituiti ai sensi degli articoli 114 e 31 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
f) consorzi di bonifica;
g) consorzi industriali;
h) enti morali;
i) enti ecclesiastici.

5. Il contributo di cui al comma 2 è incrementato al *venti per cento* per gli operatori economici che applicano a tutto il personale almeno una delle seguenti misure:
a) introduzione del welfare aziendale nonché modelli di sostenibilità ESG;
b) investimenti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
c) riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali a parità di retribuzione.

6. Il contributo di cui al comma 2 è altresì incrementato al *venti per cento* per gli operatori economici che assumono:
a) donne;
b) personale di età superiore a 50 anni, con almeno due anni di disoccupazione.

6 bis. Il contributo di cui al comma 2 è incrementato al venticinque per cento se l'assunzione riguarda lavoratori in possesso dei seguenti requisiti:

a) aver conseguito un diploma di laurea almeno triennale, o titolo equipollente, ovvero una qualifica professionale certificata di livello non inferiore al quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF);
b) residenza anagrafica fuori dal territorio della Regione nei cinque anni antecedenti la data di assunzione;
c) trasferimento della residenza anagrafica in uno dei comuni della Regione entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di stipula del contratto di assunzione.

7. Fermi restando i principi generali di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il diritto alla fruizione dell'incentivo di cui al presente articolo è subordinato al rispetto delle condizioni stabilite dal comma 1175 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni. L'agevolazione non spetta ai datori di lavoro che non siano in regola con gli obblighi di assunzione previsti dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, salvo che abbiano proceduto al pagamento delle sanzioni conseguenti alla violazione dei predetti obblighi.

8. Nelle more dell'accertamento della ricorrenza, per la misura oggetto del presente articolo, dei requisiti di autonomia istituzionale, procedurale e finanziaria previsti dal diritto unionale per 1'adozione di misure di politica economica generale su base territoriale, il contributo è concesso nei limiti del Regolamento (UE) 2023/2831 della commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de *minimis*.

9. Le disposizioni attuative del presente articolo sono stabilite con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia previo parere della competente commissione dell'Assemblea regionale siciliana.

10. Il contributo di cui al presente articolo non spetta agli operatori economici che abbiano subito nei tre anni precedenti, in via definitiva, l'irrogazione di sanzioni per violazione delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro o per violazione dei contratti collettivi di lavoro.

11. Decadono dal contributo di cui al presente articolo, con conseguente obbligo di restituzione, i datori di lavoro che, nei tre anni successivi al conseguimento del medesimo contributo, violino le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e i contratti collettivi di lavoro.

12. Per l'attuazione del presente articolo è costituito un apposito plafond nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni. Il decreto attuativo di cui al comma 6 può prevedere la facoltà di utilizzare il beneficio in compensazione, ai sensi del capo II del titolo I della parte I del decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33, previa stipula di apposita convenzione tra il dipartimento regionale delle finanze e del credito e l'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074 e successive modificazioni.

13. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata la spesa di 150.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 (Missione 15, Programma 3).

14. L'articolo 13 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 e successive modificazioni, è abrogato (Missione 15, Programma 3, capitolo 314148).".

Nota all'art. 18, comma 1, lett. a), b), c) e d):

L'articolo 2 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", per effetto delle modifiche apportate dalle lettere a), b), c) e d) del comma che si annota, risulta il seguente:

"Incentivi a sostegno delle assunzioni connesse a progetti di investimento iniziale.

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale e incentivare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso il sostegno a nuovi progetti di investimento, la Regione riconosce ai datori di lavoro operatori economici del settore privato un contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti di investimento iniziale avviati nel territorio regionale a far data dall'entrata in vigore della presente legge.

2. Per il triennio 2026-2028, il contributo è riconosciuto in misura non superiore al *venti per cento* dei costi salariali relativi ai posti di lavoro creati per effetto del predetto investimento, calcolati su un periodo di due anni, ed è erogato nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Capo I e dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 e successive modificazioni.

2 bis. Per la realizzazione di progetti di investimento iniziale avviati nel territorio regionale a far data da gennaio 2024, l'incentivo a sostegno delle assunzioni connesse a progetti di investimento iniziale di cui al presente articolo è erogato ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

3. Ai fini della determinazione del contributo di cui al comma 1, la voce di costo del personale comprende esclusivamente la retribuzione annua lorda, i contributi previdenziali e i premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali a carico del datore di lavoro nonché la quota di trattamento di fine rapporto maturata.

4. Il contributo di cui al *al presente articolo* è incrementato al *venticinque per cento* per gli operatori economici che applicano a tutto il personale almeno una delle seguenti misure:
a) introduzione del welfare aziendale nonché modelli di sostenibilità ESG;
b) investimenti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
c) riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali a parità di retribuzione.

5. Il contributo di cui al *al presente articolo* è altresì incrementato al *venticinque per cento* per gli operatori economici che assumono:
a) donne;
b) personale di età superiore a 50 anni, con almeno due anni di disoccupazione.

5 bis. Il contributo di cui al presente articolo è incrementato al trenta per cento se l'assunzione riguarda lavoratori in possesso dei seguenti requisiti:
a) aver conseguito un diploma di laurea almeno triennale, o titolo equipollente, ovvero una qualifica professionale certificata di livello non inferiore al quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF);
b) residenza anagrafica fuori dal territorio della Regione nei cinque anni antecedenti la data di assunzione;
c) trasferimento della residenza anagrafica in uno dei comuni della Regione entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di stipula del contratto di assunzione.

6. Fermi restando i principi generali di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 14 settembre 2015,

n. 150, il diritto alla fruizione dell'incentivo di cui al presente articolo è subordinato al rispetto delle condizioni stabilite dal comma 1175 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni. L'agevolazione non spetta ai datori di lavoro che non siano in regola con gli obblighi di assunzione previsti dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, salvo che abbiano proceduto al pagamento delle sanzioni conseguenti alla violazione dei predetti obblighi.

7. Le disposizioni attuative del presente articolo sono stabilite con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, previo parere della competente commissione dell'Assemblea regionale siciliana.

8. Il contributo di cui al presente articolo non spetta agli operatori economici che abbiano subito nei tre anni precedenti, in via definitiva, l'irrogazione di sanzioni per violazione delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro o per violazione dei contratti collettivi di lavoro.

9. Decadono dal contributo di cui al presente articolo, con conseguente obbligo di restituzione, i datori di lavoro che, nei tre anni successivi al conseguimento del medesimo beneficio, violino le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e i contratti collettivi di lavoro.

10. Per l'attuazione del presente articolo è costituito un apposito plafond nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni. Il decreto attuativo di cui al comma 7 può prevedere la facoltà di utilizzare il beneficio in compensazione ai sensi del capo II del titolo I della parte I del decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33, previa stipula di apposita convenzione tra il dipartimento regionale delle finanze e del credito e l'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074 e successive modificazioni.

11. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata la spesa di 50.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 (Missione 15, Programma 1).".

Nota all'art. 19, commi 1 e 2:

L'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010.", per effetto delle modifiche apportate dal comma 1 che si annota, risulta il seguente:

1. La Regione concede un sostegno economico sotto forma di contributi, ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati (di seguito enti) non aventi scopo di lucro, per la realizzazione di iniziative aventi rilevanza sociale, socio-sanitaria, culturale, storica, ricreativa, artistica, sportiva, ambientale, di promozione dell'immagine della Regione e dell'economia locale, la cui attività si ripercuote con riflessi positivi sull'economia del territorio.

2. Oltre agli enti di cui al comma 1, i soggetti già destinatari di precedenti espresse norme regionali di riconoscimento di specifici contributi, ove presentino istanza e abbiano i requisiti per l'accesso ai contributi di cui al presente articolo, possono essere prioritariamente beneficiari di un sostegno economico, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nel bilancio della Regione.

3. Ai fini di una corretta gestione delle risorse pubbliche sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, con il presente articolo ed ove non già previsto dalla vigente legislazione di settore, sono determinati i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la

dimostrazione della relativa spesa.

3 *bis*. Ai fini del riconoscimento, dell'attribuzione e dell'erogazione del contributo gli enti presentano:
a) una relazione dettagliata relativa alla struttura dell'ente, al numero del personale occupato, ai curricula degli operatori e di tutto il personale nonché dei singoli componenti degli organi di amministrazione e un elenco dettagliato delle spese di gestione del triennio precedente;
b) l'elenco di tutte le entrate e finanziamenti a qualsiasi titolo ottenuti dall'ente, specificando dettagliatamente sia nel preventivo che nel consuntivo la finalizzazione del contributo regionale ed, in particolare, gli eventuali altri contributi provenienti da altri enti erogatori. È, altresì, specificata la denominazione degli altri soggetti erogatori e l'entità degli importi ricevuti;
c) il bilancio degli ultimi tre anni;
d) una relazione analitica dell'attività per la quale è richiesto il finanziamento, che consenta il giudizio analitico della congruità della spesa;
e) una dichiarazione di inesistenza di incompatibilità o conflitto di interesse secondo la normativa vigente.

4. A tal fine gli enti di cui alla presente legge nonché quelli eventualmente individuati dall'Amministrazione regionale, sono tenuti a:
a) presentare, ai fini dell'erogazione di una prima quota pari al 60 per cento delle somme e previa acquisizione di una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'ultimo triennio, un piano analitico del programma da realizzare nell'anno di richiesta del contributo;
b) la mancata presentazione del rendiconto delle spese effettuate nei termini di cui al comma 7 comporta la revoca del provvedimento di concessione con la conseguente restituzione delle somme già erogate, nonché l'esclusione dal finanziamento per l'anno successivo. La presentazione del rendiconto è condizione per l'erogazione del saldo.

5. Nel programma analitico dovrà darsi risalto, in particolare, ai servizi da offrire alla rispettiva utenza e alle spese da sostenere per il funzionamento dell'ente.

6. In ordine ai bilanci, gli enti devono evidenziare con chiarezza, sia nel piano analitico del programma, sia nel preventivo e nel consuntivo, la finalizzazione del contributo regionale, ed, in particolare, eventuali contributi provenienti da altre fonti.

7. Ai fini del saldo è necessario che contestualmente alla presentazione dei bilanci consuntivi per l'anno precedente, in coerenza con l'attività programmata per l'anno di riferimento e relativamente all'attività programmata in tale periodo, sia inviata la seguente documentazione:
1) richiesta di saldo sottoscritta dal legale rappresentante;
2) dettagliata relazione dell'attività svolta alla data di approvazione dei bilanci consuntivi dalla quale dovrà evidenziarsi la conclusione di tutte le attività intraprese ed inserite nel programma;
3) documenti di spesa, fatture e ricevute, debitamente quietanzate ed in copia conforme all'originale ed eventuale materiale a stampa realizzato, inviti, manifesti, ai quali dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione:
- che la documentazione originale giustificativa della spesa non utilizzata a carico del contributo è conservata presso la sede dell'ente;
- che per le spese giustificative del contributo e per la parte da questo coperta, non è stata richiesta o ottenuta altra sovvenzione o contribuzione da altri soggetti pubblici o privati.

7 bis. La rendicontazione relativa alla presentazione della documentazione di cui al comma 7 è inviata entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo all'emanazione dell'avviso pubblico ai sensi del presente articolo.

8. Sul contributo possono gravare le spese connesse alla realizzazione dell'attività oggetto dello stesso, ma non quelle di investimento. Le spese generali e di funzionamento saranno poste in relazione alle iniziative effettuate, intendendo con ciò che in caso di ridotta attività dell'ente, l'Assessorato erogatore si riserva di valutare se le stesse siano del tutto giustificate.

8 *bis*. Per le finalità del presente articolo è istituito nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013, dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione un apposito fondo destinato al finanziamento di contributi in favore di soggetti beneficiari di un sostegno economico, con una dotazione complessiva di 6.500 migliaia di euro, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, previa delibera della Giunta regionale da adottarsi entro 15 giorni dalla conclusione delle istruttorie di cui al comma 8 *quater*, ai dipartimenti competenti per materia. I contributi sono attribuiti ed erogati sulla base della disponibilità finanziaria iscritta nel bilancio della Regione, della congruità della spesa e della validità sociale e culturale della stessa, sottoposta alle valutazioni da effettuarsi a cura di commissioni nominate da parte degli Assessori regionali dei dipartimenti competenti (Beni culturali e identità siciliana; Famiglia, politiche sociali e lavoro; Infrastrutture e mobilità; Istruzione e formazione professionale; Risorse agricole e alimentari; Salute; Turismo, sport e spettacolo). L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione dell'informativa antimafia secondo le disposizioni di legge vigenti.

8 *ter*. La Giunta regionale, entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità regionale, approva lo schema di avviso generale di selezione e individua la struttura di massima dimensione che provvede alla pubblicazione dello stesso. Tale avviso contiene le modalità attuative contenute nel presente articolo e indica i dipartimenti regionali che devono pubblicare eventuali avvisi speciali di settore previsti dalla vigente legislazione regionale. Ai dipartimenti competenti devono pervenire, entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, i documenti previsti dal presente articolo, debitamente redatti e sottoscritti dal legale rappresentante degli enti.

8 *quater*. Le istruttorie di concessione dei contributi relative alle istanze presentate dagli enti di cui al comma 1 sono definite entro il termine di 15 giorni dalla scadenza prevista dal comma 8-ter per la presentazione delle stesse.

8 *quinquies*. (comma abrogato).

9. Qualora, il rispettivo ramo dell'amministrazione regionale nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo sulla relativa spesa accerti che il finanziamento concesso non risponda ai requisiti di efficacia, di efficienza e di economicità ovvero non sia stato utilizzato per gli scopi preventivati, o che il programma a suo tempo previsto non sia stato realizzato, procederà alla revoca parziale o totale, secondo i casi, del contributo, con recupero di quanto eventualmente già erogato. Le somme erogate ed eventualmente non utilizzate dovranno essere restituite in conto entrata al bilancio regionale comprensive degli interessi legali maturati.

10. Per quanto non già previsto ai commi precedenti, la concessione dei contributi agli enti, pubblici o privati, è subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dei singoli rami dell'amministrazione regionale di specifici criteri e modalità relativi ai rispettivi settori d'intervento cui i contributi sono diretti, da effettuarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

11. Per i capitoli relativi ai trasferimenti di cui al comma 1 non si applicano le disposizioni di cui al comma 21 dell'articolo 1 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47.

12. L'articolo 23 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23 è abrogato.

13. La lettera h) dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni è abrogata.".

Nota all'art. 19, comma 3:

L'articolo 20 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. l, recante "Legge di stabilità regionale 2025-2027.", così dispone:

"Fondi speciali e tabelle.

1. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, destinati ad interventi di spese correnti, sono determinati per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 nelle misure indicate nella tabella "A".

2. Ai sensi delle lettere b), c) e d) del terzo capoverso del punto 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 è determinata per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 la spesa di cui all'allegata tabella 1 per gli importi nella stessa indicati.".

Nota all'art. 19, comma 4:

L'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", così dispone:

"Fondi speciali e tabelle.

1. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, destinati ad interventi di spese correnti, sono determinati per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 nelle misure indicate nella tabella "A".

2. Ai sensi delle lettere b), c) e d) del terzo capoverso del punto 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 è determinata per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 la spesa di cui all'allegata tabella 1 per gli importi nella stessa indicati.".

Nota all'art. 19, comma 7:

L'articolo 15 della legge regionale 26 giugno 2025, n. 28, recante "Virtualizzazione della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana. Modifiche di norme.", così dispone:

"Proroga termini interventi di cui all'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2.

1. I termini per la rendicontazione e la conclusione delle opere di ristrutturazione autorizzate ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 sono prorogati al31 dicembre 2025.

2. La proroga di cui al comma 1 si applica sia alle attività economiche e produttive sia al recupero edilizio per civile abitazione e relativi beni immobili danneggiati dagli eventi meteo avversi verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2021, di cui alle delibere della Giunta regionale 27 ottobre 2021, n. 444, 5 novembre 2021, n. 455 e 25 novembre 2021, n. 500.".

Nota all'art. 19, comma 8:

L'articolo 20 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 27, recante "Disposizioni in materia di urbanistica ed edilizia. Modifiche di norme.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Modifiche di norme.

1. Alla legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 sono apportate le seguenti modifiche:
a) all'articolo 35 comma 2, lettera ooooo) le parole "ai comuni del" sono soppresse;
b) gli interventi di cui all'Allegato 4 dell'articolo 39 sono trasferiti all'Allegato 1 dell'articolo 36;
c) il Progetto Wanted dell'Associazione Extroart e trasferito dall'Allegato 7 di cui all'articolo 42 all'Allegato 5 di cui all'articolo 40;
d) il progetto di promozione delle attività di cooperazione internazionale di mobilita e inclusione dell'associazione euro-Mediterranean Association of exchange volunteers events di Favara e trasferito dall'Allegato 7 di cui all'articolo 42 all'Allegato 5 di cui all'articolo 40;
e) all'Allegato 9 la parola "Quintolos" e sostituita dalla parola "Quintosol";
f) l'intervento in favore del Consorzio Irrigazione Briga Bottesco di Messina e trasferito dall'Allegato 6 di cui all'articolo 41 all'Allegato 2 di cui all'articolo 37;
g) gli interventi in favore dei comuni di Saponara, Valledolmo e Isnello di cui all'Allegato 7 dell'articolo 42 sono trasferiti all'Allegato l di cui all'articolo 36;
h) all'Allegato 7 di cui all'articolo 42, relativamente al beneficiario IPAB Casa del Fanciullo di Carini, le parole "Interventi di promozione e assistenza sociale finalizzati al contrasto del rischio di esclusione sociale e la" sono soppresse; e, dopo le parole "alfabetizzazione digitale" sono aggiunte le parole "mediante l'acquisto e messa in funzione di hardware e software";
i) il comma 7 dell'articolo 26 e sostituito dal seguente:
"7. Per le finalità di cui alla lettera cc) del comma 2 dell'articolo 24 della legge regionale 21 novembre 2023, n. 25 e autorizzata per l'esercizio finanziario 2024 la spesa di 78 migliaia di euro, e altresì autorizzata la spesa di 20 migliaia di euro in favore della stessa fondazione per la realizzazione della "Giornata mondiale della salute mentale";
l) al comma 3 dell'articolo 1 sono apportate le seguenti modifiche:
1) la parola ", Catania" e soppressa;
2) dopo le parole "della presente legge" sono inserite le parole "e al comune di Catania, completato il quinquennio del bilancio stabilmente riequilibrato, anche qualora l'OSL non abbia ancora ultimato la liquidazione della massa passiva, ";
3) le parole "nei predetti piani" sono sostituite dalle parole "nei piani di riequilibrio";
m) all'Allegato 1, di cui all'articolo 36, alla voce "Intervento" laddove ricorra la locuzione "Equilibrio di bilancio" e sostituita dalle parole "Finalità istituzionali";
n) all'allegato 9 di cui all'articolo 44 alla voce "Destinatario" la parola "Associazioni" e sostituita dalla parola "Associazioni"; alla voce "Intervento" la parola "2TUR" e sostituita dalla parola "Contributi per acquisto di attrezzature per l'esercizio di attività per sportivi diversamente abili";
o) all'Allegato 7 di cui all'articolo 42, relativo all'intervento in favore del comune di Camporotondo Etneo, la finalità "Interventi in favore delle famiglie e per l'inclusione sociale dei soggetti fragili e vulnerabili" e sostituita dalla finalità "Acquisto di un Mini Bus da destinare al trasporto rivolto al sostegno delle famiglie, agli anziani ed ai minori al fine di favorire l'inclusione sociale dei soggetti fragili e vulnerabili";
p) l'intervento in favore della Guardia costiera ausiliaria Regione Sicilia ODV di Licata prevista all'Allegato 3 di cui all'articolo 38 e trasferito come di seguito modificato all'Allegato 7 di cui all'articolo 42:

Alla Guardia Costiera ausiliaria Regione Sicilia ODV di Licata	Realizzazione e gestione, tramite il centro operativo GCA isole Eolie, di un centro di recupero e studi delle tartarughe marine e delle altre specie minacciate a Lipari (ME) in collaborazione scientifica con il Cretam (Centro di recupero tartarughe marine) dell'Istituto zooprofilattico della Sicilia, Adelmo Mirri, anche finalizzato al recupero ed all'assistenza delle categorie fragili, in condizioni di svantaggio e/o con disturbi psicologici, dell'apprendimento o della personalità.

q) all'Allegato 11 di cui all'articolo 46 "il beneficiario "A.N.P.A.S. Sicilia" e sostituito con "Missione di Speranza e Carità ONLUS" e le parole "La costituzione sul territorio siciliano della Rete degli" sono sostituite dalle parole "Contributo per gli";
r) all'articolo 1, comma 3, dopo le parole "a copertura delle passività inserite nei piani di riequilibrio" sono aggiunte le parole "e/o per far fronte alle minori capacita di spesa dei Comuni sottoposti ai predetti piani";
s) all'Allegato 5 di cui all'articolo 40 il destinatario "associazione Gesti di Catania" e sostituito dal destinatario "Associazione C&M di Giarre";
t) l'articolo 39 e abrogato;
u) all'allegato 8, di cui all'articolo 43 le parole "comune di Ali Superiore", con- tenute nella colonna denominata "Destinatario" sono sostituite dalle parole "Comune di Ali Terme";
v) alla Tabella 1 sostituire l'oggetto con "Lavori di manutenzione e restauro del- la vasca e dell'opera Fontana del vino e area adiacente".

2. *(comma abrogato).*

3. Al comma 3 *bis* dell'articolo 23 della legge regionale 21 novembre 2023, n. 25, le parole "30 aprile 2024" sono sostituite dalle parole "31 dicembre 2024".

4. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, le parole "ai comuni capofila GAL", sono sostituite dalle parole "ai co- muni nel cui territorio ha la sede legale un gruppo di Azione Locale (GAL) ".

5. Al punto n. 32 della Tabella I di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 3/2024 le parole "comune di Vittoria" sono sostituite dalle parole "Libero consorzio comunale di Ragusa".

6. Al punto 16 della tabella III di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 3/2024 nella sezione "Oggetto" le parole "Pardo di Trapani" sono sostituite dalle parole "I teatri Sollima e Impero di Marsala".".

Nota all'art. 23, comma 1:

L'articolo 60 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale.", così dispone:

"Modifiche all'articolo 30 della legge regionale 25 maggio 1995, n. 45.

1. All'articolo 30 della legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modificazioni i commi 5 *bis* e 5 *ter* sono sostituiti dai seguenti:
"5 *bis*. Conseguono altresì l'assunzione a tempo indeterminato, nel limite massimo del 50 per cento dei posti resisi vacanti al 31 dicembre 2021 all'interno di ogni singolo POV dei rispettivi consorzi e comunque nel limite delie risorse finanziarie disponibili, gli operai, i braccianti agricoli e gli altri soggetti non rientranti nel comma 1, già iscritti nella fascia di garanzia di centocinquantuno giornate lavorative, secondo una nuova graduatoria elaborata per ogni singolo consorzio che tiene conto della maggiore anzianità di servizio nella suddetta fascia di garanzia e, in caso di parità, della maggiore anzianità anagrafica. Esaurito il contingente degli operai già iscritti alla fascia delle

centocinquantuno giornate lavorative, si provvede al completamento del contingente a tempo indeterminato con gli operai che, per effetto del turn over, transitano a scorrimento, dalle fasce di garanzia dei centunisti e a seguire dei settantottisti, nella fascia superiore delle centocinquantuno giornate, secondo la predetta graduatoria unica.
5 *ter*. Al completamento del contingente a tempo determinato per la fascia dei centocinquantunisti, relativamente ai posti resisi disponibili, si provvede, net limite delle risorse finanziarie disponibili, attingendo dalla fascia di garanzia dei centunisti e a seguire dei settantottisti come da graduatoria unica elaborata, per ogni singolo consorzio, in base ai criteri di cui al comma 5 *bis*.
5 *quater*. Gli scorrimenti hanno luogo in assenza di nuove immissioni in servizio di unità di personale nelle fasce del contingente a tempo determinato.".

2. Per le finalità di cui al comma 1 l'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 è ulteriormente incrementata, per l'esercizio finanziario 2021, dell'importo di 350 migliaia di euro e, per ciascuno degli esercizi finanziari 2022 e 2023, dell'importo di 1.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1, capitolo 147320).

3. Il personale dell'ASCEBEM transita presso il Consorzio di bonifica 2 - Palermo ed è inquadrato secondo le esigenze funzionali ed organizzative dell'Ente. Agli oneri derivanti dal presente comma, nel limite di 30 migliaia di euro, si provvede nell'ambito delle disponibilità del capitolo 147303.”.

Note all’art. 23, comma 4:

La legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, recante “Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2003”, è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 17 aprile 2003, n. 17.

La legge regionale 1 febbraio 2006, n. 4, recante “Riproposizione di norme in materia di consorzi di bonifica e di personale.”, è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 3 febbraio 2006, n. 6.

La legge regionale 28 giugno 2010, n. 14, recante “Norme in materia di personale dei consorzi di bonifica.”, è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 2 luglio 2010, n. 30.

Nota all’art. 24, comma 1:

L’articolo 1 della legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3, recante “Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026.”, per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

“Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026.

1. Al fine di far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 le autorizzazioni di spesa di cui alla tabella 1 del comma 2 dell'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, previste per le finalità dell'articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 e per le finalità dell'articolo 39 della legge regionale 20 giugno 2019, n. 9 e successive modificazioni, sono incrementate per gli importi seguenti:

											Variazioni		
Normativa di riferimento	Missione	Programma	Titolo	Amm.ne	Rubrica	Capitolo	Descrizione	NOTE	Natura Fondi	Vincolati	2026	2027	2028
L.R. 13/2020 ART. 3 L.R. 13/2022 Art. 9 L.R. 23/2024 Art.2, c.1	11	2	1	1	4	**117318**	FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PARTE CORRENTE CONSEGUENTI ALLA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CRISI E DI EMERGENZA REGIONALE DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	**EBT**	1		**20.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
L.R. 9/2019 ART. 39 L.R. 13/2022	16	2	1	10	4	**348123**	FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE DELLA PESCA	**ET**	1		**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
									TOTALE		**25.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

2. Per le medesime finalità di cui al comma 1, al fine di far fronte ai danni causati nel settore dell'agricoltura, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2026 la spesa di 5.000 migliaia di euro *per contributi in conto capitale*, da iscrivere in un apposito "Fondo per gli interventi conseguenti allo stato di crisi e di emergenza regionale di competenza del dipartimento regionale dell'agricoltura" (Missione 16, Programma 1).

3. Al fine di consentire la realizzazione di interventi conseguenti ai danni causati da eventi eccezionali per i quali viene dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 13/2020, individuati dai commissari delegati per l'emergenza nominati ai sensi del medesimo articolo 3 della legge regionale n. 13/2020, il Ragioniere generale è autorizzato a effettuare le eventuali variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti dei capitoli istituiti per le suddette finalità, per adeguarli al piano dei conti integrato e garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli, ferma restando la spesa complessivamente prevista per ciascuno dei medesimi capitoli.

4. Le risorse del Fondo regionale per gli interventi di parte corrente conseguenti alla dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 13/2020 (Missione 11, Programma 2, capitolo 117318) possono essere destinate, nella misura che sarà stabilita ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 3 e comunque per un importo non inferiore a 5.000 migliaia di euro, anche al finanziamento di interventi, da attuare per il tramite di iRFiS-FinSicilia S.p.A., finalizzati a sostenere le attività di gestione di stabilimenti balneari e le altre attività ricadenti sui litorali che hanno subito perdite significative e sospensioni di attività economiche a causa degli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, al fine di ripristinare la normale operatività ed evitare ripercussioni di ordine ambientale e sanitario.

5. Per le finalità di cui al comma 4 è costituito un apposito plafond nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni, la cui disciplina attuativa, che prevederà la pubblicazione di apposito avviso pubblico, è stabilita con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive.

6. Il dipartimento regionale della protezione civile, su richiesta del dipartimento regionale delle attività produttive, è autorizzato a trasferire le risorse stanziate, comprensive degli oneri di gestione, a iRFiS-FinSicilia S.p.A che provvede ad effettuare i pagamenti in favore dei soggetti beneficiari.

7. In considerazione dello stato di emergenza dovuto alla calamità dichiarata con delibera del consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026 gli interventi di cui al presente articolo non sono subordinati alla regolarità contributiva fino al 31 dicembre 2026, in deroga a quanto disposto dalle disposizioni in materia.

8. I titolari di concessioni demaniali marittime che hanno subito gravi danni a causa degli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 sono esentati dal pagamento dei canoni concessori relativi all'annualità 2026 per le concessioni demaniali marittime di competenza regionale aventi finalità:
a) turistico-ricreativa;
b) sportiva;
c) nautica da diporto;
d) cantieristica navale;
e) ricadenti nelle aree portuali di competenza regionale interessate dagli eventi calamitosi.

9. Le minori entrate derivanti dall'applicazione del comma 8 sono quantificate per l'esercizio finanziario 2026 in 10.036 migliaia di euro (Titolo 3, Tipologia 100, capitolo 2871).".

Nota all'art. 24, comma 2:

L'articolo 10 *bis* della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Prezziario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e nel settore forestale.

1. Con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, sono fissati i criteri generali per la formazione del prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e nel settore forestale. Con decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea è adottato il prezzario per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e nel settore forestale, a cui si attengono, per la realizzazione dei lavori di loro competenza, gli enti di cui all'articolo 2. Il prezzario deve contenere il maggior numero possibile di prezzi corrispondenti a lavorazioni e forniture in opera, compiutamente descritte, realizzabili nei lavori agricoli e forestali nella Regione.

2. Il prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e nel settore forestale è aggiornato *ogni dodici mesi*, anche con riferimento al prezzario unico regionale, con la stessa procedura di cui al comma 1.

3. Come stabilito nell'articolo 4 dell'allegato 1.14 richiamato al comma 2, i prezzari cessano di avere validità al 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data, ovvero:
a) nel caso di un progetto di fattibilità tecnica economica da porre a base di gara, qualora il medesimo progetto sia approvato entro il 30 giugno, è possibile utilizzare il prezzarlo vigente nell'anno precedente al fine della quantificazione del limite di spesa; dopo il 30 giugno si procede alla revisione del progetto da porre a base di gara utilizzando il prezzario vigente;
b) nel caso di un progetto esecutivo da porre a base di gara, qualora il medesimo sia approvato entro il 30 giugno, si utilizza l'elenco dei prezzi approvato con livello progettuale precedente; nel caso in cui siano necessari ulteriori prezzi, i medesimi potranno essere dedotti dal prezzario vigente nell'anno precedente. Il termine di approvazione di cui alle lettere a) e b) è riferito alla data di adozione dell'atto di validazione del progetto posto a base di gara.

4. Gli enti di cui all'articolo 2, nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario regionale e non ricorrano le condizioni di cui al comma 3, lettere a) e b), prima dell'indizione della gara devono aggiornare i prezzi dei progetti senza necessità di sottoporre gli stessi ad ulteriori pareri o approvazioni. L'aggiornamento è effettuato sulla base del prezzario regionale vigente.

5. In sede di prima applicazione e fino all'adozione del nuovo prezzario restano vigenti le previsioni di cui al decreto assessoriale n. 40/Gab del 31 agosto 2023.

5 *bis*. È istituita presso il dipartimento regionale dell'agricoltura la commissione consultiva per la redazione del prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e nel settore forestale di cui al comma 1. La commissione è nominata con decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea ed è composta da:
a) il dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura, che la presiede, o un suo delegato;
b) il dirigente generale del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale o un suo delegato;
c) due dirigenti del dipartimento regionale dell'agricoltura, designati dal dirigente generale;
d) due dirigenti del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, designati dal dirigente generale;
e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole regionali;
f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di rappresentanza del movimento cooperativo;
g) un rappresentante designato dalla Federazione degli ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Sicilia;
h) un rappresentante della Federazione regionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati della Sicilia;
i) quattro docenti universitari esperti in materia, dei quali uno designato dall'università di Palermo, uno designato dall'Università di Catania, uno designato dall'Università di Messina ed uno designato dall'Università KORE di Enna.

5 *ter*. I componenti della commissione consultiva, nominati per la redazione del prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e nel settore forestale, restano in carica per due anni e non hanno diritto a indennità o gettone di presenza o rimborso spese per l'attività svolta, ai sensi del comma 24 dell'articolo 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 e successive modificazioni.".

Nota all'art. 24, comma 3:

L'articolo 25 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, recante "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Alienazione degli antichi suoli armentizi e delle sedi viarie disponibili.

1. *Il dirigente generale del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale* è autorizzato a procedere alla legittimazione dei suoli armentizi che non risultano indicati in catasto come sede viaria. È altresì autorizzato a procedere alla vendita delle porzioni di sedi viarie che non siano necessarie al transito e non risultano destinati negli strumenti urbanistici in vigore a riconosciute esigenze di uso pubblico.

2. La legittimazione e la vendita possono avvenire su istanza del richiedente a favore dei soggetti

sottoelencati in ordine di precedenza:
a) titolari di provvedimenti di concessione in essere da almeno cinque anni o associazioni sportive, culturali, ricreative formate almeno da cento soci e che si assumono l'onere della conservazione paesaggistica dei luoghi;
b) possessori che risultino proprietari o comproprietari del bene alla stregua di pubblici registri;
c) proprietari frontisti;
d) occupatori da oltre un ventennio.

3. La legittimazione e la vendita sono altresì subordinate al pagamento da parte dell'istante del prezzo di cessione del terreno richiesto determinato al netto del soprasuolo ed in relazione ai valori agricoli medi definiti ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865, riferiti alla regione agraria di appartenenza nei seguenti modi:
a) per i suoli non edificabili o destinati a verde agricolo con densità fondiaria fino a 0,03 mc/mq: il valore agricolo medio della coltura esistente o di quella adiacente;
b) per l'area di sedime dei fabbricati e relativa corte insistente: il valore agricolo medio della coltura più redditizia, con esclusione della coltura in serra e del vivaio. Qualora si tratti di fabbricato unico del richiedete, utilizzato come abitazione dello stesso o dal coniuge legalmente separato o divorziato ovvero da un suo discendente in linea retta, il valore agricolo medio della coltura più redditizia, con esclusione della coltura in serra e del vivaio riferito alla relativa area di sedime viene ridotto alla metà. La riduzione è pari ad un terzo qualora si tratti di edificio avente i requisiti dell'edilizia economica e popolare. Il prezzo si concessione dell'area di sedime del fabbricato non può essere comunque inferiore al valore agricolo medio del terreno circostante;
c) per i suoli ricadenti nelle zone territoriali omogenee, A, B, C, D, e F definite dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 edificati o edificabili con densità fondiaria da più di 0,03 fino a 1 mc/mq: il valore agricolo medio della coltura più redditizia, aumentato di un quarto, con esclusione della coltura in serra e del vivaio;
d) per i suoli edificabili con densità fondiaria maggiore di 1 mc/mq: il valore è determinato moltiplicando il valore agricolo medio della coltura più redditizia, con esclusione della coltura in serra e del vivaio, per l'indice di coltura che risulta nello strumento urbanistico in vigore;
e) su istanza del richiedente in base al valore venale del suolo;
f) il prezzo complessivo determinato per la legittimazione degli antichi possessi non può essere inferiore al minimo di euro 500;
g) per la vendita delle sedi viarie disponibili e dei suoli occupati da possessori che non risultino proprietari nei pubblici registri, il prezzo di cessione è determinato con le modalità riportate ai punti di cui alle lettere a), b), c) e d), e con riferimento al doppio del valore agricolo medio negli stessi previsti, ovvero al triplo qualora gli stessi suoli ricadano entro trenta metri dal confine demaniale marittimo, con un minimo complessivo di euro 1.000.

4. L'istanza per l'avvio delle procedure di cui ai commi precedenti sarà inviata al Servizio demanio trazzerale che redigerà il verbale di liquidazione ed il decreto di sdemanializzazione. Nei procedimenti d'ufficio di contestazione delle abusive occupazioni, l'istanza dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento di accertamento dell'occupazione.

5. Nel caso in cui l'area alla quale si riferisce l'istanza di legittimazione sia contestata nei pubblici registri immobiliari ad una pluralità di soggetti, il decreto di legittimazione ha effetto in favore di tutti i contestatari anche se l'istanza è presentata da uno solo di essi. In ogni caso deve essere versata l'intera somma determinata con le modalità di cui al comma 3. Nelle more del provvedimento di legittimazione, la concessione delle zone demaniali è subordinata al pagamento del canone annuo pari ad un ventesimo del valore dell'area determinato con le modalità di cui al comma 3, con un minimo di euro 100, ridotto ad euro 50 per i suoli con densità fondiaria fino a 0,03 mc/mq. Il provvedimento di legittimazione comporta per le aree illegittimamente occupate un risarcimento danni pari ad un ventesimo del valore determinato secondo quanto previsto dal predetto comma 3

relativamente all'ultimo quinquennio di occupazione pregressa con un minimo di euro 100, ridotto ad euro 50 per i suoli con densità fondiaria fino a 0,03 mc/mq .

6. Con l'istanza di cui al comma 2 è sospesa l'adozione dei provvedimenti sanzionatori da parte dell'Amministrazione regionale relativamente ai suoli trazzerali, non catastali come sedi varie, abusivamente occupati. L'adozione dei provvedimenti predetti resta altresì sospesa fino alla definizione delle procedure iniziate a seguito della presentazione delle istanze limitatamente ai beni per i quali viene richiesta la cessione. Le eventuali sanzioni amministrative precedentemente irrogate relative alle indennità pregresse oltre il quinquennio sono abbattute del 75 per cento in favore di coloro che a seguito di istanza ottengano la cessione dei beni di cui alla presente legge. Nelle more della definizione dei singoli procedimenti, la riscossione delle sanzioni già irrogate resta sospesa. Fino al trentesimo giorno successivo alla data di notifica dell'avviso con cui si dà avvio alla procedura di reintegro, può essere presentata istanza di legittimazione tardiva. In tal caso il prezzo stabilito dal comma 3 è aumentato del 30 per cento.

7. Tutte le zone demaniali trazzerali che risultino di fatto occupate da corpi stradali, e già erroneamente assunti in consistenza da enti pubblici, sono da intendersi trasferite dall'Amministrazione regionale ai detti enti che ne cureranno la manutenzione.

8. Sono trasferite al demanio comunale le sedi viarie pubbliche rappresentate nei fogli di mappa catastali, sin dall'impianto, come regie, che non risultino ancora dichiarate demaniali con apposito decreto nonché i suoli oggetto di provvedimento di esproprio per finalità di ricostruzione conseguente al terremoto del Belice del 1968.

9. Ai fini della determinazione dei canoni per la concessione dei suoli trazzerali ricadenti in verde agricolo ed utilizzati a scopo agricolo, resta ferma l'applicabilità delle norme sull'affitto dei fondi rustici con un minimo di canone annuo di cinquanta euro.".

Nota all'art. 26, commi 1 e 2:

L'articolo 39 della legge regionale 20 giugno 2019, n. 9, recante "Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura.", così dispone:

"1. È istituito il fondo di solidarietà regionale della pesca destinato alla concessione di contributi alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi e alle imprese dell'acquacoltura, nonché agli operatori della pesca artigianale, ivi incluse le imprese autonome appartenenti alla piccola pesca, colpiti da calamità naturali, avversità meteomarine di carattere eccezionale, eventi climatici assimilabili a calamità naturali, danni causati da animali protetti e/o da specie esotiche invasive o di naufragi o in caso di intervento straordinario di salvataggio a mare nonché, limitatamente alle isole minori, che abbiano subito danni o minori ricavi a causa della presenza in mare di relitti di natanti, imbarcazioni e navi impiegati per il trasporto di migranti.

2. È consentito un aiuto fino al 100 per cento per compensare i danni materiali e da mancato reddito, subiti, entro tre anni dalla calamità o da eventi eccezionali, in conformità alla disciplina europea in materia di Aiuti di Stato di cui alla comunicazione della Commissione Europea - Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura (2015/C 217/01) e successive modificazioni.

2 *bis*. Gli interventi di cui al presente articolo possono essere attivati in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 ovvero in regime di esenzione ai sensi del regolamento (UE) n. 2473/2022 del 14 dicembre 2022 della Commissione.

3. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzala, per l'esercizio finanziario 2019, la spesa di 1.500 migliaia di euro cui si provvede mediante riduzione di pari importo, per l'esercizio finanziario medesimo, delle disponibilità della Missione 13, Programma 1, capitolo 413370.

4. Entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente legge, il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea provvede con una procedura di evidenza pubblica.".

Nota all'art. 26, comma 4:

Il decreto ministeriale 7 marzo 2023, n. 1, recante "Fermo pesca 2022", è pubblicato nel sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Nota all'art. 26, comma 5:

Per l'articolo 1 della legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3, recante "Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026.", vedi nota all'art. 24, comma 1.

Nota all'art. 28, comma 1, lett. a), b) e c):

L'articolo 24 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13, recante "Norme in materia di personale ed enti locali. Disposizioni varie.", per effetto delle modifiche apportate dalle lettere a), b) e c) del comma che si annota, risulta il seguente:

"Disposizioni in materia di divieto di assunzioni.

1. Al fine di garantire il contenimento della spesa pubblica regionale e l'equilibrio dei bilanci, agli enti del GAP della Regione siciliana, con esclusione della Regione, è fatto divieto, fino alla prima seduta dell'Assemblea regionale siciliana eletta successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, di avviare o procedere ad assunzioni di personale con qualsiasi tipologia di contratto subordinato (tempo determinato, indeterminato, full e part-time) nonché con le forme di apprendistato e flessibili (contratti di formazione lavoro e co.co.co). Tale divieto non si applica alle procedure di reclutamento, mobilità e stabilizzazione già avviate o definite alla data di entrata in vigore della presente legge. Il divieto non si applica altresì al personale *(parola soppressa)* delle Aziende sanitarie provinciali e ospedaliere, al personale stagionale della Regione e degli enti regionali già regolarmente inserito nelle apposite graduatorie, alle modifiche e novazioni contrattuali relative ad integrazioni orarie per il personale con contratto a tempo parziale in essere e alle stabilizzazioni del personale degli enti partecipati dalla Regione nonché ai contratti stagionali delle Fondazioni e degli enti regionali lirici e sinfonici, alle società SEUS S.c.p.a. ed Ast S.p.A. *e ad Arpa Sicilia, al fine di dare attuazione alle disposizioni del comma 3 bis dell'articolo 2 del decreto legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69,* nel rispetto delle procedure di reclutamento concorsuali pubbliche *a seguito di aggiornamento del piano integrato di attività e organizzazione* e con divieto di utilizzo di lavoro interinale. Limitatamente alla società Ast S.p.A. sono consentite le proroghe dei contratti di somministrazione di lavoro interinale in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, *fino alla conclusione delle procedure concorsuali in corso alla data del 9 ottobre 2026*. Restano validi i procedimenti di assunzione che abbiano già prodotto effetti giuridici tra le parti. Tutti gli atti posti in essere in contrasto con tale divieto sono nulli.".

Nota all'art. 29, commi 1 e 2:

L'articolo 29 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, recante "Disposizioni finanziarie varie.",

così dispone:

“Fondo per le aree a elevato rischio ambientale.

1. Per l'esercizio finanziario 2025 il dipartimento regionale del territorio e dell'ambiente è autorizzato alla spesa di 750 migliaia di euro da ripartire tra i comuni dell'area ad elevato rischio di crisi ambientale (AERCA), dichiarata con decreto dell'Assessore regionale del territorio e dell'ambiente 4 settembre 2002 e 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 (Missione 9, Programma 8, capitolo 150056) da ripartire tra i comuni dell'area a elevato rischio di crisi ambientale (AERCA), dichiarata con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente 11 luglio 2005, n. 189, al fine di realizzare interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana e di promozione del territorio. Il contributo di cui al presente comma è assegnato a ciascun comune per il cinquanta per cento in parti uguali e per il cinquanta per cento in proporzione alla loro estensione territoriale.”.

Note all’art. 30, comma 1:

L’articolo 45 *ter* della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, recante “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione”, così dispone:

“Elenco speciale dei lavoratori forestali

1. È istituito l'elenco speciale regionale dei lavoratori forestali, articolato su base provinciale, presso i competenti uffici periferici provinciali del dipartimento regionale del lavoro.

2. All'elenco speciale sono iscritti a domanda tutti i lavoratori già utilmente inseriti nelle graduatorie distrettuali o che abbiano espletato compiutamente, a partire dall'anno 1996, almeno quattro turni di lavoro di cinquantuno giornate lavorative ai fini previdenziali, esclusi i casi di malattia, infortunio o documentate cause di forza maggiore, alle dipendenze dell'Amministrazione forestale nel periodo di vigenza della presente legge, ovvero almeno due turni nel triennio 2003-2005.

3. La domanda d'iscrizione di cui al comma 2 è presentata, a pena di decadenza, entro il termine di novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. L'iscrizione all'elenco speciale è condizione essenziale per l'avviamento al lavoro alle dipendenze del dipartimento regionale delle foreste e dell'Azienda regionale delle foreste demaniali.

4. Ai soggetti pubblici e privati che si avvalgono, per l'esecuzione di lavori ed attività nel settore forestale ed ambientale, dei lavoratori iscritti nell'elenco speciale istituito col presente articolo, possono essere applicati agevolazioni, aiuti, sgravi fiscali previsti dalle vigenti norme regionali. I suddetti soggetti sono tenuti all'applicazione della vigente contrattazione collettiva del settore e della legislazione sociale. In caso di accertata violazione delle norme contrattuali, previdenziali e sociali, i soggetti inadempienti sono esclusi per un quinquennio dall'accesso, sotto qualsiasi forma, ad agevolazioni ed aiuti vigenti nel settore. A tal fine gli organi competenti sono tenuti a trasmettere ai dipartimenti dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ed all'Osservatorio regionale paritetico del lavoro forestale l'esito degli accertamenti definitivi di avvenuta violazione.

4 *bis*. I lavoratori forestali vengono, di norma, utilizzati nell'ambito di 20 chilometri tra andata e ritorno. Nei casi in cui sia necessario utilizzarli oltre tale distanza gli uffici provinciali devono chiedere autorizzazione al dipartimento regionale competente ed i rimborsi relativi possono essere oggetto di contrattazione specifica, avendo come base il costo effettivo del carburante.

5. Le garanzie occupazionali di cui agli articoli seguenti sono computate tenendo conto delle

giornate lavorative di cui al comma 2, comunque effettuate dai lavoratori iscritti nell'elenco speciale alle dipendenze dei soggetti pubblici o privati, anche in regime di convenzione. Tali garanzie occupazionali sono riconosciute anche ai lavoratori che dall'anno 1996 hanno prestato servizio per almeno due turni alle dipendenze degli Ispettorati ripartimentali delle foreste con le mansioni di addetto allo spegnimento e alla prevenzione degli incendi ex SAB. Il rapporto di lavoro a tempo determinato del personale forestale di cui alla presente legge, assunto dalla Regione siciliana per essere adibito alle attività di carattere stagionale di cui all'allegato "N" del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'esecuzione in amministrazione diretta dei lavori previsti dall'articolo 7 *bis* del decreto legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, è regolato da un contratto a termine stagionale, eseguito in un ristretto arco temporale, secondo le esigenze individuate dalla presente legge, in coerenza con le previsioni di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e del decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1963, n. 1525. Per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria trova applicazione il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Il comparto di contrattazione rimane distinto dal comparto del personale dell'Amministrazione regionale e degli altri enti regionali. Possono essere previsti, inoltre, idonei strumenti per la gestione complessiva del sistema agro-forestale-ambientale.

6. I lavoratori aventi titolo sono inseriti nell'elenco provinciale per fascia di garanzia occupazionale di appartenenza, diviso per graduatorie formulate secondo i criteri previsti dall'articolo 48, comma 1 e dall'articolo 49, comma 2.”.

L’articolo 13 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. l, recante “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.”, così dispone:

“Disposizioni per il settore della forestazione.

1. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 2 dell'articolo 15 della legge regionale 9 gennaio 2025 n. 1, come modificata dall'articolo 7 della legge regionale 22 ottobre 2025, n. 31 per le finalità del comma 8 dell'articolo 47 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, per la realizzazione degli interventi di cui al comma 2 del medesimo articolo 47 a carico dei fondi ordinari della Regione e per le finalità dell'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 1974, n. 36 e successive modificazioni, è rideterminata in complessivi euro 291.215.830,00 per l'esercizio finanziario 2026 ed euro 291.315.830,00 per l'esercizio finanziario 2027 ed è determinata in euro 290.315.830,00 per l'esercizio finanziario 2028.

2. La spesa di cui al comma 1 è iscritta, nelle Missioni e Programmi e per gli importi come di seguito indicati, nell'ambito delle rubriche delle competenti amministrazioni:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	2026	2027	2028
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE							
16	1	1	**155382**	SPETTANZE E LAVORO DI NATURA FLESSIBILE (PARTE EX CAP. 156604)	**33.200.000,00**	**33.200.000,00**	**33.200.000,00**
16	1	1	**155802**	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446, SUI COMPENSI DEGLI OPERAI FORESTALI E INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE DEGLI INTERVENTI FORESTALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE n. 24-2012 E SS.MM.II. DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE	**11.169.400,00**	**11.169.400,00**	**11.169.400,00**
20	3	1	**140043**	FONDO DESTINATO AD INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 8 DELL'ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N. 9 E SS.MM E ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, n. 36 E SS.MM , DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE.	**56.700.000,00**	**56.700.000,00**	**56.700.000,00**
20	3	2	**542094**	FONDO DESTINATO AD INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER LE FINALITA' DI CUI AI COMMI 2 E 8 DELL' ARTICOLO 47, DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N. 9 E ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, n. 36 E SS.MM, DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE.	**78.000.000,00**	**77.000.000,00**	**76.000.000,00**
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA:							
9	5	1	**150514**	SPESE PER LA PREVENZIONE E GLI INTERVENTI PER IL CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI, NONCHE' PER INTERVENTI DI TIPO CONSERVATIVO (PARTE EX CAP. 56756).	**11.200.000,00**	**11.200.000,00**	**11.200.000,00**
9	5	1	**150054**	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) DA VERSARE AI SENSI DELCOMMA 2 DELL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 SUI COMPENSI DEGLI OPERAI FORESTALI, E PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I., ATTINENTI L'ATTIVITA' A.I.B. DEL COMANDO CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA. (EX CAP. 151001 ART. 2).	**6.650.000,00**	**6.650.000,00**	**6.650.000,00**
9	5	1	**150574**	SPESE PER LE FINALITÀ DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, N. 36, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI .	**10.500.000,00**	**11.600.000,00**	**11.600.000,00**
20	3	1	**150053**	FONDO DESTINATO AD INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LE FINALITA' DI CUI AL COMMA 8 DELL'ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N. 9 E SS.MM E ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, n. 36 E SS.MM , DI COMPETENZA DEL COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE.	**82.796.430,00**	**82.796.430,00**	**82.796.430,00**
20	3	2	**550080**	FONDO DESTINATO AD INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER LE FINALITA' DI CUI AI COMMI 2 E 8 DELL' ARTICOLO 47, DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N.9 E ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1974, n. 36 E SS.MM, DI COMPETENZA DEL COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE.A REGIONE.	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
TOTALE					**291.215.830,00**	**291.315.830,00**	**290.315.830,00**

3. Con decreto del Ragioniere generale, su proposta delle amministrazioni interessate, dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale e Comando del Corpo forestale della Regione siciliana, sono operate le necessarie variazioni di bilancio per l'iscrizione delle somme di cui alla Missione 20, Programma 3, capitoli 140043, 542094, 150053 e 550080, a valere su specifiche Missioni, Programmi e capitoli appartenenti alle amministrazioni medesime.

4. Al fine di rafforzare le funzioni d'istituto in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio forestale, di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, per l'anno 2026 i soggetti inseriti nell'elenco speciale di cui all'articolo 45 *ter* della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modificazioni sono impiegati per un massimo di 23 giornate lavorative ai fini previdenziali aggiuntive rispetto a quelle già previste per i contingenti di appartenenza.

5. Per le finalità di cui al comma 4 è autorizzata la maggiore spesa complessiva di 41.126 migliaia

di euro per l'esercizio finanziario 2026.

6. La spesa di cui al comma 5 è iscritta nell'ambito delle rubriche delle competenti amministrazioni per gli importi come di seguito indicati:
a) 26.226 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 - dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - Missione 20, Programma 3, capitolo 140043;
b) 14.900 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 - Comando del Corpo forestale della Regione siciliana - Missione 20, Programma 3, capitolo 150053.

7. Con le medesime modalità di cui al comma 3 sono operate le necessarie variazioni di bilancio per l'iscrizione delle somme di cui al comma 6 a valere su specifiche Missioni, Programmi e capitoli appartenenti alle competenti amministrazioni.".

Nota all'art. 31, comma 1:

La legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale.", è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 12 maggio 2017, n. 20, S.O.

Note all'art. 31, comma 3:

L'articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", così dispone:

"Misure in favore dei soggetti appartenenti al bacino "ex PIP Emergenza Palermo" e di lavoratori precari.

1. Al comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni dopo le parole "dal 1° gennaio 2023" sono inserite le parole "e fino all'anno 2025".

2. Dopo il comma 4 dell'articolo 8 della legge regionale n. 2/2023 e successive modificazioni è inserito il seguente:
"4 *bis*. A decorrere dall'anno 2026 alla spesa derivante dall'incremento dell'assegno di cui al comma 3 si provvede a valere sulle disponibilità della Missione 12, Programma 4, capitolo 313727.".

3. I commi 1, 2 e 3 dell'articolo 17 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 sono soppressi.

4. Per le finalità di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 nonché dei commi 3 e 4 *bis* dell'articolo 8 della legge regionale n. 2/2023, come inserito dal comma 2, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 4 dell'articolo 17 della legge regionale n. 1/2025 è rideterminata in 29.250 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026, in 3.875 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 e in 3.530 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2028 (Missione 12, Programma 4, capitolo 313727).

5. Al comma 3 dell'articolo 15 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23 e successive modificazioni le parole "di ulteriori 18.700 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026" sono sostituite dalle parole "di ulteriori 18.700 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025 e 29.827 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026".

6. Al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale n. 23/2024 le parole "le ulteriori somme di 7.700 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026" sono sostituite dalle parole "le ulteriori somme di 7.700 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025 e 18.827

migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026".

7. Per far fronte alle spese per i contratti di servizio stipulati dalla società consortile per azioni Servizi Ausiliari Sicilia (SAS) con i soggetti committenti, mediante utilizzo del personale appartenente all'ex bacino unico ad esaurimento "ex PIP Emergenza Palermo", assunto ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 11 luglio 2023, n. 8 e successive modificazioni, sono trasferite alla medesima società le necessarie somme valutate nel limite massimo di 51.127 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027 e 2028 (Missione 1, Programma 3, capitolo 214112).

8. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale n. 1/2025, per le finalità di cui al comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e successive modificazioni, è rideterminata a decorrere dall'esercizio finanziario 2026 e fino all'esercizio finanziario 2038 in 176.800 migliaia di euro annui (Missione 20, Programma 3, capitolo 215754).

9. Al fine di concorrere alla piena funzionalità dei servizi svolti dagli enti locali siciliani mediante l'incremento della dotazione oraria dei contratti di lavoro in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, concernenti il personale di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, è autorizzata la spesa di 10.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027 e di 20.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2028 in favore degli enti locali destinatari dei trasferimenti previsti, per gli oneri relativi al medesimo personale, dal comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e successive modificazioni. Il suddetto incremento è determinato, fermo restando il rispetto della disciplina e dei limiti derivanti dalla vigente normativa nazionale di riferimento in materia di personale, attribuendo priorità ai contratti in essere alla data dell'entrata in vigore della presente legge con minore dotazione oraria (Missione 18, Programma 1).

10. Al riparto delle somme di cui al comma 9 si procede annualmente con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica proporzionalmente ai medesimi trasferimenti di cui al comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale n. 8/2018 e successive modificazioni attribuiti a ciascun ente locale per l'esercizio precedente.

11. I trasferimenti di cui al comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale n. 8/2018 e successive modificazioni sono altresì annualmente destinati, per gli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, alle finalità di cui al comma 9.

12. Le assegnazioni di cui al comma 9 costituiscono trasferimenti a sostegno del bilancio degli enti locali destinatari per le finalità indicate al medesimo comma 9 non soggetti alla rendicontazione di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”.

L’articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”, così dispone:

“Rendiconto dei contributi straordinari.

1. Per tutti i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche agli enti locali è dovuta la presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante entro sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario.

2. Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, documenta i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento.

3. Il termine di cui al comma 1 è perentorio. La sua inosservanza comporta l'obbligo di restituzione del contributo straordinario assegnato.

4. Ove il contributo attenga ad un intervento realizzato in più esercizi finanziari l'ente locale è tenuto al rendiconto per ciascun esercizio.".

Note all'art. 31, comma 4:

L'articolo 23 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13, recante "Norme in materia di personale ed enti locali. Disposizioni varie.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Norme in materia di personale stabilizzato ex LSU.

1. Al fine di concorrere alla piena funzionalità dei servizi svolti dagli enti locali siciliani mediante l'incremento della dotazione oraria dei contratti di lavoro in essere alla data di entrata in vigore della presente legge concernenti il personale proveniente dal bacino ex LSU stabilizzato in data antecedente all'entrata in vigore della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, per l'esercizio finanziario 2026 è autorizzata la spesa di 1.500 migliaia di euro *in favore degli enti locali che hanno proceduto alle predette stabilizzazioni per la parte di personale non destinatario dell'intervento di cui al comma 9 dell'articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1*. Il suddetto incremento è determinato, fermo restando il rispetto della disciplina e dei limiti derivanti dalla vigente normativa nazionale di riferimento in materia di personale, attribuendo priorità ai contratti in essere alla data di entrata in vigore della presente legge con minore dotazione oraria (Missione 18, Programma 1).

2. Al riparto delle somme di cui al presente articolo si procede con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica proporzionalmente alle unità di personale di cui al comma 1 in servizio presso ciascun ente locale alla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Le assegnazioni di cui al presente articolo costituiscono trasferimenti a sostegno del bilancio degli enti locali destinatari per le finalità indicate al medesimo comma 9 dell'articolo 15 della legge regionale n. 1/2026 non soggetti alla rendicontazione di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

4. Agli oneri di cui al presente articolo, pari a 1.500 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026, si provvede mediante corrispondente riduzione, per il medesimo esercizio finanziario, dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 59 della legge regionale n. 1/2026 - Tabella "A" - (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704).".

L'articolo 10 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale 2024-2026.", così dispone:

"Assunzioni lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili.

1. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e successive modificazioni nonché per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modificazioni e di cui al comma 5 dell'articolo 11 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, è autorizzata la spesa di 80.730 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025, di 79.150 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 e di 78.060 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027, da

iscrivere nell'apposito fondo del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro (Missione 20, Programma 3, capitolo 215785), comprensiva delle variazioni derivanti dalle disposizioni di cui al comma 7. Dall'esercizio finanziario 2028 sino all'esercizio finanziario 2047 è autorizzata la spesa come da tabella che segue (Missione 15, Programma 3, capitolo 215785), cui si provvede mediante utilizzo delle risorse riconosciute alla Regione ai sensi del comma 448 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Esercizio	Numero soggetti	Costo totale in euro
	3.607	
	3.533	
	3.479	
2028	3.397	75.890.000,00
2029	3.323	75.214.000 00
2030	3.256	73.498.000,00
2031	3.194	71.002.000,00
2032	3.112	69.393.000,00
2033	3.035	67.898.000,00
2034	2.877	64.794.000 00
2035	2.684	61.029.000,00
2036	2.455	56.543.000,00
2037	2.212	51.794.000,00
2038	1.959	46.835.000 00
2039	1.681	41.404.000 00
2040	1.410	36.106.000,00
2041	1.080	29.653.000,00
2042	715	22.046.000,00
2043	326	14.439.000,00
2044	50	904.000 00
2045	20	397.000 00
2046	6	113.000,00
2047	1	18.000,00

2. Dopo il comma 4 *bis* dell'articolo 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modificazioni sono aggiunti i seguenti:

‘4 *ter*. Le società e gli organismi di cui al comma 4 sono autorizzate ad assumere, a seguito di specifico avviso pubblico di selezione, nelle attuali qualifiche di appartenenza, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, fino ad un numero massimo di 258 lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili, inseriti nell'elenco di cui al comma 1 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, in utilizzazione presso il dipartimento regionale dei beni culturali, dove rimangono assegnati presso gli attuali siti della cultura in cui prestano l'attività socialmente utile.

4 *quater*. Le società e gli organismi di cui al comma 4 sono autorizzate ad assumere, a seguito di specifico avviso pubblico di selezione, nelle attuali qualifiche di appartenenza, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, fino a un numero massimo di 19 lavoratori del partenariato sociale, inseriti nell'elenco di cui al comma 1 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, già in utilizzazione alla data del 31 dicembre 2023 presso gli uffici dell'Amministrazione regionale, dove rimangono assegnati.

4 *quinquies*. Nell'ambito dei futuri concorsi della Regione è prevista una riserva sui posti banditi per i lavoratori di cui ai commi 4 *ter* e 4 *quater*.’.

2 *bis*. Agli oneri discendenti dalla previsione di cui al comma 2 si provvede nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 1.

3. Gli enti pubblici possono assumere fino al 31 dicembre 2027, attraverso selezione pubblica, i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili che ne facciano domanda, appartenenti a tutte le categorie contrattuali, inseriti nell'elenco regionale di cui al comma 1 articolo 30 della legge regionale del n. 5/2014 e successive modificazioni, fermo restando il contributo regionale previsto dal presente articolo.

4. Per il periodo collegato al processo di assunzione, e in caso di mancata adesione alla procedura di stabilizzazione, e comunque fino al 30 giugno 2026, i soggetti di cui ai commi 2 e 3 permangono nel bacino di appartenenza e continuano a percepire il sussidio e l'eventuale integrazione oraria fino a trentasei ore, a valere sulle somme iscritte nel fondo di cui al comma 1.

4 *bis*. I lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili di cui al comma 4, inseriti nell'elenco regionale di cui all'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 15 e successive modificazioni, interessati dal processo di stabilizzazione previsto dal medesimo comma 4, qualora questo non sia ancora stato definito alla data del 30 giugno 2026, permangono nel bacino di appartenenza e continuano a percepire il sussidio e l'eventuale integrazione oraria fino a 36 ore, a valere sulle somme iscritte nel fondo di cui al comma l, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (Missione 20, Programma 3, capitolo 215785).

5. Con decreto del Ragioniere generale, su proposta del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, previa deliberazione della Giunta regionale, sono operate le conseguenti variazioni di bilancio per l'iscrizione delle somme necessarie a far fronte alle finalità indicate nei commi precedenti mediante utilizzo delle disponibilità del fondo del Dipartimento regionale del bilancio e tesoro della Missione 20, Programma 3, capitolo 215785.

6. La copertura finanziaria della maggiore spesa di cui al comma 1, per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, limitatamente all'importo di 8.300 migliaia di euro, è assicurata mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 1 (Missione 18, Programma 1, capitolo 191301).

7. Alla legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 dell'articolo 7 le parole "per gli anni 2023, 2024 e 2025" sono sostituite dalle parole "per l'anno 2023" e le parole "e per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025 la spesa di 3.600 migliaia di euro." sono soppresse;
b) al comma 2 dell'articolo 7 le parole "per gli anni 2023, 2024 e 2025" sono sostituite dalle parole "per l'anno 2023" e le parole "per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025" sono sostituite dalle parole "per l'esercizio finanziario 2023,";
c) al comma 1 dell'articolo 8 le parole "annui per ciascuno degli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025" sono sostituite dalle parole "per l'esercizio finanziario 2023,".

8. Al comma 1 dell'articolo 25 della legge regionale 27 luglio 2023 n. 9, dopo le parole "di servizi di pubblica utilità" sono inserite le parole "nonché per garantire l'erogazione di servizi presso i dipartimenti regionali, uffici equiparati e presso la società Servizi ausiliari Sicilia S.c.p.a (SAS)".

9. Le disposizioni di cui al presente articolo hanno efficacia dall'1 gennaio 2024.".

Note all'art. 31, comma 5:

Per l'articolo 15 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", vedi nota all'art. 31, comma 3.

Per l'articolo 10 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale 2024-2026.", vedi nota all'art. 31, comma 4.

Nota all'art. 33, comma 1:

L'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, recante "Disciplina dei controlli sugli enti locali", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Gli speciali controlli previsti dagli artt. 90, 91 ed in relazione ai detti articoli, dall'art. 159 del decreto legislativo 29 ottobre 1955, n. 6 sono esercitati *per mezzo di personale dell'apposito servizio ispettivo del dipartimento regionale delle autonomie locali con qualifica non inferiore ad assistente e un'anzianità di servizio di almeno due anni, composto anche da unità di personale assegnate ad altri servizi del medesimo dipartimento e aggregate con decreto del dirigente generale per l'esercizio delle funzioni ispettive e sostitutive*.

L'ufficio può avvalersi altresì per i compiti ispettivi del personale dei ruoli periferici delle Commissioni di controllo appartenente alle carriere anzidette ed avente l'anzianità sopra specificata.".

Nota all'art. 33, comma 2:

L'articolo 26 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, recante " Nuove norme per il controllo sugli atti dei Comuni, delle Province e degli altri enti locali della Regione siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"1. I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.

1 bis. I controlli previsti dall'articolo 24 possono essere altresì espletati attraverso personale dell'Amministrazione regionale, in servizio presso altri rami dell'amministrazione iscritto in un apposito elenco, istituito e aggiornato ogni tre anni con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle autonomie locali, purché in possesso di qualifica non inferiore ad assistente, di cinque anni di anzianità effettiva nella qualifica stessa, di laurea e di almeno cinque anni, anche non continuativi, di esperienza maturata nell'esercizio di funzioni di vigilanza e controllo su enti pubblici istituzionali o enti territoriali.".

Nota all'art. 35, comma 1:

L'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai comuni.

1. L'assegnazione ai comuni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, già rideterminata con il comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, è stabilita in 357.700 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015. Conseguentemente è ulteriormente rideterminata l'aliquota di compartecipazione al gettito dell'imposta sui redditi

effettivamente riscossa di cui all'articolo 6, comma 1, della medesima legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "azioni di interesse comune" è aggiunto il seguente periodo ", pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.".

3. Il comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni è così sostituito:
"3. Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, sono stabilite entro il 31 maggio di ciascun anno l'aliquota di contribuzione al Fondo di cui al comma 2, uniforme per tutti i comuni e, per ciascun comune, le quote di spettanza del suddetto Fondo, al netto, per l'esercizio finanziario 2015, delle destinazioni di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, sulla base dei seguenti criteri:
a) dimensione demografica;
b) esigenza di limitare significative variazioni, in aumento e in diminuzione, garantendo ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di cui alla legge 27 dicembre 1977, n. 984, un'assegnazione di parte corrente non inferiore a 100.000 migliaia di euro;
c) minore capacità fiscale in relazione al gettito dell'IRPEF e dell'IMU;
d) esigenze di spesa delle isole minori per il trasporto rifiuti via mare, garantendo un'assegnazione di parte corrente che copra interamente le spese effettivamente sostenute nell'anno precedente;
e) esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per:
1) il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 24, e successive modifiche ed integrazioni, interamente per le spese effettivamente sostenute nell'anno precedente;
2) la gestione degli asili nido nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
3) il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale previsto dall'articolo 13, comma 2, della legge regionale 1° agosto 1990, n. 17;
f) sostenere le iniziative di salvaguardia degli equilibri di bilancio in presenza di comprovate situazioni di difficoltà finanziaria, destinando almeno 1.500 migliaia di euro ai comuni che hanno elevato al massimo le aliquote sui tributi propri;
g) capacità di riscossione;
h) tasso di emigrazione superiore al 50 per cento, calcolato per ogni comune come rapporto tra il numero complessivo degli iscritti all'anagrafe italiani residenti all'estero (AIRE) al 31 dicembre dell'anno precedente e la popolazione residente.".

4. Per l'anno 2015 il Fondo per investimenti dei comuni previsto dell'articolo 6, comma 5, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, è determinato in 115.000 migliaia di euro.

5. Per le finalità di cui agli articoli 8 e 10 della legge regionale 8 agosto 1985, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni è autorizzata la spesa di 650 migliaia di euro. Per le finalità di cui alla legge regionale 11 aprile 1981, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni è autorizzata la spesa di 2.000 migliaia di euro. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente comma, quantificati complessivamente in 2.650 migliaia di euro, si provvede a valere sulle risorse di cui al comma 4.

6. All'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, dopo il comma 7 ter è aggiunto il seguente:
"7 quater. Nelle more dell'inserimento nel programma di servizio dell'ENAV per il triennio 2016-2018, per l'anno 2015, a valere sul Fondo perequativo di cui al comma 2 la somma di 1.200 migliaia di euro è destinata al comune di Comiso al fine di garantire la continuità dei servizi di assistenza al

volo da parte dell'ENAV.".

7. Al comma 10 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni le parole "in proporzione alle somme richieste e incorporate nei rispettivi piani di riequilibrio" sono sostituite dalle parole "sulla base dei criteri individuati con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali.".

8. Ai sensi del comma 10 dell'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, per far fronte alla collocazione in disponibilità del personale dipendente degli enti locali i quali, entro il 30 giugno 2015, abbiano accertato e dichiarato la condizione di dissesto per l'esercizio finanziario 2014, è previsto, per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017, uno stanziamento di 2.000 migliaia di euro a carico del Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, per integrare i posti delle piante organiche rideterminate, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 24 luglio 2014.

8 *bis*. Tenuto conto del comma 10 dell'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, per far fronte alle emergenze finanziarie degli enti locali che hanno dichiarato dissesto negli anni finanziari 2014-2021, è previsto per l'anno 2016 uno stanziamento di 2.950 migliaia di euro a carico del fondo di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, quale contributo, in ragione del costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministero dell'interno previsto dall'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, risulti in soprannumero.

9. Per le finalità di cui al presente comma, è autorizzata la spesa di 1.000 migliaia di euro da iscrivere su apposito capitolo del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche in favore dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, nel limite delle residue disponibilità autorizzate dall'articolo 30, comma 8, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, ove rinvenienti a seguito dell'emanazione del decreto di riparto di cui al comma 7 del medesimo articolo.

10. All'articolo 11 della legge regionale n. 3/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 le parole "gli enti di cui all'articolo 1" sono sostituite dalle parole "e i suoi enti e organismi strumentali esclusi gli enti di cui al Titolo II";
a *bis*) alla fine del comma 1 è aggiunto il seguente periodo: "Sono confermate le disposizioni di cui al comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5".
b) b) il comma 3 è sostituito dal seguente:
"3. Gli enti locali, i loro enti e organismi strumentali, gli enti strumentali regionali e i loro organismi strumentali, ad eccezione di quelli sanitari, con riferimento alle disposizioni del comma 2 esercitano le facoltà di rinvio previste dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, ferma restando l'applicazione delle disposizioni dei Titoli I, IV e V dello stesso decreto legislativo a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.".

11. In considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli enti locali, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle autonomie locali, su richiesta delle enti assegnatari di contributi straordinari e previa autorizzazione dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, può provvedere a riassegnare allo stesso ente le somme già erogate nelle ipotesi in cui dalla rendicontazione, presentata oltre il termine previsto dall'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni risulti che

le stesse siano state utilizzate per le previste finalità*, ovvero nelle ipotesi di rendicontazione parziale di cui al comma 4 dell'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 presentata oltre il termine previsto dal comma 1 del medesimo articolo, risulti che gli interventi di utilizzo dei contributi straordinari assegnati risultino essere stati avviati*.

11 *bis*. Gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogati dalla Regione a titolo di anticipazione. L'inosservanza del presente comma comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate.

12. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 4 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è autorizzata la spesa di 500 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015 in favore del comune di Lipari, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1.".

Nota all'art. 36, comma 1:

L'articolo 88 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Trasferimento risorse fondo di cui all'articolo 41 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3.

1. A decorrere dall'esercizio finanziario 2021, le risorse trasferite al bilancio della Regione ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2 del decreto legislativo 10 dicembre 2020, n. 184 confluiscono nel fondo di cui all'articolo 41 della legge regionale 18 febbraio 1986, n. 3 e successive modificazioni, la cui gestione è assegnata alla Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane, previa stipula di apposita convenzione in cui è determinato l'eventuale compenso da attribuire alla CRIAS da porre a carico del fondo medesimo, per un importo non eccedente quello stabilito a livello nazionale.

2. L'Assessore regionale per le attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, stabilisce con decreto le modalità per il trasferimento del fondo di cui al comma 1 e per la concessione delle agevolazioni, delle destinazioni e le spese ammissibili ai beneficiari, nell'ambito degli aiuti previsti all'articolo 55 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modificazioni. Le agevolazioni, erogabili anche alle società cooperative *(parola soppressa)*, nei limiti delle risorse disponibili sono concesse entro i limiti previsti dal regolamento della Commissione (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.".

Note all'art. 37, comma 3:

Il regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831, recante "Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»", è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15 dicembre 2023, L.

L'articolo 50 del regolamento (UE) 17 giugno 2014 n. 651/2014 recante "Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.", così dispone:

"Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

1. I regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da terremoti, valanghe, frane, inondazioni, trombe d'aria, uragani, eruzioni vulcaniche e incendi boschivi di origine naturale sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.

2. Gli aiuti sono concessi alle seguenti condizioni:
a) le autorità pubbliche competenti di uno Stato membro hanno riconosciuto formalmente il carattere di calamità naturale dell'evento; e
b) esiste un nesso causale diretto tra i danni provocati dalla calamità naturale e il danno subito dall'impresa.

3. I regimi di aiuti connessi a una determinata calamità naturale sono adottati nei tre anni successivi alla data in cui si è verificato l'evento. Gli aiuti relativi a tali regimi sono concessi entro quattro anni dal verificarsi dell'evento.

4. I costi ammissibili sono i costi dei danni subiti come conseguenza diretta della calamità naturale, valutati da un esperto indipendente riconosciuto dall'autorità nazionale competente o da un'impresa di assicurazione. Tra i danni possono figurare i danni materiali ad attivi (ad esempio immobili, attrezzature, macchinari, scorte) e la perdita di reddito dovuta alla sospensione totale o parziale dell'attività per un periodo massimo di sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento. Il calcolo dei danni materiali è basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima della calamità. Tale calcolo non supera i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità. La perdita di reddito è calcolata sulla base dei dati finanziari dell'impresa colpita (utile al lordo di interessi, imposte e tasse (EBIT), costi di ammortamento e costi del lavoro unicamente connessi allo stabilimento colpito dalla calamità naturale) confrontando i dati finanziari dei sei mesi successivi al verificarsi dell'evento con la media dei tre anni scelti tra i cinque anni precedenti il verificarsi della calamità (escludendo il migliore e il peggiore risultato finanziario) e calcolata per lo stesso semestre dell'anno. Il danno viene calcolato individualmente per ciascun beneficiario.

5. L'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative, non superano il 100% dei costi ammissibili.".

Nota all'art. 38, comma 2:

L'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale.", così dispone:

"Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 in materia di stabilizzazione di personale precario.

1. All'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 6, dopo le parole "soggetti assunti" sono aggiunte le parole "Per le stabilizzazioni avviate in forza dell'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e concluse alla data del 31 dicembre 2017, il contributo di cui al presente comma non può superare il 5 per cento della somma assegnata agli altri enti." L'intero contributo destinato ai comuni di Piedimonte Etneo e Sant'Alfio pari rispettivamente ad euro 767.000,00 e ad euro 265.000,00, per un totale di euro 1.033.000.00, grava sulle risorse del fondo di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014. L'intero contributo destinato al comune di

Rodi Milici pari ad euro 100 migliaia grava sulle risorse del fondo di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014;
b) al comma 21, dopo le parole "di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24," sono aggiunte le parole "e di cui all'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125".

2. Le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'articolo 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26.

3. Il reclutamento con le procedure di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85, alla legge regionale 14 aprile 2006, n. 16, alla legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21, alla legge regionale 31 dicembre 2007, n. 27, è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'articolo 20, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.",

Nota all'art. 38, comma 4:

Per l'articolo 2 legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante " Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento.", vedi nota all'art. 1, comma 8.

Nota all'art. 38, comma 5:

Per il regolamento (UE) 13 dicembre 2023, n. 2023/2831, recante "Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»", vedi nota all'art. 37, comma 3.

Nota all'art. 39, comma 1, lett. a) e b):

L'articolo 25 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", per effetto delle modifiche apportate dalle lettere a) e b) del comma che si annota, risulta il seguente:

"Misure per l'attrazione di nuovi residenti.

1. La Regione, al fine di contrastare lo spopolamento, favorire l'insediamento di nuovi nuclei familiari, attrarre capitale umano e stimolare il mercato immobiliare regionale, per il triennio 2026-2028 istituisce un contributo a fondo perduto a favore delle persone fisiche che rispettino cumulativamente le seguenti condizioni:
a) acquisto di un immobile sito in uno dei comuni ricadenti sul territorio regionale entro dodici mesi dalla data di stabilimento del domicilio fiscale di cui alla lettera b) o, in alternativa, realizzazione entro lo stesso termine di interventi edilizi, esclusa la manutenzione ordinaria, su un immobile di proprietà sito nello stesso territorio;
b) trasferimento della residenza dall'estero in Italia, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, e stabilimento del domicilio fiscale nel territorio regionale, tra 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2028;
c) mantenimento della residenza e del domicilio fiscale di cui alla lettera b) nonché della proprietà dell'immobile di cui alla lettera a) fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di trasferimento della residenza, pena la revoca del contributo e la restituzione delle somme.

2. Laddove siano rispettate le condizioni previste dal comma 1, possono usufruire del contributo coloro che, a seguito del trasferimento di cui alla lettera b) del comma l, percepiscono *redditi derivanti dall'esercizio di attività di impresa, arti e professioni,* redditi da lavoro dipendente, redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente e pensioni di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, tassabili nel territorio dello Stato.

3. Il contributo di cui al comma 1 è pari al cinquanta per cento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) dovuta e integralmente versata dal soggetto beneficiario in base alla dichiarazione dei redditi annuale. Il contributo è erogato dal dipartimento regionale delle finanze e del credito, su istanza degli interessati, per tre annualità a decorrere dall'anno in cui sorge il diritto di cui ai commi 1 e 2, entro un tetto massimo annuo di euro 100.000,00. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali statali o regionali previste per l'attrazione di nuovi residenti. Nel caso di trasferimento del domicilio fiscale in Sicilia nel corso dell'anno solare, il contributo è commisurato alla quota di IRPEF spettante alla Regione ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1074 e successive modificazioni. Il contributo è pari al sessanta per cento in caso di acquisto di immobile e trasferimento della residenza in un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. *Qualora il contributo riguardi persone fisiche che percepiscono redditi conseguiti per effetto dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, il contributo di cui al presente articolo è concesso nei limiti stabiliti dal regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e successive modificazioni nonché ai sensi della normativa europea in materia di aiuti de minimis di cui al successivo regolamento comunitario di modifica o abrogazione del medesimo.*

4. Le disposizioni attuative del presente articolo sono stabilite con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, previo parere della commissione "Bilancio" dell'Assemblea regionale siciliana. Il decreto attuativo di cui al presente comma può prevedere la facoltà di utilizzare il beneficio in compensazione, ai sensi del capo II del titolo I della parte I del decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33, previa stipula di apposita convenzione tra il dipartimento regionale delle finanze e del credito e l'Agenzia delle entrate, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica, n. 1074/1965 e successive modificazioni.

5. In applicazione del presente articolo è stimato l'incremento dell'entrata al Titolo I, Tipologia 101, capitolo 1023 per l'importo di 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027, di 15.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2028, di 20.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2029, di 15.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2030 e di 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2031.

6. Ai fini dell'applicazione del presente articolo è autorizzata la spesa di 5.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027 e di 15.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2028 (Missione 1, Programma 3).

7. Agli oneri derivanti dal presente articolo, per gli esercizi finanziari 20292031, si provvede mediante le entrate stimate al comma 5.".

Nota all'art. 40, comma 1:

L'articolo 6 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

“Disposizioni in materia di tassa automobilistica regionale.

1. La tassa automobilistica regionale di cui alla legge regionale 11 agosto 2015 n. 16 e successive modificazioni, dovuta dalle imprese per le autovetture e gli altri autoveicoli leggeri (con peso inferiore a 3,5 tonnellate) di potenza non superiore a 110 KW immatricolati a decorrere dall'l gennaio 2026 e sino al 31 dicembre 2028, è ridotta del 25 per cento per i primi tre anni dall'immatricolazione. La riduzione spetta alle imprese che, alla data della nuova immatricolazione, risultano già intestatarie di almeno dieci autovetture o altri autoveicoli leggeri (con peso inferiore a 3,5 tonnellate) di potenza non superiore a 110 KW.

2. A decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028 le autovetture, i veicoli e gli autoveicoli di nuova immatricolazione, *con alimentazione elettrica, ibrida elettrica/termica di tipo plug-in e full hybrid, LNG, BioLNG e alimentazione esclusiva a idrogeno* sono esentati dal pagamento della tassa automobilistica per i primi cinque anni dall'immatricolazione. Sono altresì esentati tutti i veicoli di nuova immatricolazione degli enti del terzo settore, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale (APS) e della protezione civile iscritte regolarmente al RUNTS.

3. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito sono stabiliti i criteri e le modalità di applicazione del presente articolo nonché eventuali misure volte a contrastare abusi.

4. Le disposizioni di cui al comma 59 dell'articolo 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e successive modificazioni sono prorogate per il triennio 2026- 2028.

5. Le disposizioni di cui al comma 4 trovano applicazione, con riferimento alle minori entrate stimate per gli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, nel limite massimo di 300 migliaia di euro annui (Titolo 1, tipologia 101- capitolo 1218).”.

Nota all’art. 41, commi 1 e 4:

Il comma 2 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.”, così dispone:

“Art. 1
Finalità ed ambito di applicazione.

2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI.”.

Nota all’art. 41, comma 10:

La legge regionale 13 marzo 2026, n. 5, recante “Riconoscimento di Comiso "Città della pace".”, è pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 20 marzo 2026, n. 14.

Nota all'art. 41, comma 13:

L'articolo 17 della legge regionale 27 luglio 2023, n. 9, recante "Disposizioni finanziarie varie. Modifiche di norme.", così dispone:

"Contributi straordinari per interventi e programmi di promozione turistica, culturale e sociale.

1. Per la realizzazione di interventi e programmi di promozione turistica, culturale e sociale è autorizzata per l'anno 2023 la spesa complessiva di 1.830 migliaia di euro.

2. Le somme di cui al comma 1 sono attribuite quali contributi straordinari ai beneficiari nella misura e per le finalità di seguito indicate:
a) per interventi di promozione turistica al comune di Acireale, per l'importo di 90 migliaia di euro, ed al comune di Acicatena, per l'importo di 30 migliaia di euro;
b) per la realizzazione di attività culturali, di promozione turistica e delle eccellenze del territorio, alla Fondazione "Teatro Garibaldi" di Modica per l'importo di 100 migliaia di euro;
c) per l'organizzazione, la promozione e la realizzazione del programma artistico denominato "Il Mito", alla Fondazione "Teatro Valle dei Templi" per l'importo di 50 migliaia di euro;
d) per lo svolgimento del Palio dei Normanni, al comune di Piazza Armerina per l'importo di 300 migliaia di euro, di cui 90 migliaia per l'allestimento ed adeguamento dell'arena, 30 migliaia per gli addobbi dei quartieri storici e 30 migliaia per i festeggiamenti in onore della patrona Maria SS. delle Vittorie;
e) per la realizzazione della rassegna cinematografica "Cinema City", all'associazione culturale "Wilder" di Palermo, per l'importo di 30 migliaia di euro
f) per l'organizzazione di eventi culturali legati alle celebrazioni del centenario della fondazione, al Comune di Torregrotta per l'importo di 50 migliaia di euro;
g) per la realizzazione di iniziative culturali, artistiche e musicali legate alla memoria di Norman Zarcone, all'associazione "Norman Zarcone Rock Orchestra" ("Ennezeta") per l'importo di 50 migliaia di euro;
h) per l'acquisto di un ecografo multifunzionale e la realizzazione di un corso di formazione di primo soccorso, alla Casa della salute "Danilo Dolci" Onlus di Santa Margherita di Belice, per l'importo di 50 migliaia di euro;
i) per l'acquisto di un automezzo per il trasporto di pazienti oncologici, all'associazione "Solide Ali" Onlus di Cammarata, per l'importo di 30 migliaia di euro;
l) per la realizzazione di interventi di promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità, al consorzio "Arancia di Ribera DOP", per l'importo di 100 migliaia di euro;
m) per il perseguimento delle finalità statutarie ed a titolo di concorso alle spese di funzionamento, alla Fondazione "Gal Hassin - Centro internazionale per scienze astronomiche di Isnello", per l'importo di 250 migliaia di euro;
n) al comune di Misterbianco per la realizzazione dell'evento "Didacta", per l'importo di 130 migliaia di euro;
o) al comune di Palermo per la realizzazione dell'evento "Dominate The Water", per l'importo di 150 migliaia di euro;
p) al centro studi "Paolo e Rita Borsellino" di Palermo, per il perseguimento delle finalità istitutive, per l'importo di 50 migliaia di euro;
q) al comune di Licata, un contributo di 70 migliaia di euro di cui 20 migliaia di euro da destinare alla costituzione della Fondazione "Rosa Balistreri" e 50 migliaia di euro da destinare all'organizzazione del grande evento della canzone folk siciliana;
r) al Museo regionale interdisciplinare di Messina un contributo di 100 migliaia di euro per interventi di manutenzione straordinaria della Villa De Pasquale sito nel comune di Messina;
s) all'Associazione USEF un contributo di 100 migliaia di euro per le attività istituzionali;
t) al comune di Militello Val di Catania un contributo di 100 migliaia di euro per la realizzazione di

un progetto sperimentale teso a contrastare il disturbo dello spettro autistico dei soggetti fragili e migliorare la loro qualità della vita e delle loro famiglie.

3. Agli oneri di cui al presente articolo si provvede con le maggiori entrate di cui al Titolo 1, tipologia 103, capitolo 1203.".

Nota all'art. 41, comma 15:

L'articolo 30 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"IRCCS "Oasi Maria SS. di Troina.

1. Al fine di consentire la regolare prosecuzione delle attività dell'IRCCS ospedale classificato specializzato Oasi Maria SS. di Troina Onlus, l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro provvede a stipulare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge una convenzione che regoli i rapporti con il predetto istituto per il triennio 2026-2028, con particolare riferimento alle funzioni assistenziali erogate dallo stesso, ai sensi e nei limiti di quanto definito dall'articolo 8 *sexies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, che prevede, tra le predette funzioni, anche la forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociale, per patologie croniche di lunga durata o recidivanti.

2. Agli oneri di cui al comma 1, pari a 5.000 migliaia di euro annui per il triennio 2026-2028, si provvede, per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, a valere sulle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze (Missione 12, Programma 2, capitolo 183357).

3. Il dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, per le somme assegnate a valere sul Fondo nazionale per le non autosufficienze all'IRCCS-OC Oasi Maria SS. di Troina in relazione alle somme assegnate e rendicontate per gli anni 2021-2025 e per gli importi annui assegnati e rendicontati di cui alla convenzione di cui al comma 1 relativa al triennio 2026-2028, è autorizzato a concedere, (*parola soppressa)*, un'anticipazione nel limite massimo delle somme oggetto di rendicontazione approvata dallo stesso dipartimento regionale (Missione 12, Programma 7, capitolo 583319). L'anticipazione è restituita, senza ulteriore onere finanziario, con versamento in entrata nel bilancio della Regione *entro l'anno successivo a quello di erogazione* (Titolo 5, Tipologia 200, capitolo 8297).

4. Con decreto del Ragioniere generale della Regione, previa delibera della Giunta regionale, su proposta del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali saranno operate le necessarie variazioni di bilancio di cui al comma 3.".

Nota all'art. 41, comma 19:

L'articolo 11 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale 2025-2027.", così dispone:

"Iniziative delle amministrazioni regionali.

1. L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro è autorizzato a promuovere direttamente o attraverso i comuni e gli enti del terzo settore, previo avviso pubblico e dopo avere effettuato i controlli di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117,

manifestazioni e iniziative nell'ambito delle politiche sociali, della famiglia e delle migrazioni per diffondere la cultura della parità di genere, del rispetto delle differenze, dell'accoglienza e dell'inclusione ai sensi della legge regionale 29 luglio 2021, n. 20 e successive modificazioni, della genitorialità, delle buone pratiche sull'uso informato dei dispositivi digitali, dell'inclusione, della solidarietà e del volontariato dell'inclusione dei soggetti diversamente abili, dell'antimafia e del rinnovo della memoria. Per le finalità del presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 2.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 7) L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, con cadenza semestrale, deposita presso la Commissione parlamentare competente una relazione sulle manifestazioni e iniziative finanziate dalla presente disposizione.

2. Per la realizzazione delle Celebrazioni Belliniane, della Coppa degli Assi, della Sicilia Jazz Festival e della Settimana di Musica Sacra, quali iniziative di alto valore turistico-promozionale la cui titolarità è in capo all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è autorizzata, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, la spesa annua di 3.500 migliaia di euro. Il dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, la cui struttura è incardinata all'interno del predetto Assessorato, verifica la congruità della relativa spesa per l'acquisto di beni e servizi. (Missione 7, Programma 1). L'Assessorato regionale trasmette alla Commissione parlamentare competente il rendiconto sulle spese stanziate ai sensi del presente comma.

3. L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, per l'esercizio finanziario 2025, è autorizzato ad erogare un contributo straordinario pari a complessivi 2.000 migliaia di euro a favore dei comuni siciliani, finalizzato all'acquisto di scuolabus da utilizzare anche con l'ausilio delle associazioni di volontariato, nel limite massimo di 75 migliaia di euro per ciascun beneficiario (Missione 4, Programma 6). Il contributo è prioritariamente assegnato ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e secondariamente ai comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità per la richiesta e per l'erogazione dei contributi di cui al presente comma.

4. Al fine di finanziare i corsi per il conseguimento delle patenti di guida di scuolabus da parte dei dipendenti comunali nonché per il rinnovo della carta di qualificazione del conducente è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 50 migliaia di euro (Missione 4, Programma 6).”.

Nota all’art. 41, comma 21:

L’articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”, così dispone:

“Dissesto finanziario.

1. Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste.

2. Le norme sul risanamento degli enti locali dissestati si applicano solo a province e comuni.”.

Nota all'art. 41, comma 23:

L'articolo 41 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2, recante "Legge di stabilità regionale 2023-2025.", così dispone:

"Procedure per la costituzione del quarto Policlinico universitario della Regione.

1. L'Assessore regionale per la salute, d'intesa con l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale e con le Università interessate, predispone gli atti necessari per attivare le procedure per la costituzione del quarto Policlinico universitario della Regione.".

Nota all'art. 41, comma 25:

L'articolo 6 della legge regionale 2 luglio 2014, n. 16, recante "Istituzione degli Ecomusei della Sicilia.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Contributi regionali.

1. La Regione può concedere contributi, anche a valere sui fondi comunitari, in primo luogo per il raggiungimento dei livelli minimi di qualità, di cui all'art. 3, comma 3, oltre che per la realizzazione e lo sviluppo, compresi gli interventi per opere edilizie, acquisto di beni ed attrezzature, degli Ecomusei riconosciuti ai sensi della presente legge fino al limite del *80 per cento* della spesa sostenuta dall'ente proprietario o gestore.

2. I criteri per l'assegnazione dei contributi di cui al comma 1 sono definiti con il regolamento di cui al comma 3 dell'articolo 3, previo parere del comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 5, e i contributi sono erogati con provvedimenti del dirigente generale del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana.

3. I contributi non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati assegnati.

4. Con la deliberazione di cui al comma 2 sono individuate le modalità di verifica sull'impiego dei contributi. Il mancato o diverso utilizzo dei contributi assegnati comporta la decadenza dal diritto al contributo, nonché la decadenza del riconoscimento e la cancellazione dall'elenco degli Ecomusei d'interesse regionale.

4 *bis*. L'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana è autorizzato ad istituire con proprio decreto, che ne stabilisce termini e modalità, un ticket d'ingresso per la fruizione degli Ecomusei, al fine di incentivare la creazione e il potenziamento di servizi all'interno delle medesime strutture.

4 *ter*. Gli Ecomusei possono essere istituiti all'interno delle riserve naturali orientate e dei parchi regionali.".

Note all'art. 41, comma 27:

Il comma 1 dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi.", così dispone:

"Art. 10.
Divieti, prescrizioni e sanzioni.

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco. I contratti che costituiscono diritti reali di godimento su aree e immobili situati nelle zone di cui al primo periodo stipulati entro due anni dal fatto sono trasmessi, a cura dell'Agenzia delle entrate, entro trenta giorni dalla registrazione, al prefetto e al procuratore della Repubblica presso il tribunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili.".

L'articolo 37 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16, recante "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione", così dispone:

"Attività vietate nei boschi e nei pascoli percorsi da incendi.

1. Nel territorio della Regione trovano applicazione i divieti, le prescrizioni e le sanzioni previste dall'articolo 10 della legge 11 novembre 2000, n. 353. L'autorizzazione di cui al penultimo periodo del comma 1 del predetto articolo è concessa dall'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste, previo parere del Comitato forestale regionale.

1 *bis*. Qualora i comuni si trovino inadempienti rispetto a quanto prescritto dal comma 2 dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353, in merito sia all'obbligo di censire il catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco che all'obbligo di aggiornarlo annualmente e alle relative procedure di adempimento, la Regione esercita il potere sostitutivo mediante la nomina di un commissario ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni.

1 *ter*. All'aggiornamento annuale del catasto dei soprassuoli per gli incendi verificatisi nell'annualità precedente, i Comuni provvedono entro il31 luglio di ogni anno.".

Nota all'art. 41, comma 28:

L'articolo 14 *quater* del decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.", così dispone:

“Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana.

1. Al fine di assicurare, in via d'urgenza e in conformità a quanto stabilito agli articoli 179, 182 e 182 *bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il completamento della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Presidente della Regione siciliana è nominato Commissario straordinario. La durata dell'incarico del Commissario straordinario è di due anni e può essere prorogata o rinnovata.

2. Il Commissario straordinario di cui al comma 1:
a) adotta, previo svolgimento della valutazione ambientale strategica, il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato a realizzare la chiusura del ciclo dei rifiuti nella regione, comprendendovi a tal fine, valutato il reale fabbisogno, la realizzazione e la localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti il cui processo di combustione garantisca un elevato livello di recupero energetico;
b) approva, secondo le modalità di cui al comma 5 del presente articolo, i progetti di nuovi impianti pubblici per la gestione dei rifiuti, ivi compresi gli impianti per il recupero energetico di cui alla lettera a) del presente comma, fatte salve le competenze statali di cui agli articoli 7, comma 4 *bis*, e 195, comma 1, lettera f), del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;
c) assicura la realizzazione degli impianti di cui alla lettera b).

3. Il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alla lettera a) del comma 2, adottato con ordinanza del Commissario straordinario, ha immediata efficacia vincolante sulla pianificazione d'ambito e ne costituisce variante.

4. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 2 il Commissario straordinario, ove necessario, provvede con ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale.

5. L'autorizzazione dei progetti è rilasciata dal Commissario straordinario con ordinanza e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrente per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, per i quali si applicano i termini e le modalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

6. La Regione siciliana può dare supporto al Commissario straordinario di cui al comma 1 con le proprie strutture amministrative, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ovvero istituire, compatibilmente con la vigente disciplina assunzionale e con oneri a carico del proprio bilancio, un'apposita struttura posta alle dirette dipendenze dello stesso Commissario, prevedendo altresì, su richiesta del Commissario medesimo, la nomina di due sub-commissari, il cui compenso è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6

luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. L'incarico di sub-commissario ha durata massima di dodici mesi e può essere rinnovato.

6 *bis*. Il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico di un numero massimo di quattro esperti o consulenti, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. I compensi per il supporto tecnico prestato dai soggetti di cui al primo periodo sono definiti, con provvedimento del Commissario straordinario, nel limite massimo di 70.000 euro annui al lordo dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione per ogni esperto o consulente. Gli oneri di cui al presente comma sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 489, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dagli articoli 14, comma 3, e 14.1, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

7. Per le condotte poste in essere ai sensi del presente articolo si applica l'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

8. Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente articolo è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, nella quale confluiscono le risorse di cui al comma 9.

9. Gli investimenti di cui al comma 2, nel limite complessivo di 800 milioni di euro, sono finanziati nell'ambito dell'Accordo per la coesione da definire tra la Regione siciliana e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, eventualmente integrato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, con le risorse del programma regionale FESR 2021-2027 della Regione siciliana e con le risorse destinate ad interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 54, della citata legge n. 178 del 2020, riferibili alla medesima Regione, nel rispetto delle relative procedure e criteri di ammissibilità. L'accordo per la coesione di cui al periodo precedente dà evidenza delle risorse ivi indicate sulla base del costo complessivo derivante dalla realizzazione degli interventi di cui al comma 2 e, compatibilmente con le disponibilità annuali di bilancio, del finanziamento della realizzazione dei suddetti interventi.".

Nota all'art. 41, comma 33:

L'articolo 10 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Misure di contrasto al disagio sociale.

1. Al fine di ridurre il disagio sociale in quartieri e zone particolarmente sensibili, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia di programmazione territoriale, politiche sociali e giovanili, istruzione, formazione e rigenerazione urbana, promuove iniziative volte al contrasto della povertà educativa, alla marginalizzazione e al miglioramento di vita nelle aree urbane svantaggiate del proprio territorio, *anche mediante le iniziative di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca 21 ottobre 2025, n. 767 da attuare tramite l'Accademia di belle arti di Palermo*. In fase di prima applicazione, le iniziative di cui al presente comma sono destinate ad interventi dedicati ad uno o più quartieri del centro storico della città di Palermo.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per il triennio 2026-2028, la spesa annua di 1.000 migliaia di euro, da iscrivere in un apposito fondo del dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio (Missione 4, Programma 6).

3. È istituito un fondo di 1.000 migliaia di euro, per l'esercizio finanziario 2026, per interventi di riqualificazione sociale e urbana per le città di Palermo, Catania e Messina, suddiviso in ragione del numero di abitanti, finalizzato a realizzare, in via sperimentale in specifiche zone di periferie ad alto rischio sociale, ove sono presenti fenomeni di particolare degrado, azioni anche a carattere straordinario che rafforzino la presenza di servizi essenziali per i cittadini per lo sport, il tempo libero, le attività culturali anche in stretto coordinamento con le strutture scolastiche e i presidi sociali presenti in queste zone. Ogni comune potrà individuare massimo due territori periferici che abbiano le caratteristiche di cui al comma precedente. I comuni sono autorizzati a creare appositi uffici speciali, nell'ambito del proprio ordinamento amministrativo, al fine di coordinare tutti gli interventi (Missione 12, Programma 4).".

Note all'art. 42, comma 1:

Il comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale.", così dispone:

"Art. 6
Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai comuni.

1. Per il periodo 2017–2020 la Regione assicura ai Comuni il trasferimento di risorse di parte corrente pari a 340.000 migliaia di euro annui. Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità. A decorrere dal 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'articolo 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo.".

Il comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", così dispone:

"Art. 11
Interventi a favore degli enti locali.

1. L'autorizzazione di spesa per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modificazioni, come determinata dal comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, è rideterminata in 365.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 e 350.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2027 e 2028 (Missione 18, Programma 1, capitolo 191301).".

Nota all'art. 42, comma 2:

Il comma 1 dell'articolo 27 della legge regionale 22 ottobre 2025, n. 31, recante "Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027.", così dispone:

"Art. 27
Adesione all'associazione Avviso pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le

mafie.

1. La Regione aderisce all'associazione "Avviso pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", associazione senza scopo di lucro, liberamente costituita da enti locali e regioni per promuovere azioni di prevenzione e contrasto all'infiltrazione mafiosa nel governo degli enti locali e iniziative di formazione civile contro le mafie.”.

Nota all’art. 42, comma 3:

Il comma 1 dell’articolo 5 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, recante “Interventi finanziari urgenti”, così dispone:

“Art. 5
Acquisto diritti reali su beni immobili in usufrutto alla società "Terme di Acireale s.p.a.".

1. Al fine di consentire la programmazione e l'attuazione di interventi speciali di sviluppo del turismo termale finalizzati alla promozione economica e alla coesione sociale e territoriale, il dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato all'acquisto dei diritti reali su beni immobili concessi in usufrutto alla società "Terme di Acireale s.p.a." in stato di liquidazione.”.

Nota all’art. 42, comma 4:

Il comma 1 dell’articolo 6 della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, recante “Variazioni urgenti al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027.”, così dispone:

“Art. 6
Provvedimenti in ordine alle tariffe di cui al decreto del Ministro della Salute 25 novembre 2024.

1. Al fine di assicurare l'equità di accesso alle prestazioni da parte degli assistiti e garantire la congruità dei valori economici tariffari di talune prestazioni di cui al decreto del Ministro della Salute 25 novembre 2024, recepito con decreto assessoriale n. 1559 del 20 dicembre 2024, ai sensi del comma 322 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e successive modificazioni è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 15.000 migliaia di euro da iscrivere alla Missione 13 "Tutela della salute", Programma 2 "Servizio sanitario regionale -finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA".”.

Nota all’art. 42, comma 5:

Il comma 1 dell’articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2025, n. 29, recante “Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027. Disposizioni finanziarie varie.”, così dispone:

“Art. 1
Disposizioni in materia di protezione civile.

1. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 dell'articolo 12 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 è incrementata, per l'esercizio finanziario 2025, di 15.750 migliaia di euro, di cui 3.000 migliaia di euro per interventi di parte corrente (Missione 11, Programma 2, capitolo 117318), 9.000 migliaia di euro per interventi in conto capitale da destinare per 2.000 migliaia di euro alla realizzazione di lavori per fronteggiare l'emergenza e mitigare la crisi idrica (Missione 11, Programma 2, capitolo 500012) e per 7.000 migliaia di euro a contributi agli investimenti ad amministrazioni locali comprensivi degli oneri di progettazione (Missione 11, Programma 2,

capitolo 500021), e 3.750 migliaia di euro per l'istituzione di un fondo (Missione 20, Programma 3) destinato all'erogazione di contributi finalizzati alla ricostruzione, al ripristino e alla messa in sicurezza degli immobili adibiti a civile abitazione e ad attività produttive, commerciali ed agricole danneggiati dagli incendi e dagli eventi calamitosi verificatisi dal 1° gennaio 2023 al 31 luglio 2025 nel limite massimo dell'80 per cento dei danni certificati. Il dipartimento regionale della Protezione Civile annualmente presenta alla competente Commissione dell'Assemblea regionale siciliana una relazione con l'elenco degli interventi realizzati.".

Nota all'art. 42, comma 6:

Il comma 11 dell'articolo 5 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", così dispone:

"Art. 5.
Incentivi agli investimenti privati mediante interventi edili.

11. È autorizzata la spesa di 5.000 migliaia di euro annui, per il triennio 2026-2028, per le finalità di cui all'articolo 33 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modificazioni con esclusione delle persone fisiche che hanno goduto dei benefici di cui al decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni. (Missione 8, Programma 2, capitolo 673340).".

Nota all'art. 42, commi 7 e 8:

L'articolo 3 della legge regionale 5 giugno 2025, n. 24, recante "Interventi di sostegno e protezione sociale in favore di soggetti inseriti in contesti di criminalità affinché siano "liberi di scegliere".", così dispone:

"Misure di protezione sociale e assistenza.

1. Le misure di protezione sociale e assistenza di cui alla presente legge consistono nella creazione di una rete di supporto educativo, psicologico, sociale, sanitario, logistico, scolastico, economico e lavorativo, in favore dei soggetti di cui all'articolo 2.

2. La Regione, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente legge, ferme restando le risorse destinate per gli inserimenti in comunità alloggio per minori, destina agli enti locali risorse per gli affidi familiari e le trasferte fuori Regione dei minori ed eventuali familiari.

3. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione pone in essere azioni integrate tendenti, in particolare, a:
a) realizzare in ogni Città metropolitana e capoluogo di libero Consorzio comunale équipe multidisciplinari integrate, referenti qualificati e unici a supporto delle autorità giudiziarie competenti di cui all'articolo 4;
b) favorire l'implementazione di azioni finalizzate all'inclusione lavorativa dei giovani adulti e degli adulti di cui al comma 1;
c) creare una rete operativa in grado di accompagnare i minori e i familiari che decidono di seguirli, in attuazione dei provvedimenti giudiziari, sino alla completa integrazione nella nuova realtà sociale, con il pieno raggiungimento di un'autonomia esistenziale e lavorativa.

4. La Regione promuove iniziative rivolte alle famiglie a rischio di condizionamento in ambienti criminali, attraverso il sostegno del genitore che desidera trasferirsi in altra residenza e non ha i mezzi.".

Nota all'art. 42, comma 9:

L'articolo 50 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale.", così dispone:

"Fondo regionale per le politiche giovanili.

1. La Regione, nel rispetto delle disposizioni europee in materia di politiche giovanili, riconosce i giovani come risorsa fondamentale ed essenziale della comunità e promuove la centralità delle politiche giovanili come condizione necessaria per l'innovazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e la crescita occupazionale, culturale ed economica del territorio regionale.

2. Al fine di concorrere con risorse proprie al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al comma 1, è istituito un apposito fondo denominato "Fondo regionale per le politiche giovanili".

3. Per il finanziamento del Fondo regionale per le politiche giovanili di cui al presente articolo è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2018, la spesa di euro 70 migliaia di euro.

4. Per gli anni successivi l'entità degli stanziamenti del Fondo regionale per le politiche giovanili è determinata annualmente con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.".

Nota all'art. 42, comma 10:

L'articolo 22 della legge regionale 22 ottobre 2025, n. 31, recante "Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027.", così dispone:

"Misure straordinarie in favore della zootecnia.

1. Al fine di far fronte alle gravi perdite economiche e qualitative subite dal comparto lattiero-caseario a causa dell'aumento del costo dei mangimi derivante dalla prolungata siccità, l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea è autorizzato a concedere un contributo per l'acquisto di mangimi concentrati alle piccole imprese zootecniche con un numero massimo di cento capi in lattazione allevati alla data di pubblicazione dell'avviso.

2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi tramite avviso pubblico a sportello, in misura proporzionale al numero di capi allevati, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e successive modificazioni relativo agli aiuti de minimis nel settore agricolo.

3. Con decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea sono definiti i criteri e le modalità di attuazione dell'intervento previsto dal presente articolo.

4. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 3.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1).".

Nota all'art. 42, comma 11:

L'articolo 27 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, recante "Disposizioni varie e finanziarie.", così dispone:

“Apparecchiature a tutela della salute presso gli impianti sportivi.

1. La Regione promuove la diffusione e l'impiego di defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (D.A.E.) presso gli impianti sportivi, pubblici e privati, presenti nel territorio, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto.

2. Per le finalità di cui al presente articolo, per l'esercizio finanziario 2024, è autorizzata la spesa di euro 106.700,00.

3. Con decreto dell'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità di attuazione del presente articolo.”.

Nota all’art. 42, comma 12:

L’articolo 16 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13, recante “Norme in materia di personale ed enti locali. Disposizioni varie.”, così dispone:

“Aiuti alle imprese per il contrasto al caro carburante.

1. Al fine di far fronte agli effetti della crisi economica conseguente agli eventi bellici in corso che hanno determinato significativi aumenti dei costi dei carburanti, la Regione concede agevolazioni, sotto forma di contributi a fondo perduto a parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti nel periodo intercorrente fra il 1° marzo e il 31 dicembre 2026, in favore di:
a) operatori dell'autotrasporto per conto terzi operanti in Sicilia, anche nell'ambito del trasporto combinato strada-mare;
b) aziende agricole localizzate in qualsiasi comune della Regione e imprese contoterziste esercenti l'attività agro-meccanica in Sicilia in relazione al maggior costo sostenuto per il gasolio agricolo;
c) imprese di pesca, inclusi gli operatori della pesca artigianale e le imprese autonome della piccola pesca, con unità iscritte nei relativi registri degli uffici marittimi della Regione, in relazione al maggior costo sostenuto per il gasolio destinato all'impiego per l'attività di pesca marittima.

2. I benefici di cui al comma 1 sono riconosciuti fino a concorrenza dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 3 ed entro i limiti e in conformità alle previsioni del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in risposta alla crisi in Medio Oriente di cui alla comunicazione della Commissione C (2026) 2947 e successive modificazioni.

3. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa complessiva di 30.000 migliaia di euro, di cui 15.000 migliaia di euro per il settore dell'autotrasporto (Missione 10, Programma 2), 10.000 migliaia di euro per il settore dell'agricoltura (Missione 16, Programma 1) e 5.000 migliaia di euro per il settore della pesca (Missione 16, Programma 2).

4. Con decreti rispettivamente dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità per gli interventi di cui al comma 1, lettera a), e dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea per gli interventi di cui al comma 1, lettera b) e lettera c), d'intesa con l'Assessore regionale per l'economia e previo parere delle competenti commissioni legislative dell'Assemblea regionale siciliana, sono disciplinate le modalità di attuazione delle previsioni di cui al presente articolo.

5. All'onere di cui al comma 3 si fa fronte:
a) quanto a 6.500 migliaia di euro mediante le maggiori entrate derivanti dal versamento in favore

del bilancio della Regione da parte di IRFIS FinSicilia S.p.A., entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, delle disponibilità del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 e successive modificazioni;
b) quanto a 23.500 migliaia di euro mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 - Tabella "A" - (Missione 20, Programma 3, capitolo 215704).".

Nota all'art. 42, comma 13:

L'articolo 16 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, recante "Disposizioni varie e finanziarie", così dispone:

"Realizzazione progetti sperimentali volti a contrastare il disturbo dello spettro autistico.

1. Il Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico è autorizzato ad erogare, per l'esercizio finanziario 2024, per la realizzazione di progetti sperimentali tesi a contrastare il disturbo dello spettro autistico dei soggetti fragili e migliorare la loro qualità della vita e delle loro famiglie, un contributo di 194 migliaia di euro, da ripartire equamente, ai comuni di Floridia (SR) e di Militello in Val di Catania (CT).

2. Il dirigente generale con proprio decreto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplina le modalità di erogazione.".

Nota all'art. 42, comma 14:

L'articolo 64 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, recante "Disposizioni varie e finanziarie", così dispone:

"Piano digitale per la sostituzione degli archivi cartacei.

1. Per la trasformazione digitale degli atti della pubblica amministrazione e l'archiviazione del patrimonio documentale della Regione siciliana l'Autorità regionale per la innovazione tecnologica, trasferisce al dipartimento regionale delle finanze e del credito, su proposta del dirigente generale del dipartimento, le risorse per la realizzazione del piano di sostituzione degli archivi cartacei, ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, secondo i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, finalizzato alla dematerializzazione, conservazione del patrimonio documentale regionale, messa in sicurezza degli archivi e accesso da remoto in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.".

Note all'art. 42, comma 15:

Il comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009.", così dispone:

"Art. 15
Fondo di Quiescenza.

4. Per le finalità del comma 3, a decorrere dall'esercizio finanziario 2010, è autorizzato un limite di impegno quindicennale di 59.000 migliaia di euro annui, cui si provvede ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera l), della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.".

Il comma l dell'articolo 4 della legge regionale 7 novembre 2025, n. 32, recante "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. D.F.B. 2025 – Mese di aprile. Variazioni al bilancio della Regione.", così dispone:

"Art. 4
Autorizzazioni di spesa e variazioni al bilancio della Regione.

1. Le quote relative all'autorizzazione di spesa per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modificazioni, di cui al comma 5 dell'articolo 9 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 (Missione 1, Programma 11, capitolo 511603), pari complessivamente a 159.000 migliaia di euro nel triennio 2025-2027, sono rideterminate in 100.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025 e in 59.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027.".

L'articolo 1 della legge regionale 1 aprile 2026, n. 6, recante "Variazioni di bilancio discendenti dall'applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2025, n. 199, commi da 638 a 643 e comma 657.", così dispone:

"Modifica autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 7 novembre 2025, n. 32.

1. L'autorizzazione di spesa, pari complessivamente a 59.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027, di cui al comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 7 novembre 2025, n. 32 (Missione 1, Programma 11, capitolo 511603), per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modificazioni, è rideterminata in 24.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026 e in 35.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2027.".

Nota all'art. 42, comma 16:

L'articolo 4 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, recante "Disposizioni varie e finanziarie", così dispone:

"Contributi straordinari per interventi e programmi con finalità sociali.

1. L'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, per l'esercizio finanziario 2024, è autorizzato ad erogare un contributo straordinario di euro 2.551.100,00.

2. Le somme di cui al comma 1 sono attribuite quali contributi straordinari ai beneficiari nella misura e per le finalità di seguito indicate:
a) al comune di Marsala (TP), euro 126.100,00, per progetti lavorativi a favore di personale ex ASU e LPU;
b) alla curia vescovile di Acireale, 97 migliaia di euro, per interventi di solidarietà a enti e assistenza alle parrocchie;
c) alla comunità educativa Associazione Airone 2017 onlus di Sant'Agata Li Battiati (CT), euro 145.500,00, al fine di sostenere lo sviluppo delle ordinarie attività sociali comunità alloggio per minori;
d) alla Integra Società Cooperativa Sociale di Mascalucia (CT), 97 migliaia di euro, al fine di sostenere lo sviluppo delle ordinarie attività sociali per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, Servizio Protezione Rifugiati Richiedenti Asilo;

e) all'associazione Angeli della Salute Odv di Termini Imerese (PA), euro 145.500,00, per la realizzazione di interventi di promozione e assistenza sociale finalizzati al contrasto del rischio di esclusione sociale;
f) all'associazione Centro Giovanile Don Giuseppe Puglisi Aps di Palermo, 97 migliaia di euro, per la realizzazione di interventi di promozione e assistenza sociale finalizzati al contrasto del rischio di esclusione sociale;
g) all'Ispettoria salesiana sicula "San Paolo" - Istituto "Gesù adolescente" di Palermo, euro 48.500,00, per l'acquisto di attrezzature legate al funzionamento del centro di formazione professionale;
h) alla Parrocchia Sant'Antonio di Padova di Borgetto (PA), 194 migliaia di euro, per la creazione di un centro di aggregazione sociale per i giovani della cittadina;
i) all'associazione Acli Ekopolis APS di Palermo, euro 145.500,00, per la realizzazione del progetto "Una finestra sul mondo";
j) all'associazione Fortezza di Agrigento, 194 migliaia di euro, per lo svolgimento di attività di assistenza in favore delle donne vittime di violenza e per la promozione di campagne di sensibilizzazione sul tema;
k) al Comune di Modica (RG), 97 migliaia di euro, per la realizzazione di un centro di aggregazione socio-educativo per il contrasto alla dispersione scolastica rivolto ai minori in fascia d'età 6-13 anni;
l) al Banco delle Opere di Carità di Catania, 97 migliaia di euro, per il perseguimento delle finalità statutarie;
m) alla Cooperativa BenEssere soc. coop. sociale Onlus, con sede a Palermo, 97 migliaia di euro, al fine di prevenire la piaga del suicido giovanile;
n) all'associazione "Famiglie persone down" di Catania, 97 migliaia di euro, per iniziative a sostegno dei disabili;
o) al comune di Condro (ME), 97 migliaia di euro, per valorizzazione del territorio e promozione sociale;
p) al comune di Ernia, 97 migliaia di euro, per il servizio di trasporto, assistenza e riabilitazione dei disabili, con disagio fisico o psichico, presso la sede di c/da Santa Panasia, 15, del C.S.R., con sede legale a Catania, in via Manzoni, 13;
q) all'associazione Italiana Assistenza agli Spastici (AIAS) di Piazza Armerina (EN), euro 48.500,00, per le attività istituzionali e per l'acquisto di arredi e attrezzature;
r) al comune di Barrafranca (EN), 97 migliaia di euro, per assistenza, trasporto e riabilitazione dei disabili con disagio fisico e psichico, presso il C.S.R. di contrada Vicinale Pozzillo Sopra/Canale Barrafranca e per interventi di solidarietà sociale;
s) alle consulte giovanili e femminili, regolarmente costituite entro il 31 dicembre 2023, nei comuni di appartenenza, 291 migliaia di euro, da ripartire equamente, al fine di promuovere l'impegno sociale dei giovani e delle donne;
t) alla Mensa dei poveri Sant'Antonio dell'Istituto maschile di Messina, euro 145.500,00;
u) al Comune di Licodia Eubea (CT), 97 migliaia di euro, per l'acquisto di beni strumentali e lo svolgimento di servizi in favore di disabili.

3. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità di erogazione dei contributi di cui al presente articolo.”.

Nota all’art. 42, comma 17:

L’articolo 50 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, recante “Disposizioni finanziarie varie.”, così dispone:

“Interventi in favore di Gibellina capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2026.

1. Il dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana è autorizzato a concedere al comune di Gibellina per la promozione e l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento "Gibellina capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2026" nonché per il rafforzamento della capacità amministrativa del comune in relazione a tale evento, un trasferimento diretto di 1.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026 senza obbligo di rendicontazione di cui all'articolo 158 del decreto legislativo n. 267/2000.".

Note all'art. 42, comma 18:

L'articolo 1 della legge regionale 25 luglio 1969, n. 23, recante "Interventi per l'esecuzione di opere pubbliche.", così dispone:

"L'Assessorato regionale dei lavori pubblici è autorizzato a provvedere, con l'osservanza delle norme vigenti, alla costruzione, al completamento, al miglioramento, alla riparazione, alla sistemazione e alla manutenzione di opere pubbliche anche se di competenza di enti locali appartenenti alle sotto elencate categorie:
a) acquedotti, ivi comprese le eventuali ricerche idriche e le indagini chimico-batteriologiche;
b) opere marittime nei porti di II categoria, IV classe, comprese le escavazioni, nonché opere marittime a difesa dei litorali;
c) opere idrauliche ad eccezione di quelle di I, II e III categoria e di quelle che, a norma delle vigenti leggi , sono di competenza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste;
d) opere pubbliche edili di competenza di pubbliche amministrazioni, con la limitazione, per le opere di edilizia scolastica primaria e secondaria, ai lavori di completamento, riparazione e manutenzione.
e) strade esterne;
f) vie urbane, aree pubbliche destinate a verde, servizi del sottosuolo compresi quelli igienici in genere, impianti di pubblica illuminazione.

È altresì, autorizzato ad eseguire le seguenti opere pubbliche:
1) arginamento di corsi d'acqua, opere stradali ed acquedottistiche nelle zone colpite da eventi calamitosi;
2) completamento o riparazione di alloggi popolari costruiti a totale carico della Regione; riparazione di alloggi popolari costruiti dal comune con il contributo della Regione.
3) custodia e riparazione a carattere straordinario di alloggi popolari costruiti a totale carico della Regione, fino alla consegna agli enti gestori;
4) opere per i servizi previsti dall'art. 2 della legge regionale 5 febbraio 1956, n. 9, relative a costruzioni di edilizia popolare in tutto o in parte finanziate con leggi regionali.".

Per l'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", vedi nota all'art. 19, comma 4.

Nota all'art. 42, comma 19:

L'articolo 28 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, recante "Disposizioni finanziarie varie.", così dispone:

"Interventi per la continuità territoriale.

1. Per le attività di continuità territoriale diverse da quelle relative al trasporto aereo, il dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2025, alla spesa di 1.500 migliaia di euro.".

Nota all'art. 42, comma 20:

Il comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, recante "Disposizioni finanziarie varie.", così dispone:

"Art. 15
Interventi per la sicurezza stradale.

1. Ai fini dello sviluppo delle attività del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti legate alla diffusione della sicurezza stradale nelle scuole e nella società è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 250 migliaia di euro.".

Nota all'art. 42, comma 21:

L'articolo 23 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, recante "Disposizioni varie e finanziarie", così dispone:

"Studio di fattibilità rete di vertiporti.

1. L'Assessorato regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, per l'esercizio finanziario 2024, è autorizzato alla spesa di 97 migliaia di euro per uno studio di fattibilità tecnico-economica di una rete di vertiporti, infrastrutture di mobilità aerea urbana dotate di stazioni di ricarica per velivoli ad alimentazione elettrica.".

Nota all'art. 42, comma 22:

Il comma 10 dell'articolo 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, recante "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001.", così dispone:

"Art. 90
Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

10. Nelle more della valorizzazione dei LEPTA di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132, al fine di garantire l'autonomia amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all'ARPA Sicilia:
a) un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308);
b) un contributo annuale a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 2023-2025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell'ARPA approvato dalla Giunta regionale;
b *bis*) per gli esercizi finanziari 2026 e 2027 il contributo a valere sul fondo sanitario regionale per le finalità di cui alla lettera b) è confermato nei limiti medesimi, fatto salvo quanto stabilito dalla Giunta regionale in sede di approvazione degli indirizzi programmatici e del piano triennale di attività dell'Agenzia.".

Nota all'art. 42, comma 23:

Il comma 81 dell'articolo 26 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, recante "Legge di stabilità regionale 2023-2025.", così dispone:

"Art. 26.
Disposizioni finanziarie varie.

81. Al fine di dare piena attuazione al programma di spesa riconducibile alla graduatoria approvata con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 5803 del 6 dicembre 2019, il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana è autorizzato a sostenere, per l'esercizio finanziario 2023, la spesa di 2.400 migliaia di euro per assicurare la copertura ai 35 progetti relativi alla ristrutturazione dei teatri rimasti privi della necessaria provvista finanziaria (Missione 5, Programma 2).".

Note all'art. 42, comma 24:

L'articolo 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, recante "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002.", così dispone:

"Manifestazioni turistiche

1. Entro il mese di giugno di ciascun anno, l'Assessore regionale per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti adotta con proprio decreto il calendario ufficiale delle manifestazioni ed eventi di grande richiamo turistico che hanno luogo nell'anno successivo e che comprendono tutte le manifestazioni ed eventi artistici, folkloristici e sportivi, di iniziativa pubblica e privata, di riconosciuto valore e grande capacità di richiamo ed intrattenimento turistico.

2. L'Assessore regionale per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti è autorizzato a promuovere e realizzare direttamente, anche mediante convenzioni con enti pubblici e soggetti ed organismi privati di comprovata esperienza e capacità tecnica e finanziaria, manifestazioni ed eventi e ad intervenire finanziariamente a sostegno delle spese di realizzazione delle manifestazioni promosse ed organizzate da soggetti terzi, entro il limite massimo del 50 per cento delle spese complessive riconosciute ammissibili a valere sullo stanziamento dell'U.P.B. 12.2.1.3.1.

3. L'inserimento delle manifestazioni nel calendario ufficiale regionale non attribuisce comunque diritto a finanziamento regionale. L'Assessore regionale per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti, ove intenda avvalersi della facoltà prevista al comma 2, deve, nel medesimo termine indicato al comma 1, determinare il piano generale degli interventi finanziari da assumere complessivamente a proprio carico, in relazione alle previsioni del bilancio pluriennale in corso. Tali interventi possono essere rimodulati in misura proporzionale alla effettiva consistenza della dotazione finanziaria recata nel bilancio di previsione dell'anno corrente di riferimento.".

Per l'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", vedi nota all'art. 19, comma 4.

Nota all'art. 42, comma 25:

L'articolo 4 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

“1. Al fine di promuovere lo sviluppo economico, incrementare gli investimenti, incentivare la crescita occupazionale e favorire l'innovazione tecnologica, garantendo al contempo idonei presidi di legalità, la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l'integrità dell'azione amministrativa, la Regione, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 4 dell'articolo 14 del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, individua, con le modalità di cui ai commi successivi, ulteriori procedure semplificate e regimi procedimentali speciali nell'intero territorio regionale, che viene definito "Super ZES siciliana".

2. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per le attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia e con l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, presenta alla Giunta regionale uno o più schemi di proposte di protocollo o convenzione □ ad esclusione dei procedimenti paesaggistici, ambientali e urbanistici □ nelle quali sono individuate dettagliatamente le procedure oggetto di semplificazione, le norme di riferimento e le amministrazioni interessate. Le proposte di protocollo o convenzione sono sottoposte, nei quindici giorni successivi all'approvazione da parte della Giunta regionale, al parere delle competenti commissioni dell'Assemblea regionale siciliana. Successivamente allo scadere del termine di cui al precedente periodo, ulteriori semplificazioni sono adottate con il procedimento di cui al presente comma. Gli schemi di proposte includono la previsione di protocolli per l'istituzione di misure di legalità nelle aree interessate.

3. Il Presidente della Regione presenta le proposte di cui al comma 2, entro sessanta giorni dalla loro approvazione da parte della Giunta, al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, al Ministro per la pubblica amministrazione e al Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, per la stipula di protocolli o convenzioni, ai sensi del comma 4 dell'articolo 14 del decreto legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 162/2023.

4. Il Presidente della Regione, qualora ravvisi la sussistenza di casi di inerzia procedimentale imputabili all'Amministrazione regionale, avvalendosi di personale dell'Amministrazione regionale ovvero avvalendosi degli enti e delle società di cui al comma 5, esercita poteri di impulso al fine di assicurare la tempestiva conclusione dei procedimenti amministrativi di cui alla presente legge, assegnando agli uffici competenti un termine per provvedere non superiore a venti giorni e, nel caso di ulteriore ingiustificata inerzia, esercita i poteri sostitutivi anche attraverso la nomina di commissari ad acta.

5. Per l'attuazione della Super ZES siciliana la Regione può avvalersi di enti regionali o società dalla stessa partecipate aventi finalità di promozione degli investimenti, appositamente individuati con il decreto del Presidente della Regione, sentito l'Assessore regionale per l'economia e l'Assessore regionale per le attività produttive.

6. Per le finalità di cui ai commi da 1 a 5 è autorizzata la spesa nel limite massimo di euro 200 migliaia per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, di cui euro 50 migliaia per le finalità dei commi 2 e 3 da destinare alle spese di trasferta ed euro 150 migliaia per le finalità del comma 4, da iscrivere in appositi capitoli di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale da assegnare alla Segreteria generale della Presidenza della Regione (Missione l, Programma 2). Il Ragioniere generale è autorizzato ad apportare con decreto le necessarie variazioni di bilancio a seguito dell'individuazione dei soggetti di cui avvalersi, ai sensi del comma 5.

7. È istituito per l'esercizio finanziario 2026, presso l'Assessorato regionale dell'economia *un fondo di 209.192.980,00 euro* da destinare alle agevolazioni di cui all'articolo 16 del decreto legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 162/2023, per garantire su tutto il territorio

regionale, fino a concorrenza delle risorse del fondo stesso, il massimale di percentuale consentito dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 e nel limite massimo di spesa definito ai sensi e con le procedure previste dalla normativa statale (Missione 14, Programma 1).

8. Il fondo di cui al comma 7 concorre, con modalità sussidiarie aggiuntive, per gli investimenti effettuati nel territorio della Regione, allo stanziamento previsto dallo Stato nell'ambito della ZES unica per il Mezzogiorno ed è riservato esclusivamente agli operatori economici che abbiano almeno un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale e che si impegnino a mantenerla in attività per almeno cinque anni successivi a quello del riconoscimento del presente beneficio. Le somme sono trasferite all'Agenzia delle entrate previa stipula di apposita convenzione con la stessa da parte del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito.

9. Con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, d'intesa con l'Assessore regionale per le attività produttive, previo parere delle competenti commissioni dell'Assemblea regionale siciliana, sono individuate le disposizioni attuative del presente articolo.".

Nota all'art. 42, comma 26:

Per l'articolo 16 della legge regionale 28 maggio 2026, n. 13, recante "Norme in materia di personale ed enti locali. Disposizioni varie.", vedi nota all'art. 42, comma 12.

Note all'art. 42, comma 27:

Per l'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", vedi nota all'art. 19, comma 4.

L'articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, recante "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti.", così dispone:

"Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana.

1. Al verificarsi o nell'imminenza degli eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che colpiscono o minacciano di colpire il territorio o la popolazione regionale e che, per la loro natura ed estensione, richiedono la necessaria ed immediata risposta della Regione, la Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione e sentito il dipartimento regionale di protezione civile, decreta lo stato di crisi e di emergenza regionale, determinandone durata ed estensione territoriale, dandone tempestiva informazione all'Assemblea regionale siciliana, nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dagli articoli 24, comma 9, e 25, comma 11, del decreto legislativo n. 1/2018.

2. La durata dello stato di crisi e di emergenza regionale non può superare i 12 mesi ed è prorogabile per non più di ulteriori 12 mesi. La dichiarazione dello stato crisi e di emergenza regionale può coesistere con lo stato di emergenza nazionale, preesistente o sopravvenuto, qualora l'evento che ha determinato l'emergenza regionale sia diverso da quello che ha determinato l'emergenza nazionale. In tal caso, i provvedimenti adottati ai sensi del presente articolo non possono comunque essere in contrasto con i provvedimenti di gestione della concomitante emergenza di rilievo nazionale. L'eventuale revoca anticipata dello stato di crisi e di emergenza regionale è deliberata nel rispetto della procedura dettata per la delibera dello stato di crisi e di emergenza medesimo.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 11, del decreto legislativo n. 1/2018, sul presupposto della

dichiarazione di cui al comma 1 e limitatamente al perdurare dello stato di crisi e di emergenza regionale, la Giunta regionale:
a) individua gli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018, necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza regionale;
b) definisce appositi atti di indirizzo, obiettivi e programmi da attuare, specificando il fabbisogno di risorse finanziarie e strumentali necessarie.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 11, del decreto legislativo n. 1/2018, sul presupposto della dichiarazione di cui al comma 1 e limitatamente al perdurare dello stato di crisi e di emergenza regionale, il Presidente della Regione:
a) assume il coordinamento istituzionale dell'attuazione delle attività finalizzate a superare lo stato di crisi e di emergenza regionale;
b) provvede, attraverso la nomina di appositi commissari delegati, da individuare fra i dipendenti regionali in servizio, alla realizzazione o al completamento degli interventi di cui al comma 3, lettera a), anche a mezzo di ordinanze motivate in deroga alle disposizioni regionali vigenti e nel rispetto del diritto dell'Unione Europea, della Costituzione, dello Statuto speciale della Regione, delle leggi dello Stato e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

5. I commissari delegati nominati ai sensi del comma 4, lettera b), operano in regime straordinario in sostituzione dell'amministrazione regionale o locale competente in via ordinaria per i singoli interventi. Il provvedimento di nomina stabilisce il contenuto, i tempi e le modalità di esercizio dell'incarico di commissario delegato.

6. Ai fini della realizzazione o del completamento degli interventi strategici per la gestione ed il superamento dello stato di crisi e di emergenza regionale:
a) le ordinanze di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo indicano le eventuali disposizioni regionali da derogare;
b) i termini di conclusione del procedimento amministrativo individuati ai sensi della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 sono dimidiati.

7. I commissari delegati operano in via prioritaria ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3, della legge regionale n. 7/2019. Il commissario delegato è tenuto ad adottare il provvedimento conclusivo entro 15 giorni dal formarsi del silenzio assenso. Solo in caso di dissenso espresso da parte di una delle amministrazioni interpellate, il commissario delegato convoca la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale n. 7/2019. Qualora il progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale, la conferenza di servizi è convocata nelle forme di rito. Restano ferme tutte le responsabilità previste nel caso di ritardo nella conclusione del procedimento.

8. Per l'attuazione degli interventi di emergenza conseguenti alla dichiarazione di cui al comma 1, la Regione assicura la pronta disponibilità delle necessarie risorse economiche ed organizzative.

9. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle fattispecie di cui all'articolo 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.”.

Il comma l dell'articolo 2 della legge regionale 4 luglio 2024, n. 23, recante “Norme in materia di Azienda siciliana trasporti s.p.a. - Disposizioni finanziarie varie.”, così dispone:

“Art. 2
Modifica delle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 1 della legge regionale 22 maggio 2024, n. 20.

1. Al comma 5 dell'articolo 1 della legge regionale 22 maggio 2024, n. 20 le parole "è autorizzata la spesa di 8.600 migliaia di euro da iscrivere nell'apposito fondo istituito presso il dipartimento regionale della protezione civile ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 (Missione 11, Programma 2, capitolo 117318)" sono sostituite dalle parole "è autorizzata la spesa complessiva di 8.600 migliaia di euro di cui 6.000 migliaia di euro da destinare a spese in conto capitale per la realizzazione di lavori e l'acquisizione di mezzi ed attrezzature per fronteggiare l'emergenza e mitigare la crisi (Missione 11, Programma 2) e 2.600 migliaia di euro da destinare a spesa di parte corrente per acquisizione beni e servizi per fronteggiare la crisi (Missione 11, Programma 2, capitolo 117318)".

Note all'art. 42, comma 28:

Per l'articolo 13 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. l, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", vedi nota all'art. 30, comma 1.

I commi 2 e 8 dell'articolo 47 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale.", così rispettivamente dispongono:

"Art. 47
Misure di razionalizzazione e contenimento della spesa nel settore agricolo e forestale.

2. Al fine di attuare misure di contrasto per mitigare il rischio di dissesto idrogeologico e di manutenzione straordinaria degli alvei fluviali, i Dipartimenti regionali dello sviluppo rurale e territoriale, dell'agricoltura, dell'ambiente, della protezione civile, tecnico, dell'acqua e dei rifiuti, e l'Ufficio del commissario straordinario per il dissesto idrogeologico, nel rispetto della normativa statale e comunitaria, sono autorizzati a progettare e realizzare interventi a valere sui fondi della programmazione comunitaria, sul Piano di azione e coesione e sul Fondo di sviluppo e coesione o su altri fondi extraregionali, con le modalità di cui al comma 3.

8. Per il personale di cui agli articoli 45 *ter*, 46 e 47 della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per il personale di cui al comma 7 dell'articolo 44 della legge regionale n. 14/2006, alle dipendenze del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali e del Comando del Corpo forestale della Regione siciliana, per l'espletamento delle attività di sistemazione e manutenzione idraulico-forestale ed idraulicoagraria, imboschimento e rimboschimento, miglioramento dei boschi esistenti ed attività connesse, difesa del suolo, valorizzazione ambientale e paesaggistica, anche al fine della fruizione sociale del territorio, ivi compresa la gestione delle aree protette, attività per la produzione e la vendita di legno a scopi energetici, difesa della vegetazione dagli incendi, per le attività di cui agli articoli 14 e 29 della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2015, l'ulteriore spesa nel limite massimo di 101.670 migliaia di euro. Per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017 la spesa iscritta all'UPB 10.5.1.3.2 - capitolo 156604 è rideterminata rispettivamente in 36.330 migliaia di euro e in 31.330 migliaia di euro.".

L'articolo 6 della legge regionale 16 agosto 1974, n. 36, recante " Interventi straordinari nel settore della difesa del suolo e della forestazione.", così dispone:

"Tutte le spese per la prevenzione e gli interventi per il controllo degli incendi boschivi, ivi comprese le attrezzature, i mezzi e la propaganda, sono a carico della Regione siciliana.

Rientrano in tali spese anche gli impianti fissi di avvistamento, gli impianti fissi e mobili di radio-

tele-segnalazioni, gli apprestamenti per le riserve d' acqua e i viali tagliafuoco, i noli di mezzi aerei impiegati negli interventi, le spese per i soccorsi urgenti ed il vettovagliamento delle squadre impegnate nelle operazioni prolungate di spegnimento, la sperimentazione e l'impiego di sostanze e tecniche estinguenti o ritardanti.”.

Note all’art. 42, commi 29 e 30:

L’articolo 46 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. l, recante “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.”, così dispone:

“Borse di studio area non medica.

1. Nell'ambito delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso misto (laureati medici e laureati non medici) di cui al decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716, con specifico riferimento alle scuole di specializzazione di area sanitaria non medica a cui accedono biologi, chimici e farmacisti di cui all'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16 e successive modificazioni, sono istituite, a partire dall'anno accademico 2025/2026, borse di studio in favore degli specializzandi biologi e chimici, iscritti alle suddette scuole attive negli atenei di Palermo, Catania e Messina.

2. L'ammontare di tali borse di studio è equiparato a quello previsto per gli specializzandi iscritti alle scuole di specializzazione di area medica.

3. A sostegno della formazione specialistica degli specializzandi iscritti alle scuole di specializzazione di area sanitaria "non medica" ad accesso misto, di cui al decreto interministeriale n. 716/2016, l'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato alla spesa di 3.000 migliaia di euro per ciascun esercizio finanziario del triennio 2026-2028 (Missione 4, Programma 4).

4. A sostegno della formazione specialistica dei giovani specializzandi iscritti alle scuole di specializzazione di area "non medica" ad accesso unico di cui al decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, a cui accedono veterinari, odontoiatri, fisici e farmacisti, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale è autorizzato alla spesa di 2.000 migliaia di euro per ciascun esercizio finanziario del triennio 2026-2028 (Missione 4, Programma 4).”.

Note all’art. 42, comma 31:

Per l’articolo 10 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, recante “Legge di stabilità regionale 2024-2026.”, vedi nota all’art. 31, comma 4.

Il comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025.”, così dispone:

“Art. 2
Misure urgenti in materia di lavoratori socialmente utili.

1. Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche hanno facoltà di assumere a tempo indeterminato i lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, i lavoratori già rientranti nell'ambito di applicazione dell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, nonché i lavoratori impegnati in attività socialmente utili

della Regione siciliana, di cui all'articolo 30, comma 1, della legge della Regione siciliana 28 gennaio 2014, n. 5, e i lavoratori inseriti nell'elenco regionale di cui al medesimo articolo 30, comma 1, della legge della Regione siciliana n. 5 del 2014, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 dicembre 2026 in qualità di lavoratori soprannumerari, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale, fermi restando i vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa.".

Il comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, recante "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario.", così dispone:

"Art. 4
Disposizioni in materia di lavori socialmente utili.

2. I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare, in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019 e per il biennio 2020-2021, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in asu, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci. L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile.".

Il comma 5 dell'articolo 11 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale.", così dispone:

"Art. 11
Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili.

5. All'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 27/2016 è aggiunto il seguente periodo: "L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile.".".

Note all'art. 42, comma 32:

L'articolo 27 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, recante "Interventi finanziari urgenti", così dispone:

"Transizione al nuovo sistema contabile basato sul principio "Accrual".

1. Al fine di agevolare l'Amministrazione regionale nella transizione al nuovo sistema di contabilità

economico - patrimoniale basato sul principio "Accrual", nell'ambito dei processi di riforma previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Riforma 1.15, la Ragioneria generale della Regione è autorizzata ad avvalersi sino ad un massimo di tre esperti esterni.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di 58.800,00 euro.".

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 26 luglio 2011, n. 172.

Nota all'art. 42, comma 33:

L'articolo 21 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. l, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Fondo per la risoluzione dei contenziosi mediante transazioni.

1. È istituito presso il dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione un fondo con una dotazione *pari a 500 migliaia di euro per l'anno 2026 e pari a 10.000 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028 (Missione 20, Programma 3, capitolo 132064)* destinato a far fronte ai maggiori oneri discendenti dalla stipula di transazioni per le quali è stato acquisito da parte dell'Amministrazione responsabile il relativo parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato.

2. È autorizzata per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 la spesa di 2.000 migliaia di euro destinata per l'estinzione dei contenziosi promossi dai comuni nei confronti della Regione per la mancata attuazione dell'articolo 98 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modificazioni (Missione 20, Programma 3). I comuni, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge inviano apposita richiesta all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica la propria richiesta. La spesa di cui al presente comma è ripartita per il cinquanta per cento sulla base della popolazione residente del comune richiedente e per il restante cinquanta per cento sulla base del numero dei comuni richiedenti.

3. Per far fronte agli oneri discendenti dalla stipula delle transazioni di cui al comma 1 si provvede altresì con quota parte delle somme già accantonate nel fondo contenzioso del risultato di amministrazione o stanziate a valere sul predetto Fondo, inerenti al contenzioso oggetto della transazione stipulata, nel rispetto dei vincoli posti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni per l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione.

4. Il Ragioniere generale a seguito di quanto disposto dal presente articolo è autorizzato ad effettuare le necessarie variazioni, su richiesta dell'amministrazione interessata, per l'iscrizione nel bilancio della Regione delle somme necessarie alla conclusione della transazione.

5. A decorrere dall'esercizio finanziario 2029, l'onere per le finalità di cui al comma 1 è quantificato annualmente con legge di bilancio ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.".

Nota all'art. 42, comma 34:

L'articolo 4 della legge regionale 4 agosto 2026, n. 27, recante "Riconoscimento della legittimità

dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. D.F.B. 2025. Mese di ottobre. definizione agevolata della riscossione di tributi regionali.", per effetto delle modifiche apportate dal comma che si annota, risulta il seguente:

"Definizione agevolata della riscossione delle entrate proprie della Regione.

1. Per i tributi propri e per le entrate di natura patrimoniale della Regione siciliana si applica la definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 102 a 110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e successive modificazioni e non si procede all'applicazione delle sanzioni e degli interessi, purché i versamenti e i relativi adempimenti tributari in tutto o in parte non adempiuti al 31 dicembre 2025 siano effettuati *entro e non oltre il 15 dicembre 2026*.

2. Con decreto dell'Assessore regionale per l'economia, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità del presente articolo.".

Nota all'art. 42, comma 35, lett. a), b) e c):

L'articolo 44 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. l, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", per effetto delle modifiche apportate dalle lettere a), b) e c) comma che si annota, risulta il seguente:

"Misure per la pulizia delle strade extraurbane dei comuni, dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane.

1. Per la bonifica e la pulizia straordinaria delle strade extraurbane dei comuni, dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, al fine di eliminare i rifiuti abbandonati a bordo strada, che deturpano l'ambiente e possono essere causa di incendi di natura dolosa, anche attraverso l'utilizzo di avanzati sistemi di controllo, è istituito un fondo con uno stanziamento, per l'esercizio finanziario 2026, pari a *4.000 migliaia di euro* (Missione 9, Programma 3).

2. Al fine di garantire un controllo efficace e sistematico del territorio regionale e di supportare le attività di bonifica e pulizia di cui al comma 1, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità si avvale di un sistema integrato di monitoraggio e analisi delle discariche e dei siti da bonificare mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate di telerilevamento satellitare e sistemi informativi geografici. *Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa di 8.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 3).*

3. Sono beneficiari delle risorse di cui al comma 1 i comuni, i liberi Consorzi comunali e le Città metropolitane, nel cui territorio ricadono i siti oggetto degli interventi di cui al medesimo comma.

4. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti sono definite le modalità attuative del presente articolo per l'esecuzione delle attività di bonifica e di pulizia nonché per l'eventuale installazione di apparecchi per il monitoraggio costante e puntuale per le finalità del comma 1.

5. Con decreto del Ragioniere generale della Regione, su proposta del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, sono apportate al bilancio della Regione le variazioni necessarie per iscrivere su distinti capitoli le spese autorizzate ai commi l e 2, al fine di adeguarne la classificazione alla codifica prevista dal piano dei conti integrato e garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

6. Il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti assicura, con cadenza semestrale, la pubblicazione di una relazione sullo stato di attuazione degli interventi finanziati ai sensi del comma 1, con riferimento all'impiego delle risorse, all'estensione e alla tipologia delle attività di bonifica e pulizia effettuate, all'operatività dei sistemi di monitoraggio attivati e alle eventuali criticità emerse. L'omissione della rendicontazione comporta la sospensione delle ulteriori erogazioni fino al relativo adempimento.

7. Per i lavori urgenti di riqualificazione e riparazione del viadotto Cassibile ubicato lungo l'autostrada A18 Siracusa-Gela per consentire l'urgente ripristino, l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, a concedere al Consorzio per le Autostrade Siciliane un contributo di 5.500 migliaia di euro (Missione 10, Programma 5).".

Nota all'art. 42, comma 36:

L'articolo 24 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. l, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", così dispone:

"Fondo unico a gestione separata della CRIAS.

1. Al fine di sostenere lo sviluppo delle imprese artigiane siciliane, l'Assessorato regionale dell'economia è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, a trasferire al fondo unico a gestione separata istituito presso la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS), di cui all'articolo 64 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modificazioni, risorse pari a 5.000 migliaia di euro destinate agli interventi previsti in favore delle imprese artigiane di cui all'articolo 16 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 (Missione 14, Programma 1).".

Note all'art. 42, comma 37:

L'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009.", così dispone:

"Finanziamenti in favore delle imprese agricole per la formazione di scorte.

1. L'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, al fine di promuovere e sostenere l'agricoltura, è autorizzato a concedere finanziamenti a tasso agevolato in favore delle imprese agricole singole, associate e cooperative, aventi qualsiasi forma giuridica con sede nel territorio regionale e regolarmente iscritte alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, finalizzati all'acquisto di prodotti e materiale di consumo funzionali all'esercizio dell'attività agricola.

1 *bis*. L'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, considerato lo stato di crisi del comparto agricolo e al fine di sostenere le imprese agricole, è autorizzato a concedere alle imprese agricole, aventi qualsiasi forma giuridica, operanti nel territorio regionale ed iscritte al Registro delle imprese agricole tenuto presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le seguenti agevolazioni :
a) finanziamento a tasso agevolato per credito di esercizio finalizzato a far fronte alle esigenze finanziare connesse alla gestione ordinaria, fino ad un massimo di 30 migliaia di euro;
b) finanziamento a tasso agevolato finalizzato a concedere alle imprese anticipi su fatture emesse relative all'attività agricola, fino ad un massimo di 150 migliaia di euro, con una durata non superiore a 180 giorni dalla data di fattura;
c) contributo in conto interessi per il ripianamento delle esposizioni debitorie relative all'attività

agricola per un importo compreso tra 15 migliaia di euro e 100 migliaia di euro, in essere alla data del 31 dicembre 2010;
d) finanziamento a tasso agevolato destinato alla riduzione dei costi bancari dell'impresa, concesso in base al volume d'affari dell'impresa da utilizzare su conto corrente convenzionato, fino ad un massimo di 100 migliaia di euro con una durata massima di 24 mesi;
e) finanziamento a tasso agevolato per credito di medio termine finalizzato all'adeguamento delle aziende agricole a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, fino ad un massimo di 100 migliaia di euro.

1 *ter*. I finanziamenti di cui al comma 1 *bis* e il contributo di cui alla lettera c) sono concessi nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, della Commissione, pubblicato nella g.u.u.e. del 28 dicembre 2006, L 379, per le imprese agricole associate attive nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ed al regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007, della Commissione pubblicato nella g.u.u.e. del 21 dicembre 2007, L 337, per le imprese agricole di produzione primaria, e comunque entro il tetto massimo stabilito nelle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 *bis*.

1 *quater*. Agli oneri finanziari scaturenti dall'articolo 1-bis si fa fronte con la dotazione del Fondo unico a gestione separata, costituito presso la Cassa regionale per il credito alle imprese siciliane (CRIAS) ai sensi all'articolo 64 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, pari a 4.000 migliaia di euro a valere sul fondo di rotazione dell'Ente di sviluppo agricolo istituito con legge regionale 12 maggio 1959, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

2. I finanziamenti di cui al comma 1 sono concessi nei limiti previsti per gli aiuti d'importanza minore "de minimis" in agricoltura di cui al regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 della Commissione, pubblicato nella g.u.u.e. del 21 dicembre 2007, n. L 337, e comunque entro il tetto massimo di euro 30.000,00 per le imprese agricole di produzione primaria, e secondo quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione, pubblicato nella g.u.u.e. 28 dicembre 2006, n. L 379, e comunque entro il tetto massimo di euro 300.000, per le imprese agricole associate attive nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole primarie, nonché alle imprese agricole, singole e associate, che esercitano attività agrituristica, relativamente alla medesima attività.

3. Ai fini della concessione dei finanziamenti di cui al presente articolo, si applica la procedura valutativa "a sportello" ai sensi del comma 3 dell'articolo 187 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge l'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste, con proprio decreto, definisce i criteri per la erogazione dei finanziamenti ai beneficiari finali.

5. Per le finalità di cui al comma 1, l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, stipula una convenzione con la Cassa regionale per il credito alle imprese siciliane (CRIAS), che assume il ruolo di gestore concessionario. La CRIAS a tal fine costituisce una contabilità separata per l'espletamento del predetto ruolo di gestore concessionario. La convenzione prevede che l'impresa richiedente corrisponda alla CRIAS, oltre a una commissione a copertura delle spese di istruttoria non superiore a euro centocinquanta, un tasso di interesse calcolato nella misura del trenta per cento del tasso di riferimento della Banca centrale europea (BCE), aumentato di un punto per le imprese di nuova costituzione e per giovani agricoltori, nonché nella misura del quaranta per cento del tasso di

riferimento BCE, aumentato di un punto per le altre imprese, come previsto dalla Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 19 gennaio 2008, n. C 14/6.

5 *bis*. Al fine di incrementare la dotazione finanziaria del Fondo unico a gestione separata costituito presso la CRIAS ai sensi dell'articolo 64 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, il tasso di interesse da applicare alle agevolazioni di cui al presente articolo, viene incrementato dello 0,80 per cento.

5 *ter*. Le disposizioni del presente articolo si applicano con le stesse modalità operative, altresì, alle imprese della pesca, della filiera ittica, ivi comprese quelle che esercitano attività di pescaturismo ed ittiturismo aventi qualsiasi forma giuridica, operanti nel territorio regionale ed iscritte nel registro delle imprese, tenuto presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 della Commissione pubblicato nella g.u.u.e. del 25 luglio 2007, L 193.

6. Per i finanziamenti di importo sino ad euro trentamila l'impresa richiedente non è obbligata a fornire garanzie reali. Per i finanziamenti di importo superiore a euro trentamila, sono richieste garanzie reali o patrimoniali, personali o di terzi.

7. Per le finalità del presente articolo, il Fondo unico costituito presso la Cassa regionale per il credito alle imprese siciliane (CRIAS), ai sensi dell'articolo 64 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 è incrementato, per l'esercizio finanziario 2009, di 15.000 migliaia di euro.".

L'articolo 29 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. l, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", così dispone:

"Incremento dotazione finanziaria fondo unico a gestione separata della CRIAS per l'agricoltura e per la pesca.

1. Per le finalità di cui all'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 come modificato dall'articolo 5 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25, il dipartimento regionale dell'agricoltura è autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, a trasferire alla CRIAS risorse pari a 5.000 migliaia di euro (Missione 16, Programma 1).".

Nota all'art. 42, commi 38 e 39:

Per l'articolo 59 della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028.", vedi nota all'art. 19, comma 4.

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 1200 – *"Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028".*

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione (Schifani) il 10 agosto 2026 su proposta dell'Assessore per l'economia (Dagnino).

Trasmesso alla Commissione 'Bilancio' (II) il 28 agosto 2026.

Esaminato dalla Commissione nelle sedute n. 228 dell'8 settembre 2026, n. 230 del 22 settembre 2026, n. 231 del 23 settembre 2026, n. 232 del 28 settembre 2026, n. 233 del 29 settembre 2026, n. 234 del 29 settembre 2026, n. 235 del 30 settembre 2026, n. 236 del 30 settembre 2026, n. 237 dell'1 ottobre 2026, n. 238 del 5 ottobre 2026, n. 239 del 6 ottobre 2026 e n. 240 del 6 ottobre 2026.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 240 del 6 ottobre 2026.

Relatore: Dario Letterio Daidone.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 277 dell'8 ottobre 2026, n. 278 del 12 ottobre 2026, n. 279 del 13-14-15-20-21-22 ottobre 2026.

Approvata dall'Assemblea nella seduta n. 279 del 13-14-15-20-21-22 ottobre 2026.

(2026.43.2769)01

MELANIA LA COGNATA, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA Firmato digitalmente da MELANIA LA COGNATA Data: 2026.11.03 08:55:31 +01'00'

PIO GUIDA, *condirettore*

AMG PRINT s.r.l.s. - VIA A. e A. DI DIO, 5 - PALERMO